agenzia immobiliare mediagroup
34121 Trieste (TS) Via San Nicolò, 22
Tel.- Fax 040-3498837 Cell 348 2689889

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

agenzia immobiliare mediagroup
www.mediagroup-ts.it
info@mediagroup-ts.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 201
MARTEDÌ 28 AGOSTO 2007
€ 1,00

Firmato a Lubiana il protocollo operativo tra i ministri degli Interni Giuliano Amato e Mate Dragutin. L'accordo entra subito in vigore

Italia-Slovenia: la polizia potrà operare oltreconfine

Boniciolli: «Trieste-Capodistria partito il dialogo fra i due porti»

BLED Avviata la collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria. Promozione comune nelle sedi istituzionali, rete di collegamento informatica tra i due scali, fronte comune sull'inquinamento e la protezione marina, sicurezza della navigazione, infrastrutture, Corridoio 5, secondo Boniciolli i temi della possibile interazione transfrontaliera.

● *A pagina 6*

Dall'inviato
Giulio Garau

BLED Auto della polizia slovena in azione a Trieste e vetture della polizia italiana in missione a Nova Gorica, pattuglie miste che fanno controlli di velocità in Italia e Slovenia e che chiedono patente e libretto dopo avere estratto la paletta: l'accordo è stato firmato ieri mattina a Lubiana tra il ministro degli Interni italiano Giuliano Amato e l'omologo sloveno Mate Dragutin prima di arrivare insieme nel pomeriggio al Forum di Bled. Oltre 13 pagine dedicate alla collaborazione tra le polizie dei due Stati, soprattutto in vista della caduta dei confini con la Slovenia (a gennaio) e l'entrata delle misure di Schengen che però fanno fare un balzo in avanti nei rapporti italo-sloveni.

● *A pagina 5*

IN EDICOLA
Paperinik
15° VOLUME
224 PAGINE
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

MOSTRA DEL CINEMA

LA SFIDA DI VENEZIA

di **Callisto Cosulich**

Domani ha inizio la mostra del cinema di Venezia, la 64.a ufficialmente rubricata, solo perché alcune edizioni sono state depennate per motivi bellici e/o politici. S'inaugura con un'opera seconda, di coproduzione anglo-americana, dalla quale nulla si può dire, essendo totalmente inedita, tranne che è tratta da un romanzo (Espiazione) di Ian McEwan, uno dei maggiori scrittori britannici contemporanei.

● *Segue a pagina 13*

Svaligiata la casa di un maresciallo dell'Esercito: colpo da 100mila euro

I ladri gli rubano la cassaforte con oro e gioielli

La signora Caterina indica la parete dove c'era la cassaforte

TRIESTE Furto da 100mila euro messo a segno in un appartamento con i proprietari fuori Trieste per ferie. I ladri hanno addirittura staccato la cassaforte dal muro utilizzando alcuni scalpelli e il trapano trovati nell'appartamento. E poi hanno portato via tutti gli oggetti di valore come gioielli e argenteria. Il colpo è stato messo a segno nell'appartamento dove vive la famiglia Tamburro al primo piano dello stabile di via Ovidio 2. Nicola Tamburro, maresciallo dell'Esercito e la moglie Caterina, se ne sono accorti sabato notte dopo un'intera giornata di viaggio dalla Puglia.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 17*

Il responsabile dell'Economia spiega le linee della manovra 2008: «Tenere la rotta, i frutti arriveranno ma in tempi lunghi»

Padoa-Schioppa: «Ora una tregua fiscale»

Il ministro e la nuova Finanziaria: «Tasse, niente aumenti. Il risanamento continua»

Ds-Dl: Berlusconi si dissoci da Bossi. Il capo leghista rilancia: sciopero del lotto

ROMA Ci sarà ancora risanamento dei conti pubblici, ma «quella del 2008 sarà una Finanziaria di tregua fiscale, non introdurrà obblighi di entrate fiscali». A garantirlo è il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa il giorno in cui si apprende di nuove maggiori entrate garantite dalla lotta all'evasione. Sulla rivolta fiscale, Ds e Margherita chiedono a Berlusconi di dissociarsi da Bossi. Il quale rilancia proponendo lo sciopero del lotto.

● *Alle pagine 2 e 3*

UNA SPIRALE VIRTUOSA

di **Alfredo Recanatesi**

Poiché sulla questione fiscale ognuno ha da dirne una sua, è logico che si sviluppi una babele di lingue il cui frastuono copre ogni seria analisi e porta facilmente fuori tema. Se Bossi fa il rodomonte nel tentativo di risvegliare la fede dei suoi adepti, altri fanno più sul serio tirando la pur ampia coperta dell'extragettito fino a scoprire i piedi di qualcun altro. Se questa babele non si argina, il rischio è che per accontentare le richieste di ogni componente della maggioranza queste entrate fiscali che affluiscono alle casse dello Stato ben oltre il gettito previsto (e sul quale erano stati formulati il bilancio preventivo di quest'anno ed i relativi aggiornamenti) vengano destinate agli impieghi più diversi disperdendole e, soprattutto, consolidandole, perché è chiaro che, se vengono destinate a spesa corrente, sia pure per sacrosante ragioni, non se ne potrà più fare a meno.

Un modestissimo tentativo di mettere ordine in questa babele richiede una premessa, per chiarire che non siamo tra coloro che ritengono spropositata la pressione fiscale in Italia. Se si eccettua quanto serve per pagare gli interessi sul debito (5 punti di Pil) la pressione fiscale in Italia è più che allineata a quella degli altri grandi Paesi Ue

● *Segue a pagina 2*

Chiara, abiti sporchi di sangue

Trovati nel canale a Garlasco

● *A pagina 4*

Si riaprono i giochi per la segreteria regionale del nuovo partito: torna il nodo della vicepresidenza

Pd, i Dl ora propongono Moretton

Dopo la candidatura Zvech: riunione a sorpresa della Margherita

TRIESTE Segreteria regionale del Pd, si aprono i giochi: i vertici della Margherita, riuniti a sorpresa a Udine, sembrano ormai orientati a proporre il loro uomo forte, il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton. Al termine di un incontro definito dai diellini «informale» la quasi totalità della dirigenza regionale si è espressa con forza a favore del suo leader. Tanto che gli sarà avanzata una proposta di candidatura, vincolata anche alla disponibilità di Moretton di lasciare la carica di vicepresidente della giunta nel momento dell'ufficializzazione dell'inserimento del suo nome nella lista per le primarie. Dopo l'esito dell'incontro il pallino passa nelle mani di Moretton. Resta comunque, fanno sapere i diellini, la piena disponibilità al dialogo e alla riflessione sulle candidature con i Ds. La partita dunque sul futuro segretario è più che mai aperta. L'argomento candidati invece non è stato toccato ieri dalla segreteria della Quercia che ha tuttavia impresso un'accelerazione sull'organizzazione delle primarie, regionali e nazionali, in programma per il 14 ottobre.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

FRIULANO, LEGGE SBAGLIATA

di **Luca Visentini**

Durante la pausa estiva si è sviluppato un intenso dibattito sulla legge per la tutela della lingua friulana, che purtroppo in molte occasioni si è trasformato in propaganda, prescindendo da ciò che nel disegno di legge c'è realmente scritto. Ai primi di settembre la proposta andrà in Commissione: è il caso di sciogliere alcuni equivoci e spiegare perché riteniamo che questa legge vada modificata in molte parti.

1. Tanti hanno sostenuto che il friulano merita tutela a pari dello sloveno. Questa tesi è priva di fondamento.

● *Segue a pagina 6*

Svelato il movente del pestaggio: interrogati oggi i due aggressori del sedicenne massacrato a pugni e bastonate in strada di Rozzol

Torturato per costringerlo a rubare ai genitori

Il ragazzo nella trappola dei 2 falsi amici conosciuti in piazza Oberdan

TRIESTE Lo hanno picchiato e torturato perché volevano che lo studente sedicennne rubasse in famiglia per consegnare il denaro a loro. Il ragazzo non lo ha fatto e loro lo hanno punito spegnendogli addosso un paio di sigarette, gettandolo in un cassonetto delle immondizie, tirandogli sul capo due grosse pietre. Mauricio Lenardon, 19 anni e Matteo Serplin, 22, arrestati mentre infierivano sullo studente inginocchiato nel mezzo di strada di Rozzol, a torso nudo e imbrattato del suo sangue, sono rinchiusi al Coroneo e indagati per aver causato alla loro vittima lesioni gravi.

● *A pagina 19*

Claudio Ernè

Unione, ecco il Catania E Baldini chiede scusa

● *A pagina 26*

CI SIAMO FATTI IN 2... DOPPIO SERVIZIO, STESSA QUALITÀ
EdilBM
TRIESTE
Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/ 390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm.191.it
Lunedì - Venerdì 08:30- 19:00 continuato
EdilBM group ... firma porte di qualità ...
MONFALCONE
Viale San Marco 7
Tel.0481/ 414005 - Fax 0481/ 795839
edilbmgroup@libero.it
Lunedì - Venerdì 09:00-13:00 16:00- 20:00
Sabato 09:00 -13:00

Esclusivo!!
Post Box
set 2 trolley ABS
mis. 50 cm. + 65 cm.
299,00 € - 20%
239,00 €
li trovate solamente al:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040/390770
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 08.00 ALLE 19.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 29

Anziana di 86 anni reagisce e fa catturare i due truffatori

TRIESTE Smaschera un truffatore in strada un'anziana di 86 anni. È accaduto ieri mattina in via Udine, all'altezza del numero 32: alle grida della donna i negozianti di zona hanno inseguito e bloccato il truffatore. L'uomo e il suo complice sono stati presi in consegna dagli agenti della squadra volante di Opicina giunti a sirene spiegate. Sono due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, entrambi sono stati denunciati per tentata truffa. Gli investigatori della squadra mobile sono convinti che molte delle truffe messe a segno agli anziani in città negli ultimi tempi portino la loro firma. «Sono un addetto dell'AcegasAps: sono venuto a controllare il suo contatore». ha detto il truffatore all'anziana donna davanti al portone di casa, la quale non ha avuto dubbio alcuno sulla falsa qualifica dell'uomo ed ha urlato con tutto il fiato che aveva in gola. «È un ladro, è un ladro».

● *A pagina 18*

Rutelli e Fassino invitano il Cavaliere a prendere le distanze: «Né calcoli politici, né ambigui silenzi»

L'Unione: Berlusconi sconfessi Bossi

Il leghista: «Quella sui fucili era una battuta, adesso sciopero del Lotto»

ROMA Dopo la tempesta politica seguita alle minacce di «tirar fuori i fucili» contro il Fisco, Bossi frena.

Parla di strumentalizzazioni per una «battuta da comizio» e ripiega sul suggestivo, e certamente meno eversivo, «sciopero delle lotterie».

Ma la retromarcia leghista non modifica il duro giudizio dell'Unione che chiama in ballo Berlusconi. «Né calcoli politici, né ambigui silenzi» incalzano Fassino e Rutelli, stavolta l'ex premier non può far finta di nulla derubricando la minaccia leghista a semplice atto folcloristico.

Letta: se questo è il centrodestra auguri

I due leader chiedono a Berlusconi «una presa di distanza netta ed esplicita» contro Bossi «le cui parole pronunciate in pubblico hanno ricevuto il plauso dei dirigenti del partito che presiede». Per il segretario dei Ds e per il presidente della Margherita «di fronte ad una evocazione di ribellione e di violenza che può purtroppo trovare seguaci irresponsabili non sono ammessi calcoli politici e ambigui silenzi. Quando qualche frangia irresponsabile della nostra coalizione ha pronunciato parole inaccettabili, noi non abbiamo esitato a condannarle anche a prezzo di inevitabili conseguenze politiche». Si chiede dunque a Berlusconi «di fare altrettanto, contribuendo così ad isolare chi vorrebbe appiccare pericolosi incendi politici. La politica ha bisogno di ritrovare serenità, responsabilità, rispetto reciproco e capacità di confronto».

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi con Roberto Maroni

Ma Berlusconi ha preferito chiudersi nel silenzio, facendo intevenire Bondi e Schifani («Bossi ha esagerato ma la sinistra ha fatto peggio»), suscitando la reazione del sottosegretario Enrico Letta «colpito dalla sintonia» tra l'ex premier e il capo leghista.

Fi: il Senatùr ha esagerato ma la sinistra ha fatto peggio

«Se questo è il centrodestra - ha detto - auguri per il futuro».

Tiene alta l'indignazione anche il ministro Rosy Bindi che denuncia il rischio «di creare l'abitudine all'uso di parole come pietre che provocano poi atteggiamenti assolutamente pericolosi».

Nel centrodestra si è rifatto vivo proprio Bossi (difeso da Matteoli, An) che respinge l'accusa di aver usato un linguaggio violento. «Visto che fanno tanto i sottili strumentalmente sulle mie parole - ha commentato - vengano loro a spiegare alla gente incazzata perché ci sono tante tasse, vengano loro a calmare la rabbia dei cittadini».

Comunque, anche per Maroni, al posto delle armi «meglio i calcioni».

Le mosse del capo leghista, dai fucili padani a quella annunciata di disertare le lotterie nazionali come ribellione fiscale (bollata dal sottosegretario Grandi come «disperazione da ultima spiaggia»), sono simili ad analoghe iniziative avviate negli ultimi tre lustri: parlamento e governo del Nord con i ministri in pochette verde, riti celtici e padani, minacce di «trecentomila bergamaschi» in armi.

Proprio per questo, secondo il ministro Mastella, «Bossi-Le Pen ha passato il segno» e le forze moderate del centrodestra devono battere un colpo.

Non bisogna scherzare su questi temi, dice anche Antonio Di Pietro, perché «bisogna isolare chi pratica la lotta armata con le bombe ma anche con chi la predica».

Un centrodestra così, afferma il segretario dello Sdi Boselli, «non può certo presentarsi come una forza di governo».

Vindice Lecis

La storica rinuncia ai sigari austriaci

MILANO Il Senatùr gira per la stanze di via Bellerio con il sigaro tra le dita, ogni tanto tira una boccata, e si perde in una delle sue passioni, le reminescenze storiche. «Mi viene in mente - spiega Umberto Bossi al cronista - quando gli austriaci fecero l'errore di imporre il fumo dei sigari ai cittadini milanesi che si lamentavano per la tasse eccessive e avevano deciso di non fumare più tabacco togliendo così un importante introito a Vienna. Finì che i milanesi fecero le barricate e cacciarono l'esercito più potente del mondo».

Il vicepremier della Margherita irrompe nel dibattito: basta snervanti mediazioni a mezza via tra Udeur e Pdci

La sinistra: Rutelli vuole un Pd centrista

L'ulivista Monaco: in tema di alleanze sta correndo un po' troppo

ROMA Francesco Rutelli irrompe nel dibattito sul nascente Partito democratico con una lettera e Repubblica e scatena la reazione delle sinistra radicale e degli ulivisti «duri e puri». «Il Pd non può essere la snervante mediazione delle posizioni, a mezza via tra l'Udeur e il Pdci» e noi possiamo permetterci di attendere che le forze a sinistra del Pd risolvano lo storico interrogativo: forza di governo o antagonismo? Scrive Rutelli. Mentre tra i candidati alla segreteria del Pd è sempre più aspro il confronto, il vicepremier traccia l'identikit del Pd, tornando sulle alleanze di «nuovo conio». Ce n'è abbastanza per mettere in allarme Rifondazione e Pdci, convinti che l'asse Rutelli-Veltroni stia lavorando alla svolta centrista.

Noi possiamo battere la destra e diventare maggioranza nel paese, premette Rutelli, a patto di fare le riforme e di ripristinare «il principio di autorità» e affrontare il tema della sicurezza che «sta slabbrando il paese». Quanto alle alleanze di nuovo conio Rutelli la mette così: il nuovo partito «sceglierà in funzione della capacità di realizzare un credibile programma di governo, piuttosto che prendere atto dell'impossibilità di realizzarlo a causa delle divergenze con alcuni alleati».

Immediate le reazioni. «Ma Rutelli si rende conto che il Pd è fermo al 25% e che dovrà mangiare ancora tanto pane e cicoria per fare a meno degli alleati», si chiede Orazio Licandro del Pdci. Duro anche Giovanni Russo Spena: Rutelli vuole realizzare una svolta centrista, è lui indebolire il governo.

Letta incalza: «Chi è coraggioso rischia in prima persona e si candida alla guida»

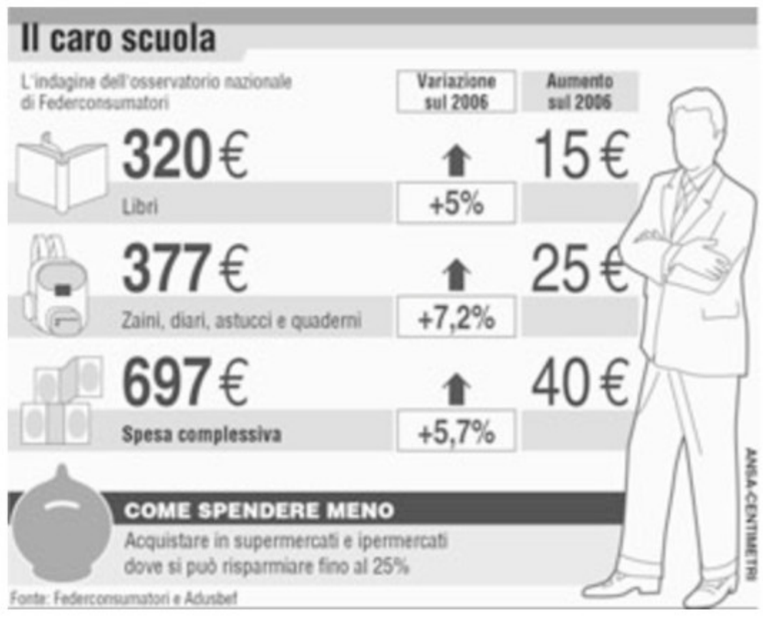
Rutelli insomma lancia un avvertimento per il presente e un obiettivo per il futuro. Per la terza volta torna infatti sulle «alleanze di nuovo conio» e, in vista dell'autunno caldo che attende il governo tra Finanziaria e welfare, avverte la sinistra radicale: il Pd non vi aspetterà sulla via delle riforme.

Se i «coraggiosi» fanno del tema delle alleanze uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale, la Quercia, condividendo la posizione espressa da Walter Veltroni sulla necessità di maggioranze coese, non lo considera una delle questioni fondamentali per la nascita del Pd. «Nel futuro - spiega un dirigente diessino - si vedrà ed è bene che Rutelli abbia chiarito che non parla per la maggioranza di oggi. Certo la priorità è trovare in questa coalizione un punto di equilibrio. Perché deve essere chiaro a tutti che se il governo non è messo in condizione con questa maggioranza di fare una Finanziaria, va a casa».

L'invito alla sinistra radicale a non tirare troppo la corda arriva anche da Rosy Bindi pur se la candidata ironizza su Rutelli: il nuovo conio? Più che la politica mi ricorda la moneta. Gli ulivisti, guidati da Franco Monaco, sostengono che Rutelli in tema di alleanze «si porta avanti, un pò troppo». L'altro candidato forte Enrico Letta, se da un lato punzecchia Rutelli («Chi è coraggioso, rischia in prima persona e si candida»), dall'altro condivide con il leader Dielle le critiche alla manifestazione del 20 ottobre contro il protocollo sul welfare.

Francesco Rutelli

Ma l'ala radicale non ci sta a farsi crocifiggere e contrattacca, accusando i riformisti di scarsa responsabilità verso il governo. E se il clima dentro l'Unione è caldo, non è meno fresco dentro il Pd anche se l'impressione rispetto alla scorsa settimana è che i toni si siano attenuati almeno tra i candidati. Certo, non è andato giù agli ulivisti l'affondo del ministro Giuseppe Fioroni. Per l'esponente popolare, chi critica gli apparati di partito semina antipolitica e offende i militanti e chi crede che «i partiti sono fatti di carne e sangue». «Chi non la pensa così - minaccia Fioroni - nel Pd non ci deve stare». Parole che per i parisiani suonano come l'ennesima conferma: «Se non ci fosse - dice sarcastica Marina Magistrelli - Fioroni bisognerebbe inventarlo. Pochi come lui esprimono bene l'idea di Pd e di politica che non vorremmo: oligarchica e centralistica».



Dopo l'allarme dei consumatori Fiamme gialle in 8 città

Antitrust: la Finanza verifichi il rincaro dei libri scolastici

ROMA Fiamme Gialle al lavoro sul caro-libri scolastici. Dopo l'allarme lanciato a pochi giorni fa dalle associazioni dei consumatori, l'Antitrust ha dato incarico alla Guardia di finanza di verificare l'andamento dei prezzi dei libri per le scuole secondarie superiori in otto grandi città, in modo da poter disporre di una serie storica dei prezzi, sulla base della quale valutare se è il caso di aprire o meno un'istruttoria.

La decisione è stata presa nel corso di una prima riunione tecnica di ricognizione all'Antitrust, convocata sabato dopo le denunce delle associazioni dei consumatori sull'aumento dei prezzi dei testi scolastici. Nell'incontro, presieduto dal neo-segretario generale dell'Authority, Luigi Fiorentino, si è deciso di chiedere alla Guardia di finanza di verificare i prezzi degli ultimi tre anni dei tre principali testi scolastici utilizzati nei licei classici, scientifici e negli istituti tecnici di otto grandi città italiane: Milano, Roma, Napoli, Torino, Palermo, Bologna, Bari e Verona.

L'indagine delle Fiamme Gialle sarà completata in poco più di una settimana e i risultati saranno presentati alla riunione del collegio dell'Antitrust in programma giovedì 6 settembre.

Sarà in quell'occasione che l'Autorità deciderà i provvedimenti da prendere. Gli uffici competenti esamineranno se l'aumento è un'azione concertata dalle case editrici o se è dovuto ad altri fattori che non riguardano la concorrenza: nel caso emergessero profili problematici, si passerà dall'esame informale ad una fase pre-istruttoria, altrimenti l'esame si potrebbe concludere con una semplice segnalazione.

Il tema dell'editoria scolastica era già finito in passato sul tavolo dell'Antitrust: nel 2001 l'Autorità garante aveva inviato una segnalazione al Parlamento sulla disciplina del prezzo fisso dei libri, mentre nel 1997 aveva avviato un'istruttoria nei confronti dell'associazione italiana editori.

L'iniziativa dell'Antitrust è stata accolta con favore dal ministro della Pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, che già nel fine settimana aveva espresso il proprio plauso alla proposta del garante dell'Antitrust Antonio Catricalà di avviare un'azione di vigilanza sul dossier caro-libri scolastici: «Contiamo molto su questo intervento perché dal prossimo anno saranno fissati ed entreranno in vigore tetti di spesa anche per i libri scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, una volta terminato il lavoro della commissione ad hoc istituita», ha detto il ministro da Amman, dove si trovava per incontrare il suo omologo giordano. Fioroni ha precisato che il monitoraggio, ancora in corso, sui tetti di spesa dei testi scolastici delle scuole secondarie di primo grado (ex medie) è stato rispettato da circa il 70% delle scuole.

A lanciare l'allarme del caro scuola erano state nei giorni scorsi le associazioni dei consumatori. In base ai calcoli fatti da Federconsumatori e Adusbef, le famiglie dovranno spendere per la scuola quasi 700 euro per ciascun figlio: considerata la spesa per i libri, stimabile intorno a 320 euro (un aumento del 5% rispetto al 2006), e quella per zaini, diari, astucci e quaderni, mediamente intorno ai 377 euro (+7,2%), la spesa complessiva per raggiungerà i 697 euro, 40 euro in più rispetto allo scorso anno (+5,7%).

Cerimonia funebre a Roma con le canzoni di Giovanna Marini

Addio commosso a Trentin

ROMA Sono accorsi in tanti, tantissimi, per dare l'ultimo saluto a Bruno Trentin: i compagni del sindacato e gli operai, molti giovani, gli amici, i principali rappresentanti delle istituzioni e del mondo della politica. Hanno voluto testimoniare il loro rispetto e l'affetto per uno delle personalità che hanno contribuito a costruire l'Italia democratica il presidente del Consiglio, Romano Prodi, con il governo quasi al completo e i Presidenti di Camera e Senato, Fausto Bertinotti e Franco Marini che con Trentin hanno anche condiviso tanti anni di battaglie per la classe lavoratrice. La cerimonia funebre, sobria ma molto partecipata, si è svolta nel piazzale antistante la Cgil gremito di bandiere rosse della confederazione listate a lutto, con le commemorazioni di Epifani, del sindaco di Roma e candidato alla guida del Pd, Walter Veltroni, dell'economista ma sopratutto amico, Giorgio Ruffolo, del segretario generale aggiunto della Cisl, Pierpaolo Baretta. Accanto a loro il presidente del Consiglio Romano Prodi, accompagnato dal segretario dei Ds, Piero Fassino e da gran parte degli esponenti di governo: il vicepresidente Massimo D'Alema, i ministri Damiano, Parisi, Fioroni, Turco, Ferrero, Bianchi. Alle parole sono state seguite le note delle canzoni che ha intonato la 'musà del cosiddetto canto sociale, Giovanna Marini, tanto apprezzata da Trentin. Per lui ha cantato «We shall overcome», «Bella ciao» e la canzone popolare francese «Le temps des cerises».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 agosto 2007 è stata di 49.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SPIRALE VIRTUOSA

E se c'è un problema di qualità dei servizi pubblici (ma anche qui attenti alle favole, perché una classifica della Commissione di Bruxelles ha messo al secondo posto in Europa la tanto bistrattata sanità italiana) la soluzione sta nel far funzionare meglio i servizi, non nel chiuderli per risparmiarne il costo.

Torniamo, dunque, alle entrate aggiuntive. L'impiego che conviene farne dipende dalla loro origine; dovrebbe essere ovvio, ma non sembra che lo sia. La tesi della Confindustria, secondo la quale derivano da imposte e tasse pagate dalle imprese, e pertanto dovrebbero trovare compensazione in riduzioni a loro vantaggio, lascia a dir poco perplessi. Il gettito relativo all'aumento dell'attività produttiva era già stato messo in conto (la crescita non è più robusta del previsto): è gettito, non extragettito. Di conseguenza, se ce n'è in più, e ce n'è, esso non può derivare che da una riduzione dell'evasione, delle imprese e di tante altre categorie, e poco importa se spontanea o dovuta al più deciso impegno del governo in questo senso.

Se si sta al tema, e il tema è questo, allora le opzioni non possono essere che due. Una, la più lungimirante, è di impiegare queste risorse per ridurre il debito. In merito, parole condivisibili le pronunciò il ministro dell'Economia quando fece presente che ridurre il debito significa abbattere definitivamente il peso degli interessi che vi devono essere pagati. Insomma, sarebbe un buon investimento, specie in considerazione di tassi di interesse che non sono più tanto bassi come negli anni scorsi.

La seconda opzione è più popolare: impiegare queste risorse per ridurre le aliquote. Anche se la prima opzione – lo abbiamo appena detto – sarebbe certamente un buon investimento, questa seconda si farebbe preferire in una chiave – come dire? – pedagogica. L'una e l'altra coalizione, ma soprattutto quella ora al governo, hanno sempre accreditato lo slogan «pagare tutti per pagare meno» nel tentativo di suscitare una reazione sociale contro chi, evadendo, getta la sua parte di onere fiscale su qualcun altro.

Se ora, in presenza di una riduzione della evasione ancora parzialissima, ma comunque apprezzabile, mancasse il seguito di una pur lieve riduzione per chi adempie al suo dovere fiscale, ne risulterebbe compromessa non solo la credibilità della politica fiscale, ma anche, di conseguenza, la collaborazione dei contribuenti onesti nel mettere in mora chi onesto non è. Una soluzione in questo senso sarebbe positiva anche ai fini della politica economica concorrendo ad alimentare la domanda interna e riducendo così la dipendenza della crescita dal buon andamento dell'economia degli altri Paesi.

Naturalmente sta alla politica scegliere, ma rimanendo al tema: forse è la prima volta in cui si rende possibile dare un concreto segnale sul tornaconto che ogni contribuente può avere da una riduzione della evasione e così innescare quella spirale virtuosa lungo la quale l'evasione stessa si riduce soprattutto perché diventa visibile il danno che produce ai contribuenti onesti. Vanificare una simile possibilità, in un Paese come il nostro dove sono ancora in tanti a considerare gli evasori campioni di furbizia, sarebbe davvero irresponsabile.

Alfredo Recanatesi

Il ministro dell'Economia interviene alla festa dell'Udeur in corso a Telese: il carico tributario è eccessivo per chi è in regola

Padoa-Schioppa: Finanziaria di tregua fiscale

«Bisogna tenere la rotta, nessun esecutivo dopo un anno vincerebbe ancora le elezioni»

ROMA Avanti con il risanamento dei conti pubblici ma niente tasse in arrivo: la prossima Finanziaria sarà di «tregua fiscale». Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, invita a non abbandonare la strada intrapresa, «a tenere la rotta»: «se la strada è giusta darà i suoi frutti», anche perché «nessun governo a un anno dalle elezioni vincerebbe di nuovo». Certo è che i problemi gravi dell'Italia non si risolvono nemmeno in cinque anni, ma in dieci».

«La prossima Finanziaria dovrà reperire le risorse necessarie a coprire spese non iscritte nella legislazione, ma inevitabili: certamente non ci saranno nuove entrate, sarà una Finanziaria di tregua fiscale. Agiremo attraverso il contenimento delle spese», ha spiegato il ministro senza fornire cifre sull'entità della manovra. I 21 miliardi di cui parlano alcuni quotidiani si riferiscono alla «tassonomia» delle spese eventuali contenuta nel Dpef, nel quale vi sono indicate le esigenze per una ipotetica copertura delle richieste.

Padoa-Schioppa si è quindi augurato che la prossima Finanziaria sia «snella con collegati, con l'accordo dell'opposizione», assicurando che cercherà di evitare la fiducia sulla legge di Bilancio, che «sottrae spazio al Parlamento».

Sul fronte della pressione fiscale, dal palco dei dibattiti alla Festa dell'Udeur di Telese («L'unica festa di partito a cui posso partecipare perché settembre non è un mese per il ministro dell'Economia per andare in giro», ha detto), Padoa-Schioppa ha osservato come su chi rispetta le regole «il carico fiscale è eccessivo: stime, non nostre, parlano di 100 miliardi di imposte evase all'anno». Taglio della spesa e recupero dell'evasione sono quindi, secondo il ministro, le strade da seguire.

Agli imprenditori che chiedono una riduzione delle tasse (un calo dell'Ires in cambio di una riduzione degli incentivi. Operazione che sarebbe a costo zero, come ha detto il viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco), il ministro non risponde, non si sbilancia pur non dicendosi contrario. Ma li incalza e, rivolgendosi a Diego Della Valle, «chiede quanta riduzione del carico tributario ha fruttato alle loro imprese il taglio del cuneo fiscale. Quest'anno per le imprese è stato straordinario: la riduzione del carico fiscale non ha precedenti. Soffermiamoci su questo prima di mettere in cantiere altro».

Nel corso del dibattito, poi, Della Valle ha chiesto al ministro maggiore chiarezza sul futuro dell'economia del Paese sia per le imprese sia per le famiglie. Una richiesta che è «giustificata», anche se - ha replicato Padoa-Schioppa - «una certezza sul futuro nessun imprenditore nè in Italia nè in nessun altro paese l'avrà mai».

Il ministro Padoa-Schioppa con il collega Mastella dell'Udeur

Proprio in tema di crescita del Pil, Padoa-Schioppa ha osservato come «l'obiettivo del 2% per quest'anno è ora più ambizioso di due mesi fa». Nel secondo trimestre, infatti, l'economia ha rallentato e «ci vorrebbe un recupero nei prossimi trimestri per centrare il target fissato». «Per sapere se le turbolenze registrate sui mercati finanziari avranno effetto sulla crescita italiana - ha osservato - ci vorrà ancora del tempo».

Padoa-Schioppa si è infine soffermato su uno dei dibattiti che ha infiammato gli ultimi giorni, cioè la tassazione delle rendite finanziarie. Argomento sul quale, precisa, «non mi posso esprimere». «La discussione è aperta. Ritengo che la discussione all'interno della coalizione e del governo debba essere meno pubblica - ha però puntualizzato il ministro - è naturale che ci siano diversi punti di vista».

La lotta all'evasione

Il recupero di imposte non pagate ottenuto da gennaio a luglio

	Ruoli erariali	Ruoli previdenziali	TOTALE
Riscossione coattiva *in milioni di euro*	1.855	1.284	3.139
Variazione *2007/2006*	+87,8%	+26,1%	+56,4%
Quota del target* *già raggiunta*	88,7%	66,9%	78,2%

I mezzi utilizzati

Ganasce fiscali	1.502.239
Iscrizioni ipotecarie	188.551
Pignoramenti mobiliari	40.501
Pignoramenti presso terzi	32.246
Pignoramenti immobiliari e di beni mobili registrati	5.024
Istanze di insinuazione di procedure concorsuali	45.430

*previsto nella Finanziaria 2007

Fonte: Equitalia ANSA-CENTIMETRI

Il sistema della riscossione passato dai privati nelle mani pubbliche di Equitalia, da gennaio a luglio ha dato buoni risultati

Strappati all'evasione 3,1 miliardi in 7 mesi

A fine anno potrebbe aumentare il tesoretto rispetto alle ultime stime

ROMA Il Fisco affila le sue armi anti-evasione e i risultati si vedono anche sul fronte della riscossione che, passata dai privati nelle mani «pubbliche» di Equitalia, ha fatto registrare 3,1 miliardi di incassi tra gennaio e luglio. E questo anche grazie all'utilizzo di strumenti «coattivi» come le ganasce fiscali che hanno bloccato i veicoli di 1,5 milioni di contribuenti. Se il trend prosegue a fine anno per l'erario potrebbe esserci una gradita sorpresa: un miliardo di tesoretto in più rispetto a quanto fissato in Finanziaria.

I dati dei primi 7 mesi di quest'anno forniti da Equitalia dimostrano infatti che il programma di recupero, grazie anche ad un massiccio incremento di strumenti non proprio graditi come le ganasce fiscali, va estremamente bene e che i target annuali sono stati quasi esauriti nei primi mesi dell'anno. Per questo il target finale potrebbe essere più corposo del previsto.

I dati - spiega l'amministratore delegato di Equitalia, Attilio Befera - sono la prova che il passaggio della riscossione dai privati al pubblico è stato positivo. E questo anche perché ha consentito un miglior coordinamento tra i diversi uffici e quindi azioni maggiormente mirate.

Sta di fatto che, fino a luglio, l'aumento complessivo da ruoli è stato del 56,4%: da 2,007 miliardi dei primi 7 mesi 2006 a 3,139 miliardi. In particolare si è incassato circa 1 miliardo in più dai ruoli erariali passando - secondo Equitalia - da 988 milioni del periodo gennaio-luglio 2006 a 1,855 miliardi dello stesso periodo di quest'anno con un aumento dell'87,8%. In crescita anche il recupero da ruoli previdenziali: +26,1% (da 1,019 miliardi a 1,284).

Per quanto riguarda la riscossione coattiva si registra dunque un forte impulso: per i ruoli erariali l'obiettivo fissato era infatti 2,092 miliardi nel 2007 e ne sono già stati recuperati 1,855 (l'88,7% del target fissato in Finanziaria); per i ruoli previdenziali invece in sette mesi l'incasso è già di 1,284 miliardi (il 66,9% degli 1,920 miliardi fissati).

Complessivamente per le due voci l'incasso è quindi di 3,139 miliardi (il 78,2% dei 4,012 miliardi dell'obiettivo fissato in manovra).

E aumenta anche il ricorso agli strumenti per il recupero forniti a Equitalia: nei primi 7 mesi di quest'anno - sempre secondo i dati di Equitalia- si sono registrati oltre un milione e mezzo di fermi amministrativi (1.502.239), le cosiddette «ganasce fiscali». In soli sette mesi è già raggiunto il 70% rispetto allo scorso anno quando le «ganasce» erano state 2.150.547.

Sono state inoltre 188.551 iscrizioni ipotecarie, sono stati fatti 40.501 pignoramenti mobiliari, 32.246 pignoramenti presso terzi, e 5.024 pignoramenti immobiliari e di beni mobili registrati. Infine sono state avviate 45.430 istanze di insinuazione di procedure concorsuali.

Ridurre l'evasione di oltre 20 miliardi di euro nei prossimi tre anni, pari all'1,5% del Pil. È questo l'obiettivo del giro di vite deciso dall'Agenzia delle Entrate, il cui piano triennale di sviluppo prevede un raddoppio del gettito diretto derivante dagli accertamenti, dai 2,6 miliardi di euro di quest'anno a più di 4 miliardi nel 2011. Secondo quanto si legge in un documento delle Entrate, per i soggetti con volume d'affari superiore a 5.154.568 euro (circa 54.600 imprese) gli accertamenti annui passeranno dagli 11.000 del 2007 ai 20.000 del 2010: in sostanza la frequenza dei controlli su ogni contribuente passerà da uno ogni 5 anni a uno ogni 3. Mentre per chi ha volumi d'affari inferiori a 5.154.568 euro (circa 5,75 milioni di soggetti) gli accertamenti cresceranno dai 292.000 dell'anno in corso ai 440.000 del 2010, aumentando la frequenza da 10 a 6,5 anni.

L'obiettivo di ridurre la base imponibile evasa di 20 miliardi di euro, pari all'1,5% del Pil verrà perseguito - spiega l'Agenzia delle Entrate - oltre che con l'aumento del gettito derivante dagli accertamenti, «grazie all'effetto deterrenza, indotto dall'aumento del numero e della qualità dei controlli». Un obiettivo ambizioso, se si considera che la base imponibile totale sottratta alla tassazione ammonta, secondo l'ufficio studi dell'Agenzia, a 270 miliardi di euro, e che l'economia sommersa è pari al 16,6-17,7% del Pil.

SELÈNIA Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression: € 17.790,00 (IPT esclusa) – anticipo € 7.912,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) – 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) – 211 (2.0 T.Spark). Sava

Operazione Action!

150 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta

Offerta valida fino al 31 agosto

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Alfa 147

Emergono tracce forse decisive sull'uccisione della giovane studentessa di Pavia. Esclusa la rapina

Chiara, vestiti sporchi di sangue nel fosso

Gli indumenti trovati da un contadino sono all'esame dei Ris

PAVIA Indagini ancora «a 360 gradi» dice il procuratore della Repubblica di Vigevano Alfonso Lauri, ma un investigatore si lascia sfuggire che forse sono «a 270 gradi». E a circoscrivere ulteriormente il campo delle indagini sul delitto di Chiara Poggi potrebbe contribuire anche il ritrovamento, da parte di un agricoltore del posto, di indumenti macchiati - forse di sangue - contenuti in un sacchetto di plastica, in un canale a 4 chilometri da Garlasco. Il ritrovamento del sacchetto, a quanto appreso, risalirebbe a sabato pomeriggio - ma la notizia è trapelata soltanto ieri a tarda sera - nelle campagne tra Villanova e la frazione Sairano di Zinasco. Il luogo si trova a qualche chilometro dalla casa del delitto, ma il corso d'acqua attraversa Garlasco e scorre a pochi metri da via Pascoli, la strada in cui si trova l'abitazione in cui viveva Chiara. Ecco perchè i carabinieri hanno deciso di inviare subito gli indumenti - sempre a quanto appreso, due canottiere, un paio di pantaloni unisex e un paio di scarpe - ai Ris di Parma per farli analizzare in maniera dettagliata. E stabilire così se esista un collegamento con l'omicidio, se le macchie siano realmente di sangue umano e a chi possano appartenere.

Intanto i Ris, durante l'incontro di ieri in Procura, qualcosa hanno confermato, nella loro ricostruzione: che Chiara ha aperto la porta al suo assassino, gesto che fa ritenere a chi conduce le indagini che il movente sia legato alla sfera dei sentimenti. Che poi sia stato gelosia, invidia, risentimento per un rifiuto o qualcosa d'altro ancora non si sa. È un primo piccolo passo avanti nelle indagini. Passo che ieri ha portato il procuratore Lauro a dire, davanti a una selva di microfoni e taccuini, che non è stato scoperto «un amante segreto, nè relazioni strane o nascoste. Se venissero fuori sarebbe un altro andare. Ma finora tutto è normale». Una normalità che lo induce a una considerazione: «dobbiamo ancora vedere se cercare in ambito familiare o altrove». E dove quell'altrove non sta, quindi, a significare qualcuno che la mattina del 13 agosto è andato in via Pascoli per fare una rapina. Ipotesi, a questo punto, esclusa se mai è stata presa in considerazione.

> Numerosi gli indizi al vaglio degli inquirenti
> Il procuratore: «Non escludo nuovi avvisi di garanzia»

Mentre i risultati delle analisi sul Dna e su altro materiale repertato sulla scena del crimine arriveranno tra 10-15 giorni, ieri i Ris a Vigevano hanno portato i primi esiti di tracce trovate e rilievi effettuati nella villetta dell'orrore: una «gran messe» di tracce e rilievi, «non dico milioni perchè sarebbe eccessivo ma sono tantissimi» ha detto Lauro. Davanti al procuratore, al pm Rosa Muscio, agli investigatori e al medico legale, gli esperti del Reparto investigazioni speciali avrebbero fornito la loro versione su come Chiara è stata uccisa. Più o meno quella presa in considerazione fin dall'inizio: Chiara avrebbe aperto al suo assassino che prima l'ha aggredita alle spalle colpendola alla testa. Lei poi avrebbe tentato di scappare, ma sarebbero stati sferrati altri tre colpi: due sul volto e l'altro, quando era già a terra davanti alla porta che conduce in taverna, sopra la nuca. Un colpo mortale che le ha fracassato il cranio. L'omicida, infine, avrebbe trascinato per qualche metro il cadavere lungo gli scalini che portano nel locale sotterraneo.

Una ricostruzione che, insieme agli esiti dei primi rilievi scientifici, ha cominciato a chiarire le idee ai magistrati. «Iniziamo a sapere - ha detto Lauro - più o meno cosa guardare, cosa ricercare, cosa fare». Anche se ha ripetuto più volte che questa inchiesta «è molto delicata, difficile», che potrebbe durare a lungo, anche mesi. Insomma, tutto deve essere «vagliato, contestualizzato ed esaminato attentamente», proprio perchè l'idea della Procura e degli investigatori è «di non danneggiare più di tanto chi, direttamente o indirettamente, è rimasto coinvolto in questa faccenda. Non vogliamo lasciare cadaveri di altro genere sul nostro cammino, cadaveri morali» ha tenuto a precisare Lauro, ricordando che l'avviso di garanzia ad Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara, è stato un fatto tecnico. Rispondendo alle domande dei cronisti, il procuratore ha anche aggiunto che, se sarà necessario, a breve ci saranno altri avvisi di garanzia.

Un'immagine di Chiara Poggi, uccisa due settimane fa

Monta la polemica sulla legge 194

Il monito del Vaticano: «L'aborto selettivo è come l'eugenetica»

CITTÀ DEL VATICANO «È l'eugenetica che impone le sue leggi. È la cultura della perfezione che impone di escludere tutto ciò che non appare bello, splendente, positivo, accattivante. E quello che si apre è il vuoto, il deserto di una vita priva di contenuti anche se confezionata a perfezione». Parole durissime dell'Osservatore Romano, l'organo della Santa Sede, sulla vicenda delle gemelle, una down, abortite entrambe dopo un intervento terapeutico selettivo sbagliato. I medici del San Paolo di Milano sono intervenuti sul feto sano e solo dopo su quello con anomalie genetiche. Sulla vicenda, ora, indaga la Procura della Repubblica di Milano. Cresce, intanto, la polemica sull'applicazione della legge 194, che dovrebbe sostenere la maternità e considerare l'aborto come risorsa ultima e non evitabile.

Dal Vaticano arriva una presa di posizione che ribadisce il pensiero cattolico: «Nessun uomo ha diritto di sopprimere un'altra vita - è scritto sul quotidiano in edicola ieri -. Nessuno uomo ha il diritto di sostituirsi a Dio».

Ricostruendo la vicenda, l'Osservatore ne traccia anche un'interpretazione giuridica: «I medici si sono difesi precisando che quanto accaduto è una fatalità impossibile da prevedere. Del resto i pericoli di un intervento di aborto selettivo per il bimbo che deve rimanere in vita sono molto alti. E i genitori, solitamente, ne sono consapevoli, adeguatamente informati dai sanitari. Eppure molte volte accettano il rischio... È una scelta illegittima, anche se autorizzata dalla legge, come in Italia».

Sulla legge e sui problemi che apre, il quotidiano della Santa Sede cita ministro della Salute, Livia Turco: «Io credo che la 194 sia una legge molto saggia che ha permesso di trovare un equilibrio tra i valori molto avanzati, tanto che negli anni ha permesso di ridurre il numero degli aborti. Ma se non possiamo mettere in discussione la scelta e il dramma di questa coppia, sono altrettanto convinta che non possiamo esimerci dal discutere pubblicamente i nostri valori. Un problema etico esiste e dobbiamo parlarne senza ipocrisia».

Il mondo della politica, ieri, ne ha davvero parlato non riuscendo però a superare gli schieramenti. Quasi tutto il centrodestra si è schierato con le posizioni del Vaticano. Nessuno comunque ha chiesto l'abolizione della 194 ma una sua revisione per rendere chiari i paletti alla selezione. Rocco Buttiglione, dell'Udc ha ricordato che «la legge non prevede l'aborto eugenetico».

Anche gli ambienti medici discutono e fanno un esame accurato dello stato delle cose. Claudio Giorlandino, presidente della Società italiana di Diagnosi Prenatale e Medicina Materno fetale, rivela che «la pratica dell'aborto selettivo, in Italia, dopo la Legge 40, sta divenendo più frequente». La Legge 40 è quella sulla fecondazione assistita che pure tanto polemiche ha provocato. Carlo Flamigni, professore di ginecologia all'Università di Bologna, invita alla prudenza poiché non basta un errore per cambiare una legge: «Sarebbe come chiudere le autostrade solo perché ogni tanto ci viaggia qualcuno che si addormenta al volante», ha detto.

l.v.

IN BREVE

Il suo yacht imbarcava acqua

Carmen Russo soccorsa in mare

Carmen Russo e il marito

SALERNO Brutta avventura per Carmen Russo e il marito Enzo Paolo Turchi nel mare del Cilento. I due artisti stavano transitando ieri pomeriggio a bordo di uno yacht al largo di Santa Maria di Castellabate quando il natante di 17 metri ha cominciato a imbarcare acqua. Immediati i soccorsi e lo scafo è stato trainato nel porto turistico di San Marco.

In Baviera il virus H5N1

Aviaria, eliminate 160mila anatre

I volatili sono stati bruciati

BERLINO Il virus dell'influenza aviaria H5N1, scoperto in un allevamento di volatili di Erlangen in Baviera (dove sabato e domenica sono state eliminate 160mila anatre), con tutta probabilità è arrivato con la paglia infetta dei dintorni. I 240 dipendenti stanno cancellando ogni traccia del virus, infettivo e considerato pericoloso anche per gli esseri umani.

Sentenza della Cassazione

Dire «adultera» è diffamazione

ROMA Va incontro a una condanna chi accusa di adulterio, in pubblico, una donna sposata. Lo ha stabilito la Cassazione, rigettando il ricorso di un uomo contro una sentenza del tribunale di Aosta. I giudici del merito, infatti, lo avevano ritenuto responsabile di ingiuria e diffamazione condannandolo al pagamento di una multa di 572 euro e a un risarcimento dei danni di mille euro in favore della parte offesa. Per la Suprema corte la decisione del tribunale è correttamente motivata: era infatti «risultato pacificamente comprovato» che l'imputato aveva dichiarato al marito della donna, in presenza di altri, che aveva avuto rapporti sessuali con un altro uomo.

Si aggrava il bilancio dell'incendio dell'agriturismo. Ancora fiamme in Sicilia, Calabria e Lazio

Rogo di Patti, le vittime salgono a quattro

Convalidato il fermo dei due fratelli pastori accusati di omicidio colposo plurimo

MESSINA L'Italia è ancora sotto la morsa degli incendi, a partire dalla regione più flagellata, la Sicilia. Qui le fiamme hanno provocato ieri la quarta vittima: si tratta di un uomo ferito nel rogo dell'agriturismo di Patti, mercoledì scorso, dove sono morte già tre persone. Il gip ha intanto convalidato i fermi ai due allevatori della zona accusati di aver appiccato il fuoco: adesso dovranno rispondere anche di omicidio plurimo colposo.

Le fiamme però non lasciano l'Isola, dopo dieci giorni di roghi continuamente accesi che hanno già distrutto 10mila ettari di macchia mediterranea. I vigili del fuoco di Catania solo ieri hanno spento le fiamme divampate in un bosco nella zona di Tardaria, nel territorio del Comune di Pedara, alle pendici dell'Etna. Ma si è registrata una ripresa del fronte che ormai da tre giorni continua a devastare Monte dei Porri nell'isola di Salina, alle Eolie, dov'è intervenuto un elicottero «Sierra» che ha spento il nuovo focolaio dopo avere effettuato 25 lanci. Ieri nel messinese gli incendi hanno colpito il versante ionico della provincia, favoriti dal vento di grecale. Focolai a Castelomola, Gallodoro e nella zona di Sant'Angelo di Brolo.

Le fiamme hanno anche minacciato le abitazioni di Fiumedinisi, e per ore si è temuta l'evacuazione del centro abitato. Nel palermitano, a Scillato, le fiamme sono partite dal ciglio dell'autostrada Palermo-Catania e hanno rapidamente risalito la montagna dirigendosi verso l'abitato. A causa di un incendio è rimasta interrotta per quasi due ore la linea ferroviaria Messina-Catania, tra Giampilieri e Contesse.

Intanto si è aggravato il bilancio del rogo che mercoledì ha devastato l'agriturismo «Il rifugio del Falco» a Patti, nel messinese. Nella tarda serata di domenica è morto in ospedale, dove si trovava ricoverato per le gravi ustioni, Giuseppe Bompensiere, il cuoco trentottenne della struttura.

Bompensiere era originario di Bari e risiedeva a Capo d'Orlando. Oggi sarà una giornata di lutto cittadino a Cislago, nel varesotto: alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria Assunta, si svolgerà il funerale del 51enne Costantino Cucinotta, residente in paese e morto nel rogo di Patti.

Assieme a Cucinotta - abitante a Cislago dal 1989 e molto conosciuto per il suo impiego nell'ufficio postale della cittadina - sono morti anche sua cognata Lucia Natoli ed una dipendente dell'agriturismo, Concettina Scafidi.

Proseguono inoltre le indagini sulle cause del rogo dell'agriturismo. Ieri il gip di Patti, Maria Rita Gregorio, ha convalidato il fermo di Valerio e Mario Lamancusa, i due allevatori accusati di avere appiccato il rogo costato la vita a 4 persone. Ad entrambi, su richiesta dei pm titolari dell'indagine, Gaetano Scollo e Roberto Saieva, è stata applicata la misura della custodia cautelare in carcere.

Ma ieri l'emergenza incendi è continuata anche in altre regioni: Lazio, Campania e Calabria le più colpite dai roghi. Complessivamente sono stati 276 gli incendi attivi in tutto il Paese: il numero più alto è stato registrato in Campania con 125 roghi, seguita dalla Calabria con 98, dal Lazio con 96, dalla Basilicata con 11, dalla Puglia con 8, dalla Toscana con 4, dalla Liguria e dal Molise con 3, dal Piemonte con 2 e dall'Abruzzo e dall'Umbria con 1. In Campania distrutta la Valle di Piana. In Irpinia, le fiamme hanno colpito Montemiletto, Aiello del Sabato, Forino, Prata Principato, Monteforte, Montella Sirignano e Cervinara.

Anche nel Sannio gli incendi non danno tregua e bruciano ancora le colline di Solopaca e Casalduni. Nel casertano, infine, è stato richiesto l'intervento di un aereo nel comune di Rocchetta Santacroce.

Antonio Fraschilla

Grecia, fermati 33 piromani

ATENE Atti di terrorismo. Per il ministro dell'Interno Vyron Polidoras, gli incendi dolosi, che da venerdì scorso flagellano la Grecia e hanno ucciso 63 persone, sono considerati un attacco vero e proprio al Paese. Le indagini sui roghi sono state affidate al procuratore capo Dimistris Papangelopoulos. Il compito sarà di verificare se gli atti incendiari possano rientrare nelle disposizioni della legge anti-terrorismo. «Molti incendi sono divampati alle 3 o 4 del mattino in aree inaccessibili ai passanti», ha spiegato Polidoras.. E a confermare l'origine dolosa delle fiamme è il ritrovamento nelle zone colpite, di indumenti e tessuti imbevuti di benzina. La polizia greca ha fermato nelle ultime ore 33 persone sospette. Il governo greco ha anche disposto una taglia fino a un milione di euro per l'arresto dei responsabili.

Mariano Lamancusa, 32 anni. Il gip ha convalidato il fermo

Ieri il primo volo organizzato direttamente dall'Orp del Vaticano in accordo con la compagnia aerea Mistral Air

Roma-Lourdes, adesso i pellegrini scelgono il charter

CITTÀ DEL VATICANO Il primo volo charter Roma-Lourdes targato Vaticano, nato dall'accordo con la compagnia aerea Mistral Air, è solo l'ultima iniziativa di quella che è una realtà importante e dinamica come l'Opera Romana Pellegrinaggi. Diretta emanazione del Vicariato di Roma e - per statuto - «organo della Santa Sede», l'organizzazione di di viaggi spirituali Orp, di cui è presidente il cardinale vicario Camillo Ruini, è divenuta negli ultimi decenni la leader indiscussa del crescente settore del turismo religioso in Italia. Con l'obiettivo di fare del pellegrinaggio - «la forma più antica e universale di religiosità » - «un mezzo valido di promozione umana ed evangelizzazione», l'agenzia del Vaticano, nata nel lontano 1933 per volontà di Pio XI, ha registrato un movimento complessivo nell'ultimo anno di quasi 350 mila turisti religiosi. La cifra rappresenta la somma totale dei pellegrini accolti a Roma dall'estero e diretti in particolare a San Pietro e alle udienze del Papa, (incoming), con quelli portati in viaggio dall'Orp verso tutte le mete di pellegrinaggio in Italia e all'estero, (outcoming). L'Opera, le cui numerose destinazioni di viaggi spirituali nei maggiori santuari del mondo hanno segnato una adesione del più 8 per cento nell'ultimo anno (2006), dispone di una struttura che si avvale di oltre 395 corrispondenti in Italia e all'estero, di oltre 900 sacerdoti per l'assistenza spirituale dei pellegrini e di più di 400 animatori pastorali laici e direttori tecnici dei pellegrinaggi e punta a sbarcare con successo nel circuito delle grandi agenzie di viaggio tradizionali per proporre i suoi pacchetti di viaggi spirituali. Del resto il mercato si annuncia redditizio se il segmento religioso - è stato reso noto alla terza edizione di Aurea, la Borsa del turismo religioso e delle aree protette nell'ottobre scorso - «registra un fatturato annuo di circa 4 miliardi di euro, pari al 6 per cento del movimento turistico totale». Una fetta importante del quale è ipotizzabile che sia rappresentata dall'Opera romana pellegrinaggi, anche se non vi sono dati ufficiali in merito.

Inoltre il comparto del turismo religioso in generale è oggi in pieno boom. Sono stati 150 milioni, complessivamente, i pellegrini nel mondo nel 2006 e per il 2007 se ne prevedono 40 milioni in più. Ogni anno visitano Lourdes 8 milioni di persone, di cui 130 mila dall'Italia.

Il cardinale Ruini a bordo del Boeing 737 diretto a Lourdes

Il capoluogo toscano approva una delibera che prevede fino a tre mesi di arresto

Firenze proibita ai lavavetri

FIRENZE Stop ai lavavetri sulle strade a Firenze. È quanto dispone un'ordinanza comunale «urgente» entrata in vigore ieri che prevede il sequestro dell'attrezzatura e una denuncia penale con pene che possono arrivare fino a tre mesi di arresto o, in alternativa (la decisione spetta al giudice), una multa di 206 euro. Il documento spiega che «è vietato su tutto il territorio comunale l'esercizio del mestiere girovago di lavavetri sia sulla carreggiata che fuori di essa» e che «l'inosservanza delle disposizioni» è punita «ai sensi dell'articolo 650 del codice penale e con il sequestro delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività e della merce». La decisione, spiegano gli assessori alla sicurezza e vivibilità urbana Graziano Cioni e alle attività produttive Silvano Gori, è motivata da un'impennata di proteste e segnalazioni arrivate dagli automobilisti e dai numerosi casi di molestie e litigi accaduti agli incroci con semafori». I provvedimenti decisi dall'amministrazione fiorentina seguono un orientamento indicato in passato da altri comuni.

Tempi duri per i lavavetri

L'intesa vale in tutta la fascia confinaria. Pattuglie miste per operazioni anti-velocità. Consentiti pedinamenti nel raggio di 10 km

Trieste e Slovenia: polizie senza confini

Amato sigla un accordo subito operativo con Mate: inseguimenti e controlli oltre le frontiere

Dall'inviato
Giulio Garau

BLED Macchine della polizia slovena che sfrecciano con i lampeggianti accesi e le sirene spiegate per le strade di Trieste anche davanti a piazza Unità o sulla Costiera a caccia di un malvivente e con le armi spianate; le vetture della polizia italiana che inseguono un rapinatore tra Capodistria e Isola e lo arrestano mettendogli le manette; pedinamenti reciproci a Nova Gorica, Monfalcone o a Udine. Pattuglie miste che fanno controlli di velocità in Italia e che chiedono patente e libretto dopo avere estratto la paletta. L'accordo nelle linee generali era noto, ora però entra in vigore, da subito (si tratta di un accordo che non ha bisogno di essere ratificato, è di tipo presidenziale e ha un avvallo automatico) ed è una rivoluzione soprattutto per la provincia di Trieste. Lo hanno firmato ieri mattina a Lubiana il ministro degli Interni italiano Giuliano Amato e l'omologo sloveno Dragutin Mate prima di arrivare insieme nel pomeriggio al Forum di Bled. Oltre 13 pagine dedicate alla collaborazione tra le polizie dei due Stati, soprattutto in vista della caduta dei confini con la Slovenia (a gennaio) e l'entrata delle misure di Schengen che però fanno fare un balzo in avanti nella storia a Trieste, un passo che per molti sembra ancora incredibile.

Le novità sono semplici, ma estremamente forti e riguardano la possibilità di azione, reciproca, delle due forze di polizia in entrambi gli Stati: potranno essere fatti inseguimenti nel raggio di 30 chilomeri partendo dai confini, i pedinamenti invece nel raggio di 10 chilometri. Ci saranno poi pattuglie miste che eseguiranno normali controlli di routine, da una parte e dall'altra del confine e ci sarà il totale scambio d'informazioni, dati e saranno usati gli stessi data base. Un capitolo a parte per le indagini, che ormai sono comuni da tempo, ma ora diventano ufficiali e consacrate. Come la presenza degli agenti sloveni in Italia e di quelli italiani in Slovenia che dovranno essere riconoscibili, con distintivi, uniformi, all'interno di automobili di pattuglia con lampeggianti, sirene, potranno avere le armi in pugno e potranno sparare per legittima difesa anche in eventuali conflitti a fuoco con i malviventi. Questo accordo riguarda non solo le pattuglie stradali, ma anche i mezzi marittimi (spariscono pure i confini sul mare) e quelli aerei. Massima priorità soprattutto su un punto: il controllo del fenomeno della clandestinità, con particolare sforzo sul traffico della droga. Le competenze delle due polizie sono state allargate e riguardano tutta la provincia di Trieste, quelle di Udine e Gorizia per quanto riguarda l'Italia, per la Slovenia invece le direzioni di polizia di Capodistria, Nuova Gorizia e Kranj.

Giuliano Amato

Dragutin Mate

«Quella tra le due polizie è una collaborazione fondamentale – ha spiegato ieri a Bled Amato – che nella previsione dell'attuazione dell'Accordo di Schengen ci porta anche a tranquillizzare l'opinione pubblica sul fatto che la caduta dei confini non significa affatto la fine dei controlli e della sicurezza, anzi. Mettiamo a lavorare insieme le nostre due forze dell'ordine che potranno accedere a un unico database comune per condividere in qualsiasi momento le stesse informazioni, le singole squadre e pattuglie lavoreranno assieme, potranno inseguire i criminali sia in Slovenia che in Italia reciprocamente senza altre autorizzazioni, si darà un'immagine dell'estensione della sicurezza oltre i confini».

Oltre 27 gli articoli del protocollo e tra questi molti quelli dedicati alle modalità d'applicazione delle regole, altri estremamente operativi e concreti: come la parte finale dell'articolo 3 al punto 4 dove si parla di via libera completo all'accertamento di qualsiasi informazione reciproca, dal nome del proprietario dell'automobile a quello di residenza e domicilio, titolari di allacciamenti telefonici, informazioni su proprietà di beni o armi, pedinamenti, accertamenti delle prove, inseguimenti e pure gli interrogatori.

Per i pedinamenti basterà avvisare l'altra pate del confine e richiedere un semplice nulla osta, soprattutto se si tratta di agenti in borghese, per gli inseguimenti non servirà nemmeno questo e se è una cosa urgente neanche avvisare le forze di polizia Oltreconfine, che potranno essere invece chiamate piuttosto a dare man forte. C'è poi l'articolo 11 che parla di gruppi di lavoro e indagini congiunte, l'articolo 12 che prevede il distacco degli ufficiali di collegamento tra Italia e Slovenia, l'articolo 13 dedicato alle pattuglie miste che potranno controllare identità, verificare la velocità delle automobili, accertare se il guidatore ha bevuto usando l'etilometro. Ma c'è poi anche l'articolo 16 che riguarda pure la collaborazione per garantire la sicurezza del traffico stradale e il punto che parla dell'istruzione e dei corsi di formazione reciproci. Non bisognerà attendere gennaio e la caduta dei confini, l'accordo è immediatamente operativo.

Il ministro degli Esteri turco Abdullah Gul

Turchia: militari contrari alla presidenza di Gul

ANKARA Alla vigilia della terza votazione per l'elezione del presidente della Repubblica, che con esito scontato consegnerà la vittoria al candidato filo islamico e attuale ministro degli Esteri Abdullah Gul, le forze armate turche hanno lanciato un nuovo messaggio a difesa dello Stato laico, esprimendo timori per la sua sopravvivenza.

A Bled un Forum dei Paesi balcanici

Kosovo, Lubiana chiede aiuto all'Italia per la mediazione Ue

BLED «La Slovenia durante il semestre di Presidenza europea potrebbe essere assistita dall'Italia per lanciare qualche nuova idea nel tentativo di trovare una soluzione possibile del problema del Kosovo». Una dichiarazione rilasciata a caldo ieri quella del ministro degli Esteri Dimitrij Rupel immediatamente dopo l'incontro a due col ministro degli Interni italiano Giuliano Amato arrivato a Bled accompagnato dall'omologo sloveno Dragutin Mate, ma che è suonata come una vera e propria richiesta di aiuto del ministro sloveno all'Italia e specificatamente ad Amato. Proprio la questione del Kosovo ha tenuto banco nei programmi di discussione al Forum stratgico di Bled: un nodo irrisolto che sta arroventando rapporti e discussioni e proprio a Bled dove sono intervenuti, in due momenti differenti, il premier del governo kosovaro provvisorio Agim Ceku e il ministro degli Esteri serbo Vuk Jeremic, lo stesso appuntamento internazionale è stato teatro di qualche tensione, di accese discussioni e di un incidente diplomatico sfiorato dopo la relazione dell'inviato speciale del segretario generale Onu per il futuro del Kosovo, Martti Ahtisaari. «Il ministro Amato ha idee molto interessanti sui Balcani, segue questi problemi da tempo e ha molta esperienza, oltre a conoscere bene Belgrado» ha detto Rupel guardando Amato. E con Amato Rupel non ha parlato nemmeno un momento di questioni italiane. «Non c'è nulla da parlare – ha confermato Amato –: le nostre relazioni sono ottime, di grande amicizia (in mattinata era stato apperna firmato l'accordo di collaborazione tra le due polizie, ndr) e abbiamo approfittato per fare una riflessione sulla situazione dei Balcani nell'ottica dello sfozo che può fare la Slovenia durante il semestre di Presidenza Ue. La questione Kosovo è nodale per dare stabilità a quell'area e risolvere una situazione paradossale oltre che foriera di problemi per tutta la diplomazia continentale».

Una questione che ha tenuto banco in tutti i momenti di discussione al Forum di Bled e ha rischiato di creare un misandestanding diplomatico tra Serbia e Slovenia proprio durante la relazione di Ahtisaari, che da un lato ha riconosciuto il fallimento del suo piano d'indipendenza sorvegliata del Kosovo e si è detto pessimista anche sui 120 giorni di proroga delle trattative e dei colloqui accusando sia Pristina che Belgrado di non avere fatto nulla per raggiungere un compromesso. Il mediatore Onu ha anche detto che «l'Ue non può permettersi che il Kosovo resti un altro conflitto congelato». Parole che hanno irritato Jeremic: in un primo momento era stato rassicurato sulla sua possibilità d'intervenire con una replica ma poi è stato bloccato, visto che la relazione di Ahtisaari non prevedeva alcun intervento. Jeremic allora ha abbandonato la sala e la cena e si è ripresentato solo all'indomani dopo un vertice di riparazione con Rupel.

g. g.

Scettici i colleghi della reporter che denunciò le violenze russe in Cecenia: mandanti ancora nell'ombra

Delitto Politkovskaya: 10 arresti

In manette anche 007 russi per l'assassinio della giornalista

MOSCA L'omicidio di Anna Politkovskaya fu compiuto da un gruppo criminale moscovita con a capo un uomo di origine cecena, coinvolse anche agenti dei servizi segreti e del Ministero dell'interno russi e fu pianificato all'estero per destabilizzare il Paese. La giornalista inoltre conosceva l'uomo che ordinò di spararle nell'androne del suo condominio il 7 ottobre 2006 mentre rincasava.

È quanto emerso dalle indagini della Procura generale della Russia: ieri ha fermato 10 persone, tra cui l'uomo che si ritiene abbia commesso materialmente il delitto, e ha annunciato a giorni l'incriminazione per l'assassinio della giornalista le cui corrispondenze dalla Cecenia per la «Novaya Gazeta» non erano gradite al Cremlino poichè denunciavano le torture di reparti speciali russi e ceceni sui ceceni ribelli o sulla popolazione. «Abbiamo fatto progressi importanti nell'indagine sull' assassinio, abbiamo fermato 10 persone e presto saranno incriminate» ha detto il procuratore generale Yuri Chaika. «Dietro all'omicidio c'è una persona originaria della Cecenia, leader di un gruppo del crimine organizzato a Mosca specializzato in omicidi su commissione» ha aggiunto Chaika secondo quanto riporta l'agenzia russa Interfax. La giornalista «conosceva e incontrò» il mandante del delitto. Per il procuratore generale, stretto alleato del presidente Vladimir Putin, l'omicidio fu orchestrato all'estero col sostegno di agenti del Servizio per la sicurezza federale (Fsb, ex Kgb) e dell'Interno. «Gli individui che hanno voluto eliminare la Politkovskaya vivono sicuro oltre i confini della Russia» ha affermato Chaika: «l'assassinio serviva a persone e organizzazioni che miravano a destabilizzare il Paese e distruggere l'ordine costituzionale».

Il procuratore generale Chaika (a sinistra) a colloquio con il presidente Putin

Affermazioni che chiamano in causa implicitamente Boris Berezovsky, uomo d'affari e oppositore del Cremlino in esilio in Gran Bretagna. Sul caso Berezovsky il procuratore ha parlato di «posizione non costruttiva» di Londra, che non ha ancora accolto le ripetute richieste di estradizione fatte da Mosca. Uno degli agenti russi sospettati dalla Procura generale è il colonnello Pavel Ryaguzov, funzionario dell'amministrazione centrale Fsb a Mosca, arrestato il 21 agosto perchè presunto responsabile di estorsione e abuso di poteri. Per Chaika inoltre il gruppo fermato ieri sarebbe dietro anche ad altri omicidi, come quello del giornalista responsabile della versione russa di «Forbes» e cittadino statunitense Paul Klebnikov ucciso nel 2004, e quello del vicepresidente della Banca centrale russa Andrei Kozlov, eliminato a Mosca nel settembre 2006.

I colleghi della giornalista, in un articolo su «Novaya Gazeta» hanno accolto con cautela i risultati delle indagini. «È troppo presto per parlare di una soluzione dell'assassinio. Non tutti i complici sono stati fermati e le colpe devono essere provate» si legge sul giornale, che subito dopo l'omicidio aprì una propria inchiesta e mette in evidenza alcuni punti. Primo: le indagini sia ufficiale che del giornale sottolineano la compenetrazione tra due gruppi, uno criminale e l'altro interno alle istituzioni. Di tali legami Politkovskaya aveva scritto molto. «È un affare congiunto nato anni fa e basato su gravi delitti; se riusciremo a sbrogliare la matassa, i dettagli di molti casi irrisolti verranno a galla» continua l'articolo. Secondo: le indagini potrebbero essere influenzate dal clima pre-elettorale. Terzo: non è detto che «i nomi dei veri committenti compariranno nell'incriminazione».

A capo della Giustizia avallò Abu Ghraib e le intercettazioni

Bush perde un altro fedelissimo: si dimette il ministro Gonzales

NEW YORK Bruciato da mesi di polemiche, «Fredo», lo «yes man» di George W. Bush, ieri ha gettato la spugna. Alberto Gonzales, il primo ispanico ministro della Giustizia degli Stati Uniti ma anche l'uomo che ha avallato le intercettazioni senza mandato dopo l'11 Settembre, le torture sui prigionieri di Abu Ghraib e il licenziamento di procuratori federali per motivi politici, ha annunciato le dimissioni.

Gonzales è uomo dai mille volti: amico e avvocato di Bush dai tempi del Texas, ha fatto fare gli straordinari al boia di Huntsville quanto il presidente Usa quando era governatore. Negli anni di Washington è stato un fedelissimo, pronto a dare cornice legale alle scelte politiche della Casa Bianca. Il soprannome di «Fredo» glielo ha dato lo stesso Bush, famoso per appiccicare buffi nomignoli ai più stretti collaboratori, ispirandosi a un personaggio dei film «Il Padrino». «La sua intelligenza e il suo giudizio hanno contribuito a dare forma alle nostre politiche nella guerra contro il terrorismo» disse il presidente annunciandone nel 2004 la nomina ad attorney general al posto del pio John Ashcroft. Queste politiche comprendevano, tra l'altro, il ripudio della Convenzione di Ginevra e delle norme dei codici americani a difesa della privacy dei cittadini. 52 anni, sposato da 15 con tre figli, Gonzales nasce in un paesino dal nome simbolo: Humble («umile») in Texas.

Il procuratore Gonzales

Secondo degli otto figli di emigrati messicani poverissimi e semianalfabeti, batte la miseria e frequenta la Harvard Law School. Bush ha sempre detto che ad attrarlo in Gonzales è stata la parabola del «self made man» che da pezzente diventa ricco: lo pesca nel 1994, nello studio legale di Houston Vinson ed Elkins, lo stesso che difende il gigante dell'energia «Enron» crollato in un mare di scandali. Prima avvocato personale, «Fredo» diventa consigliere legale dello Stato del Texas una volta che Bush è eletto governatore. In tale veste diventa l'eminenza grigia dietro la macchina texana della pena di morte.

Quando Bush va a Washington nel 2001, Gonzales lo segue: «Potranno esserci casi in cui qualcosa è molto importante per l'agenda del presidente e il mio lavoro sarà trovare un modo di ottenerlo in maniera legale» aveva spiegato all'epoca il suo metodo di lavoro. Un metodo più volte applicato. Già avevano dato le dimissioni i consiglieri politici Dan Bartlett e Karl Rove.

Le priorità internazionali del presidente: un gruppo di saggi per riformare il Vecchio Continente, «alleati degli Usa non vuol dire allineati»

Sarkozy: «Voglio una Francia più forte insieme all'Europa»

PARIGI Una Francia più forte sulla scena internazionale, ma in ambito europeo; un comitato di saggi per pensare l'Europa del 2020-2030; un' apertura al processo di adesione della Turchia all'Ue; il calendario del ritiro delle truppe dall'Iraq; un G8 che diventi G13 con Cina, India, Brasile, Messico, Africa del Sud; un duro ammonimento all'Iran: l'alternativa al negoziato sul nucleare è o la bomba iraniana o il bombardamento dell'Iran.

Le linee della nuova politica estera francese - al Quai d'Orsay c'è in un rapporto di «totale fiducia» Bernard Kouchner - il presidente Nicolas Sarkozy le ha esposte ieri agli ambasciatori. Fra un mese le ripeterà all'Assemblea generale Onu. La diplomazia francese nell'era Sarkozy, accanto a novità, segue molte delle strade di Jacques Chirac, specie sul rifiuto della guerra in Iraq e più in generale sulla necessità di «prevenire un conflitto tra Islam e Occidente». Più filoatlantico Sarkozy che Chirac, con l'accento sull'«amicizia fra Francia e Usa ma alleati non vuol dire allineati» - o sul rafforzamento di un'«Europa della difesa con il rinnovamento della Nato». Più critico di Chirac sull'atteggiamento della Russia - «brutale nel giocare le sue carte di petrolio e gas» - e della Cina - «la sua ricerca di materie prime può trasformarsi in una strategia di controllo, in particolare in Africa» -. Sarkozy è «amico d'Israele» e contro la creazione di un «Hamastan» nella Striscia di Gaza ma «determinato a prendere e sostenere ogni iniziativa utile per la pace». Al primo posto, nell'agenda di Sarkozy, c'è «la costruzione dell'Europa, una priorità assoluta per la Francia». Ma il presidente s'interroga sul futuro - «quale Europa nel 2020-2030» e chiama a rispondere un comitato di «10, 12 saggi d'altissimo livello, che i 27 Paesi dovrebbero creare entro fine anno» e che dovrebbe «rimettere le sue conclusioni e proposte prima delle elezioni europee del 2009». Non un comitato qualsiasi, precisa Sarkozy, il quale affida alle sue conclusioni anche la possibilità di rilanciare il processo di adesione della Turchia all' Unione europea. Il presidente è ancora contrario all'ingresso di Ankara, vorrebbe solo un'«associazione» all' Ue ma se il comitato va in quella direzione, «la Francia non si opporrà a nuovi capitoli del negoziato Unione-Turchia».

Nicolas Sarkozy

Sarkozy raggiunge le posizioni del suo predecessore anche sul no alla guerra in Iraq: «La Francia è stata, grazie a Jacques Chirac, è e resta contraria a questa guerra». Il presidente chiede che venga definito «l'orizzonte chiaro» che riguarda il ritiro delle truppe straniere da Baghdad: «è solo allora che la comunità internazionale, a partire dai Paesi della regione, potrà agire il più utilmente. La Francia farà la sua parte». Infine l'avvertimento, duro, al regime di Teheran: è «inaccettabile» che l'Iran «si doti dell' arma nucleare, la crisi è la più grave oggi nel mondo.

Mattel, la Cina incolpa gli Usa per i giocattoli «pericolosi»

PECHINO Errori di progettazione sono all'origine del ritiro dai mercati di milioni di giocattoli dalla multinazionale Usa Mattel, secondo un alto funzionario cinese. A metà agosto la Mattel ritirò circa 18 milioni di suoi giocattoli fabbricati in Cina, fra cui alcuni modelli di bambola Barbie, per la pericolosità di alcune vernici al piombo e di piccole calamite facilmente ingeribili da parte dei bambini.

Per Li Changjiang, capo dell'Amministrazione sul controllo di qualità di Pechino, l'85% dei giocattoli ritirati dalla Mattel presentavano errori di progettazione, per i quali le fabbriche cinesi non sono responsabili. Ha al contempo promesso che i fabbricanti cinesi responsabili per prodotti pericolosi saranno in ogni caso puniti. Secondo Li Changjiang, solo il 15% della responsabilità per i problemi di qualità dei giocattoli Mattel verificatisi nelle scorse settimane è da attribuire alla Cina, mentre l'85% delle responsabilità dei milioni di giocattoli ritirati dal mercato è degli States: si tratterebbe di problemi di progettazione stessa dei giocattoli.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

A Bled è stata inaugurata la nuova fase di collaborazione tra i due scali. Prioritaria una rete di collegamento informatica

Porti, fronte comune Trieste-Capodistria Boniciolli: «Uniamoci nella promozione»

dall'inviato
Giulio Garau

BLED Promozione comune del porto di Trieste con quello di Capodistria alle Fiere e agli appuntamenti internazionali per lanciare l'offerta logistica del sistema Adriatico, una rete di collegamento informatica tra i due scali sfruttando i finanziamenti previsti dalla Ue, fronte comune sull'inquinamento e la protezione marina, ma anche la sicurezza della navigazione. Poi il nodo infrastrutturale dei collegamenti e la questione dei retroporti a Fernetti e Sesana.

Sullo sfondo ovviamente anche il corridoio quinto e i collegamenti diretti via rotaia tra i due scali. Si è aperto un confronto ufficiale tra i porti di Trieste e Capodistria sul terreno «neutro» di Bled a margine dei lavori del Forum strategico, ed ora seguirà un fitto lavoro di incontri tra le due delegazioni dei vertici portuali già da settembre per lavorare su ogni punto delle proposte comuni.

Lunedì sera il primo summit tra il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli e il vicepresidente e direttore operativo di Luka Koper, Aldo Babic (presenti all'inizio pure il sottosegretario agli Esteri e Milos Budin e il parlamentare europeo candidato alla presidenza slovena Lojze Perterle), ieri mattina un nuovo incontro, riservato, tra i due, per definire la successiva scaletta di riunioni operative.

«Abbiamo sfruttato l'evento di Bled per conoscerci e iniziare a collaborare – conferma Babic – ora dobbiamo pensare al calendario di incontri tra le dirigenze per discutere. È iniziata la collaborazione». Grande soddisfazione anche da parte di Boniciolli che è rimasto anche ieri a Bled per incontrare il ministro degli Interni Giuliano Amato e per seguire la parte del Forum dedicata ai mercati Balcanici e alla questione Turchia.

«Abbiamo iniziato a dialogare e stiamo individuando i comuni interessi per capire anche i modi migliori per lavorare assieme – conferma Boniciolli – con l'obiettivo di fare sistema ed offrire all'Unione europea i migliori approdi e sbocchi per l'Adriatico e il Sud del Mediterraneo».

Un tema scottante questo per l'Ue che cerca anche di offrire alternative agli operatori di fronte al congestionamento e alla saturazione dei porti del Nord Europa.

> Il presidente dell'Authority: «Se ognuno va per conto suo non si andrà avanti e si rischierà il fallimento»

«Anche le Deutsche Bahn si stanno muovendo nella direzione tracciata dal progetto europeo – continua il presidente dell'Authority – come colosso tra gli operatori logistici stanno guardando anche loro a nuovi sbocchi e c'è molto interesse e attenzione sui porti di Capodistria, Trieste e anche Fiume. Per noi ora il progetto prioritario della promozione del sistema portuale riguarda Trieste e Capodistria che sono vicine e appartengono alla Ue, speriamo che anche la Croazia al più presto si unisca in questa comune visione». Lavoro assieme, non eliminazione della concorrenza che rimarrà tra i due scali ma anche tra gli operatori di ogni singolo porto.

Il viceministro Milos Budin

Claudio Boniciolli

Boniciolli con Babic ha anche affrontato ovviamente la questione del Corridoio quinto e il tema dei collegamenti infrastrutturali.

«Con Babic ci siamo limitati per ora a tracciare un panorama dei prossimi incontri, cercheremo di fare una riunione tra le due dirigenze già a settembre anche se Capodistria è impegnata su vari fronti internazionali – si limita a confermare il presidente – c'è stata comunque una piena identità di vedute e abbiamo concordato di mettere a punto una comune azione di ricerca di mercato territoriale visto che è paradossale spiegare a chi guarda l'Alto Adriatico dove si trovano Trieste Capodistria viso che sulla cartina praticamente coincidono».

Ma l'incontro di Bled, favorito dal ministero degli Esteri italiano e condotto sotto l'ala vigile del governo sloveno con il ministro Dimitrij Rupel in primo piano (è stato lui su mandato del governo a invitare Boniciolli a Bled) e il candidato presidente Lojze Peterle, è servito anche per chiudere il caso della gestione di Capodistria del molo Settimo a Trieste e le incomprensioni che sono seguite.

«Ora vedo solo le cose positive dopo quell'esperienza – aggiunge Boniciolli – tutti e due abbiamo preso uno schiaffo tale che stentiamo ancora a tirarci su. Basta guardare i dati. Assieme, Trieste Capodistria realizzano 450-460 mila teu, un quarantesimo di quello che fa la sola Rotterdam, se mettiamo assieme poi tutto l'Alto Adriatico con Fiume e il resto dei porti scendiamo a un ventesimo del traffico che fa Rotterdam. Questo appuntamento di Bled ha offerto la cornice per saggiare insieme il terreno per fare sforzi e azioni comuni e proporre alla Ue un ruolo dell'Alto Adriatico per lo sbocco sul Mediterraneo orientale con la presenza anche delle realtà Balcaniche. Dobbiamo per forza di cose offrire insieme una serie di servizi portuale, informatico e infrastrutturale, in questo possiamo coinvolgere finanziariamente anche la Ue che offre volentieri progetti comunitari e fondi a due Stati che collaborano. Altrimenti, se ognuno va per conto suo, non si andrà avanti e si rischierà il fallimento a favore di altre realtà come il porto di Costanza che nel Mediterraneo sta crescendo più di tutti».

Gli ambiti di collaborazione tra porto di Trieste e porto di Capodistria

- Promozione comune e sinergie sulle azioni di marketing alle fiere e agli eventi internazionali come bacino dell'Alto Adtiatico
- Progetto europeo per la realizzazione di infrastrutture informatiche per lo scambio di dati tra i due scali
- Impegno comune per la tutela dell'Alto Adriatico e la lotta all'inquinamento
- Tavoli di lavoro sulla sicurezza marittima e sulla navigazione
- Gruppi di lavoro sui retroporti, Fernetti e Sesana e sulla cooperazione
- Coordinamento per la promozione delle infrastrutture di collegamento e la realizzazione del corridoio quinto

Dopo le turbolenze causate dai mutui subprime il presidente della Banca centrale europea allontana la «stretta»

Bce, l'aumento dei tassi a settembre non è scontato Trichet cambia rotta: «Nessuna strada obbligata»

ROMA La Bce potrebbe cambiare rotta sui tassi di interesse e non procedere alla stretta monetaria preannunciata. Lo ha fatto capire chiaramente il presidente Jean-Claude Trichet, in un discorso a Budapest, precisando che «non ci sono strade obbligate» e che l'istituto lascia aperta qualsiasi opzione sui tassi nonostante i mercati stiano tornando alla normalizzazione.

In una nota in cui ha annunciato un'asta a sette giorni da 194 miliardi di euro, l'Eurotower ha comunicato infatti che «in linea con la normalizzazione delle condizioni del mercato monetario sul breve termine la Bce continua a puntare a ridurre la extra liquidità che è stata accumulata nelle ultime settimane».

Al di là delle rassicurazioni però Trichet ha precisato che ogni decisione sarà presa solo il 6 settembre, quando il Consiglio procederà alla valutazione di tutti gli elementi, tenendo in conto anche la crisi che ha colpito i mercati finanziari. Una dichiarazione interpretata dagli analisti come un vero e proprio rinvio della «stretta». Secondo Marco Kramer, economista di Unicredit: «È un segnale di tregua che sta ritardando, forse a ottobre o anche dopo, un rialzo dei tassi».

Il presidente della banca centrale ha voluto sottolineare che la posizione espressa il 2 agosto scorso, quando l'istituto aveva fatto capire che era pronto a un stretta monetaria, era precedente alle turbolenze dei mercati. Allora Trichet aveva usato la parola «forte vigilanza» sulla stabilità dei prezzi, una formula che mira a preparare i mercati a un rialzo dei tassi. Nei giorni scorsi la Bce ha confermato che la posizione restava quella espressa il 2 agosto facendo pensare che fosse pronta a un aumento dei tassi nonostante la crisi finanziaria e la mossa a sorpresa della Fed che ha deciso di tagliare il tasso di sconto Usa di mezzo punto al 5,75%. A distanza di pochi giorni è arrivata la precisazione: quanto detto «era prima delle turbolenze dei mercati che abbiamo dovuto affrontare a livello mondiale, e in Europa a partire dal 9 agosto».

Jean-Claude Trichet

Pertanto, ha aggiunto Trichet, «la prossima valutazione sarà fatta il sei settembre. Allora dovremo valutare tutti gli elementi dell'economia, valuteremo i rischi e prenderemo le decisioni appropriate in quel momento».

Trichet ha ribadito comunque che la priorità dell'istituto resta il controllo dell'inflazione e ha assicurato che la banca centrale continuerà a monitorare i mercati. Nel corso dell'intervento il banchiere ha definito inoltre «deludente» la produttività lavorativa nella zona euro nel decennio passato sottolineando però che è migliorata gradualmente dal 2005, quando nel primo trimestre registrò un aumento dello 0,2%, per arrivare a un +1,7% nel primo trimestre del 2007.

Era presidente da due anni: «Manca il gioco di squadra»

Terremoto a Promosedia: Buttazzoni si dimette

UDINE Franco Buttazzoni, presidente di Promosedia in carica dal novembre 2005, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni al consiglio di amministrazione. Franco Buttazzoni ha preso questa decisione con il «rammarico» di non aver potuto contare su una situazione favorevole né sull' appoggio di persone ed enti da cui si aspettava un più deciso supporto e la speranza di imprimere un'accelerazione al processo di rinnovamento ed evoluzione degli enti e delle strutture al servizio dello sviluppo della filiera distrettuale. «Il sentimento di rammarico - precisa Buttazzoni - deriva dall'estrema difficoltà di unire e coordinare gli sforzi dei vari portatori di interesse, in primis noi imprenditori, al servizio di una strategia unitaria indirizzata a rilanciare lo sviluppo della filiera della sedia proprio in una fase in cui la necessità e la lungimiranza dovrebbero rappresentare stimoli sufficienti a superare le divergenze e a realizzare un vincente gioco di squadra. Prevale però una speranza - prosegue Franco Buttazzoni - quella che le mie dimissioni diano un significativo segnale di incoraggiamento verso ulteriori e decisivi cambiamenti nella configurazione della natura e delle funzioni di Promosedia, soprattutto in rapporto al complesso di strumenti e di soggetti che operano in favore del Distretto. Faccio esplicito riferimento alla necessità di superare l'empasse che attualmente pesa sull'Asdi e su Promosedia, bloccandone in buona parte l'operatività. Trovandomi nella sostanziale impossibilità di conseguire in tempi ragionevoli un deciso passo avanti in questa direzione, la decisione di rassegnare le dimissioni non era più differibile, tenuto altresì conto che in questo momento l'impegno organizzativo relativo alla 31esima edizione del Salone Internazionale della Sedia può considerarsi sostanzialmente compiuto».

DALLA PRIMA PAGINA

FRIULANO, LEGGE SBAGLIATA

Lo sloveno è infatti la lingua nazionale di una comunità minoritaria diversa da quella italiana che risiede nel territorio della Repubblica; il friulano viceversa è la lingua locale di una comunità che a tutti gli effetti appartiene al popolo italiano. Questa distinzione è radicale e non a caso è ben precisata nella legge nazionale per la tutela delle lingue minoritarie, la 482 del 1999. Il fatto che la legge regionale, con un richiamo alla "lingua propria del Friuli" e con numerose previsioni normative, miri nella sostanza a costituire un'etnia friulana all'interno della regione e del Paese è un problema reale, non un inutile allarmismo. Non sappiamo se ciò corrisponda ad una precisa intenzione (di alcuni) o alla disattenzione (di altri), tuttavia è inaccettabile.

2. Da questa filosofia discende l'obiettivo, esplicito nella legge, non solo di salvaguardare la parlata friulana, ma di estenderne l'uso trasformandola artificiosamente in una lingua codificata e unitaria, nonostante le grandi differenze che essa ha tra un territorio e l'altro. Ecco quindi la definizione di una grafia e di una lingua "ufficiali" e lo sviluppo di una politica culturale ampiamente finanziata dalla Regione e dagli enti locali, volta a diffondere il friulano nelle scuole, nelle pubblicazioni, nei media, addirittura su Internet. Tra tutelare giustamente una parlata locale e farla diventare strumento di comunicazione ufficiale, con provvedimenti invasivi della vita quotidiana dei cittadini, la differenza è grande.

3. Ma le cose più gravi si incontrano continuando la lettura della legge. Nei comuni interessati (ovvero per la stragrande maggioranza della popolazione) tutti gli atti pubblici dovranno essere redatti anche in friulano: non solo quelli del Comune, ma anche quelli della Provincia, della Regione e degli enti strumentali (Insiel, Autovie Venete, Arpa, Aziende sanitarie?), nonché gli atti dei concessionari di servizi pubblici regionali (biglietti dell'autobus e del treno in friulano, bollette di acqua luce e gas in friulano?). Non è finita, tutti gli atti di comunicazione della Regione, anche su territori non friulani, dovranno essere bilingui, garantendo al friulano "la stessa evidenza, anche tipografica" dell'italiano. Ciò vale ovviamente anche per i cartelli stradali. Non basta: i Comuni potranno decidere di adottare, nella loro denominazione, SOLO la versione friulana, cancellando quindi quella italiana. Si tratta dell'istituzione di un vero e proprio bilinguismo, che si giustifica per territori limitati in cui è insediata storicamente una minoranza nazionale, ma è del tutto incongruo nel caso della pressoché totalità del territorio della regione e per una parlata che non ha assolutamente quelle caratteristiche.

4. C'è poi la questione dell'istruzione. Da un lato la legge prevede che nelle scuole di ogni ordine e grado venga insegnata la lingua friulana, ma (inspiegabilmente) non la cultura e le tradizioni friulane. Dall'altro lato non si sancisce il libero diritto delle famiglie di scegliere se sottoporre i propri figli a questo insegnamento, ma solo la possibilità di esserne esentati, scelta che si può fare una sola volta all'inizio di ogni ciclo di studi. La legge nazionale prevede, non a caso, esattamente il contrario: si provi infatti a immaginare la pressione psicologica negativa che verrà esercitata sulle famiglie che decideranno di esentare i propri figli. Curiosamente poi la legge non cita mai esplicitamente (se non nella parte sui docenti) la questione dell' insegnamento in friulano delle altre materie, come la matematica, la storia o la letteratura italiana. Come verrà attuata questa possibilità? Varrà anche in questo caso il principio della scelta inversa? Il punto è tra i più controversi ed evidentemente non è stato ancora risolto: viene infatti rinviato a una sperimentazione graduale ma sarebbe molto più opportuno chiarire da subito cosa si intende fare. La legge soprattutto non dice come verranno composte le classi: tutti i friulani da una parte e i non friulani dall'altra? Gli effetti potenzialmente discriminatori sono evidenti.

5. C'è infine il problema dei docenti. Per quelli che insegneranno il friulano oppure in friulano le altre materie vi saranno concorsi separati e graduatorie separate. Il tutto gestito dalla Regione, che infatti mira a farsi assegnare dallo Stato la gestione complessiva di tutto il personale della scuola, pur in un sistema di istruzione pubblica che resta nazionale. Qui la discriminazione (a danno dei docenti che non vorranno o non potranno usare il friulano per fare il loro lavoro) è una certezza.

Alla luce di questi elementi concreti noi riteniamo che questa legge sia sbagliata, nell'impostazione filosofico-culturale e negli effetti pratici che prevede. Non abbiamo tuttavia nessun pregiudizio antifriulano, al contrario. Crediamo che una legge di tutela della lingua e della cultura friulana sia necessaria. Ma deve essere una legge moderna e innovativa, che sappia coniugare la valorizzazione delle tradizioni e delle ricchezze del territorio con l'evoluzione globale della società e con l'affermazione dei diritti di ogni individuo. Siamo convinti, e lo dico da friulano, che questo sia ciò che chiede la maggioranza dei friulani, al di là delle posizioni palesemente strumentali ed elitarie dei cosiddetti friulanisti.

Come sindacato ci batteremo perché la legge venga modificata, in tutte quelle parti in cui vengono introdotti approcci sbagliati e norme discriminatorie per gli studenti, per i docenti, per i cittadini. Speriamo che la Regione, ovvero il presidente, la giunta e il consiglio, ci vorranno ascoltare. In caso contrario la strada del referendum abrogativo sarà seriamente valutata.

Luca Visentini
segretario generale Uil Fvg

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
Info e prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
PROPONIAMO DUE MENÙ ESTIVI DA GUSTARE IN TERRAZZA, ACCAREZZATI DALLA BREZZA DEL MARE
Insalatina di mare con sedano e pomodorini
Orecchiette padellate con capesante e porcini OPPURE Spaghettini con code di gambero alla moda busara
Tagliata di tonno con salsa alle olive e contorno di stagione OPPURE Seppioline e calamari alla griglia
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 32,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI
Carpaccio di vitello con salsa di acciughe
Garganelli di pasta fresca con ragout di verdure estive e salsiccia dolce OPPURE Orecchiette padellate con pomodoro fresco, melanzane e ricotta affumicata
Scaloppina di pollo al limone con contorno di stagione OPPURE Grigliata mista con verdure alla piastra
Tiramisù all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 29,00
CON ACQUA, VINO E CAFFÈ INCLUSI
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni! Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

IL PICCOLO
il giornale della tua città

BORSA

MIBTEL

0,000%
31011

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,530	15,680
Argento (per Kg.)	255,650	281,470
Sterlina (v.C)	109,490	118,790
Sterlina (n.C)	111,010	120,080
Sterlina (post.74)	111,010	119,560
Marengo Italiano	85,730	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	444,150	495,280

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4813,91	0,281
Bruxelles -bel 20	4233,86	0,191
Dj Euro Stoxx	408,84	0,147
Dj Euro Stoxx 50	4240,95	0,055
Francoforte	7485,99	-0,283
Helsinki	11270,9	0,447
Johannesburg	28623,2	1,244
Londra	N.R.	0,000
Madrid Ibex 35	14305,5	-0,202
Nasdaq Comp (prov.)	2565,75	-0,425
New York (prov.)	13353,2	-0,192
Oslo-top25	391,24	-0,617
Seul Kospi 200	228,65	0,647
Singapore Straits T	3388,44	0,564
Stoccolma	385,82	-0,367
Tokio Nikkey	16301,4	0,323
Toronto (prov.)	13476,0	-0,584
Vienna Atx	4535,17	0,587
Zurigo Smi	8846,20	0,801

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3658
Yen Giapponese	158,6300
Sterlina Inglese	0,6777
Franco Svizzero	1,6436
Corona Svedese	9,3720
Corona Norvegese	7,9515
Corona Danese	7,4423
Dollaro Canadese	1,4327
Dollaro Australiano	1,6425
Fiorino Ungherese	255,9500
Corona Ceca	27,8080
Zloty Polacco	3,8265
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8870
Rand Sudafricano	9,8111
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6602
Corona Islandese	87,4400
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6991
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2404
Dollaro Singapore	2,0764
Corona Slovacca	33,7180
Lira Turca	1,7969

DOLLARO

0,316%
1,3658

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,052	12,826	1,76
Acegas-aps	8,167	7,939	2,87
Acotel	85,89	82,86	3,66
Acq. Potab.	4,447	4,332	2,65
Acsm	2,231	2,255	-1,06
Actelios	7,433	7,316	1,60
Aedes	4,818	4,715	2,18
Aeffe	3,732	3,797	-1,71
Aem	2,598	2,583	0,58
Aerop. Firenze	17,755	17,810	-0,31
Aicon	3,714	3,427	8,37
Alerion	0,7302	0,7144	2,21
Alitalia	0,8502	0,8390	1,33
Alleanza	9,401	9,405	-0,04
Amplifon	6,551	6,516	0,54
Anima	2,968	2,904	2,20
Ansaldo Sts	9,710	9,592	1,23
Arena	0,1772	0,1865	-4,99
Arena 07 W	0,0432	0,0464	-6,90
Ascopiave	1,775	1,761	0,80
Asm	4,220	4,194	0,62
Astaldi	6,354	6,220	2,15
Atlantia	24,11	24,13	-0,08
Auto To-mi	16,639	16,447	1,17
Autogrill	14,676	14,623	0,36
Azimut H.	11,281	11,235	0,41
B. Bilbao Viz.	16,731	16,731	0,00
B. C.R. Firenze	6,545	6,531	0,21
B. Carige	3,467	3,448	0,55
B. Carige Risp	3,551	3,628	-2,12
B. Desio	8,119	8,045	0,92
B. Desio R Nc	8,060	7,962	1,23
B. Finnat	0,9413	0,9396	0,18
B. Generali	9,404	9,368	0,38
B. Ifis	9,669	9,517	1,60
B. Intermobiliare	7,512	7,482	0,40
B. Italease	15,927	15,256	4,40
B. Popolare	18,837	18,781	0,30
B. Popolare 10 W	1,378	1,362	1,17

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	2,182	2,164	0,83
B. Santander	13,492	13,398	0,70
B. Sard. R Nc	19,408	19,072	1,76
B.P. Etruria E L.	13,401	13,235	1,25
B.P. Intra	12,405	12,406	-0,01
B.P. Milano	10,405	10,244	1,57
B.P. Spoleto	10,860	10,700	1,50
Basicnet	1,639	1,632	0,43
Bastogi	0,2475	0,2405	2,91
Bb Biotech	58,25	57,82	0,74
Bca Ifis 08 W	4,005	4,010	-0,12
Beghelli	1,212	1,191	1,76
Benetton	11,299	11,207	0,82
Beni Stabili	0,9175	0,8872	3,42
Bialetti	2,348	2,313	1,51
Biesse	23,08	22,70	1,67
Boero	24,29	24,29	0,00
Bolzoni	4,777	4,613	3,56
Bon. Ferraresi	41,69	41,91	-0,52
Brembo	9,763	9,686	0,79
Brioschi	0,4564	0,4501	1,40
Bulgari	10,251	10,143	1,06
Buongiorno Spa	2,816	2,794	0,79
Buzzi Unicem	21,08	20,74	1,64
Buzzi Unicem R Nc	14,553	14,317	1,65
C. Artigiano	3,848	3,810	1,00
C. Bergam.	34,93	35,13	-0,57
C. Valtellinese	10,129	10,064	0,65
Cad It	11,469	11,432	0,32
Cairo Comm.	38,32	38,41	-0,23
Caltagirone	7,634	7,599	0,46
Caltagirone Ed.	5,647	5,658	-0,19
Cam-fin.	1,613	1,588	1,57
Campari	7,597	7,513	1,12
Cape Live	0,9300	0,9300	0,00
Capitalia	7,062	7,018	0,63
Carraro	7,493	7,394	1,34
Cattolica Ass.	42,62	42,61	0,02
Cdc	4,662	4,627	0,76
Cell Therap	2,888	2,841	1,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	8,092	8,040	0,65
Cementir	9,367	9,334	0,35
Cent. Latte To	4,775	4,666	2,34
Chl	0,8883	0,8623	3,02
Ciccolella	4,295	3,927	9,37
Cir	2,685	2,643	1,59
Class	1,782	1,839	-3,10
Cobra	8,012	7,385	8,49
Cofide	1,194	1,184	0,84
Cr. Valtellin. 08 *	2,043	2,035	0,39
Cr. Valtellin.09 **	2,199	2,209	-0,45
Credem	9,469	9,364	1,12
Cremonini	2,183	2,165	0,83
Crespi	0,9963	0,9873	0,91
Csp	2,673	2,652	0,79
D'amico	3,498	3,544	-1,30
Dada	22,32	21,56	3,53
Danieli	22,55	22,06	2,22
Danieli R Nc	16,185	15,850	2,11
Data Service	6,975	6,865	1,60
Datalogic	6,265	6,260	0,08
De' Longhi	4,506	4,556	-1,10
Dea Capital	2,864	2,831	1,17
Diasorin	11,332	11,279	0,47
Digital Bros	5,301	5,330	-0,54
Digital M. Techn.	55,71	55,72	-0,02
Dmail Gr.	11,327	11,437	-0,96
Ducati	1,857	1,822	1,92
Ed. Espresso	3,746	3,720	0,70
Edison	2,224	2,234	-0,45
Edison 07 W	1,280	1,285	-0,39
Edison R	2,050	2,017	1,64
Eems	5,140	5,074	1,30
El.En	30,56	30,02	1,80
Elica	3,714	3,607	2,97
Emak	6,215	6,100	1,89
Enel	7,599	7,568	0,41
Enertad	3,881	3,820	1,60
Engineering I.I.	34,17	34,14	0,09
Eni	24,61	24,64	-0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	10,796	10,678	1,11
Erg	16,012	16,009	0,02
Ergo Previdenza	4,183	4,169	0,34
Esprinet	11,939	11,903	0,30
Eurofly	2,867	2,877	-0,35
Eurotech	8,072	8,057	0,19
Eutelia	5,361	5,396	-0,65
Everel Group	0,5675	0,5559	2,09
Exprivia	2,103	2,047	2,74
Fastweb	37,05	36,88	0,46
Fiat	19,240	19,267	-0,14
Fiat Priv	16,577	16,554	0,14
Fiat R Nc	16,518	16,428	0,55
Fidia	12,279	12,021	2,15
Fiera Milano	6,760	6,808	-0,71
Fil. Pollone	1,024	1,031	-0,68
Finarte C.Aste	0,6366	0,6194	2,78
Finmecc.	21,11	20,93	0,86
Fmr Art'e'	11,347	10,777	5,29
Fondiaria-sai	34,76	34,28	1,40
Fondiaria-sai 08 W	8,180	7,866	3,99
Fondiaria-sai R Nc	24,43	24,03	1,66
Fullsix	7,416	7,211	2,84
Gabetti Prop. S.	2,715	2,751	-1,31
Gasplus	7,000	7,044	-0,62
Gefran	5,277	5,279	-0,04
Gemina	2,644	2,649	-0,19
Gemina R Nc	2,420	2,420	0,00
Generali	29,87	29,50	1,25
Geox	13,191	13,176	0,11
Gewiss	5,991	5,915	1,28
Grandi Viaggi	2,503	2,511	-0,32
Granitifiandre	9,852	9,793	0,60
Gruppo Coin	6,037	5,947	1,51
Guala Closures	5,363	5,371	-0,15
Hera	2,864	2,846	0,63
I. Lombarda	0,1836	0,1780	3,15
I.Net	51,07	51,38	-0,60
Ifi Priv	25,32	25,28	0,16
Ifi	7,142	7,117	0,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil R Nc	6,721	6,711	0,15
Ima	16,162	15,984	1,11
Imm. Grande Dis.	3,122	3,110	0,39
Immsi	1,953	1,924	1,51
Impregilo	5,030	4,858	3,54
Impregilo R Nc	9,040	9,040	0,00
Indesit Comp.	14,392	14,738	-2,35
Indesit R Nc	14,050	14,060	-0,07
Intek	0,8164	0,8112	0,64
Intek 05-08 W	0,1215	0,1222	-0,57
Intek R Nc	1,058	1,058	0,00
Interpump	7,440	7,384	0,76
Intesa Sanp. R Nc	5,160	5,157	0,06
Intesa Sanpaolo	5,628	5,621	0,12
Inv. E Svilup. 09 W	0,0619	0,0616	0,49
Invest. E Svil.	0,2320	0,2317	0,13
Ipi Spa	5,583	5,421	2,99
Irce	2,999	2,920	2,71
Iride	2,694	2,640	2,05
Iride 08 W	0,8581	0,8229	4,28
Isagro	6,857	6,835	0,32
It Holding	1,841	1,832	0,49
It Way	7,838	7,804	0,44
Italcementi	18,031	18,058	-0,15
Italcementi R Nc	12,045	12,055	-0,08
Italmobiliare	93,16	93,37	-0,22
Italmobiliare R Nc	63,15	62,98	0,27
Jolly H.	24,99	24,74	1,01
Juventus Fc	1,427	1,377	3,63
Kaitech	0,4541	0,4484	1,27
Kme Group	1,942	1,921	1,09
Kme Group 09 W	0,3444	0,3437	0,20
Kme Group Rsp	1,890	1,882	0,43
La Doria	2,136	2,142	-0,28
Landi Renzo	3,246	3,236	0,31
Lavorwash	2,302	2,269	1,45
Lazio	0,3720	0,3725	-0,13
Linificio	2,880	2,874	0,21
Lottomatica	26,37	26,25	0,46
Luxottica	25,26	25,43	-0,67

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	3,073	3,030	1,42
Management E C	0,8468	0,8400	0,81
Marazzi Group	9,632	9,803	-1,74
Marcolin	2,763	2,718	1,66
Mariella Burani	23,22	23,25	-0,13
Marr	7,492	7,523	-0,41
Marzotto	3,927	3,932	-0,13
Marzotto R	3,910	3,900	0,26
Mediacontech	10,384	10,092	2,89
Mediaset	7,773	7,768	0,06
Mediobanca	15,724	15,635	0,57
Mediolanum	5,277	5,234	0,82
Mediterr. Acque	4,515	4,486	0,65
Meliorbanca	3,253	3,264	-0,34
Mid Industry 10 W	0,9900	1,0000	-1,00
Mid Industry Cap	24,90	24,90	0,00
Milano Ass	5,829	5,796	0,57
Milano Ass R Nc	6,059	6,077	-0,30
Mirato	8,031	7,978	0,66
Mittel	5,175	5,101	1,45
Mondadori	6,803	6,849	-0,67
Mondo Tv	17,169	17,253	-0,49
Monrif	1,048	1,040	0,77
Monte Paschi Si	4,677	4,665	0,26
Montefibre	0,6389	0,6348	0,65
Montefibre R Nc	0,6248	0,6258	-0,16
Mutuionline	5,064	4,770	6,16
Nav. Montanari	3,563	3,554	0,25
Negri Bossi	0,9378	0,9261	1,26
Negri Bossi 10 W	0,3977	0,4034	-1,41
Nice	5,592	5,533	1,07
Olidata	1,376	1,333	3,23
Omnia Network	3,757	3,754	0,08
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,699	6,659	0,60
Parmalat	2,559	2,528	1,23
Parmalat 15 W	1,573	1,527	3,01
Permasteelisa	20,73	20,64	0,44
Piaggio	3,222	3,211	0,34
Pininfarina	23,75	23,81	-0,25

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R Nc	0,7630	0,7560	0,93
Pirelli & C R.E.	39,63	38,79	2,17
Pirelli & C.	0,7951	0,7879	0,91
Poligr. Ed.	1,341	1,339	0,15
Poligrafica S.F.	26,08	27,52	-5,23
Poltrona Frau	2,882	2,718	6,03
Polynt	3,071	2,998	2,43
Premafin	2,286	2,230	2,51
Premuda	1,624	1,611	0,81
Prima Ind.	35,60	34,73	2,51
Prysmian	18,431	17,787	3,62
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6879	0,6673	3,09
Rcs Mediag. R Nc	2,833	2,819	0,50
Rcs Mediagroup	4,057	4,041	0,40
Rdb	4,694	4,698	-0,09
Recordati	6,037	5,994	0,72
Reno De Medici	0,6145	0,6159	-0,23
Reply	23,56	23,49	0,30
Retelit	0,3694	0,3403	8,55
Ricchetti	1,624	1,621	0,19
Risanamento	5,063	5,041	0,44
Roma A.S.	0,6072	0,5957	1,93
Sabaf	28,74	29,11	-1,27
Sadi Serv.Ind.	2,365	2,342	0,98
Saes G.	26,79	26,01	3,00
Saes G. R Nc	21,88	21,23	3,06
Safilo Group	3,411	3,383	0,83
Saipem	26,52	26,02	1,92
Saipem R	28,10	28,10	0,00
Saras	4,386	4,425	-0,88
Sat	13,817	13,619	1,45
Save	27,34	27,09	0,92
Schiapp.	0,0559	0,0556	0,54
Seat P. G.	0,3874	0,3829	1,18
Seat P. G. R	0,3714	0,3688	0,70
Sias	10,876	10,797	0,73
Sirti	2,587	2,570	0,66
Smurfit Sisa	2,383	2,383	0,00
Snai	7,451	7,395	0,76

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,247	4,246	0,02
Snia	1,322	1,314	0,61
Snia 10 W	0,0580	0,0607	-4,45
Socotherm	9,954	9,959	-0,05
Sogefi	6,430	6,382	0,75
Sol	5,700	5,675	0,44
Sopaf	0,5441	0,5423	0,33
Sorin	1,675	1,660	0,90
Stefanel	3,006	2,973	1,11
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmicroelectr.	12,418	12,414	0,03
Targetti S.	7,196	7,169	0,38
Tas	20,65	20,62	0,15
Tel. I. Media R Nc	0,2350	0,2350	0,00
Telecom I. Media	0,2541	0,2553	-0,47
Telecom Italia	2,068	2,037	1,52
Telecom Italia R	1,633	1,613	1,24
Tenaris	17,187	17,312	-0,72
Terna	2,489	2,493	-0,16
Tiscali	2,126	2,110	0,76
Tod's	62,72	62,91	-0,30
Trevi	12,583	12,195	3,18
Trevisan Comet.	5,467	5,466	0,02
Txt E-solutions	18,064	18,158	-0,52
Ubi Banca	18,751	18,628	0,66
Uni Land	0,4461	0,4368	2,13
Unicredito	6,339	6,313	0,41
Unicredito R	6,602	6,538	0,98
Unipol	2,449	2,436	0,53
Unipol Priv	2,277	2,260	0,75
V.D. Ventaglio	0,7964	0,7960	0,05
Valentino F.G.	34,88	34,86	0,06
Vianini I.	3,322	3,279	1,31
Vianini L.	12,716	12,642	0,59
Vittoria	13,435	13,405	0,22
Zignago Vetro	5,067	5,032	0,70
Zucchi	3,330	3,274	1,71
Zucchi R Nc	3,651	3,683	-0,87
DIRITTI			
Sopaf Azxobcv	0,0001	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,032	0,46
Alboino Re	8,724	0,51
Apulia Az.It.	15,852	0,48
Arca Az.It.	28,687	0,46
Aureo Az.It.	26,560	0,44
Bim Az.It.	10,553	0,29
Bim Az.Small Cap It.	11,175	0,23
Bipiemme It.	23,229	0,51
Bipit. Az.Italia	30,971	0,44
Bnl Az It. Pmi	8,468	0,49
Bnl Az.It.	26,820	0,55
Bpvi Az.It.	6,594	0,46
Ca-am Mida Az.It.	27,720	0,4
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,905	0,06
Capit. Az.Italia	18,380	0,34
Capit. Sm Cap It.	6,920	0,3
Capitalgest It.	23,785	0,11
Capitalgest Small Cap	8,184	0,28
Carige Az.It.	7,217	0,57
Carismi Dynamic It.	4,744	0,4
Ducato Geo It.	19,787	0,46
Euromob. Az.It.	30,264	0,56
Fondersel It.	27,404	0,49
Fondersel P.M.I.	22,200	0,23
Fondit. Eq. It.	16,163	0,52
Generali Capital	72,413	0,28
Gestielle It.	18,895	0,43
Gestnord Az.It.	15,124	0,46
Grifoglobal	14,473	0,35
Imi It.	31,836	0,53
Interf.Equity It.	12,508	0,51
Italfor. It.N Equities	123,770	0,45
Leonardo Az.It.	12,488	0,42
Leonardo Small Caps	12,813	0,22
Mediolanum R. I. Cre.	23,675	0,39
Nextam Part. Az.It.	7,145	0,15
Nextra Az.It.	17,226	0,51
Nextra Az.It. Din	25,964	0,53
Nextra Az.Pmi It.	7,338	0,18
Optima Az.It.	8,061	0,4
Optima Small Caps It.	8,873	0,42
Pioneer Az.Crescita	21,407	0,38
Pioneer Az.It.	24,407	0,42
Ras Capital L	31,408	0,46
Ras Capital T	30,974	0,46
Sai It.	27,171	0,48
Spaolo Az.It.	38,425	0,49
Spaolo It.N Equityrisk	17,972	0,47
Spaolo Opportunità It.	6,347	0,44
Symph.S Az.It.	15,826	0,25
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,686	0,23
Systema Az.It.	15,605	0,43
Ubi Pra. Az.It.	7,515	0,28
Vegagest Az.It.	8,674	0,43
Zenit Az.	15,660	0,61
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,693	0,31
Aureo Az.Euro	13,798	0,33
Bipiemme Euroland	6,404	0,27
Bipit. Euro	13,488	0,24
Bipit. Medit.	18,464	0,46
Ca-am Mida Az.Euro	7,016	0,24
Caam Az.Qeuro	17,908	0,25
Capit. Euro Value	7,449	0,2
Capit.Im Euro Index	19,101	0,35
Capitalgest Ff Eurosect.	6,397	0,19
Ducato Geo Euro Blue C.	8,230	0,24
Epsilon Qequity	6,390	0,24
Intra Az.Area Euro	7,263	0,1
Leonardo Euro	7,280	0,17
Spaolo Euro	20,206	0,21
Symph.S C.Az.Euro	7,456	-0,04
Systema Az.Euro	6,569	0,23
Ubi Pra. Az.Etico	6,658	0,23
Ubi Pra. Az.Euro	7,558	-0,11
Vegagest Az.Area Euro	9,298	0,1
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,549	0,28
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,226	-
Abn Amro Master Az Eu	7,133	-0,15
Anima Europa	5,434	0,11
Arca Az.Europa	12,213	0,25
Astese Euroaz.	6,693	0,28
Bim Az.Europa	12,417	-0,02
Bipiemme Europa	15,969	0,25
Bipiemme Iniziativa Euro	8,968	0,43
Bipit. H.Europa	8,591	-
Bnl Az.Euro Crescita	14,661	0,22
Bnl Az.Europa Div	4,291	0,33
Bpvi Az.Europa	4,972	0,3
Caam Europe Equity	4,931	-
Capit. Az.Europa	14,833	0,35
Capit. Europe Research	7,549	0,27
Capit. Sm Cap Europe	8,953	0,09
Capit.Im Britishindex	12,289	0,14
Capitalgest Europa	8,650	0,3
Carige Az.Europa	7,174	0,25
Carismi Dynamic Europe	4,929	-0,02
Consultinvest Az.	12,108	0,22
Ducato Geo Eur. Pmi	25,931	0,22
Ducato Geo Europa	12,409	0,19
Epsilon Qvalue	7,397	0,31
Euromob. Europe E. F.	18,445	0,41
Fms-equity Europe	11,739	-0,26
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,467	0,23
Fondersel Europa	16,874	0,36
Fondit. Eq. Europe	12,959	0,12
Generali Europa Value	33,091	0,02
Gestielle Europa	14,760	0,26
Gestnord Az.Europa	10,968	0,24
Grifoeurope Stock	7,915	0,3
Imi Europe	23,858	0,34
Interf.Equity Europe	8,451	0,32
Investitori Europa	6,439	0,28
Kairos P.Europe Fund	7,239	0,28
Kairos P.Small Cap Fund	11,241	0,23
Laurin Eurostock	4,618	0,33
Mc G.Fdf Europa A	8,367	-0,35
Mc G.Fdf Europa B	4,776	-0,35
Mediolanum Amerigo Vesp	7,204	0,52
Mediolanum Europa 2000	20,081	0,27
Nextam Part. Az.Europa	6,397	0,22
Nextra Az.Europa	4,656	0,34
Nextra Az.Europa Din	21,854	0,35
Nextra Az.Pmi Europa	9,817	0,31
Open Fund Az.Europa	4,818	-0,04
Optima Az.Europa	3,874	0,23
Pioneer Az.Europa	20,142	0,14
Pioneer Az.Val. Europa D	10,071	0,11
Ras Europe L	19,674	0,34
Ras Europe T	19,398	0,34
Ras Lux Equity Europe	50,793	0,34
Ras Multip.Multieuropa	9,047	0,01
Sai Europa	13,114	0,27
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,963	0,08
Spaolo Europe	10,197	0,17
Symphonia Ms Europa	6,794	0,1
Talento Comp.Europa	153,051	-0,26
Unibanca Az.Europa	7,121	0,38
Vegagest Az.Europa	5,890	-0,02
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,576	0,2
Alto Amer. Az.	4,970	0,69

Fondi	€	v.%
Anima Amer.	6,033	0,97
Arca Az.Amer.	18,761	0,45
Bim Az.Usa	6,843	0,74
Bipiemme Americhe	10,025	0,67
Bipit. H.Amer.	8,458	0,39
Bnl Az.Amer.	17,397	1,06
Caam Usa Equity	5,148	0,16
Capit. Az.Usa	4,777	0,17
Capit.Im Us Index A	18,668	0,64
Capit.Im Us Index H	5,471	1,05
Capit.Im Usicidx A	3,798	0,58
Capit.Im Usicidx H	5,061	0,98
Capitalgest Amer.	9,087	0,72
Carige Az.Amer.	2,925	0,55
Carismi Dynamic Amer.N	4,930	0,49
Ducato Geo Amer.	5,129	0,51
Euromob. Amer. E. F.	16,027	-0,39
Fms-equity Usa	9,867	0,1
Fondersel Amer.	11,589	-0,47
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,004	0,64
Generali Amer. Value	19,112	0,74
Gestielle Amer.	13,239	0,59
Gestnord Az.Amer.	13,863	0,58
Imi West	20,768	0,57
Interf.Eq. Usa H	6,527	1,01
Interf.Eq.Usa	6,278	0,63
Investitori Amer.	4,216	0,57
Kairos M-manageramer	997,817	-
Kairos P.Us Fund	5,968	0,47
Mc G.Fdf Amer. A	6,303	-0,25
Mc G.Fdf Amer. B	5,048	-0,28
Mediolanum Amer. 2000	11,174	0,34
Mediolanum Cristoforo Co	14,034	0,46
Nextam Part. Az.Amer.	3,972	0,68
Nextra Az.N.Am.	6,202	0,6
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,344	0,61
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,792	0,61
Open Fund Az.Amer.	3,231	-0,37
Optima Az.Amer.	4,828	0,46
Pioneer Az.Am.	9,790	0,86
Ras Amer. L	15,411	0,56
Ras Amer. T	15,198	0,56
Ras Multip.Multiamer.	5,875	-0,12
Sai Amer.	13,809	0,84
Spaolo Amer.	9,921	0,47
Symphonia Ms Amer.	4,610	-0,37
Systema Az.Usa	4,870	0,39
Talento Comp.Amer.	111,262	-0,21
Ubi Pra. Az.Usa	4,593	0,61
Vegagest Az.Amer.	4,439	0,68
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,431	0,54
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,566	-0,55
Anima Asia	6,863	-0,16
Arca Az.Far East	6,618	-0,62
Bipiemme Pacif.	5,267	-0,7
Bipit. H.Giap.	5,376	-0,35
Bipit. H.Oriente	5,451	-0,78
Caam Pacific Equity	5,017	-0,04
Capit. Az.Pacif.	5,600	-0,23
Capit.Im Jap.Esindex	0,582	-0,68
Capitalgest Asia	13,271	-0,38
Carismi Dynamic Pacific	4,939	-0,76
Ducato Geo Asia	6,829	-0,74
Ducato Geo Giap.	3,739	-0,32
Euromob. Tiger Far East	13,885	-0,34
Fms-equity Asia	10,032	0,14
Fondersel Oriente	6,652	-0,39
Fondit. Eq. Jap.	3,221	-0,83
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,802	-0,81
Generali Pacif.	13,664	-0,56
Gestielle Giap.	5,213	-0,4
Gestielle Pacif.	13,716	-0,82
Gestnord Az.Pacif.	7,883	-0,61
Imi East	7,566	-0,58
Interf.Eq. Jap. H	3,628	-0,68
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,425	-0,9
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,438	-0,8
Interf.Equity Jap.	3,459	-0,83
Investitori Far East	5,686	-0,59
Kairos M-manager Asia	1245,614	-
Mc G.Fdf Asia A	8,883	-0,03
Mc G.Fdf Asia B	5,010	-0,04
Mediolanum Fer.Magellano	6,300	-0,02
Mediolanum Oriente 2000	9,032	0,01
Nextra Az.Asia	10,631	-0,64
Nextra Az.Giap.	3,898	-0,49
Nextra Az.Pacif. Din.	4,784	-0,75
Open Fund Az.Pacif.	3,818	0,13
Optima Az.Far East	3,960	-0,65
Pioneer Az.Giap.	5,154	-0,6
Pioneer Az.Pacif.	6,960	-0,57
Ras Far East L	6,287	-0,59
Ras Far East T	6,196	-0,58
Ras Multip.Multipacif.	8,073	0,98
Sai Fdf Pacif.	4,544	0,35
Sopramo Nikkei 225	4,728	-1,13
Spaolo Pacific	6,119	-0,67
Symphonia Ms Asia	6,167	-0,03
Talento Comp.Asia	131,981	0,63
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,633	-0,57
Vegagest Az.Asia	6,212	-0,54
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,156	0,09
Arca Az.Paesi Emerg.	9,343	-0,05
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,396	0,16
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,162	0,28
Bnl Az.Emerg.	9,747	0,71
Caam Global Emerging Eq	4,923	0,24
Capit.Im Latinamindex	6,481	1,42
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,556	0,07
Ducato Geo Paesi Em.	5,903	-0,03
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,292	-0,06
Fms-equity Gl Em Mkt	12,396	-0,05
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,110	0,16
Gestielle Em. Markets	13,727	0,34
Gestnord Az.Paesi Em.	9,362	-0,13
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,023	0,19
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,678	0,07
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,422	0,06
Nextra Az.Paesi Emer	8,674	0,21
Pioneer Az.Am. Lat.	16,270	1,94
Pioneer Az.Paesi Em.	11,824	0,67
Ras Em. Mkts Eq. L	10,355	0,22
Ras Em. Mkts Eq. T	10,208	0,22
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,482	-0,26
Spaolo Mercati Emerg.	13,109	0,07
Symphonia Ms P. Emer.	12,550	0,38
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,019	0,23
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,210	0,33
Alto Int. Az.	4,914	0,43
Anima Fondo Trading	16,002	0,26
Arca 27 Az.Est.	13,568	0,25
Arca Cinquest.-comp.E	4,284	0,33
Arca Mul.Comp.F	4,631	0,15
Aureo Az.Glob.	11,309	0,55
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,241	0,27
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,158	0,05
Bancoposta Az.Int.	4,316	0,4
Bim Az.Glob.	4,991	0,2
Bipiemme Glob.	23,277	0,19
Bipiemme Valore	5,679	0,3
Bipiemme&co. Comp.90	4,939	0,22

Fondi	€	v.%
Bipit. H.Glob.	19,701	0,27
Bipit. Profilo 5	4,725	0,38
Bpvi Az.Int.	4,170	0,29
Ca-am Mida Az.Int.	3,561	0,17
Caam Az.Sr	4,555	0,35
Caam Global Equity	4,989	-0,12
Capit. Az.Int.	5,089	0,1
Capit. Bds Arccrescita	7,106	-0,25
Capit.Im Universalind	42,658	0,39
Capital It.	94,570	0,05
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,169	0,08
Carige Az.Int.	7,054	0,74
Civ Forum Iulii Az.	5,621	0,14
Consultinvest Global	5,075	-0,04
Ducato Geo Glob.	25,432	0,24
Ducato Multi. Global Eq.	4,363	-
Fideuram Az.	15,607	0,29
Fondit. Global	124,053	0,27
Generali Global	14,047	0,5
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,424	0,26
Gestnord Az.Int.	3,226	0,44
Grifoglobal Int.	9,058	0,38
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,405	-0,03
Interf.Global	63,069	0,27
Intra Az.Int.	6,351	0,21
Italfor. Global Equities	25,110	0,32
Kairos M-manager Glob	1228,678	-
Leonardo Equity	3,840	0,29
Magna Graecia Az.	6,864	0,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,760	0,15
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,915	0,14
Med. Elite 95 L	6,527	-0,15
Med. Elite 95 S	12,747	-0,14
Mediolanum Borse Int.	17,318	0,37
Mediolanum Top 100	13,673	0,54
Multif.Comp.D 10/90	4,858	0,12
Nextam Part. Az.Int.	5,218	0,4
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,214	0,4
Nextra Port.Mul.Eq.	4,094	-0,15
Nextra Az.Inter.	16,762	0,29
Nextra Az.Pmi Int.	15,887	-
Open Fund Az.Int.	3,677	-
Optima Az.Int.	5,549	0,23
Pixel Multifund-glob.	3,791	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,284	0,02
Ras Multipartner90	4,459	0,18
Ras Research L	4,054	0,32
Ras Research T	3,996	0,33
Sai Glob.	11,123	0,72
Sai Linea Aggressiva	4,830	0,23
Sofidsim Blue Chips	7,315	0,21
Spaolo Az.Int.	12,113	0,35
Spaolo Global Eq. Risk	13,473	0,33
Spaolo Soluzione 7	9,151	0,37
Spaolo Strategie 90	7,864	0,37
Symph.S Az.Inter	7,913	0,08
Symphonia Ms Vivace	6,123	-0,03
Systema Az.Glob.	5,020	0,2
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,945	0,39
Ubi Pra. Az.Globali	5,562	0,32
Ubi Pra. Privilege 5	7,083	0,03
Valori Resp. Az.	4,965	0,51
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,812	0,25
Capit.Im Easterneureq	9,780	0,1
Capit.Im India Index	6,300	1,27
Capitalgest Giap.	3,572	-0,75
Euromob. Jap. Equity F.	3,519	-0,59
Generali Jap.	2,992	-0,5
Gestielle Cina	10,005	0,28
Gestielle East Europe	16,253	0,4
Gestielle India	5,497	0,97
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,147	0,17
Bipit. H.Crescita	4,385	0,62
Bipit. H.Valore	4,762	0,34
Capit.Im Globalgold&m	10,307	0,67
Capit.Im Globdefensiv	6,587	0,47
Ducato Etico Geo	4,147	0,29
Evolution Eq Gl	50,382	2,5
Evolution Equity	51,572	2,41
Gestielle Etico Az.	5,828	0,31
Spaolo Az.Int. Etico	7,268	0,29
Systema Az.Crescita Atti	4,122	0,63
Systema Az.Valore Attivo	5,999	0,37
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,910	0,73
Interf.Eq.Eu Materials	13,746	0,75
Italfor. Raw Mat.&en.	7,070	0,86
Nextra Az.Enmatprime	10,013	0,75
Ras Energy L	9,966	0,94
Ras Energy T	9,832	0,95
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,706	0,66
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,456	0,38
Interf.Eq Cons. Staples	14,911	0,55
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,094	0,3
Nextra Az.Beni Cons.	7,607	0,34
Ras Consumer Goods L	6,864	0,38
Ras Consumer Goods T	6,796	0,38
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,824	0,32
Euromob. Green E. F.	9,222	0,26
Gestielle Pharma	2,956	0,17
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,551	0,16
Italfor. Healthcare	4,140	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,546	0,18
Ras Individual Care L	6,223	0,18
Ras Individual Care T	6,148	0,18
Spaolo Salute E Amb.	15,445	0,26
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,698	-0,28
Fondit. Euro Financials	10,804	-0,18
Gestielle World Financia	4,808	-0,25
Gestnord Az.Banche	12,117	-0,31
Interf.Eq.Eu Financials	10,961	-0,27
Italfor. Banks & Ins. C.	7,420	-0,27
Nextra Az.Finanza	7,413	-0,38
Ras Financial Services L	5,923	-0,24
Ras Financial Services T	5,855	-0,22
Spaolo Finance	28,810	-0,22
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,929	0,63
Euromob. Hi-tech E. F.	11,865	0,02
Gestielle Tecnologia	2,009	0,65
Gestnord Az.Tecnologia	1,159	0,7
Nextra Az.Tec.Avan.	3,698	0,71
Ras High Tech L	2,311	0,65
Ras High Tech T	2,286	0,62
Spaolo High Tech	4,685	0,64
Zenit High Tech	1,737	0,81
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,024	0,36
Italfor. Tmt	4,450	0,45
Nextra Az.Telecomu.	11,295	0,56
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,348	0,73
Capit.Im Global Tmt	2,143	0,37

Fondi	€	v.%
Ducato Immobiliare	11,737	-0,33
Euromob. Real Estate Eq.	7,601	-0,54
Fondit. Euro Cyclicals	13,416	0,61
Fondit. Euro Defensive	12,793	0,5
Fondit. Euro T.M.T.	6,836	0,4
Fondit. U.S. Defensive	8,734	0,61
Fondit. U.S. T.M.T.	3,076	0,85
Gestielle World Utilitie	5,904	0,51
Gestnord Az.Amb. Salute	7,284	0,03
Inter.Int.Sec.New Ec	38,047	0,54
Interf.Eq.Eu T.T.	8,713	0,45
Optima Tecnologia	3,129	0,51
Ras Advanced Services L	3,358	0,27
Ras Advanced Services T	3,321	0,27
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,651	0,24
Arca Mul.Comp.E	4,710	0,13
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,370	-0,05
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,870	0,05
Bipiemme&co. Comp.70	5,112	0,14
Bipit. Profilo 4	4,851	0,1
Capit. Bds Arcenergia	6,625	-0,2
Ducato Mix 50-100	4,424	0,32
Ducato Multi.Equit50-100	4,756	0,08
Euromob. Multibal. Risk	41,776	-0,24
Gestielle Gl. Asset 4	5,250	0,36
Imindustria	14,389	0,27
Multif.Comp.C 30/70	4,801	0,17
Nextra Team 5	4,667	-0,02
Pixel Multifund-aggress.	4,330	-0,02
Spaolo Soluzione 6	22,723	0,3
Spaolo Strategie 70	7,240	0,3
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,961	0,12
Ubi Pra. Privilege 4	6,636	0,09
Ubs Strategy Xtra Growth	10,017	-
Vitamin Allocaz.80	6,592	0,12
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,716	0,18
Alto Bil.	17,240	0,18
Arca Bb	33,912	0,17
Arca Cinquest.-comp.C	4,955	0,18
Arca Mul.Comp.D	4,836	0,12
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,285	0,02
Azimut Bil.	25,013	0,18
Azimut Bil.Int.	7,083	-0,03
Bancoposta Mix 2	6,051	0,1
Bim Bil.	24,056	0,08
Bipiemme Int.	12,980	0,12
Bipiemme&co. Comp.50	5,517	0,11
Bipit. Profilo 3	11,639	0,04
Capit. Allocaz.50	20,292	0,24
Capit. Bds Arcequil.	6,242	-0,08
Capit. Etico 40eqglob	5,423	0,17
Capitalgest Bil.	19,888	0,32
Carige Bil.Euro	6,395	0,24
Consultinvest Bil.	5,981	-
Ducato Mix 30-70	4,640	0,26
Ducato Multi.Equity30-70	4,771	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,624	0,12
Euromob. Capitalfit	31,601	0,22
Evolution Balanc	50,341	1,14
Fideuram Performance	12,066	0,11
Fondersel	48,166	-0,26
Generali Rend	27,743	0,03
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,073	0,21
Gestnord Bil.Euro	16,173	0,16
Gestnord Bil.Int.	12,498	0,05
Grifocapital	20,321	0,36
Imi Capital	33,735	0,2
Mc G.Fdf Bil.A	6,554	-0,23
Mc G.Fdf Bil.B	4,929	-0,22
Med. Elite 60 L	5,989	-0,08
Med. Elite 60 S	11,635	-0,09
Multif.Comp.B 50/50	4,856	0,04
Nextam Part. Bil.	6,280	0,16
Nextra Bil.Inter.	9,122	-0,19
Nextra Bilan.Euro	38,887	0,01
Open Fund Bil.Int.	4,442	-0,2
Pixel Multifund-moderat	4,400	0,05
Ras Bil.L	29,177	0,11
Ras Bil.T	28,786	0,1
Ras Multipartner50	5,226	0,11
Sai Bil.	3,994	0,43
Sai Linea Dinamica	4,886	0,16
Spaolo Soluzione 4	6,393	0,25
Spaolo Soluzione 5	26,896	0,27
Spaolo Strategie 50	6,638	0,26
Symph.S Pat.Glob.	5,701	0,02
Symphonia Ms Largo	5,945	-0,02
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,652	0,11
Ubi Pra. Privilege 3	6,203	0,05
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,045	-
Valori Resp. Bil.	6,360	0,46
Vegagest Mob Re	5,021	0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,903	-
Vitamin Allocaz.60	6,330	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,383	0,06
Arca Cinquest.-comp.A	5,393	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,174	0,12
Arca Mul.Comp.B	5,009	0,1
Arca Mul.Comp.C	4,864	0,16
Arca Te	15,765	0,05
Aureo Ff 1cl. Valore	5,066	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,471	-0,02
Azimut Protezione	7,410	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,584	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,836	0,19
Bipiemme Mix	6,035	0,18
Bipiemme Visconteo	33,312	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,449	0,04
Bipit. Profilo 2	7,680	-
Bnl Protezione	21,010	0,24
Caam Qbalanced	9,087	0,11
Capit. Allocaz.30	11,184	0,1
Capit. Bds Arcetico	5,300	0,06
Capit. Bds Arcopport.	5,809	-0,03
Capit. Etico Euro Bl	5,365	0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,373	-0,15
Ducato Mix 10-50	4,844	0,21
Ducato Multi.Equity10-50	4,748	-0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,660	-0,05
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,798	0,03
Med. Elite 30 L	5,526	-0,04
Med. Elite 30 S	10,773	-0,05
Multif.Comp.A 70/30	5,019	-0,1
Ras Multipartner20	5,676	0,12
Spaolo Soluzione 3	7,075	0,16
Spaolo Strategie 30	5,801	0,17
Symphonia Ms Adagio	5,753	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,861	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,595	0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,560	0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,918	0,08
Ubs Strategy Xtra Yield	9,976	-
Vegagest Sintesiaudace	5,496	-0,04
Vitamin Allocaz.30	5,793	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,418	0,03
Alto Mon.	6,650	0,02
Arca Mm	13,454	0,02
Astese Mon.	5,242	0,02

FriulAdria Export Sace
Una garanzia per gli investimenti all'estero

Nel giro dei mercati internazionali corri meno rischi

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
Bancoposta Mon.	5,701	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,001	0,02
Bipiemme Mon.	11,268	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,453	0,03
Bipit. Mon.	13,646	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,949	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,825	0,03
Bpvi Breve Termine	5,845	0,02
Caam Mon.	6,837	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,370	0,05
Capit.Im Euroshorttrm	232,686	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	9,703	0,05
Carige Mon. Euro	10,861	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,132	0,02
Consultinvest Mon.	5,150	-0,02
Cr Cento Valore	6,514	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,394	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,864	0,03
Euromob. Rendfit	7,871	0,05
Fideuram Security	9,134	0,02
Fondersel Redd.	13,278	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,161	0,03
Fondit. Euro Currency	7,513	0,01
Generali Mon. Euro	15,536	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,080	0,01
Grifocash	6,109	0,07
Imi 2000	16,168	0,01
Interf.Euro Currency	6,335	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,193	-
Intesa Sistema Liquidita	5,232	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,264	-
Laurinmoney	6,519	0,03
Leonardo Mon.	5,475	0,02
Magna Graecia Monet.	9,053	0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,735	0,03
Nextra Euro Mon.	14,507	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,646	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,336	0,04
Optima Redd. Bt	6,114	0,02
Passadore Mon.	6,618	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,204	0,04
Ras Mon.	14,644	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,017	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,747	0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,221	0,11
Systema Obb.Euro Bt	8,234	0,02
Teodorico Mon.	6,892	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,624	0,04
Unibanca Mon.	5,301	0,02
Valori Resp. Mon.	5,389	0,06
Vegagest Obb.Euro Breve	5,415	-
Zenit Mon.	6,876	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,323	0,02
Anima Obb.Euro	6,252	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,174	0,03
Arca Rr	8,051	0,06
Astese Obb.	5,020	0,06
Azimut Fixed Rate	9,181	-0,02
Azimut Redd. Euro	14,332	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,149	0,13
Bim Obb.Euro	6,025	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,459	0,08
Bipit. Cedola	6,256	0,06
Bipit. Obb.Euro	14,588	0,05
Bnl Obb.Euro M/L T	6,216	0,05
Bpvi Obb.Euro	6,026	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,122	0,05
Capit. Eurobb.Mt	5,931	0,07
Capit. Gov Lungoterm	14,266	0,05
Capit. Gov Medioterm	8,407	0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,234	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,718	0,1
Carige Obb.Euro	9,868	0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,953	0,04
Carismi Bond Euro	5,021	-
Ducato Fix Euro Mt	6,776	0,15
Epsilon Qincome	6,473	0,06
Euromob. Euro Long Term	7,404	0,08
Euromob. Redd.	13,925	0,09
Fondaco Eurogov Beta	103,771	0,23
Fondersel Euro	7,231	0,21
Fondit. Euro B. Long T	6,451	0,17
Fondit. Euro B. Med. T	9,651	0,05
Generali Bond Euro	9,116	0,18
Gestielle Etico Obb.	5,638	0,07
Gestielle Lt Euro	7,103	0,1
Gestielle Mt Euro	13,385	0,03
Imi Rend	8,830	0,18
Interf.Euro Bond Long T	7,338	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,225	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,326	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,194	0,03

Fondi	€	v.%
Intra Obb.Euro	5,243	-0,02
Italfor. Euro Bond	7,720	0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,309	-0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,292	-0,04
Itf Gov. Euro All Durati	10,265	-0,02
Leonardo Obb.	6,613	0,06
Mediolanum Euromoney	6,559	0,11
Mediolanum Italmoney	6,482	0,14
Nextra Bondeuro	6,845	0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,532	0,01
Nextra Long Bond E	8,406	0,1
Nextra Sr Bond	5,449	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,590	0,03
Open Fund Obb.Euro	5,512	0,13
Optima Obb.Euro	6,284	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,125	0,07
Profilo Euro Bond	5,046	0,1
Ras Lux B. Europe	52,675	0,14
Ras Obb.L	28,820	0,04
Ras Obb.T	28,442	0,04
Sai Eurobb.	11,783	0,11
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,380	0,14
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,459	0,13
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,235	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,504	0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,947	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,307	-
Vegagest Obb.Euro	5,831	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,521	-
Vrg Coro Redd.	-	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,223	-
Bipiemme Corp. Bond	6,669	0,05
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,309	-
Capitalgest Bond Corp.	6,575	0,03
Carige Corporate Euro	6,078	0,02
Ducato Etico Fix	5,108	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,076	-0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,581	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,161	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,939	0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,495	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,504	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,576	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,475	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,907	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,957	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,482	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,493	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,445	-0,06
Ducato Fix High Yield	6,886	0,06
Fondit. Bond Eur High Yi	12,619	0,1
Gestielle High Risk Bond	5,405	-
Interf.Bond Eu High Yiel	6,903	0,1
Nextra Bondhy Europa	6,101	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,689	-0,42
Generali Cash Doll.	5,578	-0,39
Gestielle Cash $	5,392	-0,37
Nextra Cashdoll.	11,737	-0,45
Nextra Cashdoll. $	16,008	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,575	-0,46
Azimut Redd. Usa	5,319	-0,3
Bipit. H.Obb.Amer.	6,785	-0,5
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,367	-0,45
Capit.Im Ushighqbond	22,398	-0,55
Capitalgest Bond $	6,068	-0,31
Ducato Fix Doll.	6,583	-0,32
Euromob. N. Amer. B.	7,842	-0,27
Fondersel Doll.	7,608	-0,33
Fondit. Bond Usa	7,267	-0,51
Gestielle Bond Dollars	7,628	-0,5
Interf.Bond Usa	6,246	-0,51
Nextra Bonddoll.	7,136	-0,35
Nextra Bonddoll. $	9,732	0,11
Nordfondo Obb.Doll.	12,208	-0,33
Ras Us Bond L	5,286	-0,43
Ras Us Bond T	5,219	-0,44
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,372	-0,52
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,743	-0,08
Alpi Obb.Int.	7,093	-0,11
Alto Int.Obb.	5,341	-0,11
Arca Bond	10,789	-0,12
Arca Mul.Comp.A	5,114	-
Aureo Obb.Glob.	7,171	0,04
Azimut Rend. Int.	8,276	-0,11
Bim Obb.Glob.	5,370	0,02
Bipiemme Pianeta	8,029	-0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,742	-0,12
Bpvi Obb.Int.	5,025	-0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	10,981	-0,2
Capit. Gov Lngtrm Int	12,675	-0,13
Capit.Im Easteuropebd	5,203	0,04

Fondi	€	v.%
Capitalgest Global Bond	7,796	-0,06
Carige Obb.Int.	4,921	0,04
Carismi Bond Int.	5,052	0,06
Ducato Fix Glob.	7,640	0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,970	-0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,568	-0,02
Fondersel Int.	11,620	-0,37
Generali Bond Int.	12,544	-0,1
Gestielle Obb.Int.	5,560	-0,09
Imi Bond	13,683	-0,07
Italfor. Global Bond	12,280	-0,08
Laurin Bond	5,205	-0,08
Leonardo Bond	5,189	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,923	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,910	-
Mediolanum Intermoney	6,144	-0,02
Nextra Bondinter.	7,724	-0,1
Nordfondo Obb.Int.	11,186	-0,1
Optima Obb.Euro Global	6,264	-
Ras Bond L	13,551	-0,13
Ras Bond T	13,386	-0,13
Sai Obb.Int.	7,619	0,05
Sofidsim Bond	6,464	-0,11
Spaolo Obb.Int.	10,313	-0,09
Systema Obb.Glob.	6,315	-0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	4,858	-0,02
Vegagest Obb.Int.	4,907	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,277	-
Bipit. H.Corporate B.	4,538	-
Italfor. Corporate Bond	14,620	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,946	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,494	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,750	0,04
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,596	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,272	-0,07
Ducato Fix Yen	3,836	-0,08
Fondit. Bond Jap.	7,442	-0,09
Interf.Bond Jap.	4,394	-0,05
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,723	0,11
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,133	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,549	0,18
Bnl Obbl Emerg.	18,671	-0,13
Capit.Im Emergmktbond	16,141	-0,34
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,128	0,21
Ducato Fix Emerg.	11,512	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,173	-0,13
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,414	0,13
Gestielle Em. Markets B.	8,441	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,729	0,11
Nextra Bondem.Vattiv	10,466	-0,35
Nextra Bondem.Vcop.	9,854	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,124	-0,25
Optima Obb.Em. Market	6,336	-0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,226	0,03
Ras Em. Mkts Bond L	5,227	-0,36
Ras Em. Mkts Bond T	5,158	-0,35
Vegagest Obb.High Yield	6,293	-0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,942	-0,17
Azimut Real Value	5,006	0,06
Azimut Trend Tassi	8,275	-0,07
Capit. Etico Eurobnd	4,991	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,188	0,06
Capit.Im Corporcoupon	4,966	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,100	0,04
Capit.Im Euro Abs A	5,171	-
Capit.Im Euro Abs C	5,085	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,843	0,14
Ducato Fix Convertibili	9,039	0,13
Fondit. Inflation Linked	12,333	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,920	0,07
Groupama Ibondselfunds	5,267	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,073	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,823	0,07
Mediolanum Ri. Re.	11,817	-0,1
Mediolanum Vasco Degama	10,087	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	5,694	0,16
Ras Cedola L	5,983	-
Ras Cedola T	5,909	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	141,410	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	63,824	0,04
Ras Spread L	5,998	0,02
Ras Spread T	5,915	0,02
Soliditas	5,138	-0,04
Spaolo Global H.Yield	7,232	0,06
Spaolo Obb.Etico	5,196	0,12
Spaolo Redd.	5,973	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,721	0,03
Spaolo Vega Coupon	5,861	0,12
Symph.S Ob.A.Europ	8,412	0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,227	-0,4
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,591	0,13
Alto Obb.	8,174	0,09
Anima Fondimpiego	18,435	-0,19
Arca Obb.Europa	7,877	0,06
Azimut Contofondo	5,163	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,341	0,06
Azimut Solidity	7,507	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,480	0,13
Bim Corporate Mix	5,301	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,047	0,04
Bipit. 80/20	9,459	0,08
Bipit. Et. Roma C. M.	10,825	0,06
Bipit. Profilo 1	4,753	-0,08
Bnl Per Telethon	5,377	0,06
Ca Multimanag.Difens.	5,234	0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,314	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,294	-
Capit. Allocaz.10	5,903	0,08
Capit. Impiego Corp	6,583	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,304	0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,177	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,519	-0,05
Evolution Bo Enh	48,881	0,26
Evolution Bond	49,012	0,36
Fondo Fucino Dynamic	4,993	0,14
Generali Cash	6,275	0,1
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,377	0,05
Grifobond	6,925	0,01
Grifored	7,404	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,279	0,02
Leonardo 80/20	5,986	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,800	0,03
Nextra Equilibrio Sr	7,451	0,12
Nextra Rend.	6,177	0,08
Nextra Sr Equity 10	5,597	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,893	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,123	0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,409	-
Ras Longterm B. L	6,328	0,03
Ras Longterm B. T	6,253	0,03
Sai Linea Prudente	4,884	0,12
Sai Performance	15,970	0,05
Spaolo Eticveneziaser	5,462	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,702	0,07

Fondi	€	v.%
Spaolo Strateg. Obb.85	5,816	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,950	0,01
Systema Obb.Dinamico	6,780	0,03
Total Return Obb.	4,925	0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,631	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,452	0,2
Vegagest Sintesimoderato	5,316	-0,06
Vitamin Allocaz.10	5,486	0,07
Zenit Obb.	7,620	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,077	0,16
Bipiemme Risparmio	7,660	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,568	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,188	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,522	0,01
Capit. Bondtotalret	7,233	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,467	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,082	-0,08
Consultinvest High Yield	5,452	-0,05
Consultinvest Redd.	7,271	-
Ducato Fix Rend.	17,519	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,161	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,221	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,081	-
Ritorni Reali	5,203	0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,844	-0,03
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,042	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,052	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,011	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,051	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	-
Volterra Tr Obb.	4,975	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,094	0,06
Anima Liquidità	6,122	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,293	0,04
Arca Bt-tesoreria	5,430	0,02
Aureo Liquidità	5,428	0,02
Azimut Garanzia	11,802	0,02
Bipit. Liquidità	7,714	0,04
Bnl Cash	21,049	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,619	0,02
Capit. Cash	5,921	0,03
Capit. Liquidità	5,924	0,02
Capitalgest Liquidità	6,902	0,03
Carige Liquidita' Euro	6,002	0,02
Carismi Liquidita'	5,049	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,057	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,075	0,02
Epsilon Cash	5,904	0,03
Euromob. Contovivo	11,372	0,02
Euromob. Tesoreria	10,670	0,02
Fideuram Moneta	13,939	0,02
Fondaco Euro Cash	106,228	0,01
Fondersel Cash	8,658	0,02
Fondo Liquidità	7,079	0,03
Generali Liquidità	6,230	-
Gestielle Cash Euro	6,785	-0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,260	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,509	-0,04
Nextra Tesoreria	7,265	0,03
Nordfondo Liquidità	5,855	0,03
Optima Money	5,842	0,03
Ras Liquidita' A	5,295	-
Ras Liquidita' B	5,360	0,02
Sai Liquidità	10,890	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,966	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,082	0,03
Symph.S Monetaria	7,004	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,337	0,02
Vegagest Mon.	5,643	-
Vrg Coro Tesoreria	-	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,031	-
Abis Flessibile	5,623	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,094	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,112	0,61
Abn Amro Expert A-rt400	5,085	0,93
Abn Amro Expert A-rt50	15,870	0,03
Agora Risk	5,353	0,64
Agora Valore Prot. 95	5,898	0,17
Agoraflex	6,472	0,25
Alarico Re	5,899	0,68
Alpi Absolute Return	9,374	-0,02
Anima Fondattivo	14,929	0,09
Arca Rendimento Assol T3	5,167	0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,209	0,89
Asia Flessibile	6,642	-0,39
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,427	0,02
Aureo Plus	5,730	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,365	0,09
Azimut Amer.N Trend	10,981	0,68
Azimut European Trend	17,780	0,12
Azimut Pacific Trend	7,441	-0,48
Azimut Str. Trend	5,655	0,14
Azimut Trend	24,939	0,3
Azimut Trend It.	23,121	0,16
Banco Posta Extra	5,016	0,12
Bancoposta Centopiu'	5,170	0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,038	0,02
Bim Flessibile	4,832	-0,1
Bipiemme Flessibile	3,192	0,16
Bipiemme Ob. Rendimento	5,089	-
Bipit. Free	4,555	0,11
Biver Obiettivo Rendim.	5,192	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,541	0,16
Bnl Target Return Dinam	14,671	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,008	-
Bnpp Equipe Attacco	4,892	0,12
Bnpp Equipe Centrocampo	4,957	0,08
Bnpp Equipe Difesa	5,014	0,02
Bond Flessibile	5,218	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,351	0,3
Caam Absolute	5,120	-
Caam Equipe 1	5,005	0,06
Caam Equipe 2	5,005	0,04
Caam Equipe 3	5,002	0,02
Caam Equipe 4	5,005	-0,1
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,125	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,836	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,865	-
Caam Form Gar Due 2013	5,000	-
Caam Formula Gar.2012	5,130	-
Caam Formula Gar.2013	4,872	-
Caam Piu'	5,343	0,04
Caam Private Alfa	4,967	-
Caam Qretum	5,352	0,06
Capit. Obiettivo2007	5,471	0,05
Capit. Obiettivo2010	5,711	0,07
Capit. Obiettivo2015	5,938	0,19
Capit. Total Return	5,202	0,12
Capit.Im Navdir 20cl A	5,116	0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,132	0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,147	0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,164	0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,285	0,04
Capit.Im Navdir 70cl C	5,298	0,04
Capitalgest Flex Free	5,119	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,165	0,17
Capitalgest Flex Free 4	5,157	0,35
Capitalgest Redd. Più	7,039	0,2

Fondi	€	v.%
Capitalgest Risk	7,428	0,07
Carige Flessibile	5,102	-
Carige Flessibile Piu'	5,058	-
Carismi Absolute Perf.	5,068	0,06
Carismi Pratico	5,178	0,06
Consultinvest Alto Div.	4,839	-
Cr Cento Premium	5,121	-
Ducato Etico Flex Civita	4,703	0,15
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,630	0,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,170	0,18
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,137	0,29
Ducato Multi. Cash Prem	5,032	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	4,683	0,02
Epsilon Qreturn	6,080	0,05
Eurizon C Total Ret A5	4,980	0,67
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,978	0,08
Euromob. Flex Dividend	13,013	0,25
Euromob. Strategic	4,366	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,726	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,057	0,06
Fms-absolute Return	9,859	0,37
Fondaco Absolutreturn	97,434	-
Fondersel Duemila	102,658	-
Fondit. Flexible Growth	9,737	0,26
Fondit. Flexible Income	8,905	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,183	-
Fondo Iride	5,273	0,11
Formula 1 Balanced	7,298	0,05
Formula 1 Conservative	6,948	0,04
Formula 1 High Risk	7,656	0,12
Formula 1 Low Risk	6,815	0,04
Formula 1 Risk	7,476	0,12
Generali Medium Risk	5,392	0,04
Generali Risk	5,565	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,048	-0,04
Gestielle Ga Plus 2	5,068	0,2
Gestielle Ga Plus 3	5,026	0,4
Gestielle Tr Alto Div.	5,286	0,08
Gestielle Tr Glob.	13,266	0,08
Gestnord Asset Allocatio	5,777	0,03
Grifoplus	5,682	0,28
Interfund System 100	10,903	-0,05
Interfund System 40	10,408	0,04
Interfund System 80	10,480	0,08
Interfund System Flex	10,374	-0,13
Intesa Bouquet 2profcons	5,257	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,286	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,535	0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,669	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,447	0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,113	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,090	-
Intesa Garanzatt-itri07	5,002	-
Intesa Garatt 2tri07	4,932	-
Intesa Garatt 3tri07	5,014	-
Intesa Premium	5,314	0,06
Intesa Premium Power	5,191	0,08
Intesa Target 2016	4,773	-
Intesa Target 2021	4,865	-
Intesa Target 2026	4,899	-
Intra Assoluto	5,065	0,22
Intra Flessibile	5,159	0,12
Investitori Flessibile	6,450	0,12
It. Flex	6,311	0,14
Kairos P.Fund	7,472	0,31
Kairos P.Income Fund	6,342	0,02
M.Gestion Trend Global	5,429	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,968	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,959	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,676	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,849	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,362	0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,915	0,12
Nextam Part. Flessibile	5,084	-0,08
Nextra Obiettivo Crescit	3,122	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,753	0,09
Nextra Team 1	5,739	0,05
Nextra Team 2	5,368	0,06
Nextra Team 3	4,932	0,04
Nextra Team 4	4,524	-
Nordest Sic	5,950	0,17
Parit. Orchestra	73,584	0,01
Pioneer Target Controllo	5,089	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,155	0,16
Pioneer Target Sviluppo	22,850	0,16
Profilo Best Funds	6,289	0,22
Profilo Elite Flessibile	5,705	0,11
Ras Opportunities L	5,017	0,28
Ras Opportunities T	4,956	0,26
Ras T. R. Prudente L	5,294	0,09
Ras T.R. Dinamico L	5,359	0,15
Ras T.R. Dinamico T	5,320	0,13
Ras T.R. Prudente T	5,255	0,08
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,963	0,16
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,971	0,22
Sopramo Contrarian	4,699	0,47
Sopramo Global Macro	4,919	0,31
Sopramo Inflaz.1,5%	5,000	-
Sopramo Relative Value	4,867	0,39
Spaolo Garant 06/12	4,928	-0,02
Spaolo Garant 09/12	5,016	0,02
Spaolo Trend	4,466	0,27
Symph.S. Fortissimo	3,420	-0,03
Tank Flessibile	5,969	0,15
Total Return	4,754	-0,21
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,414	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,088	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,106	0,26
Unibanca Plus	5,111	0,06
Vegagest Flessibile	6,127	0,03
Vegagest Rendimento	4,929	0,04
Volterra Tr Glob.	5,205	0,1
Vrg Coro Rendimento	-	-
Zenit Absolute Return	6,763	0,37
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,690	1,65
Bpn Un Overl	5,150	0,59
Cu Vita Allegro	4,980	-0,6
Cu Vita Andante	6,020	0,17
Cu Vita Balanced	5,720	1,24
Cu Vita E. Equity	6,580	2,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,390	-0,68
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,630	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,960	0,4
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,660	1,39
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,530	-0,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,470	0,18
Cu Vita Europe Cf	31,240	0,45
Cu Vita Global Bond	5,090	0,2
Cu Vita Global Eq	5,850	2,09
Cu Vita Jap. Cf	28,260	-0,42
Cu Vita Mosso	5,360	-0,74
Cu Vita Plus	11,938	-0,4
Cu Vita Pres. Eq	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 70	6,880	-
Cu Vita Pro. 80	6,440	-
Cu Vita Pro. 90	6,080	-
Cu Vita Pro. Eq	11,800	-0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,51
Cu Vita Tech.Eq	2,190	-
Ina Val Att	3,930	0,08
Ina Val Est	1,010	-0,39
Nis Strategic 1	29,060	1,61

Fondi	€	v.%
Nv Ina Va At	7,112	0,04
Rea Cap Eu	12,292	-
Rea Imp Em	15,978	-4,52
Rea Imp It	11,788	-3,11
Rea Imp Mon	9,168	-1,1
Reale Bil.Aggres.	7,872	-1,8
Reale Bil.Attiva	9,434	-0,94
Reale Dinam. Prot.	10,684	-0,25
Reale L.Garantita	9,829	-0,81
Reale Linea Cons.	10,278	-0,43
Reale Linea Equilib.	10,185	-0,73
Reale Linea Futuro	9,681	-1,79
Reale Obb.	11,346	0,09
Reale Trasformaz.	8,599	1,03
Sai Alfa2000	5,450	0,18
Sai Beta2000	4,770	-0,21
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,820	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,110	100,110
BTP 01/11/07 6%	100,310	100,310
BTP 15/09/08 1,65%	98,900	99,060
BTP 15/06/08 2,5%	98,700	98,700
BTP 01/02/08 2,75%	99,410	99,400
BTP 15/01/08 3,5%	99,790	99,770
BTP 15/09/08 3,5%	99,360	99,390
BTP 01/05/08 5%	100,530	100,520
BTP 15/04/09 3%	98,240	98,290
BTP 01/02/09 3%	98,380	98,460
BTP 15/06/09 3,75%	99,340	99,450
BTP 01/11/09 4,25%	100,220	100,340
BTP 01/05/09 4,5%	100,560	100,660
BTP 15/09/10 0,95%	95,890	96,110
BTP 15/06/10 2,75%	96,170	96,280
BTP 15/01/10 3%	97,420	97,510
BTP 01/03/10 4%	99,530	99,650
BTP 01/08/10 4,5%	100,590	100,770
BTP 01/11/10 5,5%	103,560	103,770
BTP 01/11/11 1,9%	93,440	92,630
BTP 15/03/11 3,5%	97,520	97,630
BTP 15/09/11 3,75%	97,980	98,170
BTP 01/08/11 5,25%	103,420	103,630
BTP 15/09/12 1,85%	98,040	98,250
BTP 15/04/12 4%	98,780	98,960
BTP 01/02/12 5%	102,900	103,050
BTP 01/08/13 4,25%	99,740	99,950
BTP 01/02/13 4,75%	102,200	102,380
BTP 15/09/14 2,15%	99,270	99,370
BTP 01/08/14 4,25%	99,410	99,630
BTP 01/08/15 3,75%	95,530	95,750
BTP 01/02/15 4,25%	99,150	99,360
BTP 01/08/16 3,75%	94,700	94,960
BTP 15/09/17 2,1%	97,640	97,920
BTP 01/02/17 4%	96,020	96,270
BTP 01/08/17 5,25%	105,670	105,900
BTP 01/02/19 4,25%	96,990	97,280
BTP 01/02/20 4,5%	98,710	98,950
BTP 01/08/21 3,75%	90,460	90,700
BTP 15/09/23 5,2%	101,760	101,760
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	147,660	148,150
BTP 01/11/26 7,25%	130,780	130,980
BTP 01/11/27 6,5%	121,880	122,020
BTP 01/11/29 5,25%	105,650	105,970
BTP 01/05/31 6%	116,110	116,230
BTP 01/02/33 5,75%	113,070	113,350
BTP 01/08/34 5%	102,210	102,470
BTP 15/09/35 2,35%	97,010	96,920
BTP 01/02/37 4%	86,830	87,050
CCT 01/04/08 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/09/08 T.V.	100,280	100,270
CCT 01/07/08 T.V.	100,890	101,070
CCT 01/07/09 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,630	100,610
CCT 01/10/09 T.V.	100,600	100,580
CCT 01/07/09 T.V.	100,690	100,650
CCT 01/02/10 T.V.	100,750	100,720
CCT 01/06/10 T.V.	100,730	100,710
CCT 01/12/10 T.V.	100,720	100,710
CCT 01/05/11 T.V.	100,670	100,650
CCT 01/11/11 T.V.	100,680	100,660
CCT 01/03/12 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,730	100,730
CCT 01/07/13 T.V.	100,810	100,800
CCT 01/03/14 T.V.	100,800	100,790
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,690	99,660
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,980	96,950
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,660	94,660
CTZ 30/06/09 Z.C.	92,640	92,740

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,25	0,10
Azimut 04-09 3,15%	185,39	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,57	0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	154,90	2,45
Bca Ifis 04-09 Cv	106,00	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	105,17	1,05
Bim 05-15	106,00	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	126,75	0,69
Sias 2,625% 05/17	104,91	0,47
Snia 05/10	141,25	0,89
Telecom 2010 1,5%	117,90	0,93
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,000	10,000
Apulia Pront	1,320	1,291
Arkimedica	2,730	2,730
Autostrade Mer.	27,02	26,96
B&c Speakers	5,000	5,100
Biancamano	2,449	2,410
Bioera	10,390	10,370
Borgosesia	1,599	1,595
Borgosesia Rnc	2,000	2,000
Caleffi	4,066	4,066
Cia	0,4300	0,4400
Cogeme Set	5,725	5,820
Conafi Prestito'	5,000	4,847
Fnm	1,135	1,136
Greenvision	22,40	22,40
Innotech	0,7881	0,7945
Iw Bank	3,808	3,740
Kerself	8,970	8,900
Mondo He	2,367	2,399
Monti Ascensori	3,350	3,318
Noemalife	9,300	9,200
Pierrel	9,530	9,360
Pop Emilia Romagna	122,90	126,74
Pop.Emilia Romagna	17,890	17,920
Pop.Sondrio	13,000	13,100
Pramac	3,900	3,960
Rcf	2,583	2,600
Rdm Realty	3,620	3,630
Rgi	1,965	1,998
Screen Service Bt	1,780	1,779
Servizi Italia	7,374	7,200
Sicc	1,200	1,200
Tamburi	2,500	2,468
Toscana Fin	3,614	3,615
Valsoia	6,305	6,215

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il rapporto del primo trimestre dell'Agenzia regionale della sanità. I casi lievi superano il 47%, quelli di media gravità si assestano a quota 34%

Pronto soccorso, metà visite non sono urgenti

Ma calano del 3% le richieste totali. In controtendenza il Burlo di Trieste (+4%)

TRIESTE Calano gli accessi ai Pronto Soccorso regionali. Nel solo periodo tra gennaio e marzo 2007 sono diminuiti di oltre tremila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E le stime portano a dire che, nel 2007, rimanendo così il trend, ci si avvierà verso la perdita di oltre 14mila accessi. Si tratta, secondo l'Agenzia Regionale della Sanità, che riporta il dato nel suo report, di una 'diminuzione generalizzata', che già si registra da tempo. Quello che invece non diminuisce, o almeno non in percentuale significativa, sono i codici bianchi, ovvero gli accessi al Pronto Soccorso che si sono poi rivelati 'falsi allarmi'.

ACCESSI Nel 2006, sono stati, secondo il report, 479.688 i pazienti che sono ricorsi alle cure di un Pronto Soccorso. Nel 2007, secondo le stime effettuate, si fermeranno a 464.724, ovvero 14.964 in meno. Una diminuzione che viene calcolata sull'ordine del 3,1 per cento. Con differenze però anche abissali tra una Azienda Sanitaria e l'altra. Per esempio il Maggiore di Trieste vede un 10 per cento di accessi in meno, il Burlo Garofalo il 4,4 per cento in più (unico dato positivo in tutta la Regione), Grado segna il 19,5 per cento in meno (ma fa poco testo perché, come si sa risente molto dei flussi turistici), Latisana il 7,2 per cento in meno, Spilimbergo il 7,6, Sacile l'8,2. In generale, comunque, Trieste e Gorizia, fatta salva la debacle del Maggiore che viene compensata dal Burlo, sono abbastanza stabili: Cattinara segna un 0,3%, Gorizia un 1,3, Monfalcone un 1,9 per cento. Tutti gli altri risultati in regione sono ben al di sotto di queste performance.

> L'ipotesi di prevedere dei ticket per limitare gli abusi è ormai tramontata

CODICI Come sempre, comunque, rimane alto il numero di accessi segnalati come 'codici bianchi'. Ovvero pazienti che non registravano alcun pericolo di vita. Nel 2006 erano il 51,7 per cento dell'intero numero di accessi, nel 2007 la stima porta a calcolare un 47,5 per cento. Come si vede, un calo non significativo. Subito dopo, i più numerosi sono stati i codici verdi (38 %) ovvero 'patologie a basso rischio, con paziente in stato di sofferenza ma senza segni di pericolo, per i quali viene assicurata un'attesa inferiore, in media, ai 30 minuti. E che sono in crescita rispetto all'anno precedente: nel 2006 sono stati il 34,8 per totale. Seguono i codici 'gialli' (12,6%), ovvero i casi con alcuni segni di rischio, che solitamente hanno assicurata un'attesa inferiore ai 5 minuti. Un aumento (dall'11,6 per cento del 2006 al 12,6 presunto del 2007) da considerare poco positivo perchè casi rappresentano situazioni la cui gravità non è immediatamente chiara e della quale è difficile individuare le cause. I casi di 'codice rosso', ovvero i pazienti con parametri vitali alterati, ai quali viene assicurato un ingresso immediato, sono in tutto l'1,9 per cento degli accessi, e rimangono stabili.

ACCESSI IMPROPRI Non si può dire che un alto numero di codici bianchi comporti un uso non corretto del Pronto Soccorso, ma è certo che tra loro si nascondono i cosiddetti 'accessi impropri', ovvero usi delle strutture in questione diversi dall'emergenza vera e propria. La percentuale di questi casi, comunque, aveva già specificato la Simeu, il sindacato dei Medici di Emergenza, è in realtà molto più bassa. L'alta presenza di 'codici bianchi' può essere spiegata, per gli stessi medici del Pronto Soccorso, con un sistema di triage, quello attualmente utilizzato nella nostra regione, che non è mai stato validato in modo scientificamente corretto: la possibilità di una valutazione più approfondita è stata introdotta soltanto con l'ultima versione del programma informatizzato elaborato da Insiel la cui distribuzione è avvenuta però soltanto a fine anno 2006 e nel mese di gennaio 2007. Sulla questione degli accessi impropri, qualche mese fa, era scoppiata una querelle sulla paventata possibilità di inserire un ticket per le prestazioni del Pronto Soccorso in modo da scoraggiarne usi non corretti. Idea poi non applicata dalla Regione, ma che non aveva mancato di suscitare forti polemiche.

Elena Orsi

■ NUMERO DI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO PER CODICE COLORE DI URGENZA

codice	gennaio marzo 2006	gennaio marzo 2007	Diff. %	Totale accessi 2006	% codice su totale accessi 2006	Stima accessi 2007	% codice su totale accessi 2007
BIANCO	57.664	51.335	-11,0	255.477	51,7	227.437	47,5
VERDE	38.855	41.111	5,8	164.619	34,8	174.177	38,0
GIALLO	12.893	13.605	5,5	51.544	11,6	54.390	12,6
ROSSO	2.130	2.012	-5,5	8.013	1,9	7.569	1,9
BLU E NERO	12	11	-8,3	35	0,01	32	0,01
Regione FVG	**111.554**	**108.074**	**-3,1**	**479.688**	**100**	**464.724**	**100**

L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame. Diminuisce il ricorso al pronto soccorso ma gli accessi non urgenti restano alti

Franzil (Rifondazione): troveremo un'intesa, ma dipende dalla volontà politica. Prevista un'audizione del sindaco Cecotti

Friulano a scuola, questionari a casa dei genitori

Le scuole invieranno i moduli: si dovrà barrare il sì o il no alle lezioni in "marilenghe"

TRIESTE Non dovrà essere la famiglia a prendere l'iniziativa. I contrari al friulano a scuola potranno barrare la "casella del no" a inizio anno scolastico, quando l'istituto darà ai genitori un apposito modulo. Il dibattito sul silenzio-assenso si potrebbe chiudere qui, con la proposta emersa in comitato ristretto, una proposta che il presidente della sesta commissione, Kristian Franzil, intende portare avanti per chiudere uno dei punti che ancora oggi creano divisioni all'interno della maggioranza. «Sono convinto che si possa trovare un'intesa – dice – naturalmente molto dipenderà dalla volontà politica». Il disegno di legge sul friulano, che approderà nuovamente in commissione il 5 settembre, lascia ancora aperta un'altra questione, ovvero la possibilità per i comuni che rientrano nella legge 15 di uscire dalla delimitazione territoriale.

«Sull'obiettivo siamo tutti d'accordo ad eccezione della Lega – spiega Franzil -. Quello che va individuato è il "come" consentire l'uscita di comuni non interessati senza cadere in forme illegittime. A tal proposito ascolteremo in audizione anche il parere del sindaco di Udine, Sergio Cecotti, che fa parte del comitato esecutivo della legge 482». E secondo Franzil la fuga dalla delimitazione friulanofona dovrà essere valutata con attenzione dalle amministrazioni locali «perché chi rientra anche nella delimitazione della 482 non potrà comunque uscire da questa norma nazionale. Il rischio – spiega – è che questi comuni, proprio nell'ambito della 482, siano chiamati comunque ad attuare dei progetti. A quel punto, però, non potranno beneficiare delle risorse che la nuova legge in esame offrirà». Anche sulle risorse la mediazione non sembra impossibile «perché il testo che cercheremo di far approvare dalla commissione ha reso meno perentori i compiti di scuole e amministrazioni, lasciando il posto ad una gradualità di interventi – dice -. Parliamo poi di una legge che comunque non andrà a regime prima di qualche anno per cui ci sarà il tempo per valutare anche l'aspetto finanziario». Un modo per razionalizzare la spesa, inoltre, sarà – almeno per i comuni – «la formazione di personale già in servizio, magari attraverso degli incentivi. Chi vorrà potrà assumere – aggiunge Franzil – ma senza che vi sia obbligo in questo senso». In sospeso c'è poi la questione, non certo secondaria, dell'uso della lingua veicolare. La soluzione, secondo il presidente di commissione, è quella che più temono i Cittadini per il presidente. «La creazione di una o più sezioni dove ci sia la sperimentazione del friulano veicolare, a seconda dell'autonomia scolastica, – precisa – va vista positivamente. Questo da garanzia alle famiglie che desiderano che i figli studino la materia, ma anche a chi desidera il contrario. Nello stesso tempo una scuola può organizzarsi per dare continuità alla classe nel tempo». E il friulano Koiné? «Anche su questo punto abbiamo raggiunto un'intesa – racconta Franzil – Tra i principi fondanti della norma (articolo 1) vi è l'impegno a valorizzare il friulano nelle sue "espressioni locali". A questo si aggiungeranno delle eccezioni. Un cittadino potrà scrivere al comune nella sua parlata locale, ma la risposta l'avrà in friulano standard perché non si possono organizzare corsi di formazione in tutte le varianti di friulano». Fin qui le mediazioni raggiunte. «Ora la discussione riparte – conclude Franzil – Il testo che sembra mettere maggiormente d'accordo le diverse sensibilità è quello della giunta regionale, con le modifiche apportate in comitato ristretto. Ora bisognerà vedere se ci sia la volontà di mantenere questa condivisione».

m.mi.

Kristian Franzil (Rc)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Magistrato alle Acque
Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Sede Coordinata di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 - Fax 040631400
ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

Lavori per la costruzione di due palazzine adibite a struttura logistica di supporto dell'Amministrazione delle Forze di Ordine Pubblico, da realizzarsi a Gorizia in via Don Bosco (CIG 0046197AF5).

È indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.edi. Non sono ammesse offerte in aumento.
Importo complessivo dell'appalto: € 2.584.907,75 di cui € 2.546.978,83 a base d'asta ed € 37.928,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente OG1 - edifici civili - classifica IV
Categoria diversa dalla prevalente: OG11: Impianti tecnologici - classifica II e OS7 Finiture di natura edile - classifica II
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - Sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 25 settembre 2007**. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno **26 settembre 2007 alle ore 9,30** presso il suddetto Provveditorato - Sede Coordinata di Trieste.
Il bando è stato pubblicato sui seguenti siti internet www.regione.fvg.it//frame-appalti.htm., www.ooppfvg.it www.magisacque.it. www.contrattipubblici.it il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile sul sito internet: www.ooppfvg.it
L'estratto del presente bando è stato pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, LA Repubblica.
Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste.
Trieste, lì 25 luglio 2007
F.to Il Presidente - Provveditore
(Dott. Ing. Maria Giovanna PIVA)

Replica il ministro Lanzillotta: nessun privilegio, lo prevede la norma di tutela del 2001

Il deputato di An interroga in merito al bando per 10 posti in Friuli Venezia Giulia

Menia: segretari comunali, privilegiati gli sloveni

TRIESTE Una discriminazione nei confronti dei triestini che aspirano a diventare segretari comunali, e un ingiusto privilegio riservato ai componenti della minoranza slovena o a quanti conoscono la lingua della vicina Repubblica. Così il deputato di Alleanza nazionale, Roberto Menia, considera la decisione di riservare a chi parla lo sloveno una quota dei posti previsti per i candidati all'ultimo concorso per segretari comunali, indetto a livello nazionale.

A mandare su tutte le furie il parlamentare sono stati, per la precisione, i termini del bando di concorso indetto dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 6 marzo scorso. «Quel bando - scrive Menia in un'interrogazione inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai responsabili dei ministeri dell'Interno e dell'Innovazione nella pubblica amministrazione - prevede la riserva di dieci posti destinati alla regione Friuli Venezia Giulia, a fronte dei 390 totali, a candidati che parlino fluentemente lo sloveno. Per loro è anche previsto un colloquio aggiuntivo in quella lingua destinato ad accertarne la conoscenza. Questa disposizione - osserva il deputato di An - appare dannosa nei confronti degli aspiranti borsisti che provengono da Trieste o dal resto della Regione e che non conoscono lo sloveno, dal momento che la riserva dei dieci posti diminuisce le possibilità di rimanere nel loro territorio in caso di superamento dell'esame. Si chiede pertanto se il ministro sia stato informato dei termini del bando e quali provvedimenti intenda assumere a riguardo».

A distanza di qualche settimana è arrivata la risposta del ministro per gli Affari regionali, Linda Lanzillotta. Una risposta che chiama in causa la legge di tutela della minoranza slovena. «Il comma che prevede la riserva dei dieci posti - scrive infatti Lanzillotta - è stato introdotto appositamente per colmare la carenza, all'interno del territorio del Friuli Venezia Giulia, di segretari comunali in grado di comprendere e parlare lo sloveno, e quindi di rispondere a pieno allo spirito della legge 38/2001. In particolare, l'art.8 della legge di tutela prevede che «fermo restando il carattere ufficiale della lingua italiana, alla minoranza slovena è riconosciuto il diritto all'uso dello sloveno nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali, oltre che negli avvisi e nelle pubblicazioni ufficiali». Alla luce di queste disposizioni normative - precisa il ministro per gli Affari regionali -, si può comprendere, e di conseguenza ritenere legittima, la previsione inserita dall'Agenzia per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali nel bando di concorso. Si tratta infatti di una misura volta a tutelare la minoranza slovena presente in Friuli Venezia Giulia. La richiesta della lingua italiana e della lingua slovena pertanto - conclude Lanzillotta - è richiesta come requisito attitudinale e non come indice di appartenenza a gruppi linguistici a favore dei quali si intendono creare privilegi».

m.r.

Roberto Menia

MERCURIO FVG S.p.A.
Via Jacopo Linussio, 1 - 33020 AMARO (UD)
Tel: +39 0433 486266 Fax +39 0433 486267 E-mail: info@mercuriofvg.it
AVVISO DI GARA AFFERENTE L'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI GARA N. 04/2007 - CIG 00687248D4 - CUP B24H06000020003

Descrizione: Progettazione ed esecuzione di una infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica - CPV 45232300.
Luoghi di esecuzione: Comuni di Fogliano Redipuglia, Gorizia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Sagrado.
Tipo di appalto: Appalto concorso procedura ristretta ex art. 20 L.R. 14/2002.
Importo complessivo d'appalto: € 1.922.883,26 (di cui € 1.841.810,87 per esecuzione lavori a corpo soggetti a ribasso, € 55.254,33 per sicurezza non soggetti a ribasso, € 12.909,07 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso, € 12.908,99 per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso)
Categoria prevalente e classifica: Categoria OS19 - Classifica IV
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 28 settembre 2007
Il bando di gara è disponibile presso i seguenti siti internet:
http://ted.europa.eu, http://www.mercuriofvg.it
Trieste, 21 agosto 2007
MERCURIO FVG S.p.A. Il presidente e Legale rappresentante
ing. Giovanni Pittino

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA
Via Roma 58 Ronchi dei Legionari (GO)
ESTRATTO BANDO DI GARA "PROCEDURA APERTA"

1. **ENTE APPALTANTE:** CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA Via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) tel. 0481/774311 - fax 0481/774333.
2. **OGGETTO:** Lavori di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons (GO). **(CIG 00681005E4).**
3. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** i lavori verranno aggiudicati, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) della L.R. 14/2002 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari per i lavori a misura e sull'importo dei lavori a corpo, con l'applicazione dell'art. 25 della L.R. n° 14/2002 sull'esclusione automatica delle offerte anomale.
4. **LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Cormons (GO)
5. **CARATTERISTICHE GENERALI DEI LAVORI:** Costruzione di una rete irrigua, dismissione di canali in c.a., modifica di manufatto civile alloggiamento apparecchiature, fornitura e posa di apparecchiature elettriche ed idrauliche nel manufatto civile.
6. **IMPORTO DEI LAVORI:** € 3.876.746,70 di cui € 3.300.612,97 sono lavori da eseguire a misura ed € 565.133,73 sono lavori da eseguire a corpo, € 11.000,00 rappresentano il costo per gli oneri di sicurezza.
7. **CATEGORIA DEI LAVORI:** OG6 prevalente - Classifica V^, e OG1 scorporabile e subappaltabile - classifica I^.
8. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006.
9. **TERMINE DI ESECUZIONE: 300** giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
10. **FINANZIAMENTO:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - POSR VI - Strutture Irrigue.
11. **RICEZIONE DELLE OFFERTE:** le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12:00 del giorno martedì 09 ottobre 2007. La procedura aperta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale in Ronchi dei Legionari (GO), Via Roma 58 alle ore 09,30 del giorno mercoledì 10 ottobre 2007.
12. **DOCUMENTAZIONE:** il bando integrale è pubblicato sul sito internet della Regione F.V.G. *www.regionefvg.it*

IL PRESIDENTE (Enzo Lorenzon)

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

Ieri la segreteria della Quercia. In serata riunione a sorpresa della Margherita

Pd, dopo la candidatura Zvech ora i Dl propongono Moretton

di **Ciro Esposito**

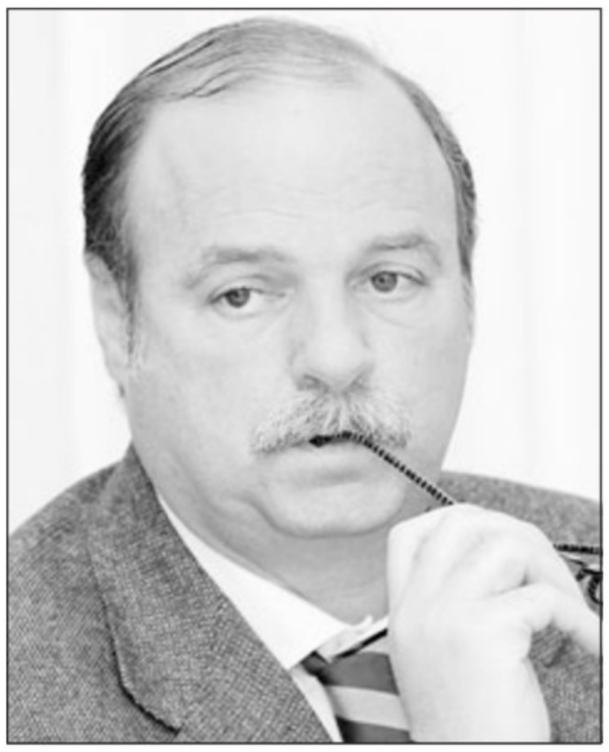
TRIESTE Continua il balletto delle candidature. E se la segreteria Ds sceglie di non toccare lo spinoso argomento, i vertici regionali della Margherita, riuniti a sorpresa a Udine, sembrano ormai orientati a proporre il loro uomo forte: il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton. Al termine di un incontro definito dai diellini «informale» la quasi totalità della dirigenza regionale si è espressa con forza a favore del suo leader. Tanto che gli sarà avanzata una proposta di candidatura, vincolata anche alla disponibilità di Moretton di lasciare la carica di vicepresidente della giunta nel momento dell'ufficializzazione dell'inserimento del suo nome nella lista per le primarie. Dopo l'esito dell'incontro di ieri ora il pallino passa nelle mani di Moretton. Resta comunque, fanno sapere i diellini, la piena disponibilità al dialogo e alla riflessione sulle candidature con i Democratici di sinistra. La partita dunque sul futuro segretario è più che mai aperta.

L'argomento candidati invece non è stato toccato ieri dalla segreteria della Quercia che ha tuttavia impresso un'accelerazione sull'organizzazione delle primarie, regionali e nazionali, in programma per il 14 ottobre. La segreteria regionale di Ronchi (invitati come da tradizione anche i parlamentari) non si è addentrata nel dedalo di chi dovrà essere il segretario regionale. La candidatura di Zvech resta forte ma le segreterie di Ds e Dl si confronteranno a viso aperto nei prossimi giorni. Ma un obiettivo i diessini al termine dell'incontro se lo sono dati: è necessario costruire delle liste con più candidati che siano caratterizzate da una condivisione dei contenuti politici sui quali si impegnerà il futuro partito. E soprattutto è necessario, si sono detti i dirigenti diessini, favorire la partecipazione del maggior numero di cittadini possibile.

«Credo che già questa settimana ci sarà una riunione ma la data sarà fissata dopo averla concordata con gli amici della Margherita» sottolinea il segretario regionale. «A breve ci confronteremo con i Ds - spiega il diellino Cristiano Degano -. Entro la settimana o al massimo nei primi giorni di quella successiva». Il tempo infatti è tiranno. Le liste con i candidati infatti vanno depositate entro il 12 settembre, un mese prima del fatidico appuntamento autunnale. Quindi non restano molti giorni per fare pretattica e riflessioni sulla strategia e sui nomi da mettere in prima fila.

> L'obiettivo è quello di favorire il 14 ottobre la massima partecipazione popolare alle primarie

«Le liste avranno più candidati - spiega Bruno Zvech - ma soprattutto, è questo è emerso anche nella riunione della segreteria, dovranno essere rappresentate da persone che credono in un forte programma comune che parta anche dall'esperienza maturata negli ultimi quattro anni nella nostra regione. È un segnale che è giusto e opportuno che arrivi annche a Roma. Quello che è stato fatto nel Friuli Venezia Giulia è innovativo e quindi va portato avanti anche dopo la costituzione del nuovo soggetto. Da mesi ripetiamo che più che sul balletto dei nomi dobbiamo concentrarci sui contenuti, altrimenti i cittadini non capirebbero la portata di questa svolta decisa dai due più importanti e rappresentativi partiti del centrosinistra».



Gianfranco Moretton

> Il segretario regionale Zvech: «Nelle liste inserite persone che credono nel programma comune di questi 4 anni»

Ma come fare arrivare il messaggio ai cittadini che poi dovranno decidere se partecipare o meno alla consultazione del 14 ottobre? «Dobbiamo concentrare i nostri sforzi su un'informazione capillare della base perché il vero successo delle primarie sarà dato dal numero di cittadini che decideranno di parteciparvi - conclude il segretario regionale -. Un grande lavoro lo stanno già facendo i comitati ma l'attività andrà intensificata in queste ultime settimane. Quale sarà la soglia numerica che ci aspettiamo? Non mi piace fare previsioni e non voglio nemmeno farle. L'importante è che sia noi che la Margherita ci impegniamo al massimo per favorire la partecipazione di tutti assieme ai comitati per Veltroni di cui si stanno occupando nel Friuli Venezia Giulia Alessandro Maran e Sergio Bolzonello».

Bruno Zvech e Alessandro Tesini

Giovedì al lavoro la Consulta per avviare la Carta famiglia

TRIESTE La Consulta regionale per le Famiglie sarà insediata il prossimo 30 agosto a Trieste.

Lo ha reso noto la Regione che la Consulta è stata costituita con decreto del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute e Protezione Sociale Ezio Beltrame.

Il primo argomento che sarà chiamata ad affrontare è il parere sul regolamento riguardante la Carta Famiglia, che darà la possibilità alle famiglie con figli di beneficiare di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi o per la riduzione di imposte e tasse locali.

Incontro per stilare il programma 2008

Fondi per armare i privati La Lega Nord adesso frena: «Non c'è alcuna proposta»

UDINE Manuela Dal Lago frena sui fondi pubblici a favore dei cittadini del Friuli Venezia Giulia che vogliano tenere armi in casa. Il commissario della Lega Nord, al termine dell'incontro di ieri a Reana del Rojale del gruppo di lavoro che prepara il programma elettorale padano, dice che non se ne è neppure parlato. Ma, sollecitata, precisa: «Sul mio tavolo non è arrivata la proposta di armare qualcuno».

FRENATA Un tema, quello dei contributi regionali per la difesa personale all'interno delle abitazioni, che ha già fatto discutere. Ma, a quanto pare, la Lega non procede. «Anche perché – commenta la Dal Lago – ogni cittadino, rispettando le normative nazionali, ha la possibilità di andare a comprarsi un'arma. Per ora la proposta non c'è ed è dunque inutile parlarne prima che, eventualmente, venga formulata».

Manuela Dal Lago

SICUREZZA I padani, nel quartier generale a quindici chilometri da Udine, parlano comunque di sicurezza. «Lo abbiamo fatto in termini generali – racconta il commissario vicentino –, a partire dalla necessità di "ripescare" leggi che offrivano ai Comuni un supporto importante nella tutela dei residenti. E ancora, con tutto il rispetto per chi arriva in Italia rispettando le regole, ci siamo concentrati sulla questione dei tanti, troppi irregolari che creano facilmente dei problemi alle nostre comunità. Ma sicurezza per noi significa anche qualità della vita, difesa dell'ambiente, strade più sicure sul fronte della viabilità. E' gravissima, per esempio, la situazione infrastrutturale da Mestre verso il Friuli Venezia Giulia. Poveretti friulani e giuliani che percorrono quotidianamente quell'autostrada a due corsie».

FEDERALISMO Oltre alla sicurezza, la Lega discute di altri cavalli di battaglia, in primis, trapela dalla riunione, di federalismo fiscale e di trasferimento di competenze e risorse dalla Regione alle amministrazioni locali. C'è molta concretezza, sottolinea la Dal Lago, nel lavoro coordinato da Federico Razzini e che riunisce attorno al tavolo vari esponenti locali del movimento: «Non vogliamo costruire un libro dei sogni. Valutiamo con grande attenzione, su ciascun argomento, le effettive possibilità di concretizzazione sia dal punto di vista legislativo che finanziario».

I TEMPI Lunedì prossimo, altra puntata. "Quello di oggi (ieri per chi legge) – aggiunge il commissario leghista – è stato un incontro utile per stendere alcune linee del programma. Ci ritroveremo con un canovaccio più definito. I tempi? Su una cosa tanto seria non si corre, ma il mio auspicio è che si possa presentare il lavoro svolto per le elezioni regionali del 2008 alla festa nazionale di Azzano Decimo, in programma il 21, 22 e 23 settembre".

Marco Ballico

Fissata la prima riunione post vacanze. Contatto telefonico Gottardo-Dal Lago

Giovedì il vertice della Cdl Ma il Carroccio non ci sarà

TRIESTE Isidoro Gottardo chiama e Manuela Dal Lago risponde. Ma, per adesso, rinvia il contatto: «Preferiamo, in questa fase, fare Lega». E così, giovedì mattina a Ronchi dei Legionari, dopo la pausa agostana, i leader regionali della Cdl saranno ancora in tre, senza il Carroccio.

Con Gottardo, al solito, a discutere dei prossimi passi dell'associazione «Liberidea» e del candidato anti-Illy, ci saranno il segretario di An Roberto Menia e quello dell'Udc Angelo Compagnon. «Ci troviamo per concordare operativamente come procedere con l'associazione», anticipa Gottardo. Compagnon entra più nel dettaglio: «E' necessario fare un passo avanti dopo esserci fermati per un po' in occasione delle vacanze. Ora, al rientro, va approfondito il passaggio dall'associazione alla fondazione e costruito il comitato scientifico. Insomma, andranno inseriti i primi nomi. Il candidato? Discuteremo anche di quello, ma pure delle prospettive di allargamento dell'alleanza, delle liste civiche, della Lega Nord. La Dal Lago? Non so se verrà ma abbiamo il totale rispetto dei percorsi interni del movimento. Certo è che prima vengono anche i leghisti e meglio è per tutto il centrodestra». La Dal Lago, per sua stessa precisazione, non verrà. Non giovedì. «Quello con Gottardo – racconta il commissario padano – è stato un contatto telefonico molto cortese, che è servito da parte mia a ribadire che in questa fase dobbiamo capire dove andare e dove arrivare. E quindi, con tutto il rispetto per gli alleati, non sapremmo che dire loro. Quando sarà il momento, ci vedremo. Gottardo ha capito e non siamo neppure entrati nei dettagli del vertice di giovedì». Quanto al favorito anti-Illy, Edi Snaidero, non ci sono novità. La Cdl attende una risposta. «Dopodomani sarà anche l'occasione per valutare in che modo sentirlo tutti assieme», dice Compagnon. L'incontro, per ora, non è fissato.

m.b.

Isidoro Gottardo

Il sindaco di Udine ritiene un errore battezzare il Pd alle regionali

Cecotti: «Ds e Dl senza strategia»

TRIESTE Non si iscriverà al Pd. Anzi, si ritirerà dalla politica. Ma non rinuncia al dibattito. E così, dopo aver attirato le reazioni di Ds e Dl, Sergio Cecotti chiarisce nuovamente il suo pensiero sul nuovo soggetto politico del centrosinistra. «Il mio invito alla riflessione sulle tesi del presidente trentino Lorenzo Dellai – spiega il sindaco di Udine alla luce delle dichiarazioni di Bruno Zvech e Antonio Ius – è stato accolto da persone diverse da quelle sollecitate. Gli argomenti sviluppati nelle loro analisi sono certamente profondi e intelligenti, ma nessuno ha accennato una risposta all'unica questione da me posta: qual è la strategia che massimizza la probabilità di rivincere le regionali?». Due le possibilità, prosegue Cecotti: «O non si risponde perché si ritiene la domanda irrilevante rispetto agli sconfinati orizzonti che attendono il Pd, oppure perché si è perfettamente consapevoli di quale sia la risposta e si preferisce non renderla pubblica. Non credo si tratti di irrilevanza. E' contraddittorio impostare le regionali come il battesimo elettorale del Pd nazionale e sostenere che vincere o perdere fa lo stesso. Esclusa l'irrilevanza, resta la consapevolezza di quale sia la risposta. A me basta. Sono soddisfatto». Infine, un «post scriptum» rivolto al segretario regionale diessino: «Per Zvech ha titolo a intervenire nel dibattito chi aderisce al Pd. Ha ragione. Ma sapere se Ds e Dl intendono massimizzare la probabilità di vittoria, ovvero intendono massimizzare altri legittimi obiettivi politici, interessa tutta la potenziale coalizione: nessuno salta sul carro di chi ha deciso di perdere».

†

Giovanni Pace

Il nostro Angelo Custode ci ha lasciati per sempre, ma rimarrà nei nostri cuori. Buon riposo. Ciao

Papi

ciao

Gianni

La moglie DORINA, i figli INGRID CRISTINA, MAURIZIO e PAOLO unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 30 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa ed il Cimitero di Cattinara.

Trieste, 28 agosto 2007

Vicini a CRISTINA e famiglia gli amici:
- ELISABETTA
- ANTONIO
- SANDRA
- ANDREA
- DANIELA
- SANDRO
- LUISA
- PAOLO

Trieste, 28 agosto 2007

Ciao zio

Gianni

Ti ricordiamo con affetto:
- SILVIO, LUCIANA e famiglie

Muggia, 28 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

Bruno Sossi

I familiari ringraziano sentitamente per la vostra partecipazione al nostro dolore.

Trieste, 28 agosto 2007

ANNIVERSARIO

Nel commosso ricordo di

Giulio e Andrea Papucia

verrà celebrata una S.Messa nella chiesa di Barcola il 30 agosto, alle ore 18.30.

I familiari

Trieste, 28 agosto 2007

†

Dopo troppe sofferenze ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Angela Viviani ved. Lorenzi

Lo annunciano il figlio FRANCO con LOREDANA e i nipoti ERIK e STELLA.
Un grazie a TIZIANA per l'affetto datoci, un ringraziamento ancora per l'amichevole ospitalità a tutto il personale della DOMUS MARIAE.
I funerali seguiranno mercoledì 29 agosto alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 28 agosto 2007

Ciao

Angela

ADELMA.

Trieste, 28 agosto 2007

Partecipano al lutto famiglie NICOLINI.

Trieste, 28 agosto 2007

Zia Angela

sarai sempre con noi:
- le nipoti e pronipoti

Trieste, 28 agosto 2007

Giuliano Riavez

Sarai sempre nel nostro cuore.
- FRANCESCA, DIMITRI, CATERINA, MATTEO, CHIARA

Trieste, 28 agosto 2007

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA unitamente all'Assessore MASSIMO GRECO, il Direttore, i Dirigenti e il personale dell'Area Cultura e Sport esprimono la più viva e affettuosa partecipazione alla dottoressa BIANCA CUDERI.

Trieste, 28 agosto 2007

Il Vicesindaco PARIS LIPPI esprime il più sentito cordoglio e si stringe attorno alla famiglia della dottoressa BIANCA CUDERI per il grave lutto.

Trieste, 28 agosto 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Cauzer

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA , i figli PAOLO con LIDIA, FURIO con LUCY.
Le nipotine BARBARA, FEDERICA e ROBERTINA ti mandano tanti baci.
Saluti

nonno

da SANDRO e CRISTIAN.
Ciao

nonno bis

- SIMONE

Si ringraziano tutti i medici e operatori sanitari che lo hanno avuto in cura.
I funerali seguiranno domani 29 agosto alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte per la sclerosi multipla

Trieste, 28 agosto 2007

†

Daremo l'ultimo saluto alla nostra cara

Anna Pierina Ukmar ved. Salvioli (Ani)

nella Chiesa di S.Croce, giovedì 30 agosto, alle ore 14.30.

Trieste, 28 agosto 2007

†

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Jelicich ved. Bensi

Lo annunciano la sorella, il cognato, nipoti e pronipoti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 29 agosto, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AIDO

Trieste, 28 agosto 2007

La figlia PATRIZIA con i nipoti ANNA e RODOLFO, la figlia ROBERTA con il nipote MARTINO ed il genero FRANCO annunciano la morte di

Dora Bassi

La cerimonia funebre avrà luogo alle ore 11.30 di giovedì 30 agosto nel cimitero di Brazzano.

Gradisca d'Isonzo, 28 agosto 2007

2000 2007

Ezio Devescovi

sempre nel mio cuore.

LICIA

Trieste, 28 agosto 2007

†

Dice il Signore: "Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perchè siate anche voi dove sono io ".

E' mancata ai suoi cari

Maria Volsi ved. Saksida

Danno l'annuncio i figli LIA, ROSSELLA e don RENATO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 30 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 28 agosto 2007

PIETRO, LORENZO, FRANCESCA partecipano commossi al dolore di DINO, GIANNI, PAOLO DAL MASO per la perdita della cara

Ricordina Ferrara

Vicenza, 28 agosto 2007

nnec24

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva; località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A. MANZONI & C. S.p.A.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Capitaneria e questura aprono un'inchiesta sullo scontro al largo dell'isola di Sant'Andrea tra il motoscafo e il gommone con a bordo quattro ragazzi

Rovigno, in rianimazione i due fratelli veneti

Trasferiti con un volo da Pola all'ospedale di Padova: hanno gravi ferite alla testa

POLA Sono arrivati ieri sera all'ospedale di Padova, accolti nel reparto di Rianimazione della Pediatria, due dei quattro ragazzini rimasti gravemente feriti sabato pomeriggio in una violenta collisione tra un potente motoscafo e il gommone sul quale viaggiavano insieme a due amici, avvenuta nelle acque del mare istriano che bagna Rovigno nei pressi dell'isola di Sant'Andrea.

Un volo aereo ha raggiunto Venezia verso le 21, per poi trasportare i padovani Matteo Peragnolo (14 anni) e Maria Elena Lubion (11) nel nosocomio della loro città. «Entrambi - ha spiegato la direzione dell'ospedale veneto - hanno una diagnosi di politrauma e sono intubati. La prognosi è riservata».

Giacomo Cesarin (14) e Beatrice Frescura (15), feriti invece in maniera più lieve, dovrebbero rientrare a Padova nel giro di qualche ora e per loro non è stato chiesto alcun posto letto.

Le fonti ufficiali, Questura e Capitaneria di porto, continuano intanto a mantenere il massimo riserbo spiegando che è ancora in corso la ricostruzione della dinamica per accertare le responsabilità. È stata anche disposta una perizia sulle due imbarcazioni, poste entrambe sotto sequestro.

Peragnolo e la Lubion erano stati ricoverati fino a ieri pomeriggio all'ospedale di Pola nel reparto di Terapia intensiva: la ragazzina per lesioni alla cassa toracica e fratture di scatola cranica e femore per le quali è già stata operata due volte con drenaggio dei polmoni; l'amico (sembra che fosse proprio lui a guidare il gommone) è stato invece operato alla testa.

L'evolversi delle loro condizioni viene seguita dalla dottoressa Nela Srsen, originaria della Croazia, da anni nella Clinica universitaria di Padova e amica della famiglia Lubion. «Le condizioni dei due ragazzi permangono critiche - ha dichiarato - Al momento della collisione - ha aggiunto - stavano giocando».

Sul gommone c'erano altri due minorenni padovani, Cesarin e la Frescura, anche loro reduci dal ricovero a Pola ma con ferite meno gravi: hanno riportato alcune fratture e, dopo l'ingessatura, sono stati subito dimessi per un pronto rientro in Italia.

Il mezzo sul quale viaggiavano era il tender dello yacht «Majirel» che navigava nelle vicinanze con a bordo i familiari dei quattro ragazzini.

> Perizia sui natanti. Alla guida del tender non doveva esserci un minorenne

Alla guida del motoscafo da 10 metri coinvolto nello scontro, invece, c'era il 48enne Lorenzo Canella, imprenditore vinicolo di San Donà di Piave. L'uomo ha raccontato di aver visto arrivare il gommone. «Ho provato in tutti i modi ad avvertire i ragazzi, ho azionato la sirena e urlato a squarciagola. Come estrema possibilità ho tentato anche una manovra evasiva, inserendo la retromarcia. L'impatto, purtroppo, c'è stato. Di striscio ma c'è stato».

Secondo Canella, risultato negativo all'alcotest, i ragazzi erano distratti e guardavano i gabbiani volare nel cielo. Ma quel che conta, soprattutto sul piano delle responsabilità, è che ai comandi del gommone dotato di motore fuoribordo di 40 cavalli c'era un minorenne e, quindi, non abilitato alla guida di tale imbarcazione. Ora sarà importante conoscere anche la versione dei due ragazzini feriti meno gravemente nella collisione.

p.r.

Una veduta aerea di Rovigno

La testimonianza dell'imprenditore vinicolo Lorenzo Canella che guidava il motoscafo

«Quel gommone sembrava impazzito»

VENEZIA «Il gommone dei ragazzi sembrava impazzito. Mi dispiace per quello che è successo, ma non si può dare una "bomba" in mano a dei minorenni».

Lorenzo Canella è ancora sotto choc. 48 anni, imprenditore vinicolo di San Donà di Piave, era lui alla guida del motoscafo entrato in collisione al largo di Rovigno con il tender sul quale si spostavano i quattro ragazzini padovani rimasti gravemente feriti in seguito alla collisione nelle acque istriane.

«Stavo navigando a velocità moderata a bordo della mia barca di 10 metri con mia moglie e due amici quando ho visto arrivare il gommone con un motore da 40 cavalli e i quattro ragazzi a bordo - racconta l'imprenditore, rimasto ancora a Rovigno dove fa la spola fra il giudice e la Capitaneria di porto per chiarire la dinamica dell'incidente e in costante attesa di notizie sulle condizioni dei ragazzi - Sembrava impazzito: si è spostato verso di noi e ho visto che il ragazzo che guidava stava guardando i gabbiani per inseguirli. Ho tolto subito gas e ho girato la barca a destra, ma non sono riuscito a evitarli. Infine, il gommone si è schiantato sulla fiancata della barca».

Lorenzo Canella fa fatica a raccontare quello che ha visto dopo. «Abbiamo soccorso subito i due ragazzi più gravi, abbiamo lanciato l'Sos e li abbiamo portati al molo di Rovigno dove sono stati caricati sull'ambulanza - spiega - Porto la barca da 28 anni e la uso moltissimo: sono assolutamente certo di aver fatto le cose giuste e di non aver commesso imprudenze. Nè prima, nè dopo». I ragazzi sono stati soccorsi anche dall'equipaggio di una nave che fa abitualmente la spola tra Rovigno e l'Isola Rossa.

Canella avrebbe dovuto rientrare ieri dalle vacanze in Croazia ma, ovviamente, è ancora bloccato a Rovigno. Con lui c'è anche una delle sorelle con le quali gestisce l'azienda vinicola di famiglia. «Vogliamo vedere come vanno le cose».

Cosa si sente di dire ai genitori dei ragazzi? Canella ci pensa qualche istante e poi sospira: «Che mi dispiace, ma anche che non si può dare una "bomba" in mano a dei minorenni».

Vittima una coppia di San Donà di Piave

San Piero, abbordaggio con rapina a yacht italiano Subito arrestato il «pirata»

SAN PIERO Ha raggiunto a nuoto lo yacht di una coppia di coniugi italiani, è salito a bordo e, puntando la pistola contro i due diportisti, è riuscito in qualche modo a farsi consegnare una somma di denaro e il tender dell'imbarcazione. Infine, è fuggito su un gommone ma, in breve tempo, è stato acciuffato e arrestato dalla polizia.

Atto di brigantaggio nel canale tra l'isola di San Piero (Ilovik) e l'isolotto di San Pietro ai Nembi, nelle acque quarnerine. Vittime i coniugi Dariol, Lucia di 42 anni e Carlo di 45, residenti a San Donà di Piave. L'episodio, davvero incredibile e più unico che raro in questa zona dell'Alto Adriatico, si è consumato durante il week-end poco dopo l'alba.

Secondo quanto comunicato dalla polizia, il 56enne Ivan Panjol, residente a Lussinpiccolo, ha raggiunto San Piero il giorno precedente la rapina e lo ha fatto a bordo di un sandolino, per giunta rubato a Lussino. Il suo arrivo non è passato inosservato ma a nessuno è venuto in mente che l'isolano potesse compiere un vero e proprio atto di pirateria marina.

Il giorno dopo, non appena sorto il sole, Lucia Dariol è uscita dalla cabina per salire sulla parte poppiera dello yacht, lungo 11 metro e ancorato a un'ottantina di metri da San Piero. Si è sentita gelare il sangue vedendo quell'uomo con la pistola in mano che le intimava di tornare in cabina. I due coniugi sono stati maltrattati dal lussignano che voleva farsi portare a Zara. Poi hanno cercato di temporeggiare, affermando che nell'imbarcazione non c'era sufficiente carburante ma Panjol – che di barche deve capirci qualcosa – si è invece sincerato che i serbatoi erano pieni.

La cosa lo ha fatto infuriare ma, nel frattempo, i due veneti sono riusciti a scappare in cabina e a chiuderla a chiave. A quel punto sono iniziate le «trattative» con i Dariol che – temendo il peggio – hanno infilato 500 euro sotto la porta.

Visto che il rapinatore non si dava per vinto e chiedeva altri soldi, gli hanno dato altri 200 euro dicendogli inoltre che poteva prendersi anche il gommone dotato di un fuoribordo di 8 cavalli. Non appena Panjol se n'è andato, Lucia e Carlo (ancora tremanti per lo spavento ma incolumi) hanno preso il telefonino, chiamando i proprietari di ristoranti e panetterie di San Piero, come pure il concessionario degli ormeggi. Ciò in quanto avevano il volantino con i numero di telefono utili dell' isola.

Avvisati di quanto era accaduto a San Piero, un gruppo di poliziotti ha atteso a Lussinpiccolo l'arrivo del rapinatore. Appena sceso dal gommone, il 56enne (cameriere di professione) è stato preso in consegna dalle forze dell'ordine, interrogato e quindi scortato al Centro investigativo del Tribunale conteale di Fiume dove nei suoi confronti il giudice Valentin Ivanetic ha disposto la carcerazione preventiva.

Andrea Marsanich

Lamiere contorte dopo il tragico incidente di domenica

Lubiana, 7 morti in uno schianto

LUBIANA Sette morti in un incidente avvenuto domenica sera sulla tangenziale sud di Lubiana, vicino alla galleria Golovec. Una Bmw con 5 romeni, durante un'inversione, è stata travolta da un'Audi con due sloveni a bordo. (Foto Delo)

L'accordo raggiunto a Bled sull'arbitrato all'Aja non convince tre partiti del parlamento sloveno

Confini, primo test per l'intesa Jansa-Sanader: perplessità a Lubiana, consensi a Zagabria

LUBIANA Rimandato a Lubiana, promosso a Zagabria. L'accordo di massima raggiunto domenica a Bled tra i premier di Slovenia, Janez Jansa, e Croazia, Ivo Sanader, di affidare alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia l'arbitrato sul contenzioso relativo alla definizione del confine tra i due Paesi (19 i punti contesi del confine terrestre, tutto da definire il confine marittimo nel golfo di Pirano, ndr), non ha ottenuto, almeno per ora, quell' ampio consenso delle forze politiche che i due capi di governo si aspettavano e che era considerato condizione indispensabile per rendere operativa l'intesa.

Ieri mattina, nel corso degli incontri che i due premier hanno avuto con i leader dei rispettivi partiti parlamentari, Sanader ha avuto a Zagabria l'ok di tutte le forze politiche, ma Jansa ha dovuto incassare il no di due partiti dell'opposizione (Partito nazionale e Democrazia liberale) e dei Popolari, partito partner di governo, che restano in linea di principio favorevoli al ricorso a terzi per una mediazione nel contenzioso sui confini, ma sono disposti ad accettare la Corte internazionale di giustizia dell'Aia come arbitro solo a determinate condizioni.

Al termine dell'incontro con i leader delle forze parlamentari, durato più di tre ore, il premier sloveno non è comunque apparso particolarmente deluso. «La Corte internazionale di giustizia dell'Aia - ha dichiarato - resta l'opzione più reale, a patto che vengano rispettate tre condizioni: che si decida su tutti i punti contesi e non soltanto sul confine marittimo, che il punto di riferimento sia la situazione in data 25 giugno 1991 (giorno in cui entrambi i Paesi hanno proclamato l'indipendenza, ndr) e che i due Parlamenti approvino una comune cornice giuridica entro la quale affrontare e risolvere il problema».

Il premier croato Ivo Sanader

Il leader sloveno Janez Jansa

Molto meno difficoltà, invece, per ottenere il consenso di tutte le forze politiche sono state avute a Zagabria dal premier croato Ivo Sanader. La sua riunione con i leader dei partiti parlamentari è durata meno di un'ora. «Tutte le forze politiche hanno dimostrato un alto grado di responsabilità – ha dichiarato soddisfatto Sanader – e hanno deciso di non subordinare gli interessi nazionali a quelli partitici».

In Croazia, nel mese di novembre, ci saranno le elezioni parlamentari. Avrebbe potuto accadere che le questioni aperte con la Slovenia venissero sfruttate in campagna elettorale. Ma, per il momento, non è stato così.

A Bled, i premier Jansa e Sanader, oltre a raggiungere un'intesa sulla mediazione della Corte dell'Aia per dirimere la questione confini, hanno deciso di continuare con le trattative bilaterali per risolvere gli altri problemi ancora aperti tra i due Paesi: la gestione della centrale nucleare di Krsko, il debito della ex Ljubljanska Banka nei confronti dei risparmiatori croati (i loro depositi in valuta estera sono stati congelati dall'istituto di credito lubianese al momento dell'indipendenza, ndr) e la proclamazione della zona ittico-ecologica croata nell' Adriatico.

È la prima dimostrazione concreta della volontà di risolvere le questioni aperte dopo un lungo periodo di stallo e di rapporti alquanto freddi tra Lubiana e Zagabria.

vodafone ONE

NEWS

Miss Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 30 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome.....

Cognome.....

Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del COMUNE di TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

Con i loro PARTNERS abbinati

GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE
LA FINALISSIMA
Sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa
Dalle ore 20 e 30
per una serata di
GRANDE BELLEZZA

N° 01 GIULIA TODESCO
Partner associato: AutoScuoleBizjak a Trieste e Opicina

N° 02 PAULA ORLINI
Partner associato: FiorInPiazza

N° 03 MARGHERITA DEL PIERO
Partner associato: CARL FARANO PHOTOWORLD

N° 04 SARA BECHARI
Partner associato: CALIFORNIA PALESTRE

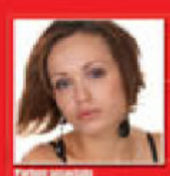
OSPITE D'ONORE direttamente da ZELIG... il PAPY ULTRA' PINO CAMPAGNA

N° 05 LARA GENZO
Partner associato: EXTREME

N° 06 KARIN JUGOVAC
Partner associato: imagina

N° 07 DAIANA DI FINIZIO
Partner associato: POSTA HOTEL ... nel cuore delle Dolomiti friulane... a Forni di Sopra (UD) www.hotelposta.org

N° 08 CARLOTTA CIMADOR
Partner associato: ONEDANCEPROJECT


N° 09 KAMELA ZANELI
Partner associato: GAGGI intimo, moda mare, calze uomo-donna Via Roma 10 Trieste tel. 040/366440

N° 10 CAROL BELTRAM
Partner associato: NON SOLO sole

N° 11 KATERINA ZUBKO
Partner associato: UTILGraph

N° 12 SARA BLETA
Partner associato: GMallestimenti

N° 13 LISA BATTAGLIA
Partner associato: CORNER

N° 14 MARZIA PITTERI
Partner associato: ROUGJ

N° 15 ELISA BARRESI
Partner associato: Stroili Oro

N° 16 SARA JELOVCICH
Partner associato: SEPHORA

Cresce l'attesa per la grande finale di Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una citta' come Trieste che di bellezza se ne' intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso fra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di se' in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose localita' del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative.
Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra citta' e' un crocevia storico di razze e culture.
Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed a garanzia di cio' l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Della passata edizione piu' di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra e molti altri...
E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in piu'...
Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le portera' alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA
a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO mandera' in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potra' conoscerle e votarle, perche' oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la piu' votata vincera' la fascia di MISS WEB, si potra' votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO...
Sara' quindi, Sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA il famoso PAPY ULTRA', sfilate, biglietti a 1000 sorprese, conducono *Micol Brusaferro e Paolo Zippo*.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da IMAGINA STUDIO
- Cofanetto di prodotti di bellezza offerto da SEPHORA
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA; a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY
- Cinerem, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sara' invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da attori e registi
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale computta 7 M.pixel, offerta da PHOTOWORLD,
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Cofanetto prodotti cosmetici ROUGJ

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGJ
- Accessori moda offerti da PENELOPE
- Cofanetto prodotti di bellezza offerto da SEPHORA
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio MODA MARE offerto da GAGGI.

Miss Topolini 2007... un'evento che Sabato 1 Settembre arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta' riscontrando MISS MURETTO, concorso di importanza a livello nazionale, e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...

Altezza - 180 / Eta' - 16 anni / Capelli - Mori
Occhi - Verdi / Taglia - 42 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Bilancia
- Da grande...: Chirurga
- Ultimo libro: Scusa ma ti chiamo amore
- Film preferito: Vi presento Joe Black
- Ti definisci: Determinata
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Meredith Grey di Grey's Anatomy
- Il viaggio che sogni: Ibiza
- Un giorno da Diva...Chi: Michelle Hunziker
- Cantante preferito: Vasco Rossi
- Punto debole: La timidezza
- Punto di forza: La tenacia
- Vinci 1000 € come li spendi: In un viaggio assieme ai miei amici

N° 16

Abiti: HOLSEN - grazie a CORNER
Costumi: ROSAPOIS - grazie a GAGGI
Trucco: Elisabetta per SEPHORA
Hair Style: per L'OREAL - Ivana
RT STAFF - via della Fonderia 5
Stylist: Silvia Bernazza per BeNice

Partner associato
AVANCER EN BEAUTE' SEPHORA

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

CASINO VIS A VIS
IGRALNI SALON
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

COOP COOPERATIVE OPERAIE

NOVITA' CALZATURE

NeroGiardini MADE IN ITALY

LUCIOLI
FIAT LANCIA ALFA ROMEO
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Ritorna, dopo la pausa estiva, in regalo con il tuo quotidiano la guida con le migliori offerte

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

Venerdì 14 settembre il magazine mensile con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: l'attrice Keira Knightley, una delle dive più attese al Lido di Venezia; Cate Blanchett truccata da Bob Dylan in «I'm not there»; Brad Pitt in «The assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford»

CINEMA *Accanto a numerosi maestri e tanti registi rampanti ci saranno Paolo Franchi, Andrea Porporati e Vincenzo Marra*

La sfida di Venezia: in gara tre italiani «nuovi»

Domani si alza il sipario al Lido sulla 64.a edizione della Mostra diretta da Marco Müller

Dalla prima pagina
di **Callisto Cosulich**

D'altra parte, non è che sugli altri 21 film in concorso si possa dire qualcosa di più, essendo tutti in assoluta prima mondiale, così come quasi tutti 35 lungometraggi disseminati nelle varie sezioni complementari, in cui si articola la manifestazione.

Segno che la strategia dell'inedito, inaugurata l'anno scorso, ha pagato, sia sul piano del prestigio, sia per eliminare sciocche polemiche preventive. Tanto per fare un esempio, qualcuno ricorderà la canea che nel 1988 accompagnò al Lido la proiezione de «L'ultima tentazione di Cristo», sulla scia delle polemiche provocate dai fondamentalisti cattolici nordamericani contro il film di Martin Scorsese, ispirato al romanzo di Nicos Katzantzakis. Quando la proiezione iniziò, era come se assistessimo a una seconda visione. Si sapeva già tutto.

Si dirà che tuttavia le polemiche, l'anno scorso ci furono. Ma di altro tipo: riguardava la «Festa del cinema» di Roma, che si sarebbe inaugurata pochi giorni dopo Venezia e ad alcuni pareva nata apposta per alimentare gli antichi dissapori tra la capitale acchiappatutto e la città lagunare. In quella occasione sostenemmo che la mostra non aveva nulla da temere da una manifestazione che si definiva «Festa». che si proponeva di celebrare la Roma festaiola attraverso il cinema, la «Hollywood sul Tevere» di antica memoria, anziché i singoli film.

E difatti così è stato. Tanto è vero che i problemi ora riguardano Roma, alle prese con la prossima replica. Perché i romani si stancano presto delle loro feste, quante ne abbiamo viste nascere e morire, nel corso degli anni; si abituano in un batter d'occhio a frequentarne i protagonisti. Qualcuno ricorderà la splendida metafora inventata in proposito da Ennio Flaiano con «Un marziano a Roma». Venezia, invece, è uscita a testa alta dall'artificioso duello: la 63.a Mostra è stata catalogata tra le migliori di tutta la sua storia, confermando le qualità direttoriali di Marco Müller.

La squadra vincente non si cambia, si dice in gergo calcistico. Lo stesso principio è stato adottato anche da Müller, sì che la Mostra attuale sembra l'immagine in fotocopia della precedente. Abbiamo la solita compagnia di giro dei cosiddetti maestri, due dei quali, Brian De Palma e il sempiterno de Oliveira, si ripresentano al via con le loro ultime creazioni, accompagnati stavola da Woody Allen, Bernardo Bertolucci (cui verrà offerto il Leone d'Oro del 75.o anniversario della mostra), Tim Burton (Leone d'oro alla carriera), Claude Chabrol, Takeshi Kitano, Carlo Lizzani, Ken Loach, Nikita Mikhalkov, Eric Rohmer. Poi ci sono altri maestri, popolari solo tra i frequentatori dei cinema d'essai (Peter Greenaway e Alexander Kluge), altri ancora, pressoché ignoti alle intere fasce del nostro pubblico, quali il brasiliano Julio Bressane, l'egiziano Youssef Chahine, il coreano Im Kwon Taek e il catalano Perc Portobella. Aggiungeremo inoltre tre autori, Kenneth Branagh, Todd Haynes e il taiwanese Ang Lee, che, a nostro avviso, avrebbero ormai il diritto al titolo di maestri; Ang Lee, soprattutto, che proprio in virtù del Leone d'Oro, vinto nel 2005 con «I segreti di Brokeback Mountain», vide aprirsi la via per ottenere pochi mesi dopo l'Oscar per lo stesso film.

Abbiamo poi un'analoga qualità di giovani registi alle loro opere prime, seconde e terze. Tra loro spicca la presenza dei tre registi italiani in concorso: Paolo Franchi e Andrea Porporati all'opera seconda, Vincenzo Marra alla terza. Ricordiamo un solo precedente, in cui l'Italia era rappresentata in prevalena da registi della nuova generazione. Era la Mostra del 1992, diretta da Pontecorvo, nella quale in concorso c'erano due debuttanti: Aurelio Grimaldi con «La discesa di Acià a Floristella» e Mario Martone con «Morte di un matematico napoletano». C'era un terzo, più che maturo debuttante, che avrebbe avuto tutti i titoli per accompagnarli: il documentarista Daniele Segre, che aveva proposto «Manila Paloma Bianca», il suo primo lungometraggio di fiction. E non è che dopo ne abbia girati molti. Fu retrocesso nella «Vetrina», dedicata al giovane cinema italiano.

Allora, quando il cinema italiano si sforzava di uscire dalla disperante crisi degli anni '80, si puntava molto sui nuovi talenti. Perciò l'episodio fu salutato come un avvenimento. Di lì in poi i debuttanti si sono moltiplicati, grazie anche alla legge che favoriva le opere prima. Ma dire che il cinema italiano sia uscito dalla crisi, sarebbe una bugia. Ci sono annate che fanno sperare; altre di magra. Come coi raccolti. Ciò che avvilisce, è la difficoltà di replica: anche per i debuttanti che all'opera prima hanno ottenuto il plauso unanime e della critica.

Ci si domanda quale futuro avrebbe in sorte un talento pari a quello di Fellini. Domanda non oziosa, visto che Fellini, quando nel 1952 debuttò a Venezia con «Lo sceicco bianco», furono in pochi a intuirne il valore. Al contrario, «Bianco e nero» lo consigliò di tornare al precedente mestiere, vale a dire di lasciare perdere la macchina da presa e di tornare alla macchina da scrivere, per continuare a redigere sceneggiature, attività alla quale, secondo il parere della più autorevole riviste cinematografica di quel tempo, pareva più tagliato. Fellini non diede retta al consiglio e l'anno dopo si ripresentò al Lido con «I vitelloni», ottenendo premi e un successo universale.

Oggi un percorso simile sembra fantascienza. Oltretutto, né Franchi con «Nessuna qualità agli eroi», né Porporati con «Il dolce e l'amaro», due opere seconde, sono dei debuttanti. Tanto meno lo è Marra, giunto con «L'ora di punta» all'opera terza. E, se controlliamo il loro curriculum, ci accorgiamo quanto sia stato faticoso, quanto tempo sia passato tra l'uno e l'altro film. D'altra parte, basta ricordare i film italiani, usciti durante il primo semestre del 2007, per accorgersi che le più belle sorprese sono arrivate proprio dai talenti in via di sviluppo: dal Crialese di «Nuovomondo», dal Moroni di «Le ferie di Licu», dal Reggiani di «L'estate di mio fratello», dall'Angelini de «L'aria salata». Nonché dai lungometraggi documentari di Ferrario «La strada di Levi» e di «Vicari». «Il mio paese». Tutte, in un modo o nell'altro testimonianze della confusione, pubblica e privata, che sembra essere cifra distintiva del terzo millennio, appena iniziato. A leggere i brevi riassunti contenuti nei «pressbook» dei tre film italiani in concorso si evince che anch'essi non si discostino dalla stessa linea.

Ultima domanda: è giusto che Marco Müller, che ha dato finora buona prova di sé, ovunque sia andato a dirigere festival, debba dopo la quarta edizione lasciare la mostra? No, non è giusto. Ma è lo statuto della Biennale che lo impone. E allora lo si cambi, visto che lo statuto della Biennale non è una legge divina, ma solo un marchingegno uscito dalla solita pastetta italiota.

L'attrice americana Susan Sarandon

Paul Haggis: «In concorso con un film ispirato da Michelangelo Antonioni»

LOS ANGELES Paul Haggis sarà in Italia per scrivere la sceneggiatura del ventiduesimo film di James Bond. «Sto per partire per la Mostra di Venezia, finito quello rimarrò in Italia, per scrivere il copione di Bond, per ora sono arrivato a pagina 22. Mi piace stare in Italia, scrivere in Italia. Là non mi conosce nessuno e mi posso sedere in un caffè, pensare e scrivere, passando per un qualsiasi turista americano, ci sono stato anche un mese fa, in vacanza».

Paul Haggis, sceneggiatore e regista canadese, recente vincitore dell'Oscar per «Crash» sarà a Venezia per presentare in concorso il suo «In the Valley of Elah», una delle due pellicole americane in gara che racconteranno episodi realmente accaduti durante la guerra in Iraq (l'altra è «Redacted» di Brian De Palma).

«Sono stato influenzato dal mio amore per l'Italia e dalla mia ammirazione per i registi Italiani, Michelangelo Antonioni prima di tutto. Alcune sequenze di "The Valley of Elah" - ha detto -, sono state girate con un cellulare e con una piccolissima telecamera digitale. Mi sono ispirato a "Blow Up"».

Nel cast del film, Tommy Lee Jones, Susan Sarandon e Charlize Theron.

DALL'ELICOTTERO

Pioveranno stelle sul Lido con Pitt, Clooney, Theron

VENEZIA La piratessa dei Caraibi Keira Knightley guiderà l'assalto al Lido: dal Cipriani di Venezia, domani, sarà la prima dei divi a sbarcare a Venezia. E non resterà la sola: la Mostra del cinema quest'anno ha fatto le cose in grande, con un cartellone super, fitto dei più bei nomi del cinema mondiale, con cast così stellari che ne sarebbero bastati la metà.

Rischia l'overdose di superstar Venezia, l'overbooking, quasi il boicottaggio dei paparazzi per tanta troppa grazia: George Clooney, Brad Pitt, Scarlett Johansson, Richard Gere, Charlize Theron, la Knightley d'apertura, e poi ancora Tommy Lee Jones, Cate Blanchett, Fanny Ardant e molti altri ancora a contendersi l'attenzione della stampa internazionale.

I divi quest'anno arriveranno con una navetta di lusso: un elicottero che dall'aeroporto di Venezia atterrerà in sei minuti a quello, con pista in erba, del Lido. Già la sera dell'apertura di Venezia 64 con Espiazione, il film del regista di «Orgoglio e Pregiudizio» Joe Wright si entrerà nel vivo dello star system al quale la Biennale (con Universal e i main sponsor) sta preparando una fascinosa accoglienza con decor anni '40, in stile con l'ambientazione del film. Ci saranno anche Vanessa Redgrave e l'emergente James McAvoy.

George Clooney

Dal 29 all'8 settembre non ci sarà tregua: il 30 la superstar cinese Tony Leung che una conturbante Joan Chen dovrà tentare di sedurre in «Lust, Caution» di Ang Lee, poi Michael Caine e Jude Law, la coppia protagonista di «Sleuth» di Kenneth Branagh, subito dopo George Clooney avvocato faccendiere in «Michael Clayton» di Tony Gilroy, accompagnato dalla protagonista femminile Tilda Swinton e il giorno successivo la Scarlett Johansson, la Tata più sexy del cinema in «The Nanny Diaries» che lascerà il posto a Tommy Lee Jones e Charlize Theron protagonisti del drammatico «In the valley of Elah» di Paul Haggis in cui un padre è alla ricerca della verità sulla morte del figlio, soldato in Iraq.

Charlize Theron

Questi i nomi solo dei primi quattro giorni. Poi il primo weekend, tradizionalmente il più affollato di star: arrivano il Brad Pitt bandito pistolero di «The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford» accompagnato da Casey Affleck (il Ford del titolo), la pattuglia di Woody Allen con in testa Colin Farrell, poi i tre fricchettoni di Wes Anderson ossia Adrien Brody, Owen Wilson e Jason Schwartzmnan, fratelli in viaggio in India in «The Darjeeling Limited». E poi ancora Richard Gere, giornalista d'assalto in Bosnia in «The Hunting Party» e nei panni di Bob Dylan nel curioso atteso biopic «I'm not there» di Todd Haynes che porterà al Lido anche Cate Blanchett e Julianne Moore.

Tra tanta abbondanza straniera dovranno farsi largo gli attori italiani: per un Asia Argento più amata in Francia che da noi per sua stessa ammissione, un Elio Germano coccolato dai critici e suo malgrado finito nel vortice gossip per un'erezione sessuale filmata in Nessuna qualità agli eroi di Paolo Franchi. E poi ancora, tra gli altri Fabrizio Gifuni, Giuseppe Lo Cascio, Michele Lastella, Donatella Finocchiaro, Toni Servillo.

Il 5 settembre sarà l'attore a consegnare al regista di «Nightmare Before Christmas» il Leone d'Oro alla carriera

Al Tim Burton Day arriva, a sorpresa, Johnny Depp

Il regista americano Tim Burton

VENEZIA Per la prima volta nella storia della Mostra del cinema di Venezia verrà proiettato un intero film in 3D stereoscopico Cinema Digitale. L'evento è in programma il 5 settembre in occasione del «Tim Burton Day», quando sarà proposta la nuova versione stereoscopica 3D del lungometraggio, ideato e prodotto da Tim Burton e diretto da Henry Selick, «Tim Burton's The Nightmare Before Christmas», presentato a Venezia nel 1994.

E nella stessa giornata Johnny Depp, attore-feticcio dei film di Burton, consegnerà al regista statunitense il Leone d'Oro alla carriera della 64.a Mostra del cinema diretta da Marco Müller e organizzata dalla Fondazione La Biennale di Venezia presieduta da Davide Croff.

La proiezione speciale di «Nightmare Before Christmas» sarà possibile per il costante lavoro e collaborazione del Team cinema digitale della Biennale di Venezia con il Team di produzione della Disney. Con i nuovi occhiali «Shutter» 3D il pubblico avrà la possibilità di «entrare in contatto» con i personaggi del film. La tecnologia 3D ottiene l'effetto di tridimensionalità proiettando un'immagine doppia, una per l'occhio destro e l'altra per il sinistro, che creano la sensazione di profondità e realtà.

Johnny Depp consegnerà il Leone d'Oro

Disney Digital 3D porta l'applicazione di questa tecnologia a un livello mai sperimentato, attraverso l'utilizzo di un solo proiettore, che molto rapidamente (144 volte al secondo) alterna le immagini per l'occhio destro e sinistro così che il cervello recepisca lo stimolo della terza dimensione.

Il nuovissimo procedimento Disney Digital 3D ha debuttato con «Chicken Little», ma «Tim Burton's The Nightmare Before Christmas» nella nuova versione 3D esplora un livello superiore.

Il film, infatti, segna la prima volta in cui un completo film analogico in 2D viene convertito in un formato Cinema digitale 3D stereoscopico. Il film nella versione 3D uscirà nei cinema europei in occasione della prossima festa di Halloween, il 31 ottobre.

ARTE Era nata a Feltre nel 1921, si è spenta domenica a Udine

Morta la pittrice Dora Bassi che ha portato sulla tela le prime poesie di Pasolini

GORIZIA «Ho raggiunto la buona pittura, quella che mi serve per dare alla luce le figure simboliche della mia mente con i colori dei miei affetti. Non potrei chiedere nulla di più, se non un sogno impossibile: che questa mia vecchiaia illuminata non abbia mai fine». In un'intervista di alcuni anni fa, Dora Bassi descriveva, con quella vitalità che la contraddistingueva, l'ottimo momento artistico che stava vivendo e che l'ha accompagnata negli ultimi quindici anni, da quando aveva lasciato Milano per rientrare in Friuli, fino a domenica sera, quando si è spenta all'ospedale di Udine. Le esequie verranno celebrate giovedì, alle 11.30, nel cimitero di Brazzano di Cormòns.

Pittrice, scultrice, scrittrice, Dora Bassi è stata sicuramente una delle maggiori artiste del territorio, dagli anni '50 costantemente presente sulla scena artistica nazionale e locale.

Nata a Feltre nel 1921, Dora Bassi ha vissuto l'infanzia e la giovinezza a Brazzano di Cormons. Ha conseguito la maturità classica a Gorizia e nel 1940 il diploma al liceo artistico di Firenze, dove ha frequentato anche la Libera Scuola del nudo. Tra il 1941 e il 1943 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia. L'attività espositiva inizia nel 1950, periodo in cui espone con gli artisti del gruppo neorealista, e nel 1954 apre un laboratorio di ceramica a Udine in cui crea sculture e rilievi decorativi. È presente in numerose mostre collettive ed entra a far parte del Gruppo Numero di Firenze con il quale espone in Italia e all'estero.

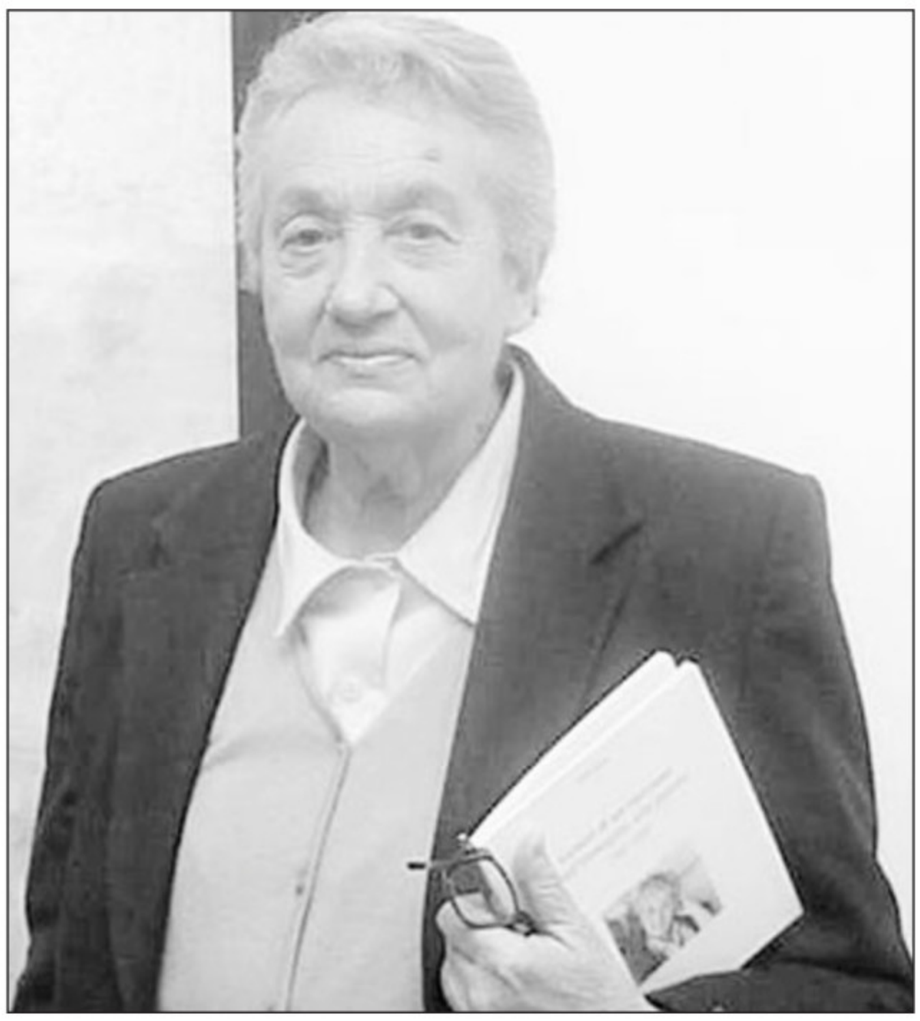
Nel 1971 lo scultore Dino Basaldella la chiama all'Accademia di Belle Arti di Milano come assistente alla cattedra di scultura. È rimasta sempre legata al Friuli e su richiesta del Comune di Venzone nel 1977 organizza a Brera un gruppo di studio e ricerca per la rifondazione della città distrutta dal sisma. Negli anni '80 svolge molteplici attività, tra cui fonda il Comitato Friulano D&A (Donna &Arte), collegato al gruppo omonimo romano di cui l'artista è presidente. Con il gruppo «Grands et jeunes» espone per tre anni al Grand Palais a Parigi, fonda e presiede il Dars.

Da un punto di vista artistico, gli anni '80 segnano un passaggio fondamentale, caratterizzato dal recupero del classicismo in scultura come linguaggio in cui l'artista aveva trovato un ambito espressivo congeniale, per giungere, attraverso la serie di autoritratti e alle opere più recenti, a una ricerca introspettiva fatta di meditazione ed approfondimenti. La grande svolta della Bassi coincide con il suo ritorno in Friuli: la pittura si trasforma in strumento per indagare dentro se stessa assieme alla scrittura. Affronta i temi della solitudine e della non-comunicazione con invidiabile verità e semplicità di mezzi, e insieme con sapiente efficacia. Le forme si riducono all'osso in favore di un equilibrio pittorico che evidenzia gli opposti (luce-ombra) ma anche e soprattutto la sua posizione di artista da sempre divisa tra scelte, tensioni, impegno e riflessione.

Nel 1997 Gorizia le dedica un'antologica e nel 1998 pubblica il suo romanzo «L'amore quotidiano». In questi ultimi anni ha esposto soprattutto in regione, Udine, Pordenone, Gradisca, Trieste, Cividale del Friuli e Cormòns, dove si sono potuti apprezzare i suoi ultimi splendidi cicli. Di questi giorni è l'importante donazione che l'artista ha voluto lasciare a Gorizia, la sua città: 13 opere del ciclo dedicato a Pasolini e alle sue «Poesie a Casarsa», prima raccolta dell'autore edita a Bologna nel 1942. Un'esperienza che ha segnato in maniera decisiva la sua ultima produzione, come ebbe modo di raccontare lei stessa: «La cosa che più mi ha colpita di Pasolini e di queste sue "Poesie a Casarsa" è stata la nostalgia infinita di innocenza, la ricerca di quella purezza primordiale che ho intimamente sentito nelle sue poesie, la trepidazione, la dolcezza, e poi il senso della sera, quel silenzio animato, nel quale sente l'"oltre" attraverso le vibrazioni, che sono poi le parole, precise, attente, perfette. Ho sentito immediatamente la difficoltà nell'interpretare questi splendidi versi, ma sono rimasta sorpresa e allo stesso tempo preoccupata, nel momento stesso in cui la stella "Altàir, la stele dal dul", è caduta sulla tela ad allontanare ancora di più un cielo notturno che stavo dipingendo. Pensando a "O me donzel" ho visto il bambino nudo che camminava nell'acqua e che si nascondeva il viso perché credeva di essere un peccatore».

«Ho percepito quel vago senso di colpa e quel bisogno di lavarsi, di purificarsi per cui Pasolini definisce sé stesso "frut peciadour". Le sue parole nel descrivere questa evocazione sono perfette, non sostituibili perché esatte, generate dall'assoluta parola della poesia. Il mio lavoro è stato di trovare l'eco di questa assolutezza poetica che si è materializzato in un tipo di pittura fatta di velature e di una precisa scelta cromatica: trovare i colori dell'anima, dello spirito e dei pensieri: blu, viola, verde, pervasi da una luce fredda, che non intende affermare nulla se non l'incanto del mistero. Una luce mai diffusa, né abbagliante, ma sommessa, simbolo della realtà cui alludo e che, soprattutto, non mi prefiggo di svelare. Pasolini mi aspettava».

Cristina Feresin



Dora Bassi e, sopra, una delle sue opere ispirate alle «Poesie a Casarsa» di Pier Paolo Pasolini

CINEMA *Dal 6 settembre al Festival*

Argento porta a Toronto la sua «Terza madre» che completa la trilogia

TORONTO L'Italia sarà presente con otto film (di cui tre in anteprima mondiale) e almeno sette coproduzioni al 32.o Toronto International Film Festival, in programma dal 6 al 16 settembre.

Le tre anteprime mondiali in programma sono «Giorni e Nuvole» di Silvio Soldini nella sezione Contemporary World Cinema, «La terza madre» di Dario Argento (sezione Midnight Madness), «L'Amour cachè», di Alessandro Capone con Isabelle Huppert (Visions).

Al festival ci saranno inoltre «Centochiodi» di Ermanno Olmi (Masters), «L'ora di punta» di Vincenzo Marra (dopo il debutto a Venezia), «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti, «In memoria di me» di Saverio Costanzo, tutti in Contemporary World Cinema, e «Europa 2005, 27 Octobre» di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet (Wavelenghts).

Fra le coproduzioni figurano invece: «Seta» di Francois Girard, tratto dal romanzo di Alessandro Baricco con Keira Knightley; «isengagement» diretto da Amos Gitai con Juliette Binoche, «Ne touchez pas la hache» di Jacques Rivette; «Les Amours d'Astrée et de Céladon» di Eric Rohmer; «Erik Nietzsche-De Unge Ar» di Jacob Thuesen; «Erzéhlung» di Hannes Sch•pbach e «It's a Free World...» di Ken Loach.

Per presentare i film, arriveranno fra gli altri, Raz Degan, Daniele Luchetti, Vincenzo Marra, Silvio Soldini, Dario e Asia Argento.

Attesissima la proiezione della «Terza madre» di Dario Argento. Il regista romano, infatti, ha deciso di completare, dopo moltissimi anni, la trilogia che era stata inaugurata da «Suspiria», uno dei suoi film più belli e acclamati, e seguita da «Inferno». Questa volta, l'autore di «Profondo rosso» ha promesso che saprà stupire anche i suoi fan più affezionati, quelli che non l'hanno abbandonato in questi anni, contrassegnati da film più o meno convincenti.

L'attrice Asia Argento

Sei giorni di eventi e mostre

Per non dimenticare la follia di Srebrenica

ROMA Era dai tempi del nazismo che in Europa non scorreva tanto sangue fraterno e che l'orrore non si abbatteva nello stesso luogo con tanto calcolato accanimento. Eppure, anche se sono passati 12 anni appena dal quell'11 luglio 2005, del massacro di Srebrenica la memoria collettiva, sempre troppo impermeabile, sensazionalista e autoreferenziale, ha saputo perdere ogni traccia.

Così Beppe Frattaroli e Fabrizio Zanotti hanno deciso di partecipare al tentativo di invertire questa infelice tendenza. E Srebrenica, fino all'1 settembre, cercherà di riscoprire lo splendore del tempo che fu ospitando la prima Settimana internazionale di dialogo dedicata alla memoria. Sei giorni di incontri, eventi, workshop, tavole rotonde, seminari, mostre fotografiche e concerti alla presenza di ospiti internazionali.

MUSICA *Il giovane cantante ha vinto il concorso internazionale per artisti del coro bandito dal teatro milanese*

Andrea Semeraro: arriva da Trieste una voce per la Scala

TRIESTE Quando si dice aver la musica nel sangue. Figlio d'arte, - la mamma, Maria Susowsky, è da trent'anni figura di spicco del mondo musicale cittadino -, svezzato a latte e note, Andrea Semeraro studia oboe e sassofono, ma la passione per il canto esplode ben presto e gli studi con Rita Susovsky e Walter Coppola gli consentono di debuttare a diciott'anni con alcune composizioni sacre di Mozart, Puccini e Janacek.

Perfezionatosi con l'indimenticabile tenore triestino Carlo Cossutta e un maestro di chiara fama come Claudio Desderi, che gli regalano la consapevolezza di un bel timbro di tenore lirico-leggero, inizia l'esperienza di artista del coro in alcuni dei più importanti enti lirici italiani, a partire dal Regio di Torino che, nel 1999, gli affida anche alcune parti di comprimario in «Sly» di Wolf Ferrari accanto a Carreras, «Assassinio nella cattedrale» di Pizzetti al fianco di Ruggero Raimondi e nella «Johannes Passion» di Bach con José Van Dam.

Archiviate le parentesi corali vissute alla Fenice di Venezia e al Verdi di Trieste, nel 2004 arriva la vittoria al concorso internazionale per artisti del coro bandito dal Teatro alla Scala. «Questa - dice Andrea Semeraro - è un'opportunità che offre mille stimoli al giorno tutto l'anno perché la Scala è il teatro più importante e famoso al mondo e qui si affrontano repertori progettati in esclusiva proprio per il teatro. Come l'opera di Fabio Vacchi "Teneke", che sarà eseguita a settembre in prima mondiale assoluta, ed è caratterizzata da un'orchestrazione intensa e particolare che richiede l'utilizzo di strumenti insoliti e anche del nastro magnetico per creare particolari effetti percussivi, con il coro che canta per quasi tre ore».

Per un giovane come lei, cosa significa cantare alla Scala?

«Significa esser parte di avvenimenti adrenalinici in cui si sente una grande responsabilità per la precisione e perfezione che vengono costantemente richieste e quasi sempre soddisfatte. In più si ha l'opportunità di incontrare grandi artisti e di aver colleghi coristi di grande spessore che fanno anche delle carriere parallele come strumentisti. Non dimentichiamo, poi, che si gira il mondo perché siamo scritturati anche da altri importanti teatri come, ad esempio, il Bolshoi che andremo ad inaugurare l'anno prossimo col Requiem di Verdi, o la recente tournée in Ghana in occasione del cinquantesimo dell'indipendenza che ci ha visti eseguire la Nona Sinfonia di Beethoven sotto la guida di Baremboin e alla presenza di Kofi Annan».

Ma, nella sua vita, non c'è però solo il coro della Scala...

«In effetti no. A Trieste assecondo la passione di famiglia con il coro Auricolare Vivavoce, che dirigo dal 2001 e preparo anche con la collaborazione di Monica Cesar. E poi c'è il sestetto Italian Harmonists che ho fondato nel 2003, del quale fanno parte cinque colleghi della Scala coi quali ripropongo tanto il repertorio dei berlinesi Comedian Harmonists quanto quello italiano dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta, adattato con armonizzazioni molto ironiche, vive e particolari. A settembre uscirà il primo cd e il 21 saremo a Napoli per il "Premio Carosone" dove canteremo un suo brano armonizzato alla nostra maniera».

Quali sono i suoi prossimi impegni da solista?

«In settembre i Libeslieder di Brahms e una messa di Schubert a Cremona, un Perosi a Como e i concerti d'arie d'opera e romanze napoletane che tengo su una prestigiosa nave da crociera».

E il ruolo del cuore?

«Senza dubbio Werther. E' un ruolo magnifico che ho tanto studiato e la musica di Massenet è davvero strepitosa».

Patrizia Ferialdi

Il cantante triestino Andrea Semeraro

Nella casa di Santa Monica

«Hutch» Wilson tenta il suicidio

SANTA MONICA Owen Wilson ha tentato il suicidio nella sua casa a Santa Monica, in California. L'attore, «Hutch» della fortunata serie con «Starsky», è ricoverato da domenica in ospedale e le sue condizioni sono state definite stazionarie. La notizia è stata data dal quotidiano britannico «Daily Mail», dove si legge che Wilson si è tagliato le vene ai polsi e ingerito una dose massiccia di farmaci. A trovare l'attore è stato il fratello Andrew che ha subito chiamato un'ambulanza: è stato prima ricoverato al St. John e poi trasferito in un altro ospedale di Los Angeles.

L'attore stava girando «Tropic Thunder» con l'amico Ben Stiller. Con i fratelli Andrew e Luke, Owen Wilson era atteso alla Mostra del cinema di Venezia per presentare «The Darjeeling Limited», per la regia di Wes Anderson, con Adrien Brody e Angelica Houston.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart. Da venerdì: SHREK TERZO con proiezione digitale.

■ ARISTON

LA VIE EN ROSE 18.00
Di Olivier Dahan con Sylvie Testud, Pascal Greggory e Gerard Depardieu.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SICKO 16.30, 19.40, 22.05
dal regista Premio Oscar Michael Moore. 5,50 €.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Robin Williams, Mandy Moore. 5,50 €.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
5,50 €.

DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Shia LaBeouf. 5,50 €.

ALLA DERIVA 18.10, 20.05, 22.00
5,50 €.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.15, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. 5,50 €.

MATERIAL GIRLS 16.05, 20.00, 22.00
con Hilary Duff. 5,50 €.

TRANSFORMERS 16.30
di Michael Bay. 5,50 €.

Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO con proiezione digitale.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.

FAST FOOD NATION 16.15, 18.30, 21.15
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CANE POMPIERE 16.15
A solo 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.55, 20.05, 22.15
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SICKO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Michael Moore.

DISTURBIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20
con Shia LaBeouf.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.45
Cartoon. **A solo 4 €.**

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.15, 20.00

ALLA DERIVA 18.30, 22.20
con Susan May Pratt. Un thriller angosciante.

PROVA A VOLARE 16.00, 19.00, 22.15
con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastronardi.

IL MATRIMONIO DI TUYA 17.30, 19.00, 20.30
Orso d'oro al Festival di Berlino.
A solo 4 €.

■ SUPER

LA CLINICA DI JOE KARIN'S 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Domani: UNA RAGAZZA MAI SAZIA.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA VIE EN ROSE 21.00

■ GIARDINO PUBBLICO

UNA NOTTE AL MUSEO 21.15
Un divertimento assicurato con Ben Stiller e Robin Williams.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miela.it.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
Spettacolo unico 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SICKO 17.45, 20.00, 22.15

PROVA A VOLARE 17.40, 20.10, 22.10
Con Riccardo Scamarcio.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.40, 20.00, 22.00

DISTURBIA 18.00, 20.15, 22.15

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.50, 20.00, 22.10
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti Stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007

Martedì 28 agosto

Parco Villa Coronini-Cronberg
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
Acque magiche
(prenotazione obbligatoria - max 50 bambini) 10.00

Giardini del Municipio
Laura Kibel «Va' dove ti porta il piede» 17.00

Centro «O. Lenassi» - sala feste
Teatro Matita (Ankaran-Slovenia)
«Scherzo» (prenotazione obbligatoria - max 80 posti) 18.00

Biblioteca Statale Isontina - Aperipuppet
«Animani e piedi» incontro con Laura Kibel e Matija Solce 19.00

Kulturni Dom - Gigio Brunello e Paolo Papparotto
«Il bugiardo» 21.00

Mercoledì 29 agosto

Parco Villa Coronini - Cronberg
Via Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
Acque Magiche
(prenotazione obbligatoria max 50 bambini) 10.00

Centro «O. Lenassi» - sala feste
Ensemble Matherialtheater «Giorgio nel Garage»
(su prenotazione max 65 posti) 17.00

Biblioteca Statale Isontina
Girovago e Rondella «Mano viva» 18.00

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet - Omaggio a Carlo Goldoni
Incontro con Gigio Brunello, Gianni Franceschini, Gyula Molnar, Paolo Papparotto 19.00

Kulturni Center «L. Bratuz»
Girovago e Rondella «Manoviva» 21.00

Kulturni Center «L. Bratuz»
Viva Opera Circus (Vallese di Oppeano-Vr)
«L'impresario delle Smirne» 21.30

Informazioni CTA via Cappuccini 19/1 tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it - www.ctagorizia.it.

■ CORSO

Sala ROSSA.
DISTURBIA 17.45, 20.00, 22.15

Sala BLU.
PROVA A VOLARE 17.45, 20.00, 22.15

Sala GIALLA.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

■ KINEMAX

Sala 1.
SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2.
IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

Sala 3.
ALLA DERIVA 18.00, 20.10, 22.10

STASERA

TRIESTE

> TEATRO MIELA
All'interno della mostra in corso al Teatro Miela (18.30 - 22) dedicata al grande fotografo di guerra russo Evgenij Chaldej hanno avuto inizio le proiezioni di due video esclusivi. Si tratta di «La vittoria non ha le ali», un vero e proprio film-documento (durata: 55') diretto da Umberto Asti, e di un video intitolato «Guerra e fotografia», una breve storia realizzato da Fabio Amodeo.

> MUSEI DI SERA
Oggi alle 21, nel parco di Villa Sartorio, per Musei di sera, concerto «Fermerommi, o Sire, in Trieste», ovvero «Le avventure di Lorenzo Da Ponte all'ombra di San Giusto» (Miriam Spano, soprano; Laura Rizzetto, mezzosoprano; Luca Tittoto, baritono; Federico Consoli, pianoforte; Compagnia L'Argante: Francesca Campello, Giulio Morgan, Fabio Musco; testi a cura di Corrado Travan).

> ARENE ESTIVE
Oggi alle 21, all'Arena Ariston, «La vie en rose»; alle 21.15, al Giardino Pubblico «Una notte al museo», con Ben Stiller.

GRADO

> POP ROCK CONTEST
Oggi dalle 12 il Parco delle rose ospiterà i 22 artisti provenienti da tutta Italia per giocarsi l'ultima opportunità di accesso alla finale di PopRockContest2007 che si terrà sempre al Parco delle Rose venerdì alle 21. Dopo aver toccato tante città ora tocca all'Isola del Sole. Centinaia di provini hanno portato a individuare i migliori artisti.

GORIZIA

> OMAGGIO A GOLDONI
S'inaugura oggi al PuppetFestival di Gorizia l'«Omaggio a Carlo Goldoni», una dedica del Teatro di Figura al grande commediografo, nel terzo centenario della nascita e proprio nella città che lo vide debuttare come regista di puppet. Alle 21, al Kulturni Dom, il celebre «Bugiardo» di Gigio Brunello e Paolo Pappa-rotto.

Il regista giapponese Mizoguchi Kenji e una scena del suo film «Saikaku»

CINEMA *Undici film in programma e un convegno internazionale dal 7 novembre*

Uno «Sguardo» su Mizoguchi

Omaggio al regista giapponese a Udine e Pordenone

UDINE Dopo aver presentato l'opera di Bresson, Buñuel, Tati, Ophüls, Dreyer, Fellini, Bergman, Welles e Resnais «Lo sguardo dei maestri» - manifestazione organizzata dal Centro espressioni cinematografiche di Udine e da Cinemazero di Pordenone - giunto alla sua decima edizione, ripercorrerà la carriera di Mizoguchi Kenji (1898-1956) uno dei registi ritenuti universalmente tra i più grandi della storia del cinema.

Dei «grandi tre» che rappresentano per antonomasia il cinema giapponese classico - Mizoguchi, Ozu, Kurosawa - stranamente Mizoguchi è in Italia quello meno frequentato a livello di grande pubblico. Per molti giovani e per molti appassionati di cinema il geniale autore giapponese è un nome famoso, non un'esperienza cinematografica diretta. Per «Lo sguardo dei maestri» è dunque un ritorno al «cinema» inteso nella sua accezione classica e allo stesso tempo moderna.

Mizoguchi come l'apostolo di un mestiere, non casuale, approssimativo, distratto: ma creatore di cinema in forma di assoluta perfezione, ricco di un codice morale che si trasforma in stile, in rigore estetico. L'arte di Mizoguchi è complessa proprio perchè è la più semplice: pochi effetti, stacchi, montaggio interno all'inquadratura, ricerca della profondità di campo, movimenti di macchina lenti e ieratici a dare uno stile a racconti di folgorante splendore dove l'immagine è purificata.

Non c'è mai nulla di troppo. Un realismo che porta con sé un elemento evidente di astrazione che connota la sua carriera cinematografica come quella di un autentico maestro.

La rassegna non presenterà l'intera filmografia dell'autore (che ammonta a una quarantina di film sopravvissuti sugli oltre gli ottanta realizzati), ma una corposa selezione di 11 titoli che si aprirà con i due film ritenuti pressochè unanimemente i suoi capolavori: «Racconti della luna pallida d'agosto» (Ugetsu Monogatari) e «Vita di O-Haru, donna galante» (Saikaku Ichidai Onna).

Undici saranno i titoli della retrospettiva - che avrà luogo sia a Udine che a Pordenone e sarà inaugurata il 7 novembre prossimo, mentre un convegno internazionale di studi si svolgerà a Udine il 1 e il 2 febbraio 2008 con la partecipazione dei maggiori esperti dell'opera del regista giapponese e tra cui dalla Francia Jean Douchet, Renè Prèdal e Alain Masson, dal Giappone Yomota Inuhiko, dagli Stati Uniti Joanne Bernardi e dall'Italia Roberta Novelli, Adriano Aprà e Dario Tomasi che ne è il curatore.

Tra i maggiori autori del cinema mondiale, attivo dal 1922, Mizoguchi Kenij ha diretto almeno un centinaio di film. Per oltre trent'anni ha sviluppato un personalissimo discorso sulla società giapponese affrescata con una straordinaria capacità figurativa che ne contraddistingue l'inimitabile stile. La perfetta padronanza dei mezzi tecnici gli consentì di produrre un linguaggio filmico che anticipò quello di grandi maestri occidentali come Antonioni e Jancsó. Grandissimo ammiratore di John Ford tendeva a somigliarli anche caratterialmente nella sua gestione del set. Eclettico nel periodo muto, tra influssi figurativi, teatrali e letterari anche occidentali, e infine ideologici («Il folle amore d'una maestra di canto», 1926; «La marcia su Tokyo» e «Sinfonia metropolitana», 1928-29), il regista iniziò il suo cammino più personale con «Eppure continuano a vivere» (1931), dramma di una madre e di una figlia costrette alla prostituzione.

È proprio il mondo femminile a fornire al regista il terreno principale di indagine e di espressione della sua poetica visiva. Il suo atteggiamento dei confronti della condizione femminile emerse in due lavori degli anni Trenta, veri e propri manifesti del «nuovo realismo», «Le sorelle del Gion» (1936), ambientato nel quartiere delle geishe, il microcosmo da cui il cineasta seppe osservare l'intera società giapponese, ed «Elegia di Osaka» (1935).

CONCERTO *Nella Villa Prinz di Trieste*

Musica, luci e parole raccontano il mare

TRIESTE Avrà luogo venerdì, alle 21, nel Parco di Villa Prinz (in Salita di Gretta 38 a Trieste), sede della Terza Circoscrizione, un appuntamento di musica, luce e parole ispirato al mare, che si stende poco più sotto. L'evento è organizzato dalla Terza Circoscrizione in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste ed è ideato e curato dall'architetto Marianna Accerboni.

Nell'antica cornice del patio della villa il giovane soprano triestino Marianna Prizzon, già allieva e per anni collaboratrice di Luciano Pavarotti, e il pianista triestino Corrado Gulin, che vanta un ampio curriculum di prestigiosi concerti in Italia e all'estero, interpreteranno le più belle melodie dedicate al mare da celebri compositori quali Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini, Francesco Paolo Tosti, Jacques Offenbach, Georges Bizet, Arrigo Boito, Giacomo Puccini.

Il fascino delle note sarà corredato dalla prosa colta e sentita di Ernest Hemingway, Elsa Morante, Vincenzo Mercante e Claudio Magris e dalle rime dedicate al mare da Umberto Saba, Virgilio Giotti e Biagio Marin, lette con la consueta eleganza da Renzo Sanson, giornalista e fine dicitore.

I brani musicali e letterari saranno interpretati da una ricca sequenza di dissolvenze luminose e di variazioni cromatiche, ideate da Marianna Accerboni, che narreranno sul piano visivo le emozioni del linguaggio musicale e letterario. La scenografia dell'evento, così come la regia, è stata infatti ideata dall'architetto triestino attraverso l'elemento impalpabile della luce, per donare, mediante speciali suggestioni cromatiche e luministiche, un momento magico e particolarmente suggestivo, che coinvolgerà tutto il parco.

Marianna Prizzon svolge dal 1997 un'intensa attività concertistica di musica da camera, sacra e operistica in Italia, Austria, Slovenia, Francia, Corea, Montecarlo. Ha studiato con musicisti di chiara fama, tra cui Renata Scotto, Katia Ricciarelli, Luciana Serra, Lella Cuberli, Leone Magiera e si è esibita accanto a prestigiosi artisti, quali Fiorenza Cedolins, Leone Magiera, Luciano Pavarotti. Corrado Gulin, pianista e compositore, è interprete di produzioni video statunitensi realizzate a New York e presentate a livello internazionale in eventi prestigiosi negli Usa, Canada, Montecarlo, Budapest, Lubiana, Graz, Utrecht. Ha registrato e inciso anche per la Emi e può vantare numerosi cd distribuiti da quest'ultima sul mercato mondiale.

Il poeta triestino Umberto Saba

MUSICA *Saranno di scena gli artisti regionali Francesca Luzzi, Fabian Riz e Abba Zabba*

Serata di suoni folk al DobiaLab di Staranzano

STARANZANO «DobiaLab» è un laboratorio culturale molto attivo in regione: offre musica, dj set, teatro, arti visive, letteratura e film. Si trova in via Vittorio Veneto 32, a Staranzano ed è gestito dall'associazione culturale Gruppo Area di Ricerca, con il supporto dell'amministrazione comunale. L'edificio in cui si trova è l'ex scuola elementare di Dobbia: due vecchie aule sono state sistemate e trasformate in una sala prove e una sala adibita alle mostre; altri locali fungono da ufficio e piccolo laboratorio fotografico.

Oggi alle 21.30 DobiaLab propone una serata folk con alcuni degli artisti acustici più interessanti della regione: Francesca Luzzi da Udine, Fabian Riz da Gorizia e Abba Zabba da Trieste.

Francesca Luzzi ha all'attivo un cd intitolato «Happiness Is an Overstimated Value», uscito per l'etichetta Arab Sheep. Una miscela di romantico indie pop, folk, bossanova. Le atmosfere introspettive di Nick Drake, mescolate a Belle & Sebastian, Kings of Convenience, Kristin Hersh, Suzanne Vega, Emiliana Torrini. Dopo tanti concerti, la cantautrice friulana ha deciso di fermarsi per un po'e concentrarsi su nuove canzoni che daranno vita al suo secondo album.

Fabian Riz è un bluesman vagabondo che viene da Brazzano di Cormons. Suona «bluespunk contadino», crudo e diretto con liriche di straordinaria intensità e poesia, sofferte e vere. Blues più nero che non si può, blues più friulano che non si può. La sua volontà è quella di raccontare storie in forma di canzone. Ha all'attivo alcuni cd, tra cui «Traviarsà», frutto di molteplici esperienze come la tournée in Argentina assieme ai Kosovni Odpadki e Tre Allegri Ragazzi Morti.

Sandro Giorgiutti, in arte Abba Zabba è un cantautore di raro talento. Ha un timbro vocale profondo e intenso, che conquista il pubblico. I suoi primi ascolti sono stati i classici del soul e i Beatles. La sua scrittura è puro istinto, ispirata da Tom Waits, Tim Buckley e Devendra Banhart, con una fissa per il punk. Propone un repertorio di brani propri inframmezzati da cover, tra le più coinvolgenti: «Let it be me» degli Everly Brothers, «Personal Jesus» dei Depeche Mode molto vicina alla versione di Johnny Cash, e «Jesus gonna be here» di Tom Waits.

Domani sera il DobiaLab, in collaborazione con «Il Nodo», network indipendente di distribuzione di documentari, presenta «Un'altra storia», film sulla situazione politica siciliana, realizzato da Battaglia, Donati, Schimmenti, Zulini.

Elisa Russo

La cantautrice friulana Francesca Luzzi

Due voci e un pianoforte a Codroipo per la «Fantasia del viaggiatore»

CODROIPO Un nuovo appuntamento all'insegna del bel canto e del viaggio attende il pubblico del Festival Nei Suoni dei Luoghi, promosso dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone. Questa sera, alle 21, nell'insolita cornice del Museo Civico delle Carrozze d'Epoca a San Martino di Codroipo, il soprano Daniela Zerbinati e il tenore Sergio Bettas, accompagnati al pianoforte da Luigi Moscatello, presenteranno un programma pensato appositamente per suscitare la «Fantasia del viaggiatore», tema sul quale si svilupperà tutta la serata.

Si potranno ascoltare brani di autori italiani, francesi, polacchi, quasi tutti vissuti tra il XIX e XX secolo, anni in cui i viaggi erano fondamentali nella formazione culturale di un artista. I salotti e i teatri di Italia, Francia, Inghilterra, Germania, erano non solo luoghi di aggregazione, ma anche importantissimi punti di incontro di culture e modi di sentire diversi. E le musiche che scrivevano i maggiori autori dell'epoca, erano pervase da questo profumo europeo, dove le varie correnti, quella francese, quella tedesca e quella italiana, si fondevano per dare vita a nuove espressioni di sentimenti musicali.

Il concerto, a ingresso gratuito, in caso di pioggia si terrà presso la Barchessa di Villa Manin.

Una scena dello spettacolo «L'impresario delle Smirne»

TEATRO *Nel trecentesimo anniversario della nascita omaggio al drammaturgo che soggiornò nell'Isontino tre secoli fa*

Puppet Festival: Carlo Goldoni tra le marionette a Gorizia

GORIZIA Fu delizioso, quasi tre secoli fa, il soggiorno di Carlo Goldoni a Gorizia e nei dintorni. Il drammaturgo veneziano era ospite dei conti Lantieri, che lungo la valle del Vipacco avevano un feudo e – a quanto racconta nei «Mèmoires» - si divertì un sacco. Aveva solo vent'anni, seguiva i viaggi del padre medico, gli piacevano le avventure amorose e il buon mangiare. Ma gli piaceva soprattutto tenere allegra la gente. Fu così che Goldoni diventò regista. E non solo: regista di marionette.

Alla gustosa vicenda, narrata dallo stesso autore nel suo libro di ricordi autobiografici, il PuppetFestival, in corso a Gorizia fino a sabato prossimo, dedica due giornate. Ricorre quest'anno il 300.o anniversario della nascita di Goldoni e non si poteva trascurare, nell'ambito di una manifestazione riservata al teatro di figura, il curioso episodio che lo aveva visto allestire uno spettacolo di marionette nel teatrino in disuso del conte Lantieri. In «Lo starnuto di Ercole», un'operina scritta da Jacopo Martelli e mai rappresentata fino ad allora, si immagina il forzuto eroe in visita nel paese dei pigmei. C'era quindi bisogno di una marionetta di proporzioni gigantesche per raccontare in modo divertente la storia, e lo stesso Goldoni se ne occupò, cimentandosi anche lui con i «puppets».

«Quei poveri nanerottoli - scrive nei "Mémoires" - spaventati alla vista di una montagna animata, con braccia e gambe, si nascondevano in tutti i buchi. Ercole si sveglia, sente qualche cosa nel naso, starnuta e... i nemici cadono da tutte le parti».

Lo racconta Fernando Marchiori che giornalmente, alla Biblioteca goriziana, anima gli AperiPuppet, incontri e conversazioni tra il pubblico e gli artisti presenti al Festival. Il tricentenario ha suggerito agli organizzatori di ospitare in cartellone due spettacoli a marchio goldoniano doc.

Questa sera (ore 21, al Kulturni Dom) Gigio Brunello e Paolo Paparotto presentano «Il bugiardo», versione burattinesca della commedia, con la variante di un Arlecchino e di un Brighella ribelli perché vogliono sottostare alla «riforma teatrale» che ben presto cancellerà le maschere dal palcoscenico. Lo spettacolo è stato riallestito appositamente per il PuppetFestival, e ricongiunge i due apprezzati animatori veneti.

Domani sera (ore 21.30, al Centro Bratuz) è previsto invece «L'impresario delle Smirne». Ideato da Viva Opera Circus l'allestimento è «un gioco teatrale di gentiluomini e belle marionette, con un teatrino magico di dieci figure, scenografie dipinte, maschere che fanno rivivere la grande tradizione veneziana, quasi una danza a cui assiste lo stesso Goldoni come maestro di cerimonie».

Curiosità circonda infine i due spettacoli che avranno per protagonisti mani e piedi, uno dei filoni di animazione che il Festival coltiva quest'anno. «Va' dove ti porta il piede» di Laura Kibel (oggi, domani e dopodomani nel Parco Coronini-Cronberg, alle 10) vede piedi, gambe e ginocchia trasformate in creature dotate di vita propria. «Mano viva» è un'idea brevettata da Federica Lacomba e Marco Grignani (domani ore 21, Centro Bratuz) da utilizzare anche in ospedali e scuole come terapia didattico motoria.

Roberto Canziani

Fantascientifici «Heroes» da settembre su Italia 1

ROMA Arriva a settembre in prima visione assoluta su Italia 1 la prima stagione in ventitrè puntate di «Heroes», telefilm evento dell'autunno 2007: due episodi ogni domenica in prima serata a partire dal 2 settembre e solo eccezionalmente anche lunedì 3. Il telefilm, prodotto dalla Nbc Universal Television Studio, ha debuttato sul canale televisivo Nbc il 25 settembre 2006. La serie ha letteralmente conquistato il pubblico giovane americano inchiodando davanti alla tv oltre 15 milioni di telespettatori a puntata, mentre il format è stato già venduto in 150 paesi.

Un nuovo telefilm, di ispirazione fantascientifica, arricchisce la proposta di genere di Italia 1 che ha come punti di forza «Il dottor House» (in partenza dal 5 settembre con la replica dell'ultimo episodio, mentre dal 12 andranno in onda i nuovi della terza serie) e «Ugly Betty» (dal 4 settembre), oltre alla classica serata in giallo al via dal 14 settembre con le nuove puntate di «Csi Miami» e «Csi New York» e, a seguire, la seconda serie inedita di «Prison Break».

I nuovi eroi che puntano a fare incetta di ascolti sono alcuni individui che si scoprono a poco a poco dotati di eccezionali abilità. Il fenomeno è allo studio del Prof. Suresh, biologo indiano specializzato in genetica: da molto tempo ha una teoria secondo la quale nell'evoluzione umana, ai giorni nostri, si sono già verificati molti casi di progressione del Dna. Il figlio del professore, Mohinder, insegnante di scienze, è il solo a sostenere la causa del padre e apprende che costui è stato purtroppo ucciso da un misterioso assassino. Mohinder ricorda che l'ultima volta in cui vide il padre questi gli raccontò di avere ormai trovato il suo «Paziente numero zero», il primo soggetto nel mondo a possedere facoltà eccezionali. Convinto che il paziente sia l'assassino, e mosso dal senso di rivalsa, Mohinder parte per gli States, dove risiedeva il padre, deciso a portarne a termine gli studi. Nel frattempo, si scopre che le teorie del professore non erano fasulle: alcuni individui dimostrano davvero di possedere capacità incredibili più o meno latenti. Ognuno di loro convive con queste facoltà in modo diverso...

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
INFORMAZIONE SPETTACOLO

Ti sfizia la notizia? Questo il titolo della puntata di «Viziati 2». La tv ha trasformato l'informazione in spettacolo, che oggi ha conquistato posizioni sempre più considerevoli tra gli altri programmi. Uno degli ingredienti di questo tipo di intrattenimento è la rissa...

RAITRE ORE 10.50
L'ITALIA CHE VA

L'Italia che va. È questo oggi l'argomento di «Cominciamo bene estate». Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno con il viticoltore Giacomo Meri, Michele Colledon degli Ospedali riuniti di Bergamo, lo stilisti Angelo Vitti e il tenore Vincenzo Lascola.

LA 7 ORE 20.30
IL DELITTO DI GARLASCO...

Blog, memoriali, presunti business: in due settimane Garlasco (dopo Cogne, dopo Erba...), il paese dove è stata assassinata Chiara Poggi, è diventato un vero e proprio centro mediatico. Di questo parla Speciale Tg La7.

RAIUNO ORE 6.45
...ANCHE A UNO MATTINA

Un oscuro delitto macchia la nostra estate, quello di Chiara Poggi. Il giallo di Garlasco ripete un copione già conosciuto, da Simonetta Ferrero a Serena Mollicone, dall Olgiata a via Poma a Roma. Se ne parlerà anche a «Uno Mattina Estate».

I FILM DI OGGI

ANPLAGGHED AL CINEMA
di Aldo Giovanni e Giacomo

GENERE: COMICO (Italia 2006)

SKY 1 18.55

Dopo aver attraversato la penisola, riempito i palazzetti dello sport, divertito adulti e bambini, Aldo Giovanni e Giacomo sbarcano al cinema, con le gag della loro ultima impresa teatrale...

THE LIBERTINE
di Laurence Dunmore, con Johnny Depp

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2005)

SKY 1 0.30

La vera storia del conte di Rochester, amico e confidente di re Carlo II. Giovane, spregiudicato e dalla vita sessuale assai movimentata, si diletta nello stuzzicare i membri della famiglia reale con spietato cinismo...

AMORE CON INTERESSI
di Barry Sonnenfeld, con Michael J. Fox

GENERE: COMMEDIA (Usa '93)

ITALIA 1 21.00

Fa il portiere all'hotel Bradbury, uno dei più chic di New York City: è così efficiente (vuoi qualcosa, la più difficile e rischiosa? te la procura) che, a furia di laute mance, mette da parte 40.000 dollari per farsi un suo albergo...

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO
di Alejandro Agresti, con Keanu Reeves

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2006)

SKY 3 21.00

Una bizzarra relazione epistolare, destinata a diventare una surreale storia d'amore, separata solo dal tempo. Una casa incredibile, tutta vetrate e poggiata su palafitte sulle acque di un lago. Una casa nel lago, immersa nelle acque, nella luce...

LO SQUALO 2
di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider

GENERE: DRAMMATICO (Usa '78)

RETE 4 21.10

Un altro squalo antropofago minaccia le acque tranquille di Amity a Long Island. Il solito sceriffo è il solo a preoccuparsi del pericolo incombente perché gli imprenditori locali pensano agli affari...

TERESA
di Dino Risi, con Serena Grandi

GENERE: COMMEDIA (Italia '87)

RETE 4 23.30

Per pagare i debiti lasciati dal marito, camionista vedova con casa e ditta sulle spalle va su e giù per la penisola parando gli assalti dei maschi. Sembra strano, ma è la Grandi a tenere in piedi questa storia con puzza di nafta.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa. Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Duilio Giammaria e Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Non lasciamoci più 2.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale

20.30 GIOCHI

> Soliti ignoti
Con Fabrizio Frizzi

21.20 La signora in giallo: Appuntamento con la morte. Film Tv (giallo '00). Di Anthony Pullen Shaw. Con Angela Lansbury.
22.55 Tg 1
23.00 XX secolo - Testimoni e protagonisti
00.15 Tg 1 - Notte
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Sottovoce.
01.20 Scrittori per un anno
01.50 Homo Ridens
02.20 Delitti sotto il sole. Con Alain Delon.

RAIDUE

06.00 Gli Antennati
06.10 Tg 2 Sì, viaggiare
06.25 Filippine ultima frontiera, l'isola Palawan
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Ed. Con Thomas Cavanagh e Julie Bowen e Josh Randall e Jana Marie Hupp e Marcy Harriell.
11.40 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
12.25 Campionati mondiali
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Campionati mondiali
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.15 One Tree Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Voyager natura. Con Georgia Luzi.
19.55 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

20.55 CALCIO

> Dinamo Bucarest-Lazio
Ritorno dei preliminari di Champions

23.05 Tg 2
23.15 4400. Con Joel Gretsch e Jacqueline McKenzie e Mahershalalhashbaz Ali e Laura Allen e Patrick Flueger e Chad Faust.
01.50 Bravi ragazzi. Con Bus e Perla Pendenza.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Trasgressioni. Con Stefania Quattrone.
02.40 Campionati mondiali
05.30 Gravine di Puglia

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Io piaccio - La via del successo con le donne. Film (commedia '55). Di Giorgio Bianchi.
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Campionati mondiali
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 INFORMAZIONE

> W l'Italia diretta
Nuovo inchiesta a cura di Riccardo Iacona

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Viziati 2 - La Tv ha un grande futuro alle spalle
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Off Hollywood 2007.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck e Richard Long e Peter Breck e Lee Majors e Linda Evans.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.45 Tre minuti con Mediashopping
16.50 La vera storia di Jess il bandito. Film (avventura '57). Di Nicholas Ray.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?
20.10 Tempesta d'amore.

21.10 FILM

> Lo squalo 2
Con Roy Scheider

23.30 Teresa. Film (commedia '87). Di Dino Risi. Con Luca Barbareschi e Serena Grandi e Eros Pagni.
01.35 Tg 4 Rassegna stampa
02.00 La romana. Film (drammatico '54). Di Luigi Zampa. Con Gina Lollobrigida e Daniel Gelin e Franco Fabrizi e Raymond Pellegrin e Pina Piovani.
03.35 Tg 4 Rassegna stampa
03.55 La figlia di Zorro. Film (avventura '50). Di William Berke.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Una famiglia ritrovata. Film Tv (drammatico '00). Di Karen Arthur. Con Mercedes Ruehl e Cristine Rose e Jamey Sheridan e Irene Bedard.
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Carabinieri 6.
16.20 Cuori tra le nuvole.
16.52 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 Dream Hotel: Sud Africa. Film Tv (sentimentale '07). Di Otto Retzer. Con Christian Kohlund e Miriam Morgenstern e Hary Prinz e Christina Plate.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5

20.30 VARIETA'

> Cultura moderna
Con Teo Mammuccari

21.20 RIS 2 - Delitti imperfetti.
23.20 Missing.
00.20 Invasion.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.33 Un dottore tra le nuvole.
03.15 Mediashopping
03.25 Lassie. Con Will Estes.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashopping
07.05 Lois & Clark.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Sleepover Club
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.10 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Walker Texas Ranger.

21.00 FILM

> Amore con interessi
Con Michael J. Fox

23.00 Tre minuti con Mediashopping
23.05 Candid Camera.
24.00 Festivalbar 2.0.
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.50 Shopping By Night
02.15 Angel.
03.15 Dark Angel.
04.10 Talk Radio. Con Antonio Conticello.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 Patto a tre. Film (commedia '65). Di Jack Donohue. Con Frank Sinatra e Dean Martin e Deborah Kerr e Cesar Romero.
16.00 Jeff & Leo. Con Olivier Sitruk e Emma Colberti.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7

20.30 INFORMAZIONE

> Speciale Tg La 7
A cura di Antonello Piroso

21.30 SOS Tata
23.30 La storia proibita
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.30 CNN News

SKY 1

06.35 Una top model nel mio letto. Film (commedia '06). Di Francis Veber. Con Daniel Auteuil e Gad Elmaleh.
08.05 Sky Cine News.
08.35 5 bambini & IT. Film (fantastico '04). Di John Stephenson. Con Tara Fitzgerald e Freddie Highmore.
10.10 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film (commedia '06). Di Michele Carrillo e Claudio Cupellino.
11.55 Il ritorno dei ragazzi vincenti. Film (commedia '05). Di David M. Evans. Con Max Lloyd - Jones e James Willson.
13.35 Extra Large
14.00 Poseidon. Film (azione '06). Di Wolfgang Petersen. Con Josh Lucas e Kurt Russell.
15.45 The Stranger I Married - Uno Sconosciuto nel mio letto. Film Tv (drammatico '05).
17.25 Una magica notte d'estate. Film (animazione '05).
18.55 Anplagghed al cinema. Film (comico '06).
20.40 Extra Large

21.00 FILM TV

> La battaglia di Molly
Con David Aaron Baker

22.20 Gianni Canova - Il cinemaniaco
22.30 Extra Large
22.50 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth.
00.20 Gianni Canova - Il cinemaniaco
00.30 The Libertine. Film (drammatico '05). Di Laurence Dunmore. Con Johnny Depp e Samantha Morton.
02.30 Sky Cine News.
03.00 Il Pontile Di Clausen. Film Tv (drammatico '05).

SKY 3

06.10 Radio Days. Film (commedia '87). Di Woody Allen.
08.10 Initial D. Film (azione '05). Di Wai Keung Lau.
10.20 La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano. Film (commedia '00).
12.10 Le avventure acquatiche di Steve Zissou. Film (commedia '04).
14.35 The Ringer. Film (commedia '05).
16.50 Vita da strega. Film (commedia '05).
19.00 A Time for Dancing. Film (drammatico '00).
21.00 La casa sul lago del tempo. Film (drammatico '06).
22.45 Dirty Love. Film (commedia '05).
00.40 Amityville Horror. Film (horror '05).
02.15 L'uomo senza passato. Film (drammatico '02).
03.55 Le onde del destino. Film (drammatico '96).

SKY MAX

06.15 Lord of War. Film (drammatico '05).
08.40 Choke. Film Tv (thriller '01). Di John Sjogren.
10.35 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).
12.30 Dalla Cina con furore. Film (azione '73).
14.30 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05).
16.20 Final Destination 2. Film (horror '03).
17.55 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06).
19.35 Kill Bill: volume 2. Film (azione '03).
22.00 Snakes on a Plane. Film (horror '06).
23.55 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00).
01.35 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05).
03.25 La casa. Film (horror '82).
05.00 Sky High. Film Tv (commedia '90).

SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Udinese
13.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Milan
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Fan Club Roma: Siena - Roma Siena - Roma
15.30 Fan Club Napoli: Genoa - Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Sampdoria
16.30 Fan Club Palermo: Livorno - Palermo
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Cagliari
17.30 Fan Club Milan: Milan - Fiorentina
18.00 Fan Club Inter: Inter - Empoli
18.30 Serie A
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Numeri Serie A
20.45 Carling Cup: Bristol Rovers - West Ham
22.45 Speciale calciomercato

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Mtv One Day
14.00 Laguna Beach
14.30 Operazione Soundwave.
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Popular.
21.00 Inuyasha
21.30 Nana
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 A Night with.
24.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 In prova. Con Michela Gattermayer.
22.00 The Club viaggi
23.00 Extra
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.35 Buongiorno con telequattro
09.40 I misteri della giungla nera
10.30 Buongiorno con Telequattro
10.35 Programma di musica
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Documentario sulla natura
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Doug
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Auto da sogno
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.30 Il notiziario regione
20.50 La liceale, il diavolo e l'acqua santa. Film
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Reilly la spia più grande
15.20 Mediterraneo
15.50 Parliamo di...
16.30 Atletica: Campionati mondiali
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Alpe Adria
19.55 Itinerari
20.25 Buon Vento
20.55 L'appuntamento
21.25 Q L'attualità giovane
22.10 Tuttoggi
22.25 Folkest
23.15 Spezzoni d'archivio
24.00 Tuttoggi
00.15 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!.
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Ciclismo
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Presa diretta
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 ESP le 2 e le 4 ruote
01.05 Lo Sport... Basket

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Magazine; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: GR1 Calcio - Preliminari Champions League; 21.33: GR 1; 22.44: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: Federico Fellini; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: I consigli del medico; 12: Buonumore alla ribalta; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Zarko Petan: Sulle orme del padre, romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 17.a puntata; 18: Wolfgang Amadeus Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Laura Antonini; 9.30: Andrea Pellizzari; 12.00: Deejay 06/07, tutto il meglio Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: viC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Deejay 06/07, tutto il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.15: La valigia delle vacanze: Luoghi e sapori; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Rc... Itinerari; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I consigli del pediatra; 14.00: Wl'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Appuntamenti d'estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: New entry; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MANZ-Indi81

NEW MICRA
da 8.850 + i.p.t.
TASSO SOTTOZERO TAEG -1,42%

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

DIMENSIONE 3000
Concessionario NISSAN
per TRIESTE - MONFALCONE
GORIZIA - CERVIGNANO

Dopo i colpi messi a segno sul Carso, la banda sposta il tiro nel centro città. I proprietari erano in ferie, lontani da Trieste

Rubano la cassaforte, colpo da 100mila euro

Bottino di gioielli. I ladri hanno svaligiato la casa di un maresciallo dell'Esercito in via Ovidio

di **Corrado Barbacini**

Un colpo da 100mila euro messo a segno quando i proprietari dell'appartamento erano in ferie, lontani da Trieste. I ladri hanno addirittura staccato la cassaforte dal muro utilizzando alcuni scalpelli e il trapano trovati nell'appartamento. E poi hanno portato via tutti gli oggetti di valore come gioielli e argenteria.

Il furto è stato messo a segno nell'appartamento dove vive la famiglia Tamburro al primo piano dello stabile di via Ovidio 2, vicino a via Commerciale, una delle zone residenziali della città. Segno questo che dall'Altipiano i ladri che hanno già svaligiato decine di ville, stanno puntando alla città.

Nicola Tamburro, maresciallo dell'Esercito e la moglie Caterina, se ne sono accorti sabato notte dopo un'intera giornata di viaggio dalla Puglia. Hanno trovato il portoncino era accostato e l'hanno aperto senza dover girare la chiave. E dentro c'era il caos, i segni inequivocabili dell'incursione.

«Ho capito subito che era successo qualcosa di grave. Sono corsa in camera da letto e ho trovato un buco nel muro nel punto dove c'era la cassaforte», racconta turbata la moglie Caterina Califano. Aggiunge: «Sul pavimento c'erano cumuli di calcinacci e gli attrezzi per staccare il forziere. Sul letto c'era anche il nostro trapano elettrico che avevano utilizzato per bucare il muro». Nella cassaforte erano custoditi i gioielli di famiglia. Racconta ancora il marito, sottufficiale del Piemonte cavalleria in servizio alla caserma Brunner. «C'erano collane, orologi, orecchini e anche anelli di valore, roba di generazioni».

> «Ci hanno preso anche l'argenteria acquistata con anni di sacrifici»

I ladri hanno guardato dappertutto nella casa. Hanno passato al setaccio ogni stanza. Hanno rovesciato cassetti e svuotato gli armadi gettando i vestiti sul pavimento alla ricerca di oro e argento. «Sotto il letto - racconta ancora la donna - c'era una scatola con l'argenteria. L'avevamo messa lì perché ci sembrava un posto sicuro. Ci hanno portato via posate e suppellettili che abbiano comperato in anni di sacrifici. Ora non abbiamo più nulla».

Ma l'incursione non si è limitata alla camera da letto. I ladri hanno anche rubato un quadro realizzato con le foglie d'oro che era appeso in salotto. Con un coltello hanno staccato la tela dalla cornice. E poi hanno anche portato via i gioielli della figlia della coppia che erano nella sua camera da letto.

«Sicuramente sono rimasti in casa diverse ore. Strano che nessuno dello stabile si sia accorto della confusione, del rumore. In cucina hanno anche mangiato e bevuto», dice ancora la signora Caterina. Interviene il marito: «Sono stati dei professionisti. Lo ha rilevato anche la polizia. Ma non avrei mai pensato che queste cose accadessero a Trieste. Questa non è più una città tranquilla».

Sul posto sono subito intervenuti gli investigatori della squadra mobile e della scientifica che hanno effettuato i rilievi. Hanno sparso dappertutto le polverine utilizzate per catturare le tracce come le impronte digitali. Poi hanno interrogato i vicini.

L'appartamento si trova al primo piano e le finestre del balcone sono protette con delle grate in ferro battuto. Ma dai primi accertamenti è emerso che i ladri sono entrati dalla porta. Forse l'hanno aperta con un passepartout perché a quanto pare non è stato trovato alcun segno di effrazione. Aggiunge la derubata: «Nei mesi scorsi sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione nel condominio. In casa sono passati muratori, elettricisti e idraulici. Nei mesi scorsi abbiamo ricevuto poi diverse telefonate mute. Credevo fossero scherzi. Ora ho il sospetto che quelli fossero proprio i ladri».

Sopra Caterina Califano mostra una custodia svuotata dai ladri. A fianco il padre e una vicina nella camera da letto dove c'era la cassaforte (Foto Sterle)

Dodici ambulanze sono già state spostate dal parcheggio provvisorio nel comprensorio di San Giovanni all'ex iutificio di via Svevo

Polo delle emergenze nella caserma dei vigili del fuoco

Un progetto per riunire in via D'Alviano anche la centrale del 118 e la Protezione civile

La caserma dei vigili del fuoco in via D'Alviano (Lasorte)

La centrale operativa del 118: potrebbe venir trasferita da via Farneto

di **Gabriella Ziani**

La caserma dei vigili del fuoco di via D'Alviano potrebbe diventare il «polo delle emergenze» di Trieste riunendo nella stessa sede le ambulanze (che già parzialmente ci abitano), la centrale operativa del 118 attualmente situata al primo piano di via Farneto, e i servizi di Protezione civile che sono in capo alla direzione generale del Comune.

La decisione di affidare l'incarico a un professionista affinché delinei uno studio di fattibilità per la realizzazione di questo inedito complesso è stata presa ufficialmente nei giorni scorsi dall'Azienda sanitaria, che peraltro già dal 31 marzo 2006 ha una convenzione con il comando provinciale dei vigili del fuoco per l'ospitalità che via D'Alviano ha concesso a una postazione di ambulanze.

La sperimentazione è andata così bene che all'inizio di quest'anno l'Azienda sanitaria ha ampliato la convenzione, trasferendo in uno spazio ora inutilizzato dai pompieri, che ha accesso su via Svevo, tutto il suo parco macchine dell'emergenza, cioé oltre una dozzina di ambulanze, spostandole dal parcheggio provvisorio che era stato fin qui nel parco di San Giovanni, sopra la chiesetta dell'ex Opp, che necessita di ristrutturazione.

La struttura di via Svevo ha ospitato a suo tempo lo Iutificio triestino, ma - come spiega il vicecomandante dei vigili del fuoco Romeo Giacuzzo - «il palazzo è di proprietà del ministero dell'Interno». Inizialmente era destinato pure quello alla sede ufficiale dei pompieri, ma il lavoro non fu completato e nel 1994 la nuova caserma entrò in funzione, avendo fretta il comando provinciale di entrare in possesso della struttura, anche così come stava.

L'intento di unire fisicamente ambulanze e pompieri ha in realtà anche una evidente ragione funzionale. Spesso gli uni e gli altri mezzi di soccorso convergono in zona d'incidenti, disastri e incendi, e dunque una partenza comune in direzione dell'obiettivo sarebbe logica e proficua. «Ma per ora è utopistico - prosegue Giacuzzo - perché le nostre centrali operative sono distanti, e le ambulanze che stanno in via D'Alviano magari sono già fuori per altri servizi, mentre da via Farneto i mezzi vengono coordinati spedendo sul luogo quello che si trova più vicino al punto della città e della provincia in cui si è verificata la necessità di intervento».

In via D'Alviano (dove già comunque atterrano anche gli elicotteri dell'Elisoccorso regionale quando si tratta di portare un paziente grave al Burlo Garofolo) gli operatori del 118 hanno anche un loro ufficio e gli spogliatoi, che sono stati proprio dall'Azienda sanitaria attrezzati e ristrutturati. «La possibilità di creare una logistica unificata - conferma il direttore generale Franco Rotelli - esiste, il sito di via Svevo lo permette, ma come sempre ci vorrebbero molti, molti quattrini, quindi allo stato siamo appena all'individuazione di un progetto per questo ex opificio».

Ma i pompieri hanno anche altri edifici che solo vitualmente sono rimasti a patrimonio. E un altro invece che vorrebbero quanto prima acquisire soprattutto per ragioni di pubblica sicurezza: oggi i cittadini che devono frequentare gli uffici di via D'Alviano sono costretti ad attraversare il grande piazzale su cui si affacciano i garage dei mezzi antincendio, con un percorso quindi potenzialmente pericoloso, e invece la caserma comprende nel suo complesso anche la palazzina che - salvo un'interruzione - è sempre stata usata dall'Università come sede di facoltà e di corsi.

E qui si cela la sorpresa finale. «Quell'edificio - spiega ancora il vicecomandante Giacuzzo - appartiene alle acciaierie Weissenfels, o per meglio dire a questo punto è in mano al curatore fallimentare di quella azienda. Il prossimo anno dovrebbe essere messo all'asta e noi intendiamo partecipare alla gara, con la speranza di poter acquistare la struttura e così spostare in quella sede tutti i nostri ufffici, in modo da renderli più facilmente accessibili al pubblico».

Dall'ospedale di Udine la conferma sull'esito positivo del trapianto

Sta bene la triestina operata al cuore

Sta bene Cinzia R., la triestina cardiopatica prelevata sabato scorso in tutta fretta dal gommone a bordo del quale stava prendendo il sole al largo del golfo di Trieste e, grazie all'intervento dei carabinieri, trasportata d'urgenza all'ospedale di Udine per essere sottoposta ad un trapianto di cuore.

L'esito dell'intervento è stato positivo. La conferma arriva dal professor Ugolino Livi, primario della Cardiochirurgia dell'Azienda ospedaliero-universitaria del capoluogo friulano. La donna è entrata in sala operatoria domenica mattina. L'équipe di cardiochirurghi dell'ospedale Santa Maria della Misericordia, affiancati da una squadra di cinque anestesisti, ha lavorato dalle 5 fino alle 11.

Cinzia R. era da tempo in lista d'attesa per ricevere il trapianto. La chiamata con cui l'ospedale le comunicava la disponibilità di un cuore compatibile l'ha raggiunta mentre prendeva il sole assieme ad un gruppo di amici. Di lì la chiamata al 112 e la richiesta di aiuto. La donna, una volta scesa dal gommone, è stata caricata a bordo di un'ambulanza del 118 e scortata dai militari del Nucleo Radiomobile fino a Udine. Lì è stata presa in consegna dai carabinieri del capoluogo friulano che, a sirene spiegate, le hanno fatto raggiungere in tempi brevissimi l'ospedale. A donarle gli organi è stato un 16enne sardo morto in un incidente in moto.

A Trieste erano stati sequestrati 14 escavatori

Traffico di caterpillar rubati coinvolta una cosca calabrese

Quattro arresti e dodici perquisizioni. Sono i risultati dell'operazione «Bulldozer», che ha permesso di sgominare un'associazione a delinquere specializzata nel furto di escavatori, attiva anche nella provincia di Trieste.

Le indagini erano partite a febbraio scorso, su impulso della polizia di Reggio Emilia, dopo la sparizione di due caterpillar del valore di 350mila euro da due cantieri del capoluogo emiliano. L'attività delle Squadre mobili di diverse città italiane, tra cui quella di Trieste, ha permesso di far luce sulla tecnica utilizzata dall'organizzazione criminale. Una volta rubati, i mezzi meccanici venivano custoditi da gruppi di complici in depositi della Calabria, del Veneto e, appunto, del Friuli Venezia Giulia, in attesa di essere rivenduti in Italia o in Croazia, grazie ad un'attenta falsificazione dei relativi documenti.

Gli indagati, per riciclare gli escavatori, sostituivano le targhette identificative e modificavano le cifre del numero di telaio, così da rendere impossibile il ritrovamento dei mezzi rubati anche da parte di chi avesse consultato la banca dati della Caterpillar- Italia.

Le indagini, supportate da attività di intercettazione telefonica e localizzazione satellitare per il pedinamento elettronico dei presunti componenti della banda, hanno evidenziato fin dal primo momento il coinvolgimento di persone appartenenti alla cosca calabrese della famiglia «Mazzaferro» di Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria. Pregiudicati che, grazie ad un'organizzazione attenta e scrupolosa, erano riusciti a mettere in piedi una vasta rete di appoggio nelle zone del Nord- Est.

A reggere le fila dell'associazione criminale era Luca Mazzaferro, considerato il vero boss del gruppo. A mettere a segno i furti invece era Antonio Monteleone, anch'egli calabrese, mentre Domenico Mercuri e Luciano Zorzi, residente a Brescia, erano specializzati nel «piazzare» i mezzi rubati. Proprio Zorzi era stato bloccato nel luglio scorso dagli investigatori della Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia, e arrestato su richiesta del Gip di Trieste per il reato di riciclaggio di escavatori. Sempre il Gip della nostra città aveva emesso anche un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per il boss Mazzaferro, catturato pochi giorni fa a Marina Jonica dopo ricerche durate più di un mese. L'uomo è stato rintracciato dalla Squadra mobile di Reggio Calabria mentre prendeva tranquillamente il sole in spiaggia in compagnia di una donna.

L'operazione «Bulldozer», complessivamente, ha permesso di intercettare ventun mezzi tra escavatori e caterpillar, quattordici dei quali sequestrati in provincia di Trieste a luglio.

Sopra un caterpillar del tipo di quelli sequestrati in provincia di Trieste. A destra agenti della Polizia stradale

La difesa degli indagati: «Siamo onesti, volevamo solo vendere biancheria»

Sopra il falegname Renato Borean e il giornalaio Marino Lussetic davanti al garage dove hanno trattenuto i due truffatori in attesa dell'arrivo della polizia. A destra un agente davanti all'ingresso dove è stata avvicinata l'anziana (Lasorte e Sterle)

L'anziana ha subito intuito il raggiro di un falso ispettore Acegas chiedendo aiuto. I banditi costretti a rifugiarsi dentro un'auto

Via Udine: donna di 86 anni smaschera un truffatore, un edicolante e 2 falegnami lo fermano col complice

A 86 anni, con gravi problemi all'udito ha smascherato il truffatore. Alle grida dell'anziana i negozianti vicini lo hanno inseguito e bloccato. È successo ieri mattina in via Udine all'altezza del numero 31.

Alla fine l'uomo e il suo complice che sono stati presi in consegna dagli agenti della squadra volante di Opicina giunti a sirene spiegate.

Sono due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, di cui però sono state diffuse solo le iniziali: C.V., 53 anni, e E.L., 34 anni. Entrambi sono stati denunciati per tentata truffa. Ma gli investigatori della squadra mobile sono convinti che molte delle truffe messe a segno agli anziani in città negli ultimi tempi portino la loro firma.

«Sono un addetto dell'AcegasAps. Sono venuto a controllare il suo contatore». Quando C.V. davanti al portone del numero 31 di via Udine ha pronunciato queste parole rivolto alla signora Emilia V., la donna non ha avuto dubbi. Ha urlato con tutto il fiato che aveva in gola. «È un ladro, è un ladro». E poi «È un finto controllore dell'Acegas venuto a rubarmi i soldi».

L'uomo vistosi scoperto è scappato a gambe levate in direzione di piazzetta Belvedere dove c'era il complice alla guida di una Twingo che lo stava aspettando con il motore acceso.

Ma non ha fatto i conti con il giornalaio Marino Lussettic e con i falegnami Renato e Fulvio Borean. Il primo ha l'edicola vicino a portone, gli altri il laboratorio a una decina di metri.

Lussettic è letteralmente scattato sulla sella della sua Vespa e velocissimo ha raggiunto l'uomo in fuga e si è piazzato davanti alla vettura che si trovava parcheggiata in seconda fila all'altezza di un'officina oltre piazza Belvedere verso il centro.

«Quando ho visto l'uomo che scappava correndo non ho esitato e sentito la signora urlare "Al ladro" non ho avuto incertezze. Ho avviato il motore e ho dato gas a tutta manetta», racconta ancora l'edicolante. Aggiunge: «Le truffe agli anziani sono il reato più odioso».

C'è stato un parapiglia. L'altro uomo che era al volante della Twingo nella quale era appensa salito il finto controllore dell'Acegas ha cercato di ripartire urtando contro la Vespa del giornalaio. Ma - sicuramente - non si aspettava una simile reazione così decisa e determinata. Dopo pochi istanti sono arrivati di corsa i due falegnami, fratelli dell'avvocato Giorgio Borean, che lavorano nella bottega a pochi metri dal portone dello stabile dove il malvivente ha tentato di truffare l'anziana.

Racconta Renato Borean: «Mi sono messo in mezzo alla strada e ho impedito che i due ripartissero. Con me c'era anche mio fratello che mi ha dato man forte cercando di bloccare l'auto».

In via Udine è giunta nel frattempo altra gente e si è formato un piccolo ingorgo. Continua Borean: «A un certo punto ho detto ai due che erano in macchina di evitare di fare stupidaggini che dovevano chiarire la loro posizione con la polizia. E che da lì a poco sarebbe arrivata appunto una pattuglia della squadra volante che nel frattempo era stata chiamata. Poi ho invitato il conducente a dirigersi verso e alla l'officina-garage che si trova dall'altra parte della strada. Il conducente, vista la situazione, ha acconsentito. E una volta all'interno del locale abbiamo chiuso il portone in attesa degli agenti. Così li abbiamo bloccati».

C.V. e E.L. si sono giustificati cercando di convincere gli investigatori che erano lì per vendere biancheria. «Non siamo truffatori, ma siamo persone oneste», hanno detto. Dopo pochi minuti è arrivata l'anziana accompagnata da altre persone. «È lui il falso controllore dell'Acegas. Voleva truffarmi», ha detto sicura. Intanto gli agenti hanno perquisito la vettura e hanno trovato una divisa simile a quella utilizzata dai dipendenti della multiutility. A questo punto è scattata la denuncia alla procura della Repubblica. L'accusa è quella di tentata truffa.

Emilia V. vive da sola da molti anni. Ieri mattina era andata ad accompagnare in stazione un parente monsignore diretto a Roma. Al ritorno a casa ha incontrato il truffatore.

c.b.

L'ultimo episodio di una serie che è durata tutta l'estate

Non tende a placarsi l'emergenza truffe ai danni di anziani in città. Negli scorsi mesi sono stati numerosi i casi di raggiro di persone sole, che hanno avuto l'incauta idea di fidarsi di malviventi che hanno bussato alle loro porte con le più svariate scuse, per rovistare nei cassetti delle vittime e rubare denaro e preziosi. L'ultimo episodio di questo tipo risale al 13 agosto, quando Trieste è stata teatro di un doppio colpo, svoltosi nel giro di poco più di un'ora. Il primo è avvenuto a San Vito, in via Navali: a casa di una donna si sono presentate due persone che si sono spacciate per agenti di polizia e, mentre uno intratteneva la vittima, il suo complice rovistava nei cassetti delle altre stanze. Poi i ladri hanno salutato cordialmente e se ne sono andati, con in tasca alcuni oggetti d'oro. Nel secondo caso, invece, la vittima è stata «intercettata» per strada, sotto casa. L'uomo si è fidato e ha fatto salire i suoi truffatori, che con la solita tecnica gli hanno sottratto alcuni preziosi, 700 euro in contanti e il libretto della pensione. Questi due colpi seguivano a 24 ore di distanza un fatto analogo avvenuto in Scala Santa. Sono state complessivamente 11 le truffe andate a segno, ai danni di anziani soli, nel corso dell'estate.

Negli scorsi mesi si sono poi verificati altri episodi: una banda di napoletani ha spillato 2 mila euro ad anziani in via Romagna e via Monrupino. Si presentavano con vecchie tastiere di computer e dicevano alle anziane vittime che erano stati i loro figli a ordinarle, e che quindi loro dovevano consegnare 1800 euro in contanti per pagarle.

I consigli per non cadere nella rete dei malviventi

I consigli che le forze di polizia dispensano per scampare alle truffe sono sempre gli stessi: cautela e attenzione. Non fidarsi degli sconosciuti non fa mai male, soprattutto se si vive da soli e se non si è più tanto giovani.

Prima regola: non aprire la porta anche se chi suona il campanello e chiede di salire in casa veste un'uniforme o dichiara di essere dipendente di aziende di pubblica utilità. Fondamentale, in base al «decalogo» contro le truffe della Polizia di Stato, è anche verificare sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operatori che bussano alla porta e per quali motivi.

È da tenere sempre a mente, inoltre, che nessun ente manda personale negli appartamenti per il pagamento di bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Quando si è in strada è poi d'obbligo non fermarsi a dare ascolto a chi offre facili guadagni o a chi chiede di poter controllare il portafoglio o il libretto della pensione. Quando si fanno operazioni di prelievo o versamenti in banca è poi indicato, per le persone anziane, farsi sempre accompagnare da un parente o un amico. La Polizia di Stato ricorda inoltre che nessuna cassiera di banca o di ufficio postale rincorre i clienti per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro consegnato.

Restano ancora misteriose anche le cause del primo inquinamento

San Sabba, nuova perdita di gasolio nel porticciolo dei pescasportivi

Nuovo allarme inquinamento nel porticciolo di San Sabba, già invaso nei giorni scorsi, assieme all'area adiacente della «Depositi costieri spa», da ripetute ondate di idrocarburi. In dettaglio gasolio uscito da una falla di una vecchia tubazione non ancora compiutamente individuata.

Ieri nel pomeriggio una schiuma oleosa di colore bruno sframmista a grumi è entrata tra le imbarcazioni all'ormeggio. I dirigenti dell'Associazione di pescasportivi che gestisce i pontili, hanno immediatamente allertato la Capitaneria di Porto che ha inviato a San Sabba prima una motovedetta, poi una squadra via terra.

Sono stati coinvolti nel sopralluogo anche i tecnici della ditta «Crismani» che assieme agli uomini della Capitaneria hanno raccolto alcuni «campioni» della schiuma e dei grumi in essa contenuti. Saranno analizzati per comprenderne la natura e l'origine.

«Non dovrebbe trattarsi di idrocarburi» hanno affermato in Capitaneria usando il condizionale. Di fatto l'invasione del porticciolo di ieri pomeriggio non ha avuto le caratteristiche delle precedenti, accompagnate sempre da un forte odore di gasolio che irritava naso e gola.

«Potrebbe trattarsi di una fuoriuscita in mare degli addittivi usati nell'impianto di raffreddamento della Ferriera. Di solito sono molto chiari, quasi bianchi, mentre in questa occasione hanno il colore del cioccolato» ha azzardato un frequentatore del porticciolo di San Sabba. Altri hanno invece indicato come possibile responsabile della nuova ondata inquinante, la vicina foce cementata del Rio Primario.

Insomma, un nuovo mistero da chiarire che si affianca a quello della precedente fuoriuscita di gasolio, protrattasi per una decina di giorni. In effetti la zona coinvolta nel misterioso spandimento è ancora delimitata da tre linee di panne che se altro carburante dovesse finire in mare, sono pronte a trattenerlo in uno spazio circoscritto, dove possono agire le imbarcazioni antinquinamento della ditta Crismani.

La presenza della panne è stata inserita nei giorni scorsi nell'elenco degli «avvisi ai naviganti» per evitare problemi ai rimorchiatori e alle «bettoline» che si riforniscono di gasolio ai pontili della «Depositi costieri spa».

Nell'area interessata al versamento di gasolio - sempre su incarico della Capitaneria e dell'Autorità portuale - sono stati effettuati nei giorni scorsi numerosi sondaggi nel terreno per verificare l'entità dello spandimento. Sono stati scavati alcuni pozzetti che hanno confermato che il carburante non ha raggiunto strati profondi. Le panne galleggianti sono rimaste al loro posto anche perché esiste ancora la possibilità che in occasione di alte maree un'onda di dimensioni inusuali, attivi nuovamente lo spandimento in mare.

c.e.

Il primo inquinamento nel porticciolo

L'area dove si è riversato il gasolio

Risposta ai sindacati che chiedevano l'ingresso di 17 nuovi agenti in graduatoria

Il Comune: «Non si assumono vigili»

«Il sindacato ha usato strumentalmente le affermazioni del comandante dei vigili urbani affermando che nelle sue dichiarazioni si poteva leggere la richiesta di assumere i diciassette agenti ancora in graduatoria». Lo scrive il Comune in risposta a quanto espresso nei giorni scorsi dal segretario provinciale della Cisl, Walter Giani, e dal Marino Sossi della Cgil. I due sindacalisti erano intervenuti a commento di quanto il capo dei vigili aveva detto parlando della nuova legge che consente di usare il telelaser per intercettare le infrazioni stradali solo se precedentemente segnalato.

«Il comandante Abbate - sottolinea il Comune - lamentava la necessità di impiegare un numero maggiore di uomini per il controllo della velocità, ma non ha mai dichiarato la necessità di assumere i diciassette agenti ancora in graduatoria: ha semplicemente espresso l'esigenza di impiegare più personale, già in forza, per effettuare questi controlli».

Non dello stesso avviso restano i sindacati, che a prescindere dalle affermazioni del comandante della polizia municipale tornano a chiedere appunto quelle assunzioni. Scrive infatti la segreteria provinciale del Cisas, appoggiando Cgil e Cisl: «Dare le armi ai vigili urbani (cosa che ci trova tra l'altro favorevoli) e assumere gli agenti che sono risultati idonei al concorso espletato nel 2003 sono due tematiche completamente distinte: l'assunzione era stata promessa, e la promessa va mantenuta».

Il sindacato pertanto «invita formalmente il Comune di Trieste, e in particolare l'assessore competente Lobianco, a dare disposizioni all'Ufficio personale per una risposta concreta al problema dell'assunzione degli "aspiranti" vigili».

La Cisas non si rifà al problema dei telelaser e delle difficoltà operative manifestate dal comandante Abbate, ma si appella direttamente al fatto di «dare risposte concrete a chi va alla ricerca di un posto di lavoro, che in questo caso secondo noi - chiude la nota - è a portata di mano».

Denuncia dei genitori contro una struttura Acli

Minori in affido: si indaga su presunti maltrattamenti

Una nuova grana per il gruppo appartamento gestito dalle Acli in Cittavecchia, attraverso la cooperativa «Acquaviva». La mamma di un ragazzino che il Tribunale dei minori di Trieste ha affidato al Comune in attesa che venga stabilito l'affidamento definitivo e che vive da quasi un anno in quella struttura, ha presentato in questura una denuncia-querela. Nel documento chiede che venga fatta chiarezza su un episodio di cui sarebbe rimasto vittima suo figlio all'interno della struttura.

Secondo il racconto che la mamma ha fatto agli agenti dell'Ufficio prevenzione generale, il ragazzino che ha undici anni, in un messaggino telefonico inviato a casa alle 7.50 dello scorso 8 giugno, aveva chiesto aiuto, sostenendo che uno degli educatori lo aveva strattonato «facendogli male ad una gamba già infortunata. Mi ha preso per un braccio e tirato sul divano».

Pochi giorni prima lo stesso ragazzino era stato vittima di un incidente di gioco nel cortile della scuola che frequentava e i medici gli avevano suturato la ferita con cinque punti. «Chiedo che si proceda a norma di legge nei confronti del responsabile dei reati eventualmente configurabili» scrive la mamma nelle denuncia che porta la data del 30 luglio scorso e in cui viene fatto esplicitamente il nome dell'educatore.

L'episodio sulla cui portata e gravità sono in corso accertamenti, si inserisce in un contesto già difficile che contrappone alcuni ragazzini ospiti e i loro genitori, a qualche educatore. La Procura della Repubblica già nello scorso maggio aveva aperto un fascicolo su un altro episodio accaduto nello stesso appartamento di Cittavecchia che ospita una mezza dozzina di ragazzini e ragazzine tolti alle famiglie e affidati al Comune. In dettaglio al centro di questa inchiesta, vi sono uno o più educatori, che secondo le dichiarazioni di un paio di piccoli ospiti, li avrebbero talvolta strattonati. Una ragazzina è anche riuscita a fotografare col videotelefonino il «livido» che le copriva parte del braccio e aveva inviato alla madre l'immagine.

Nella stessa struttura protetta l'11 aprile si erano presentati i poliziotti della «volante» e per più di tre ore erano rimasti nell'appartamento per mettere a verbale le dichiarazioni dei giovanissimi ospiti e degli educatori. Questo verbale è poi finito alla procura dei minori per essere poi trasmesso a quela ordinaria. I ragazzini avevano accusato gli educatori di indulgere talvolta in «strattoni». Due legali, gli avvocati Sergio Giacomelli e Giancarlo Muciaccia seguono da tempo su incarico dei genitori l'intera vicenda.

Alcuni ragazzini avrebbero subito degli strattoni dagli educatori

«Non c'è nulla da nascondere. Da quanto ci risulta non vi sono state nè percosse, nè coercizioni sui ragazzini ospiti. Qualche strattone alle braccia c'è stato ma, a nostro avviso, non si possono ipotizzare maltrattamenti» ha più volte ribadito Stefano De Colle, presidente provinciale delle Acli e socio della cooperativa Acquaviva.

Di opposto parere è la madre che ha presentato denuncia in questura. Una seconda genitrice ha anche segnalato al Comune di Trieste, cui i ragazzini sono stati affidati dal Tribunale dei minori, che talvolta gli educatori accendono e fumano sigarette, nella stessa stanza in cui sono presenti i loro figli. Una prima verifica effettuata dal municipio ha però dato esito negativo, ma una seconda segnalazione dello stesso contenuto, è stata ripresentata agli uffici del sindaco.

c.e.

Oggi l'interrogatorio davanti al giudice dei due aggressori Mauricio Lenardon e Matteo Serplin. Venti giorni di prognosi per il ragazzo

Torturato per costringerlo a rubare ai genitori

Il sedicenne massacrato a pugni e bastonate era caduto nella trappola dei due falsi amici

di **Claudio Ernè**

Volevano soldi, volevano che lo studente sedicennne che poi hanno picchiato e torturato per vendetta, li rubasse in famiglia per consegnarli a loro. Lui, Michele, non lo ha fatto e loro lo hanno punito spegnendogli addosso un paio di sigarette, gettandolo in un cassonetto delle immondizie, tirandogli sul capo due grosse pietre.
Mauricio Lenardon, 19 anni e Matteo Serplin, 22, arrestati mentre infierivano sullo studente inginocchiato nel mezzo di strada di Rozzol, a torso nudo e imbrattato del suo sangue, saranno interrogati oggi dal giudice Enzo Truncellito. Sono rinchiusi al Coroneo dalle prime ore di domenica e formalmente sono indagati per aver causato alla loro vittima lesioni piuttosto gravi, guaribili in più di 20 giorni. Ma il pm Pietro Montrone sta verificando, assieme ai carabinieri della Compagnia di via Hermet, altre ipotesi. Tra esse quella dell'estorsione.
Mauricio Lenardon e Matteo Serplin, secondo il racconto degli investigatori, si sono impadroniti dei pochi euro della paghetta che lo studente aveva in tasca; quasi fossero un acconto del denaro che loro pretendevano che il giovane rubasse in casa, dai portafogli del papà e della mamma.
Michele quei due li aveva conosciuti una paio di mesi fa in piazza Oberdan, da anni punto di incontro tra giovani ma negli ultimi mesi al centro anche delle iniziative di sbandati e di gente «strafatta» di alcol e altre sostanze. I tre avevano fatto amicizia e Michele, Mauricio e Matteo, nonostante le diversità di età, esperienza, cultura e origine sociale, avevano iniziato a frequentarsi.
«Mio figlio mi ha spiegato che tutti i suoi compagni di scuola in queste due ultime settimane erano lontani da Trieste, in vacanza. Per questo ha iniziato questa nuova frequentazione».
I due avevano capito subito con chi avevano a che fare. Figlio di due professionisti, una bella casa all'estrema periferia, un reddito familiare invidiabile. E poi l'ansia di capire, di proiettarsi al di fuori dal ceto di appartenenza.
Michele, 16 anni compiuti da poco, ha invece scambiato i due per amici e loro hanno giocato con la sua inesperienza come fa il gatto col topo. Hanno esercitato sul ragazzo una notevole influenza psicologica, a cui Michele non ha saputo opporre nulla. Ha promesso, senza poi poter mantenere. Ha detto «sì», ha affermato di essere disposto a impadronirsi del denaro richiestogli. Non grandi somme, anzi piuttosto piccole proprio perché la sottrazione non venisse scoperta.
Alle parole non sono però seguiti i fatti. Niente denaro. Mauricio e Matteo hanno allora minacciato di morte il giovane. Lui non ha avuto la forza di confidarsi con i genitori e chiedere aiuto. Ha sperato in un ennesimo rinvio. Invece nella notte tra sabato e domenica è stato affrontato, picchiato e torturato. Solo l'intervento dei carabinieri lo ha salvato.
Ora i bastoni usati nell'aggressione, i due massi tirati in testa allo studente e lo stesso cassonetto in cui è stato gettato, sono sotto sequestro: rappresentano altrettanti «corpi di reato».

Sequestrati i bastoni e i massi usati per l'aggressione in quanto considerati corpi di reato

L'angolo di Strada di Rozzol dove è maturata l'aggressione ai danni del giovane

I tre si erano conosciuti all'interno della comunità di sbandati che gravita in zona

Un'amicizia nata in piazza Oberdan

Mauricio, Matteo e Michele, per gli amici «Mauri», «Teo» e «Zazu», sono tre degli assidui frequentatori di piazza Oberdan e i pochi amici che oggi si sono presentati all'appello sul muretto alle spalle del Tram di Opicina, sono increduli di fronte alla notizia. E ieri, nel tardo pomeriggio, man mano che i ragazzi arrivavano in piazza venivano informati. Si parlava fitto fitto di Mauri che ha picchiato il sedicenne.
«Mi sembra quasi impossibile - racconta Martina, piercing e occhi grandi, sbarrati, sorpresi - stavano spesso insieme, erano amici». Dopo il giro di vite che il sindaco ha inteso dare sistemando ogni pomeriggio una pattuglia dei vigili urbani a sorvegliare sull'incolumità dei residenti e dei negozianti di piazza Oberdan, alcuni dei ragazzi sotto accusa, tra i quali Michele, il ragazzo picchiato sabato notte, hanno deciso di starsene un po'alla larga.
Michele era riapparso in piazza da qualche settimana unendosi nuovamente al gruppetto di irriducibili che non si è mai mosso da lì; tra questi c'erano anche Mauricio e Matteo, sempre presenti, al centro dell'attenzione, a caccia di ragazze, sempre con la birra in mano. Mauricio non è mai mancato all'appello. Maglietta verde con la scritta «Calsberg», jeans e scarpe da ginnastica, ha l'atteggiamento di chi sfida il mondo e non si ferma di fronte a nulla. A volte strafottente, a volte estremamente gentile, è sempre stato in prima fila nella sfida che i ragazzi hanno aperto con chi ha deciso di dire basta ai disagi di piazza Oberdan. Alcune estati fa si era distinto anche ai Topolini, a Barcola, per essere uno di quelli che creano problemi.
«Sabato sera - racconta J.C., uno degli amici di piazza Oberdan - abbiamo bevuto un paio di birre e whisky proprio qui in piazza, appoggiati a un muretto. Poi siamo andati a bere altre birre in un locale sulle Rive. Erano tutti e tre ubriachi. Io sono andato a casa mentre loro hanno continuato la serata».
I ragazzi di piazza Oberdan sottolineano un altro aspetto. «Michele ha sempre avuto dei segni sulle braccia - precisano Martina, J. C. e un'altra coppia di ragazzi - si spegneva da solo le sigarette addosso. Noi restavamo sorpresi e quando gli chiedevamo cosa dicessero i suoi genitori vedendo quelle brutte bruciature, lui ci spiegava che non c'erano problemi. Diceva che bastava tenere le braccia dietro alla schiena».

Laura Tonero

POLIZIA MUNICIPALE

Controlli a tappeto in città dei «pattuglioni» serali

di **Tiziana Carpinelli**

I «pattuglioni serali» non distolgono di un millimetro la propria attenzione dalle strade di Trieste, nell'intento di garantire, nel periodo estivo, la massima sicurezza dei cittadini. Anche la scorsa settimana, infatti, lo speciale spiegamento in forza alla Polizia municipale per il contrasto delle infrazioni al codice e delle condotte di disturbo alla quiete pubblica, ha effettuato una cinquantina di controlli.
Venerdì sera, dunque, fino all'una di notte, i «pattuglioni» - tutti composti da operatori volontari e fortemente motivati - sono scesi nuovamente in campo. E hanno avuto un occhio di riguardo per le violazioni più pericolose, a cui è stata rivolta una particolare concentrazione: eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza, mancanza di cinture, utilizzo del cellulare al volante, assenza di revisione del veicolo e via di seguito.
Diverse le strade finite nel mirino dei vigili urbani: via Costalunga, via della Pace, via D'Alviano (nei pressi della caserma dei Vigili del fuoco), via Flavia (vicino al Palasport), piazza Libertà e viale Miramare (stazione delle Ferrovie).
Non si sono registrate, tuttavia, infrazioni particolarmente gravi. «È stata una serata tranquilla - hanno riferito gli uomini - sono state elevate circa trenta sanzioni: dall'omesso uso delle cinture di sicurezza al mancato possesso dei documenti di circolazione, passando attraverso l'inosservanza della segnaletica stradale o delle indicazioni degli agenti del traffico, l'alterazione delle caratteristiche o dei dispositivi d'equipaggiamento».
«Da rilevare - conclude la Polizia municipale - l'impossibilità di utilizzare il rilevatore elettronico di velocità a seguito dell'attuazione dell'articolo 3 comma 1 lettera B del decreto legge dello scorso 3 agosto numero 117, che reca le disposizioni modificative del Codice della strada».
Il decreto va a disciplinare, nello specifico, le postazioni per il controllo della velocità sulla rete stradale. Qualsiasi postazione, infatti, dovrà essere presegnalata con apposite indicazioni (mobili o permanenti) oppure con dispositivi luminosi a massaggio variabile o con dispositivi di segnalazione luminosa installati su veicoli.

Un vigile urbano

In municipio le promotrici della protesta, mentre parte la contro-iniziativa di sostegno alle «Mitiche Pirie»

Musica e parolacce: mamme ricevute dal sindaco

Raccolta firme nei locali dove suona il gruppo al centro della querelle al Sardon Day

Le «Mitiche pirie» e il loro concerto al Sardon day restano il tormentone dell'estate. Nella giornata in cui il sindaco riceve in municipio le mamme di Barcola nel tentativo di ricomporre la polemica, infatti, è partita contemporaneamente una raccolta firme di solidarietà con il gruppo musicale.
Chissà come accoglieranno la nuova contro-iniziativa le «mitiche mamme» e i loro sostenitori. Per il momento, i promotori della campagna contro il cattivo gusto si dicono soddisfatti dell'incontro avuto con il il primo cittadino. «Il confronto è stato positivo e si svolto in un clima di grande cordialità - commenta Meki Massa, una dei cinque rappresentanti del gruppo ricevuto ieri in Comune -. Al sindaco abbiamo esposto sia le ragioni dei residenti di Barcola, sia quelle degli abitanti della zona Nord-est della città, costretti per un mese e mezzo a «sciropparsi» la sagra della sardella, con tanto di musica scadente. Dal canto suo, il primo cittadino si è mostrato attento e sensibile alle nostre motivazioni. Ha anche letto una circolare che farà girare ora negli uffici comunali, in cui invita tutti ad essere più vigili rispetto ai contenuti di ciò che viene offerto nelle manifestazioni pubbliche. Per noi si tratta di un piccolo successo: a nostro giudizio, infatti, è importante far passare il messaggio per cui non tutto ciò che è popolare deve necessariamente essere volgare. Del resto tanti triestini, compresi moltissimi giovani, hanno dimostrato di pensarla allo stesso modo. Le adesioni continuano a crescere, tanto che abbiamo deciso di portare avanti la nostra iniziativa. Raccoglieremo le proposte e le segnalazioni che ci arriveranno - conclude Meki Massa -, e le metteremo poi a disposizione della città, magari coinvolgendo le circoscrizioni o, vista la disponibilità manifestata nell'incontro di oggi (ieri *ndr),* direttamente il sindaco».
Una collaborazione gradita allo stesso primo cittadino. «Il confronto è stato davvero positivo - spiega Dipiazza -. Non mi sono trovato di fronte un gruppo di mamme bacchettone, ma persone valide che si danno da fare per una causa condivisibile. Magari avessi il tempo di confrontarmi ogni giorno in modo così costruttivo. Se dovessi dare un voto da 1 a 10 all'incontro, darei di sicuro un bel 9».
Intanto prende forma una sorta di petizione nata quasi per caso tra gli habitué di alcuni locali del centro, dove le «Mitiche pirie» regolarmente si esibiscono nei loro concerti. Apprezzati, a quanto sembra. Una reazione alle critiche lanciate da una parte dei residenti di Barcola sullo spettacolo di Ferragosto, giudicato volgare a causa del contenuto di alcune canzoni, capace di coinvolgere nella querelle il Comune quale organizzatore del Sardon day.
Il foglio che sta circolando in città non è rivolto né al Comune né alle cosiddette «mitiche mamme», manca quindi il destinatario della raccolta firme. Non si tratta dunque di una petizione vera e propria, ma rappresenta semmai una voglia di appartenenza e difesa d'ufficio. Chi firma dichiara «di aver avuto più volte l'occasione di seguire dal vivo le esibizioni delle "Mitiche pirie" - si legge nel testo, diffuso ieri in una birreria di piazza Ponterosso - e di aver avuto così modo di apprezzarne le capacità musicali e lo spirito dei testi». E le volgarità contenute nei testi? «Se qualche frase colorita compare in qualche canzone, è inserita - replicano i firmatari - in un contesto ironico e scherzoso e non ha certamente alcun intento offensivo o provocatorio».

L'ultima edizione del Sardon Day a Barcola (Foto Bruni)

Stroncata a 60 anni da un male incurabile

Morta Violetta Passagnoli Fu campionessa di nuoto e azzurra negli anni '60

Si è spenta ieri mattina, in un letto dell'ospedale di Cattinara, Violetta Passagnoli, ex azzurra d'Italia e moglie di Giorgio Calzolari, direttore di una casa di cura ed ex dirigente della Triestina sotto la gestione di Raffaele De Riù. Aveva 60 anni e ne avrebbe compiuti 61 il prossimo 22 settembre. Da due mesi si trovava ricoverata al nosocomio cittadino, colpita da grave malattia.
La donna era molto conosciuta a Trieste: suo padre, Bruno Passagnoli, oggi in pensione, lavorò per parecchi anni in Comune come ingegnere capo e rivestì in Provincia la carica di assessore, nelle fila della Democrazia cristiana. Il suocero, Claudio Calzolari, resse invece per 22 anni la facoltà di Economia e commercio dell'Università di Trieste.
Violetta era ricordata soprattutto per i suoi trascorsi sportivi: atleta di grande levatura, era stata campionessa di nuoto negli anni Sessanta. In vasca aveva esordito giovanissima con l'Edera e già nel 1959 aveva vinto la coppa Scarioni. Per un soffio, a soli 14 anni, era stata esclusa dalla rappresentativa italiana che partecipò alle Olimpiadi di Roma, mentre nel 1961 aveva sbaragliato tutti gli avversari agli europei giovanili di Vienna, eccellendo nella disciplina dei 100 metri stile libero. L'anno successivo aveva fatto parte della staffetta azzurra 4X100 sl che stabilì il primato italiano nell'incontro di Parigi con la Francia.
Ma la vita di Violetta, purtroppo, non fu segnata solo dalle medaglie d'oro. Un grave lutto, nell'agosto del 1990, colpì la sua famiglia mentre si trovava in vacanza a Lignano: i due figli, Alessandro e Roberto, 17 e 13 anni, morirono fulminati da una scarica elettrica sotto il tubo di una doccia «killer».

ti.ca.

Il manufatto vicino alla scalinata della chiesa di Santa Maria Maggiore era abbandonato da anni e sommerso da piante rampicanti

Rivede la luce il torrione romano dell'antica Tergeste

La scoperta è stata fatta negli anni '50, nel corso degli scavi archeologici in via del Teatro romano (già via Riborgo). Ma solo ieri i triestini hanno cominciato a riappropriarsi del torrione romano, vicino alla scalinata che porta alla chiesa di Santa Maria Maggiore. Un manufatto nascosto per decenni dalle piante rampicanti, riportato alla luce grazie a un intervento promosso dall'associazione Cultura e natura (emanazione di Italia nostra) e finanziato con 25mila euro dalla Regione. I lavori si concluderanno alla fine dell'anno, sotto la direzione della Soprintendenza, consentendo il pieno recupero di un pezzo dell'antica Tergeste.
«È un intervento che ci sta molto a cuore perché assieme alla luce dei rinvenimenti in via dei Cavazzeni - dice Franca Maselli Scotti, direttore archeologo della Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia - comincia ad assumere una certa importanza la cinta delle mura tardo romane. Una serie di rinvenimenti che testimoniano la presenza delle ultime difese di Tergeste». L'intervento consiste nella pulitura del torrione dalle essenze cresciute negli ultimi trent'anni, accompagnata dal recupero del paramento murario costruito anche con pezzi di reimpiego (colonne, iscrizioni...).
«Entro la settimana faremo un'indagine archeologica - dice Annalisa De Comelli della Soprintendenza - per determinare le scelte dell'intervento. Compatibilmente con il finanziamento dobbiamo capire se limitarci alla pulizia delle fessure, oppure andare più a fondo». Il progetto per il restauro del torrione romano, quindi, è entrato solo nella prima fase di un intervento di raccordo con le altre scoperte (quelle sì recenti) nell'area ex Urban. «La cosa interessante è che tantissimi triestini non avevano la più pallida idea che il torrione ci fosse», sottolinea l'architetto Luciana Boschin, curatrice del progetto per conto dell'associazione Cultura e natura. E aggiunge: «Quella è un'area in cui tutti gli edifici furono demoliti negli anni '30, portando avanti un intervento "coraggioso" in campo urbanistico. Negli anni '50 i lavori proseguirono - dice - con la costruzione dell'accesso alla chiesa dei gesuiti. Questo lavoro serve quindi a capire di più l'aspetto storico e antico della città».

p.c.

Il recupero del torrione in via Teatro romano (Foto Lasorte)

Aiuole sporche e invase da foglie e rifiuti in via Baiamonti

Degrado in via Baiamonti

Degrado in via Baiamonti, con aiuole abbandonate. Lo segnalano, anche fotograficamente, alcuni residenti

Mentre il sindaco Dipiazza conferma il «no» al Corso Italia pedonale e rinvia le decisioni su via Mazzini

Largo ai bus con il Piano traffico

Previsti fino all'11% di aumento passeggeri e il 162% in più di corsie riservate

Il piano del traffico resta nel cassetto, ma almeno una cosa viene data per certa dall'ingegnere Roberto Camus, suo estensore: chi avrebbe da beneficiarne, in prima battuta, sarebbe il servizio di trasporto pubblico. Equazione facile: meno parcheggi liberi eguale più vetture bloccate a casa, ergo non rimane che il bus. Camus, nella bozza, dà anche la cifre: l'aumento del numero di utenti che utilizzano l'autobus per spostarsi sarebbe immediatamente quantificabile nel 4,4 per cento, «a parità di configurazione viaria».

Ipotizzato un forte calo di auto e moto

Ma qui, altro dato interessante, si apprende che lo sviluppo delle corsie riservate ai mezzi pubblici aumenterebbe del 162 per cento, portando il totale a oltre 10 chilometri (per la precisione 10.381 metri) e, unendolo agli altri provvedimenti in divenire, farebbe configurare un aumento di utenza che si aggirerebbe sull'11,5 per cento «rispetto al carico attualmente rilevato a bordo del servizio pubblico nell'ora di punta della mattina» e sul 10,35 per cento «rispetto al carico attuale con riferimento all'intera giornata».

E che alla base di questa rivincita del bus ci sia il previsto calo nella circolazione delle moto e delle auto lo spiega il paragrafo successivo che parla di chiara «inversione di tendenza». Gli incrementi, insomma, sarebbero dichiaratamente ottenuti «a scapito della mobilità motorizzata sia sulle due che sulla quattro ruote, rispettivamente col -1,4 e il -14,1 per cento».

Un certo rilievo viene anche assegnato alle razionalizzazioni di linee, e al riguardo vengono citate la 5 che assorbe la 18, la 15 che si fonde con la 17 e la 20 barrata, «che assumono la rilevanza di nuove linee portanti». Questi ritocchi, viene ancora aggiunto, porterebbero a ridurre i trasbordi dell'11 per cento e a un incremento del coefficiente di occupazione dei bus stessi.

Saranno dunque i trasporti pubblici i veri, reali beneficiari del piano Camus, sia pur emendato o modificato? Per intanto, il tema continua a far discutere.

Il sindaco Dipiazza ha ribadito anche ieri come allo status quo sia impossibile contemplare l'ipotesi del Corso Italia totalmente pedonale, cara a più di qualche esponente della sua giunta, e come il piano del traffico stesso nella sua futura, finale stesura, non possa non tener conto delle variazioni subentrate dopo l'avvio della rinnovata viabilità sulle Rive e in Barriera Vecchia. La stessa via Mazzini rimane per il momento un tabù, per motivi facilmente comprensibili: sta per concludersi il lungo contenzioso tra Comune e Ansaldo sul bus a trazione elettrica Stream, la cui sperimentazione in città fu troncata unilateralmente dalla prima giunta Dipiazza.

Sebbene alcune indiscrezioni parlino di possibile esito favorevole per il Municipio (che diversamente sarebbe chiamato a un rimborso milionario) la prudenza è dovuta. E tale, comunque, da non ipotecare il futuro di quella via e, a catena, di quelle che ne seguirebbero collateralmente il destino. La riapertura, almeno parziale, di via Mazzini al traffico privato resta per il momento nel Limbo.

f.b.

Un autobus in transito sulle Rive

Caro-biglietti: Trieste è 2.a

È Firenze la città più cara d'Italia per i costi dei biglietti degli autobus. Nel capoluogo toscano il biglietto orario si paga infatti 1,03 euro. Trieste arriva buona seconda, sia pure in buona compagnia: qui da noi, come anche ad Ancona, Bologna e Venezia, lo stesso ticket costa infatti un euro. Singolare infine la forbice con le altre città-capoluogo in graduatoria dove, partendo dagli 0,86 centesimi /ora di Perugia e Torino si scende agli 0,80 di Genova, Milano e Roma e si arriva al fondo della graduatoria con gli 0,50 centesimi di Palermo.

Dite la vostra sul progetto del nuovo piano traffico
www.ilpiccolo.it

Il sopralluogo del sindaco Dipiazza al Cafè Rossetti (Lasorte)

Dal 9 ottobre fra suggestivi arredi e foto di scena

Apre con la stagione teatrale il nuovo «Cafè Rossetti»

È una società dal nome «Gastronomia friulana» il gestore del nuovo Café Rossetti che, dopo lavori e decori protrattisi più a lungo del previsto, aprirà ufficialmente il 9 ottobre, in coincidenza con l'avvio della stagione teatrale, squadernando su viale XX Settembre, un po' oltre lo scalone d'ingresso del teatro, uno spazio caffè-ristorante piuttosto *trendy*, fasciato sulle pareti interne da un suggestivo *collage* di enormi foto di scena con tutti i più grandi attori che hanno calcato il palcoscenico: lo si è visto ieri nel corso di un sopralluogo al quale ha preso parte il sindaco Dipiazza, allegro ed esuberante di fronte alla nuova e originale «creatura» nata per fondere e confondere - anche grazie alla terrazza esterna - i piaceri sublimi dell'arte con quelli più carnali del palato.

La gara per la gestione un paio di mesi fa è stata vinta da Andrea Cecchini, titolare della «Gastronomia friulana», società con la quale sono in gestione il caffè San Marco a Cividale (in un nobile palazzo del 700) e la Casa della contadinanza al castello di Udine (muri del '500 altrettanto nobili). Ma per accudire i fornelli «teatrali» Cecchini si è affiancato a uno *chef* triestino, il noto Roberto Gruden già titolare dell'ex «Arciduca» di Chiampore a Muggia e ora docente alla Mittelschool.

E' il legno nero, che tanto si addice alla scena, l'abito che il designer Roberto Bilucaglia ha scelto per questo spazio da 50 coperti, con cucina a vista accanto all'ingresso. Neri pavimento e pareti, neri i bagni spezzati solo da specchi a taglio vivo, in una scenografia di felice impatto che staglia invece ai lati due ampie colonne e simil-sipari al soffitto d'ingresso di un *bluette* effervescente, specie considerando che l'illuminazione è costituita da una sequenza di fari da spettacolo, a pendere dal soffitto.

La conferenza stampa di presentazione del prossimo cartellone, fissata per il 3 o 4 settembre, si svolgerà già in questi ambienti, come assaggio ufficiale di un lavoro costato 330 mila euro finanziati dal Fondo Trieste, e destinato non solo agli spuntini del dopo-teatro o al drink propiziatorio del pre-spettacolo, ma a ospitare al proprio interno anche piccolo cabaret o sessioni musicali: tanto che lo spazio d'ingresso è stato lasciato libero, e introduce poi tre distinte pedane che ricordano i concetti di platea, palchi e loggione, alla cui base sono fissate lunghe panche. Classiche scalette laterali per ascendere. Il Cafè sarà aperto anche nelle sere in cui al Rossetti non c'è spettacolo. Fascinoso il contorno «armarcord» (in bianco e nero) degli Albertazzi e dei Gaber, delle Proclemer e dei Gassman e dei mille altri magici protagonisti colti in un momento della loro recitazione a Trieste.

«To be or not to be»: col celebre verso shakespeariano il sindaco Dipiazza ha fatto il suo debutto seduto in posa di amletico turbamento a uno dei tavoli, per subito dopo reclamare una propria foto alle pareti e discettare tuttavia anche di affettatrici di salame, passando in seguito a una proposta (esporre sulle colonne blu del localino piastrelle col calco firmato delle mani degli artisti che passano al Rossetti), ed esigendo per sè una sedia da regista che però rechi scritto «il sindaco», nonché promettendosi attore per una sera e in quella veste divulgatore in pubblico di «vere verità». Uno *sketch*, insomma, fra gli operai che continuavano a battere chiodi per completare questa *dépandance* sinceramente voluta anche dal direttore del Rossetti, Antonio Calenda, come ineludibile «spalla» dell'offerta teatrale. Lo spazio era stato previsto già con la ristrutturazione del teatro (1999-2001), ma poi il groviglio di problemi che accompagnò la fine dei lavori costrinse a soprassedere. Adesso, dopo ulteriori due anni, il Cafè alza il sipario.

g. z.

La Capitaneria di porto fa chiarezza sul provvedimento del governo. I gestori: impossibile controllare

Accesso ai bagni gratis, ma senza sostare

La legge prevede il diritto d'entrata, non l'uso dei servizi negli stabilimenti

di **Elisa Coloni**

Nell'oceano di confusione che circonda la dibattuta questione degli accessi al mare ora interviene la Capitaneria di porto: chiunque voglia entrare gratuitamente all'interno di un bagno per concedersi un tuffo può farlo e i responsabili degli stabilimenti non possono impedirglielo. Però solo a precise condizioni: si può entrare nello stabilimento, passeggiare lungo la battigia e nuotare. Vietato invece utilizzare i servizi offerti dai titolari delle concessioni. Ciò significa che non ci si può stendere in spiaggia con l'asciugamano e neppure appoggiarvi i vestiti.

Per assurdo, dunque, chi volesse trascorrere un pomeriggio di sole a gratis, dovrebbe presentarsi all'entrata dei bagni direttamente in bikini e boxer, guardandosi bene dall'usufruire della toilette e delle docce. In quel caso, infatti, l'ospite non pagante commetterebbe una violazione e, in buona sostanza, potrebbe essere accompagnato subito all'uscita, rischiando pure una multa.

Queste le direttive della Capitaneria di porto, che risponde a coloro che si sono presentati all'ingresso di alcuni stabilimenti triestini tentando di dribblare la cassa. Pretendendo cioè di non pagare il biglietto, brandendo la legge finanziaria del 2007 che spiega come esista in Italia l'«obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine della balneazione».

Vietato fermarsi o usufruire di toilette o docce: in quel caso si rischierebbe anche una sanzione

«Quest'anno non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di bagnanti, nè da parte dei titolari delle concessioni - fa sapere la Capitaneria -. Fortunatamente tutto fino ad oggi è filato liscio. Neanche le nostre pattuglie, che monitorano il golfo, hanno mai registrato episodi conflittuali. La situazione a Trieste è particolare: non ci sono chilometri di costa occupati da spiagge a pagamento, ma esiste un'ampia alternanza di spiagge libere e non».

Nella teoria, quindi, tutto chiaro. Nella pratica, però, le cose cambiano: come si fa, ad esempio, a controllare che i non paganti non entrino mai in bagno e non vadano a cercare un po' di refrigerio sotto la doccia?

«Se dovessi accertarmi che venti persone che vogliono raggiungere la battigia senza sborsare un soldo non usufruiscano dei servizi, allora dovrei assumere almeno due persone con il compito di "controllori"», afferma Enrico De Colle, direttore del bagno «Le ginestre». Anche lo storico stabilimento in Costiera negli scorsi mesi non è stato esente da proteste di bagnanti che si sono rifiutati di pagare, così come confermato dai titolari di quasi tutti i bagni triestini. «Quest'anno mi è successo tre volte - spiega De Colle -. L'ultima domenica di giugno, ad esempio, mi si è presentata davanti una coppia di italiani, non triestini, che mi ha riportato pari pari l'articolo contenuto nella Finanziaria 2007. Io ho deciso che non era il caso di accendere roventi discussioni con uno stabilimento super affollato da gestire, quindi li ho lasciati entrare e li ho accompagnati nel piccolo tratto di spiaggia libera che si affianca allo stabilimento. Loro, però - continua - non hanno potuto utilizzare nessun servizio. Hanno fatto il bagno e sono andati via. Mi spaventa però l'idea che la prossima volta mi si presentino in venti: cosa faccio? In quel caso chiamerei la Capitaneria di porto e non credo li farei entrare, perchè non avrei la possibilità di controllarli».

Al bagno «Ausonia», invece, quest'anno non ci sono state sorprese. «Chi vuole usufruire dei nostri servizi deve pagare il biglietto - afferma il direttore Marcello Albertini -. Se qualcuno desidera invece solo fare una passeggiata o bersi un caffè al bar allora chiedo di lasciare all'ingresso un documento d'identità. In questo modo mi tutelo, evitando che entrino malintenzionati, e garantisco sicurezza e tranquillità ai miei clienti. E posso sapere per quanto tempo si fermano. Sul retro dello stabilimento - aggiunge Albertini - esiste un cancello che si affaccia sulla strada: io lo tengo chiuso, ma se qualcuno volesse prendere il sole senza pagare lo potrei accompagnare lì. Però sono solo trenta metri di spiaggetta, senza bagni nè docce. Non si è mai presentata l'occasione, ma in questo modo sarei pronto a rispondere alle provocazioni».

Il bagno delle Ginestre

I residenti chiedono il ripristino di illuminazione e strade

Ater: via Timmel, presto i lavori

La pavimentazione e illuminazione della via Timmel verrà ripristinata il prima possibile come da accordi presi con la società edile Giuliana, che nella zona ha edificato recentemente un edificio privato di un paio di piani. Così risponde l'Ater alle proteste dei residenti che minacciano anche una raccolta di firme. L'impresa per realizzare l'immobile aveva dovuto chiedere alle case popolari il placet per la servitù di passaggio che è stata concessa con la clausola del ripristino della strada a fine lavori con alcune migliorie. Una risistemazione che però non è ancora avvenuta, malgrado che il nuovo edificio sia già abitato. A causa del cantiere e dei relativi scavi fognari ed impiantistici un bel pezzo della via era stato divelto e reso impraticabile per molto tempo e tutt'ora la strada è del tutto impresentabile. Ma ora la gente chiede la riasfaltatura, con l'eliminazione delle vistose buche e dei dislivelli dei tombini che creano un pericolo per auto e passanti. Nella strada risulta anche carente l'illuminazione pubblica. All'Ater promettono un pronto intervento di sollecito sulla ditta che in osservazione del contratto stipulato dovrà ripristinare al meglio la via. Secondo gli accordi presi infatti la ripavimentazione dovrà riguardare il tratto di oltre 500 metri che inizia e finisce sulla via Sinico. Anche l'illuminazione dovrà essere ripristinata e «addolcita» una brutta curva a gomito che si trova nelle adiacenze del nuovo caseggiato.

d.c.

L'associazione che si occupa della zona di balneazione sul litorale ha scritto al Municipio chiedendo soprattutto certezza in tema di salute

Topolini: «Manca il soccorso e i vandali hanno rovinato le docce nuove»

Uno dei bagni «Topolini»

Più sicurezza lungo il litorale e locali da adibire al servizio di Pronto soccorso. E' quanto chiede in una lettera appena inviata al municipio l'associazione di tutela dei «Topolini», gli stabilimenti balneari della riviera barcolana più gettonati dai cittadini.

Nel documento dell'associazione «A difesa dei Topolini», firmato dal presidente Claudio Tosolini e dal vice Maurizio Arnoldo si parla anche di locali e docce, appena rimodernati, ma che restano ancora chiusi in quanto non si è ancora provveduto all'allacciamento alla rete idrica, e dove però i vandali hanno nel frattempo già fatto dei guasti, dicono i due firmatari, spaccando alcune maniglie.

«Nei capitolati d'appalto - chiarisce il presidente - sono previsti i soldi per le riparazioni, che noi sollecitiamo a fare il prima possibile».

Ma uno dei punti nevralgici delle richieste riguarda appunto il primo soccorso durante la stagione balneare: «Ci devono essere almeno due locali - si legge nella lettera - idonei al pronto soccorso, che è sempre molto precario, i bagnini si danno da fare ma non hanno le infermerie e sono muniti soltanto di ovatta e disinfettante».

Nella lettera, che come si vede analizza con la lente di ingrandimento gli stabilimenti balneari del Comune, inoltre non si risparmiano critiche alla cooperativa che gestisce gli stabilimenti e si osserva come la sicurezza non sempre sia gestita in modo ottimale.

Tra l'altro si lamenta che le scale di accesso al mare siano piuttosto scivolose: «Andrebbero - dice l'associazione - periodicamente ripulite e rese meno vischiose».

«Mentre nel primo Topolino - si legge ancora nella segnalazione - sono accatastate tavole di protezione esterna e la ferramenta di bloccaggio dei cantieri in corso (...), più di qualche bambino si è già ferito e le assicurazioni difficilmente pagano se manca la sicurezza e pertanto tutte le responsabilità ricadono sul Comune - si rimarca poi ancora -. Nessun privato avrebbe potuto tenere aperto uno stabilimento senza un piano della sicurezza».

In sostanza l'associazione sollecita il Comune a fare dei controlli sull'operato delle ditte che stanno lavorando negli stabilimenti o che li gestiscono in base ai capitolati di appalto, «che debbono essere rispettati per fare della nostra riviera un vanto anche turistico». L'associazione comunque si dà da fare anche praticamente: sta infatti predisponendo un piano della sicurezza per l'intera riviera di Barcola sino al castello di Miramare.

Daria Camillucci

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
chiama, non aspettare 040 986 9876

IL PICCOLO
il giornale della tua città
IL PICCOLO IL PICCOLO

Testi e prezzi salvo errori di battitura

Il modo più rapido ed economico per cambiare auto

Solo 4 esempi delle **"OCCASIONI UNICHE"** di questo mese

Fiat Idea 1.3 Multijet 16V Dynamic
Anno 2004 - Km. certificati 45.000 - Clima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega
Prezzo di listino ~~10.900~~ €
Maxi sconto del -15%
OCCASIONE UNICA 9.265 €

Volvo V50 2.0 D Kinetic
Anno 2004 - Km. certificati 68.966 - Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo
Prezzo di listino ~~16.500~~ €
Maxi sconto del -12%
OCCASIONE UNICA 14.520 €

Opel Meriva 1.7 16V CDTI / 101 CV Enjoy
Anno 2006 - Km. certificati 48.104 - Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo
Prezzo di listino ~~13.500~~ €
Maxi sconto del -10%
OCCASIONE UNICA 12.150 €

Mercedes C 200 CDI S.W. Class
Anno 2002 - Km. certificati 84.416 - Clima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega
Prezzo di listino ~~15.900~~ €
Maxi sconto del -15%
OCCASIONE UNICA 13.515 €

Mettici alla prova, l'auto che cerchi ti aspetta... **MA A QUESTI PREZZI SOLO ENTRO AGOSTO!**

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

- **Km certificati:** dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.
- **Garanzia 12 mesi:** su tutte le vetture. Estensibile fino a **24 mesi** su richiesta del cliente.
- **Vettura sostitutiva:** in caso di sosta in officina per più di 24h.
- **Finanziamenti personalizzati:** fino a 72 rate mensili anche senza anticipo.
- **Rete di assistenza:** presso le nostre officine presenti in regione.
- **Soccorso stradale gratuito:** durante tutto il periodo della garanzia.
- **Permuta "usato per usato".**

www.automarketfvg.it

TRIESTE via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **MANZANO (UD)** via Trieste, 17- Tel. 0432 750365

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

GALLERY Baiamonti vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. Euro 110.000. Cod. 159/P www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Giacomo primingresso ca. 49 mq soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno. Euro 89.000. Cod. 585/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo euro 69.000 rif. 4807. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000 rif. 1307.

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato euro 85.000 rif. 5107. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000 rif. 3807.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000 rif. 4007.

RABINO 040368566 San Nicolò palazzo prestigioso appartamento uso ufficio salone sette stanze servizi ripostiglio euro 725.000 rif. 5907.

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 via Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 96.000 rif. 5307.

RABINO 040368566 via Pitacco da ristrutturare composto ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno ampia cantina euro 86.000 rif. 2407.

SAVOIA a Tarvisio: 0428644300 mini appartamento, primo ingresso, con ampia terrazza, termoautonomo, accanto piste da sci!!! (Fil47)

SAVOIA a Tarvisio: 0428644300 rustico bicamere posto su 2 livelli, soggiorno e angolo cottura, vista magnifica!!! (Fil47)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

FORAGGI/IPPODROMO cercasi urgentemente appartamento 2 camere cucina soggiorno poggiolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)

S. GIUSTO / S. GIACOMO cercasi appartamento bilocale anche da restaurare, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

TRIESTE centro cercasi appartamento in buone condizioni 2 camere cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138. (A00)

A TRIESTE ufficio seleziona urgentemente 2 ambosessi di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative gestione clienti/utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A5105)

Continua in ultima pagina

Dodici famiglie chiedono l'innalzamento di barriere antirumore e una segnaletica adeguata. Modificate le linee dei bus

I residenti contro la nuova viabilità a Farnei

«Sommersi dallo smog dopo l'inaugurazione della bretella della Lacotisce-Rabuiese»

MUGGIA Prima, per lunghi mesi, i rumori e le polveri del cantiere.

Adesso, a inaugurazione avvenuta, l'assordante rombare dei mezzi che transitano giorno e notte sulla bretella aperta da poche settimane e lo smog generato dalle migliaia di automobili in transito. I residenti del tratto della strada di Farnei che incrocia il nuovo tratto della Lacotisce-Rabuiese sono esasperati. Da quando è stata aperta la nuova sopraelevata che porta al valico, la situazione è diventata insostenibile.

«Siamo una dozzina di famiglie – spiega Maria Pia Furlani – e da qualche settimana la qualità della nostra vita è nettamente peggiorata. A pochi passi dalle nostre case sfrecciano camion, camper, automobili e moto, spesso a velocità sostenuta, sulla nuova viabilità». I piloni alzati per sostenere la strada sopraelevata hanno devastato un'ampia zona che per decenni è stata terra di frutteti e vigneti e adesso è diventata un'arida spianata senza alberi né vegetazione.

«Vivo qui dal dopoguerra – spiega uno dei residenti – e, nonostante il cantiere sia oramai ultimato e le vetture sfreccino sulla super strada, siamo ancora in attesa dell'indennizzo originato dall'esproprio. Dopo i danni anche le beffe – continua – perché di soldi non abbiamo visto nemmeno l'ombra. I pubblici amministratori che abbiamo contattato – evidenzia – hanno promesso una soluzione entro la fine dell'anno, ma siamo perplessi».

I residenti chiedono almeno l'innalzamento delle barriere anti rumore, che potrebbero ridurre i disagi. Ad accrescere le difficoltà, una segnaletica non sempre perfetta, che mette in confusione i turisti, soprattutto gli stranieri: «Molte volte, nel corso della giornata, sentiamo suonare il campanello – riprende la signora Furlani - perché tedeschi, austriaci, anche italiani che si sono persi chiedono come possono fare per tornare sulla direttrice per la Slovenia. Le carte stradali riportano ancora i vecchi tragitti – prosegue – alla pari dei cd utilizzati per i navigatori satellitari, perché le modifiche sono molto recenti e la confusione regna sovrana».

Per giunta, le modifiche alla viabilità hanno comportato la deviazione del tragitto completato dalle linee di trasporto pubblico che, per anni, hanno servito la zona. Fino a prima dell'inizio dei lavori, le linee 20, 47, 49 e 49 barrata garantivano un servizio. «Adesso – protestano i residenti – dobbiamo fare centinaia di metri per raggiungere la prima fermata utile». In prospettiva, dovrebbe essere realizzato un passaggio pedonale e ciclabile destinato a facilitare l'accesso al vicino super mercato. «Speriamo almeno in questo – concludono – perché altrimenti ci sentiamo isolati, trascurati e abbandonati alla nostra sorte».

Ugo Salvini

Una residente di Farnei indica la vicina strada sopraelevata

AGRICOLTURA

Da San Dorligo a Prepotto cominciata la vendemmia

SAN DORLIGO DELLA VALLE Con forte anticipo rispetto le medie stagionali, alcuni viticoltori della provincia hanno iniziato nel fine settimana a vendemmiare le varietà bianche precoci.

Le forti insolazioni della primavera e d'inizio estate hanno portato a una maturazione precoce delle uve, non senza creare diversi problemi a diversi operatori locali. Solo le piogge (peraltro con un limitato apporto d'acqua) cadute in questo mese sono riuscite a ridare un po' di fiato alle vigne. In generale i produttori triestini manifestano un cauto ottimismo per la riuscita di un'annata ancora tutta da interpretare.

Roberto Ota, nel comune di San Dorligo della Valle è stato tra i primi, se non il primo in assoluto, a aver iniziato la vendemmia. «Raccogliamo la malvasia – spiega Ota – per delle quantità che approssimativamente risultano le stesse dell'anno scorso. Siamo abbastanza soddisfatti: le misurazioni degli zuccheri sono ottime, l'acidità invece risulta un po' bassa. Proseguiremo la vendemmia nei prossimi giorni continuando con i bianchi. Per i rossi aspetteremo circa due settimane».

Pronti alla raccolta anche nell'azienda di **Rado Kocjancich**, sempre nelle campagne di San Dorligo della Valle: «Abbiamo iniziato ieri con la Vitovska e la Malvasia, vendemmiando nelle zone dove la maggiore insolazione ha determinato questa precoce maturazione. L'anomala stagione – prosegue Kocjancich – ci ha comunque creato qualche problema. Per quanto riguarda la qualità il bilancio potrà venir tracciato più tardi, anche se mi conforta la sanità delle uve verificate sui tralci».

> Il raccolto parte con la Vitovska. Nelle aziende cauto ottimismo

Anche **Andrej Milic**, da Sagrado di Sgonico, si sta preparando alla vendemmia: «Inizieremo comunque in settembre in presenza di un continuo aumento del tasso zuccherino delle uve. Raccoglieremo innanzitutto Chardonnay e Vitovska. Problemi? La pioggia di questi giorni indubbiamente ci ha aiutato, ma in precedenza abbiamo subito parecchi danni da parte della fauna selvatica, uccelli, caprioli e piccoli mammiferi che hanno preso d'assalto i grappoli per cercare di rinfrescarsi».

Nel comune di Duino Aurisina, a Prepotto, nell'azienda di **Benjamin Zidarich**, la raccolta delle uve bianche precoci inizierà nei prossimi giorni. «Il Sauvignon è già adesso il più maturo – afferma Zidarich – ora l'importante è che il tempo tenga preservandoci dalla grandine e dai rovesci. L'uva è sana e bella, quindi sono più che ottimista per i risultati futuri. La prima settimana di settembre incomincerò a raccogliere la Vitovska».

«Concordo con Zidarich – interviene da Pischianzi, sul colle di Roiano, **Andrej Bole**, vignaiolo e attuale presidente del Consorzio Doc Carso. Dopo le piogge rinfrescanti è fondamentale che ci sia il sole per completare la maturazione e permetterci una bella vendemmia». Coadiuvato dal padre Antonio, Andrej Bole inizierà a raccogliere Vitovska e Malvasia entro la prima metà di settembre.

Maurizio Lozei

Al centro della discussione il ritiro da parte del sindaco Ret della delibera relativa alle direttive sulla variante al piano regolatore. Il centrosinistra aveva presentato 244 emendamenti

Consiglio a Duino Aurisina, polemica tra An e l'opposizione

DUINO AURISINA È ancora battaglia politica, a quasi una settimana dalla giornata dei consigli comunali a Duino Aurisina. Maggioranza e opposizione continuano infatti a dare letture opposte agli esiti dei due consigli comunali,quello ordinario, quando il sindaco ha ritirato la delibera relativa alle direttive sulla variante al piano regolatore a causa della presentazione di 244 emendamenti presentati dall'opposizione, e quello straordinario, dove si è votato un ordine del giorno relativo alla Baia proposto dall'opposizione in cui si impegna il sindaco ha presentare il piano del porto entro la fine di novembre.

«Nulla di fatto - scrive in una dura nota Alleanza nazionale - solo demagogia e un mucchio di parole senza senso, e questo quanto venuto fuori dall'ultimo consiglio. Il consiglio straordinario sulla Baia di Sistiana richiesto dal centro sinistra si è dimostrato completamente inutile, nei contenuti e in quello che il centro sinistra voleva dimostrare». E sul fronte delle direttive al piano regolatore: «Un opposizione - scrive ancora Alleanza nazionale - che pensa solo a bloccare e distruggere quanto di buono si fa per la popolazione. Anche sulla delibera relativa alle direttive generali per la stesura in futuro di una nuova variante al piano regolatore, i consiglieri abbiano deciso di bloccare l'iter, mentre in altri comuni, come Trieste e S.Dorligo, c'è stata una convergenza di opinioni tra maggioranza ed opposizione».

Massimo Romita (An)

Maurizio Rozza (Verdi)

Di parere diametralmente opposto il Verde Maurizio Rozza: «Per scrivere i 244 emendamenti alla delibera di indirizzi per la nuova variante al piano regolatore abbiamo impiegato circa 10 ore, senza l'aiuto di nessun ufficio tecnico. Se il sindaco Ret non è in grado, con sei giorni di tempo, di garantirne la semplice verifica della conformità tecnica, è veramente il caso che si dimetta.» Questa la lapidaria considerazione del consigliere verde Maurizio Rozza dopo le dichiarazioni fatte dal sindaco di Duino Aurisina in merito al ritiro della delibera che doveva avviare il nuovo piano regolatore generale di Duino Aurisina. «In realtà - prosegue Rozza- sono convinto che il sindaco Ret abbia deliberatamente scelto di ritirare gli indirizzi per la nuova variante urbanistica dopo aver preso atto che la strategia del centrosinistra gli avrebbe comunque impedito di approvare i punti più cari alla sua maggioranza».

I punti critici che il centrosinistra aveva più duramente attaccato negli emendamenti riguardavano la possibilità di edificare nel comune non più solo tenendo conto dell'andamento demografico della popolazione attualmente residente ma anche - come citava la delibera ritirata «di quella potenziale richiamata dalla qualità di vita di questo territorio». «Un'ipotesi - spiega Rozza - che avrebbe definitivamente devastato l'assetto sociale ed ambientale di Duino Aurisina, riducendolo a un mero mercato per le immobiliari e le finanziarie».

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA

Veronese e Gabrovec: «Dipiazza sullo sloveno, frasi sconcertanti»

DUINO AURISINA «Parlare la propria lingua, una lingua autoctona e riconosciuta, ed avere una legge che tuteli questo diritto, non è, come sostiene il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, una prevaricazione verso la maggioranza né un "ingiustificato privilegio" ma l'attuazione di un principio costituzionale, garantito dalle democrazie più avanzate. In ritardo ci è arrivato anche il nostro Paese, la Regione ci sta arrivando con la legge in discussione». Lo sostengono a Duino Aurisina i consiglieri di opposizione Massimo Veronese e Igor Gabrovec, che dopo le dichiarazioni apparse sulla stampa da parte del primo cittadino di Trieste si sono sentiti in dovere rispondere pubblicamente a dichirazioni che giudicano «sconcertanti, pericolose e, in alcuni passaggi, contraddittorie»: «Abbiamo apprezzato - scrivono i due in una nota - l'iniziativa che Dipiazza ha assunto con grande determinazione, nonostante i mugugni della sua maggioranza, di avviare nuove relazioni non solo con Lubiana ma anche con Sesana. Ma a nessun amministratore pubblico può essere consentito di crearsi un alibi con questo tipo di iniziative per attenuare la sua responsabilità nell'applicazione di una legge posta a tutela di diritti costituzionalmente garantiti. Né è accettabile che il primo cittadino di una comunità, di cui fa parte una consistente componente slovena, metta strumentalmente in contrapposizione i diritti della maggioranza con quelli della minoranza. Le norme a favore degli sloveni non creano, come sostiene Dipiazza, "allargate aree di privilegio etnico-linguistico" ma sono molto più semplicemente lo strumento giuridico, finanziato dallo Stato, per rendere effettivamente fruibili i diritti della minoranza».

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

traslochi
Trasporti & Traslochi
Alabarda
info cell.
347 0757456
anche festivi
SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

CENTRO VENDITA REX
TECHNORICAMBI s.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

produzione vini
Spaccio Vini IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

pronto intervento
PEGASO ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92
Autorizzato NoegasAgs

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE BASCULANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
8.30 - 20.30 NO-STOP
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
FARMACIA DI TURNO
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Comincia domani lo spettacolo nel parco della villa del Cacciatore

Luci e suoni per rivivere la storia e i misteri del barone Revoltella

Il Parco di Villa Revoltella si aprirà domani, per la prima nella sua storia, a uno spettacolo di «Luci e suoni». Per tre giorni, fino a venerdì, lo splendido giardino realizzato un secolo e mezzo fa dal barone Pasquale Revoltella, che volle farne la propria residenza estiva in campagna, con tanto di chalet in stile svizzero, si trasformerà in teatro all'aperto. Vi sarà rappresentato, con inizio alle 20.30, lo spettacolo intitolato «I segreti di Villa Revoltella – L'eterna incognita fra vita e morte», una libera interpretazione tratta dall'opera «I misteri di Villa Revoltella» di Ignazio Universo. Il barone Revoltella fu infatti personaggio generoso e munifico verso la sua città di adozione, Trieste, nella quale arrivò a soli due anni provenendo da Venezia, dov'era nato nel 1795. Una figura dalla tante sfacettature, anche eccentrica e circondata da leggende popolari. Famosa sotto questo profilo la credenza in base alla quale sorvegliasse da piccoli pertugi ricavati nelle mura del suo palazzo in centro, oggi Museo, il lavoro in porto dei suoi uomini.

«Lo spettacolo che abbiamo allestito – ha spiegato ieri Serafino Marchiò, presidente dell'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali in Europa (Airsac) – trae spunto da episodi storici e documentati, ma non mancano gli aspetti fantastici, tipici del teatro». Una vita romanzata dunque quella del barone Revoltella, con tanto di presenza di dee che compaiono e scompaiono, che sarà proposta al pubblico mercoledì, giovedì e venerdì. La capienza sarà di 200 posti, ricavati nel piccolo piazzale situato proprio davanti allo chalet, nella parte orientale dal Parco, perciò per gli interessati potrà essere utile prenotare i biglietti, dal costo di cinque euro l'uno, al Ticket point di Corso Italia. All'ingresso del Parco funzionerà comunque una biglietteria.

«Dopo l'esperimento nel Castello di Duino, anch'esso apertosi qualche anno fa a spettacoli di "Luci e suoni" all'aperto, seguendo la storica tradizione di quello di Miramare – ha ricordato l'assessore comunale Franco Bandelli – adesso finalmente anche il Parco di Villa Revoltella diventa sede per rappresentazioni di questo tipo».

«Dal '59 a oggi – ha aggiunto Marchiò – Trieste è l'unica grande città italiana ad aver proposto con continuità allestimenti estivi all'aperto su vicende della città e dei suoi personaggi storici più importanti. Lavoreremo in questa direzione anche nel prossimo futuro». Dopo Massimiliano e Carlotta e la Dama bianca anche il barone Revoltella diventa dunque personaggio di uno spettacolo all'aperto.

Bandelli ha colto l'occasione per confermare che «a breve sarà riaperto anche il Castello di San Giusto – ha concluso – dove i lavori di straordinaria manutenzione stanno volgendo al termine». Gli attori che parteciperanno allo spettacolo sul colle che un tempo era denominato «del Cacciatore» sono Adriano Giraldi, Francesco Gusmitta, Franko Korosek, Elke Burul, Mariella Terragni, che è anche la regista, Fabio Musco e Sandro Pizzolito. La danzatrice sarà Alessia Boemo, della scuola «Tersicore» di Gorizia e Monfalcone. Marchiò cura suoni e luci, mentre Severino Zannerini si occuperà della consulenza musicale. I responsabili dell'Airsac hanno annunciato che se lo spettacolo troverà un buon riscontro di pubblico, sarà riproposto.

Ugo Salvini

Qui sopra un ritratto del barone Pasquale Revoltella, a destra un angolo del parco della villa dove si svolgerà lo spettacolo di luci e suoni

CONCORSO NAZIONALE

Il triestino Mario Mata, candidato al concorso

A sinistra i cinque che hanno superato la semifinale regionale svoltasi a Maniago. Il triestino Mata è il quarto da sinistra. Qui sopra un momento della sfilata dei concorrenti alla semifinale regionale per il «Più bello d'Italia»

Il ragazzo si è aggiudicato, insieme ad altri quattro giovani della regione, la semifinale svoltasi a Maniago

Il triestino Mario Mata concorre al «Più bello d'Italia»

Da tre anni lavora tra Trieste e Milano nel campo della moda e dello spettacolo, nel futuro prossimo c'è anche un impegno cinematografico, mentre a breve si prepara a partecipare alla finalissima de «Il più Bello d'Italia», concorso di bellezza che ha lanciato nomi con Walter Nudo, Garbiel Garko e Markus. Sono le conquiste del triestino Mario Mata, 24 anni, un metro e 87 d'altezza, occhi e capelli castanti, fisico atletico e tanti sogni nel cassetto, che è stato selezionato insieme ad altri quattro corregionali del Friuli Venezia Giulia, alla semifinale svoltasi a Maniago.

«L'avventura è partita tre anni fa da Trieste – racconta Mario – grazie ad un'agenzia con sede a Milano. Professionisti del settore hanno scattato alcune foto e da quel momento è partita una lunga serie di impegni, tra sfilate e servizi fotografici, in Italia e all'estero».

Dalla nostra città Mario si è quindi spostato a Milano dove ci va almeno tre volte al mese, per lavorare come modello principalmente, con apparizioni anche nelle discoteche più note della capitale della moda. «Ho preso parte alle sfilate della "Moda Uomo", portando in passerella gli abiti dei più famosi stilisti, come D&G, Kenzo o Calvin Klein. Lavoro anche in discoteca e la vita milanese mi piace – spiega – mi godo il momento, le serate, i divertimenti. Grazie all'agenzia di moda ho la possibilità di partecipare alle feste vip, dove, insieme a molti modelli, ci sono volti noti della televisione e non solo. Spesso ho la tentazione di fotografare qualche personaggio famoso – scherza – poi mi rendo conto che il pubblico fotografa anche me».

Nel tempo libero il giovane triestino ascolta musica, segue il calcio, e in particolare la Triestina. Adora la vita notturna, ma senza esagerazioni, ama giocare a calcio e a tennis con gli amici, mentre è più cauto nel raccontare la vita affettiva. «Fidanzato? Meglio scrivere che non si sa... Posso dire però che ho tantissimi amici, sia a Trieste che a Milano. Quando mi seguono nelle sfilate fanno un tifo da stadio. Anche la mia famiglia è contenta dei successi collezionati».

Mario Mata per ora si gode il mondo patinato della Milano modaiola, ma per il futuro non esclude di tornare a Trieste, dedicandosi anche ad altri lavori, al di fuori del campo dello spettacolo. «Spero di raggiungere altri successi, magari anche nel campo della televisione. A breve forse ci sarà l'opportunità di girare un film. Ma se il sogno finirà – pensa – aiuterò i miei genitori a gestire il locale di famiglia. Nella vita ho sempre lavorato, come assicuratore, promotore finanziario, commesso e altri piccoli impieghi. Non mi spaventa la possibilità che un giorno tutto possa finire». Intanto però Mario continua a coltivare i desideri e le aspirazioni nella moda e a fine estate si prepara alla passerella del concorso di bellezza. «Sarà dura – conclude – ma tenterò ugualmente con grande entusiasmo».

Micol Brusaferro

CONCORSO CITTADINO

Batte tutti i record il sito che ospita le foto delle concorrenti. Finale il primo settembre

Miss Topolini: oltre 100mila contatti

Record di contatti nelle ultime settimane sul sito dedicato al concorso di bellezza Miss Topolini. Oltre 130 mila visitatori in poco più di quindici giorni, con una media di tremila persone che quotidianamente digitano www.misstopolini.it, per ammirare le reginette in gara, tra le quali sarà eletta anche miss web, la bellezza che avrà ricevuto più «clic» sulle pagine a lei dedicate.

Nelle sedici finaliste si va dalla biondissima Giulia Todesco alla mora Daiana Di Finizio e ancora Paula Orlini, Margherita Del Piero, Sara Bechari, Lara Genzo, Karin Jugovac, Carlotta Cimador, Kamela Zaneli, Carol Beltram, Katerina Zubko, Sara Bleta, Lisa Battaglia, Marzia Pitteri, Elisa Barresi e Sara Jelovcich. Qualche ragazza è nata a Trieste, altre all'estero, ma attualmente residenti in città, sono tutte studentesse o lavoratrici, pronte a sfidarsi nell'ultima passerella, quella della finalissima, in programma il primo giorno di settembre, alle 21, sul tetto del centro commerciale Torri d'Europa, che organizza l'evento insieme all'agenzia di moda Be-Nice. Ospite d'onore il comico di Zelig, Pino Campagna.

In questi giorni le ragazze stanno perfezionando il portamento, la passeggiata sui tacchi e alcuni balletti, preparati da un coreografo, che porteranno in scena proprio nella serata conclusiva. Tutte sperano di ottenere una delle fasce in palio, che garantiscono, oltre alla visibilità, a un ricco bottino di premi. Miss Topolini 2007 si porterà a casa uno scooter, un contratto lavorativo di un anno con l'agenzia Be-Nice, un viaggio, gioielli, abbigliamento, prodotti di bellezza e tanti altri omaggi. Una valanga di regali anche per le altre giovani premiate. Le sedici finaliste sfileranno in abito da sera e in costume da mare e saranno valorizzate nel trucco e nell'acconciatura grazie a professionisti del settore, che si dedicheranno ad ogni singola aspirante miss nelle ore prima della partenza della serata. A valutare le più belle una giuria, composta da giornalisti, sportivi, fotografi, esperti di look, modelle e modelli. Chi ancora desidera conoscere le ragazze in gara basta cliccare sul sito www.misstopolini.it, dove è presente un'ampia galleria fotografica su tutto il percorso del concorso, che, ricordiamo, quest'anno ha registrato anche un boom di iscrizioni iniziali, con oltre cento adesioni.

mi. b.

Le finaliste al concorso di Miss Topolini, la cui finale si svolgerà il prossimo primo settembre

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.21
	tramonta alle	19.51
LA LUNA:	si leva alle	19.55
	cala alle	6.03

35.a settimana dell'anno, 240 giorni trascorsi, ne rimangono 125.

IL SANTO
Sant'Agostino

IL PROVERBIO
L'interesse uccide l'amicizia.

FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.o settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766543
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia tel. 232253
Sgonico, Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex Zorutti, 19)
via Giulia, 1
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico, Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	68
Via Carpineto	µg/m³	56
Via Svevo	µg/m³	83

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	18
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	106
Monte San Pantaleone	µg/m³	118

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6.00 LILIANA D'ALESIO da Ravenna a orm.87; ore 6 MARELLA da Capodistria a orm.82; ore 13 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 13.30 UN ADRIYATIK da Istanbul a orm.31; ore 13.45 PORTOROZ da Pirano a orm.30; ore 14 UND EGE da Ambarli a orm.39; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm.15; ore 19 GANDA da Chioggia a orm.65; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm.21; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm.21; ore 20 ROCK da Novigrad a rada.

PARTENZE
Ore 2 UND HAYRI EKINCI da orm.39 per Ambarli; ore 3 MSC MIRELLA da Molo VII per Venezia; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm.21 per Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm.21 per Novigrad; ore 13.30 VENEZIA da orm.22 per Durazzo; ore 15 FILIPPOS da Ars. S.Marco per Ancona; ore 17.45 PM da orm.30 per Pirano; ore 19 OCEAN FRIEND da orm.65 per New Orleans; ore 19 ULUSOY 7 da orm.47 per Cesme; ore 19 BBS HOLLAND da orm.67 a ordini; ore 22.00 UND ADRIAYTIK da orm.31 per Istanbul; ore 22 RAVENNA da orm.15 per Durazzo; ore 23.30 ALLEGRO da Molo VII per Ravenna; ore 23.55 Rock da rada per Novigrad.

MOVIMENTI
Ore 6 OCEAN FRIEND da rada a orm.65.

Stage organizzato a Paola, in Calabria, da un'istituzione locale e dall'Unione italiana ciechi di Cosenza

Fondali marini esplorati anche dai non vedenti

La triestina Paola Sema entusiasta della sua esperienza al campo Poseidon

Scendere sott'acqua, muoversi in profondità ascoltando quel suono ovattato del mare. Sentire la forza dell'acqua che ti circonda, che ti scivola addosso. E poi tendere le mani e percepire le forme delle rocce, esplorare con le dita quello che il mare nasconde. Un'esperienza particolare, unica, che fa scoprire una nuova dimensione. Paola Sema è una ragazza triestina, non vedente, alla quale questa opportunità è stata regalata nel corso di un suo recente soggiorno in Calabria, al campo Poseidon, organizzato dall'Irifor, dal Gruppo subacqueo paolano e dall'Unione ciechi di Cosenza.

«Quando sono arrivata a Paola - racconta la ragazza - sono stata affiancata da un giovane istruttore non vedente, formato dalla stessa struttura che mi ha accolto. Nei primi giorni ho ascoltato spiegazioni, toccato con mano le attrezzature che avrei indossato, pezzo per pezzo».

Alla teoria è seguita la pratica. In una piscina, Paola ha iniziato a fare degli esercizi che l'hanno abituata ad immergere la testa sotto l'acqua, a vincere quell'insicurezza tipica di una persona non vedente quando si trova in un ambiente nuovo e privo di punti di riferimento. Mano nella mano con l'istruttore, utilizzando segnali tattili convenzionali, studiati e collaudati dai volontari che hanno affiancato, nel corso dell'intera settimana,. Paola e gli altri ragazzi.

E Paola ha scoperto il mare, la sua voce, la sua forza, il suo sapore e le sue correnti sottomarine che spingono sul tuo corpo.

«Sono stata accompagnata anche in barca - racconta la ragazza - e il vento in faccia mi ha dato il senso della velocità».

Sensazioni ed emozioni che Paola ha voluto condividere con Trieste, raccontandole, con la speranza che anche la nostra città scopra la possibilità di regalare quella carezza del mare a chi, da solo, difficilmente da solo, difficilmente riesce a catturarla.

Laura Tonero

Alcuni dei partecipanti al corso in Calabria

La triestina Paola Sema

■ ELARGIZIONI

● In memoria dell'avvocato Ezio Devescovi per l'anniversario (28/8) dal nipote Paolo e dalla cognata Gioconda 50 pro Associazione «Amare il rene», dalla moglie Licia 100 pro Frati di Montuzza.

● In memoria di Pia Poliak nel XIV anniv. (28/8) dalle figlie 25 pro Padri cappuccini di Montuzza, 25 pro Biblioteca «E. Loser».

● In memoria di Agostino Saranz per l'onomastico (28/8) dalla moglie Liliana 25, dalla figlia Rosanna e famiglia 25 pro Day Hospital reparto cardiologia di Cattinara (ospedale).

● In memoria di Enzo e Maria Simoni (23/8 e 16/8) da Nerina e Marina 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Giuseppe Sporeni a 100 anni dalla nascita 24/8 dalle figlie Luci, Nives e Marisa 20 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).

● In memoria di Lidia (per il compleanno 28/8) e Walter Tauceri da Marisa e Roberto 25 pro Agmen, 25 pro Astad.

● In memoria di Dante Timeus per l'anniv. (28/8) da Loredana e Virgilio 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di mamma e papà da Marisa e Fulvio 25 pro Frati cappuccini di Montuzza.

● In memoria di mamma, nonna Uccia dal marito Berto 25 pro Azzurra malattie rare.

● In memoria di Mariagrazia Braini dalla famiglia di «sior Berto» 25 pro Associazione Azzurra malattie rare.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

MATTINA

Personale della scuola

Ecco il calendario di convocazione del personale Ata della scuola. Assistenti tecnici: oggi alle 9 al Volta (via Monte Grappa, 1). Assistenti amministrativi: oggi alle 10, al Volta. Collaboratori scolastici domani: 8.30 e 15 sempre al Volta.

Gruppi familiari

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: viale d'Annunzio 47 (040/398700); via Pendice Scoglietto 6 (040/577388).

Borse Erdisu

Sono disponibili sul sito internet dell'Erdisu di Trieste www.erdisu.trieste.it i bandi di concorso per borse di studio, posto alloggio, contributo alloggio da euro 600 e euro 1.200 mobilità internazionale e servizio di ristorazione per l'anno 2007/2008 e la relativa domanda on-line. Gli interessati possono ritirare i bandi di concorso c/o gli uffici che osservano il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30; martedì e mercoledì anche dalle 15 alle 16.30. Scadenze presentazione domande: borse di studio, mobilità internazionale, posto alloggio, contributo alloggio da euro 1.200 (7 settembre 2007), contributo alloggio da euro 600 (8 ottobre 2007), servizio di ristorazione (tutto l'anno), presentazione dello statino fuori sede (29 ottobre 2007).

Punto mobbing

Questi gli orari di apertura per questa settimana del Punto di ascolto del Comune di Trieste al fine di consentire al pubblico di potervi accedere con comodità: oggi dalle 12 alle 14 e dalle 16 alle 18, giovedì 30 agosto dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16. Ricordiamo che la sede del centro è in via Genova n. 6 presso il Palazzo Carciotti al secondo piano stanza n. 270 e telefono 040/6754450. E-mail: centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it. sito web: www.centroprevenzionemobbingtrieste.it.

SERA

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Musei di sera

Ottavo e penultimo appuntamento con «Musei di sera 2007» al Civico museo Sartorio - Largo Papa Giovanni XXIII, 1 oggi dalle 20 alle 24. Concerto Parco di Villa Sartorio, ore 21. «Fermerommi, o Sire, in Trieste» ovvero le avventure di Lorenzo Da Ponte all'ombra di San Giusto. E visite guidate

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno per un aperitivo alle ore 19.30 presso la sede del club (Galleria Protti 1). Il presidente riferirà le ultime comunicazioni rotariane del distretto.

Centro Satyananda

Il centro Yoga Satyananda Trieste comunica ai soci e agli interessati che la serata inaugurale del 25.o anno di insegnamento dello yoga, alla quale sono tutti cortesemente invitati, si terrà venerdì 7 settembre, alle 20 nella sede di via Economo 2, al 2.o piano. Durante la presentazione del programma dell'anno accademico 2007-2008, ci sarà una dimostrazione pratica delle lezioni di base che si svolgono nell'associazione. Entrata libera.

ANIMALI

GATTO. Pregasi la gentile persona che dal 6 luglio in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-d'Annunzio una gatta bianco-nera pelo medio lungo, coda folta di 14 anni ben portati, di chiamare lo 040/772568 anche solo per informarmi che stia bene nel caso non volesse tornarla. La gatta si chiama Bimba. Nel caso l'avesse investita, non si senta in colpa ma me lo faccia sapere, prego!

CORSI

CALCIO. La Società Sportiva Vesna apre le iscrizioni per la scuola calcio per bambini nati dal 1997 al 2002. I corsi si terranno sul campo sportivo di Santa Croce. Gli interessati possono telefonare al numero 040/220497 oppure 338/9344927.

DISEGNO. Sono aperte le iscrizioni alla Galleria Poliedro, via Del Bosco 30/a ai corsi di disegno e di pittura ad olio dal vero, per principianti e non. Informazioni in galleria durante l'orario di apertura 10.30-12.30 e 17.30-19.30 o telefonare allo 040/305496.

PALLAMANO. La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2007/08, che si terranno al Palachiarbola. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palachiarbola oppure telefonando ai seguenti numeri 040/761060 (segreteria telefonica), 349/8101716 e 331/6017669.

CALCIO. L'Ass. sportiva dilettantistica «Domio» apre le iscrizioni per la scuola calcio, con corsi che si terranno sui nuovi campi in erba sintetica dell'impianto di Mattonaia. Gli interessati possono telefonare al numero 040/384170, oppure entrare nel sito www.domiocalcio.it.

GIOCO E SPORT. Sono ancora aperte le iscrizioni alle due ultime settimane dell'iniziativa «Centro Gioco e Sport Estate - vacanza sportiva in città» organizzato nell'ambito del comprensorio della scuola Campi Elisi, evento diretto e organizzato dal prof. Marcello Levatino. Le settimane sportive, a partire dal 27 agosto sino al 7 settembre, prevedono lo svolgimento del quarto e quinto turno e sono aperte a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che vogliano avvicinarsi ad attività quali pallavolo, minivolley, basket, tennis tavolo, calcio, ginnastica, nuoto e danza. Maggiori informazioni sul sito www.centrocoselli.it o scrivendo ad asdacoselli@centrocoselli.it o telefonando ai numeri 3341527074 3284269334 dalle 16 alle 20. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del cgs «Coselli» in via Carli 1/3 e potranno essere inviate anche al fax 040631090.

GITE

FERRARA. L'Ass. «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 29/30 settembre: Ferrara e le mongolfiere (una giornata a Ferrara per ammirare la città e per partecipare a «Ferrara Ballons».

BOSNIA E DALMAZIA. L'Anla organizza un weekend cultural-ricreativo da giovedì 25 a domenica 28 ottobre con il pullman per visitare la capitale della Bosnia Sarajevo, la turca Mostar, la romana Spalato ed escursione nel delta della Neretva per la raccolta dei mandarini. Prenotazioni a partire da oggi, orario: 10-12 e 17-19 e a seguire dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla al Circolo Fincantieri Wärtsilä (Galleria Fenice 2), telefonare allo 040/661212.

CERCASI

TARGA. Smarrita targa motociclo AJ26466 zona Gretta, Monte Radio. Mancia. Telefonare 328/1197199.

OCCHIALI. Pensionato ha smarrito gli occhiali da vista in piazza Sant'Antonio ai primi del mese. Generosa mancia. Chiamare il 3392595592.

TESTIMONI. Cercasi urgentemente testimone oculare dell'incidente stradale, avvenuto in data 10 luglio 2007 alle ore 15.35 circa, fra una Opel Zafira blu elegance (targata BX099...) e una Mercedes nera con targa di Sarajevo (BiH), tra via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare a Trieste all'altezza del semaforo di fronte al Tender. Pregasi contattare il seguente numero: 3498015433.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Sconti al 50%

da «QUARK CALZATURE» (via Combi, tel. 040-303330) sulle collezioni di scarpe estive e borse GHERARDINI.
Troverete inoltre i nuovi arrivi di GEOX abbigliamento e calzature.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

28 agosto 1957

➤ A cura del Commissariato generale per le onoranze ai Caduti, è stata proposta la chiusura della bocca del pozzo alla foiba di Basovizza, per apporvi una croce e una lapide a memoria. Questo per una rassegnata rinuncia al recupero delle salme, sia per i molti anni trascorsi che per l'uso a suo tempo, da parte degli alleati, di una benna con conseguente sconvolgimento del terreno.

➤ Il Tennis Club Triestino indice il terzo corso riservato a tutti gli studenti della provincia, compresi fra il decimo e il quindicesimo anno di età. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Guido Reni 5, presso cui si trovano pure gli impianti dove si svolgerà il corso stesso.

➤ È improvvisamente deceduto il maestro Piero de Jurco, educatore di muscoli e di anime per almeno due generazioni di triestine nella palestra della Ginnastica Triestina. Istruttore ginnico e non solo, essendosi cimentato anche nel canottaggio e come arbitro di calcio, l'insigne scomparso era nato a Trieste alla fine del 1895.

GLI AUGURI

Vicky e Roby: 25 anni

Nozze d'argento per Vicky e Roby con tanti auguri dai figli Fabio e Stefano, dal papà Aurelio, dai parenti e dagli amici tutti

Nebriana, 50 anni

Tanti auguri di buon compleanno alla mamma Nebriana, sempre splendida anche nei suoi 50 anni, dalla figlia Francesca

Mario, 60 anni

Mario festeggia i suoi sessant'anni: «Avanti cussì che te va ben!». Auguroni dagli amici del Carneval de Servola e dai parenti tutti

Rosy e Roby: 25 anni

Dal gommone alla barca a vela: 25 anni col vento in poppa per Rosy e Roby. Tanti auguri dagli amici della «salsa e... merende»

Alessandro, 50 anni

«Tu che corri tutto il giorno sei arrivato ai 50, ma hai cominciato tanto presto». Augurissimi da Donatella e da tutta la combriccola

Nives e Mario: 25 anni

A Nives e Mario, che hanno tagliato il traguardo dei 25 anni insieme, auguroni dalle figlie Jessica e Jennifer, da mamma, fratello, cognata e nipoti

Denia, 50 anni

Oggi Denia festeggia le 50 primavere. Infiniti auguri di felice compleanno dalla famiglia unitamente a tutti i parenti e gli amici

Lino, 80 anni

«Caro Lino, per i tuoi ottant'anni un augurio affettuoso da tutta la tua famiglia. E avanti così che va bene».

Lidia, cent'anni

Il 22 agosto alla casa «Elite» Lidia ha festeggiato i suoi primi 100 anni col figlio Fabio (foto) e tutti i parenti. Auguri dall'Australia dalla figlia Edli

«BORDERS 3»

Corso a Tarvisio dell'ateneo triestino

Avviati i lavori della quarta edizione della scuola «Borders 3» organizzata dall'università di Trieste al centro culturale di Tarvisio, che si concluderà sabato 8 settembre con la conferenza dedicata ai «trend globali». Alla scuola estiva (informazioni sul allo 0428-40623) partecipano studenti e relatori provenienti da varie regioni d'Italia e dall'estero. Il corso prevede la discussione di casi di studio, seminari ed escursioni, secondo lo schema classico delle summer schools. La lezione introduttiva, dal titolo «Università dietro le quinte» è stata tenuta dal professor Paolo Alessi, dell'ateneo triestino, nonchè presidente dell'Alut (Associazione laureati università di Trieste), che sostiene l'iniziativa insieme all'Associazione industriali della provincia di Udine, e ovviamente al comune di Tarvisio e all'università di Trieste.

IL CASO

Un lettore evidenzia l'incertezza che circonda il documento programmatico comunale

«Sindaco indeciso sul piano del traffico»

● Apprendo dalla stampa che il Piano del traffico, alla cui stesura sta lavorando da molti anni uno stimato ed esperto professionista, non va più bene al nostro sindaco in quanto quest'ultimo ha un piano diverso, ovvero delle idee alternative.

Mi permetto allora, da semplice cittadino che ha votato proprio per questa amministrazione, di chiedere quale finalità ha avuto la spesa di tali ingenti risorse pubbliche (150 mila euro al solo professionista) per far predisporre tale studio, ma soprattutto perché si sia sprecato tutto questo tempo (a oggi cinque anni). In base a quali considerazioni non va più bene il piano di cui si discute oggi?

Quando ho espresso la fiducia all'attuale sindaco, con il mio voto ho inteso delegare a lui e alla sua squadra il compito di amministrare la città. In una realtà complessa come quella della città di Trieste non si chiede all'amministratore pubblico di redigere personalmente progetti e piani di così grande importanza e per i quali non è possibile prescindere da conoscenze tecniche e approfondite analisi scientifiche che oltretutto richiedono molto tempo.

Il senso e la forza di un amministratore si esplicano nel sapere indicare le direttive dello sviluppo e del futuro e, di conseguenza nello scegliere persone esperte, capaci e motivate che sviluppino tali direttive. Nel recente passato è proprio questa la strada che ha percorso la nostra amministrazione, nel presente invece questo sentiero appare più accidentato e incerto.

Preoccupa molto, per il futuro della città, che l'impegno degli amministratori sia concentrato nella redazione di un Piano del traffico (o in qualsiasi altro strumento tecnico quale il Piano regolatore) e non nel necessario lavoro di indirizzo e di sintesi, proprio perché i risultati sarebbero inevitabilmente pessimi. In poche parole e, con un esempio forse più chiaro delle righe precedenti, così come qualsiasi appassionato della Ferrari non chiederebbe mai a Montezemolo di fare il meccanico ai box, così i triestini non chiedono al sindaco di redigere i progetti per la Triete del futuro bensì di fornirne gli indirizzi, far predisporre le migliori proposte tecniche e quindi di scegliere tra queste con le virtù di un buon padre di famiglia.

In base a questa capacità i cittadini valutano il proprio amministratore.

Diego Grubor

Il piano regolatore

● Lettera aperta al sindaco sul Piano regolatore.

Egregio signor sindaco, entro pochi giorni dovrebbero essere fissate le linee guida cui dovranno far capo gli estensori del nuovo piano regolatore. Poiché riteniamo che l'attuale piano regolatOre – datato 1997 – sia più che altro una semplice zonizzazione con regole molto permissive, non sarà sufficiente una sua revisione anche se condotta in modo serio e obiettivo ma sarà necessario disegnare un piano completo in cui vengano indicate chiaramente nelle zone di espansione strade, piazze, allineamenti, servizi generali ecc. in modo da lasciare molto meno spazio a future varianti. Il nuovo piano regolatore poi dovrebbe essere affidato a mani esperte e fuori da influenze locali, poiché si tratta di un atto importantissimo che sarà il regolare del futuro sviluppo della città. Immediatamente poi, nella lunga attesa della sua realizzazione, vanno, come già da più parti richiesto, tutelati in particolare i territori di pregio ambientale e storico, onde evitare che diventino oggetto di un'ulteriore sfrenata edificazione. Noi facciamo riferimento al territorio che ci compete, e cioè al Carso, ma lo stesso discorso vale anche per la Strada del Friuli, Costiera, Barcola e per tutta la collina che sovrasta Trieste e che è parte integrante della sua immagine. Concludo signor sindaco, affidando a lei una severa e oculata gestione di quanto sopra poiché riteniamo che a lei competa per larga parte la custodia della città e del suo circondario.

Gianna Venturini Crismani
copresidente Associazione difesa di Opicina

Ricordo di Franco

● Un colpo fortissimo. Una notizia di morte porta sempre un alone di mestizia e di ricordi, ma questa notizia di Franco mi lascia veramente scosso. Un grande amico, un uomo di alta generosità sempre disponibile e fraterno, un ristoratore raffinato e mai ladro, pronto a qualsiasi ora ad accontentarci, sempre col sorriso bonario, una buona parte della mia vita che se ne va, sì, perché Franco è stato sempre un punto di riferimento per «quelli della notte» e di notti da Franco ne ho passate tante e gli sono sempre riconoscente per quello che è stato come lo saranno tanti altri come me. Fra tanti avidi, beceri, taccagni che ci sono in giro, Franco era un vero signore. Incontrandolo due o tre mesi fa, non mi ha mai parlato di lui, mi ha detto vuoi che andiamo a farci un bel menù come ai vecchi tempi? Addio Franco, ti saremo sempre grati per quello che hai fatto per noi, ti ricorderemo sempre.

Ezio Franzutti

Un «tajut» per il friulano

● Dai giornali e dalla televisione apprendiamo ogni giorno fatti luttuosi: assassini calabresi, omicidi di guidatori ubriachi, veleni della ferriera, santuario di Monte Grisa, ecc. ecc.

Un settimanale a tiratura nazionale scrive: «Lavoro dopo la laurea. A un anno dalla tesi 72 neolaureati su 100 dell'Università di Trieste trovano un'occupazione. Una percentuale ben superiore alla media nazionale che si arresta al 54,5 per cento».

Questa notizia accompagnata dalla statistica sulla prima e sulle successive retribuzioni, ci conferma che buona parte dei giovani triestini, se hanno voglia, trovano il lavoro. Questo è un lato positivo della nostra beneamata città.

Altra notizia importante: nell'Europa Unita la lingua italiana è la quarta più parlata dopo l'inglese, il francese e il tedesco. Questa realtà dovrebbe spingerci ad aumentare anche in Italia la nostra cultura oggi annacquata da un'infinità di «parcheggi» non posteggi, «day» non giorno, ecc. ecc.

Poi nella nostra Regione oggi c'è una nuova lingua, finora considerata un dialetto minore: c'è «il friulano». C'era anche il vino «tokai», che ora si chiama «friulano».

Anni fa un gruppo della comunità friulana propose che il dialetto friulano diventi «lingua friulana», come previsto dalla legge 482/99. Dopo anni di propedeutica, si confezionarono una grammatica e un vocabolario, si istruirono degli insegnanti, si ricercarono aule; insomma sono state predisposte tutte le molteplici fasi per insegnare il friulano nelle scuole.

La nostra regione esulta: finalmente si è raggiunto lo scopo tanto invocato dal Friuli e il signor Alighieri Dante può essere benissimo ricoverato in un museo archeologico con la sua «Divina...». ma questo idioma divenuto legge, quanto ci costa? chi paga? Ogni insegnante avrà certamente diritto a un compenso anche limitato! Salterà però fuori il solito brontolone piagnone! Così non merita affatto insistere sul «se» e sul «ma».

Meglio berci su un «tajut» de «furlan».

Silvio Cargnelli

Pochi cassonetti a Dolina

● Qualche tempo fa, complice la bella e ventilata giornata di sole e la temperatura non troppo elevata, decisi di fare un'escursione in Val Rosandra: posi il punto di partenza e d'arrivo in località Draga (comune di Dolina) per la comodità dei parcheggio, avendo scelto un giorno feriale per la mia passeggiata.

Andò tutto bene, senonché, al mio ritorno, trovai un «regalino» sul parabrezza dell'auto: avendo parcheggiato sotto un albero di fichi, questi pensò bene di effettuare un lancio strategico di munizioni prendendo di mira proprio la mia quattro ruote. Non mi persi d'animo, recuperai uno straccio e mi dedicai ad aspartare i frutti ormai ridotti a marmellata e ad eseguire una seppur minima pulizia del parabrezza che mi permettesse una guida sicura. Compiuto questo passaggio, ecco sorgere il problema più grande: dove gettare lo straccio con i residui della «marmellata»?

Se la memoria non m'ingannava, ricordavo bene che c'erano dei cassonetti delle immondizie nel piazzale, quasi al termine della strada che conduce a Draga: mi guardo a destra, mi guardo a sinistra, ma di questi cassonetti non c'è traccia alcuna.

Pazienza, salgo in macchina con straccio e «marmellata» alla ricerca di un cassonetto, che trovo appena giunto a Basovizza (comune di Trieste), dove riesco finalmente a liberarmi del mio «fardello».

Se la tanto decantata e celebrata raccolta differenziata promossa dall'amministrazione comunale di Dolina sembra funzionare così a meraviglia e tutti i residenti del comune ne sono così entusiasti, da non residente e appassionato fruitore della Val Rosandra non posso che rammaricarmi del fatto che, nonostante questa sia così promossa a livello turistico con indicazione stradali ad ogni incrocio e così frequentata da triestini e non, non esista neanche un piccolo cestino per le immondizie nei luoghi che normalmente si sa costituiscono punti di arrivo e partenza per qualsivoglia escursione.

Mauro Balbo

Clienti maleducati

● Scrivo questa lettera che credo sarà condivisa da molti miei colleghi commercianti. Si legge spesso di negozianti e commesse maleducate, di negozi triestini in cui si trova poco o niente e di come i clienti vengano continuamente maltrattati. Non mi è mai capitato invece di leggere come, soprattutto in questi ultimi anni, la clientela sia diventata maleducata.

Si vede oramai quasi quotidianamente gente che entra nei negozi, già sul piede di guerra. C'è chi ancora prima di dire «buongiorno», dice di essere di fretta e di non avere tempo da perdere, che ancora prima di scegliere l'articolo pretende già di avere il conto servito. Invece, chi sta dietro il banco, noi commercianti «ladri» nella fattispecie, abbiamo buon tempo, vero? I consumatori, al giorno d'oggi sono solo pieni di diritti e di pretese. «La me lo devi cambiar... ah no la me lo cambia?... alora vado a comprar de un'altra parte e no metterò più pie qua dentro».

Cari consumatori, siete sì pieni di diritti, tutelati da mille leggi, ma i vostri doveri dove li dimenticate quando andate in giro? L'educazione è forse diventata un optional? Il motivo è che oramai c'è troppa scelta di articoli in commercio, troppe offerte, troppo di tutto... anche troppa maleducazione.

Cari consumatori, vi dò un consiglio... fate un bel respiro profondo, bevete una tisana rilassante e poi entrate nei negozi a comperare... tenendo conto che i commercianti offrono un servizio e non sono al servizio. Meno male che comunque non tutti sono così e ci sono ancora clienti veri, quelli che ti danno la forza di andare avanti nonostante tutto e sono quelli che ringraziamo.

Chiara Zacchi

Il marciapiede di via Ghirlandaio

● Desidero rispondere alla segnalazione della signora Valentina Baldacci, dal titolo «Via Ghirlandaio, marciapiede da rifare» comparsa su «Il Piccolo» del 21 agosto.

Trascuro le carenze lamentate in fase di esecuzione poiché è problematica una verifica a cose fatte. Venendo al seguito dalla lagnanza, la signora continua: «Nel tratto da via Giglio Padovan a via Signorelli si nota subito l'assoluta inosservanza delle regole fissate per l'altezza dei marciapiedi: è come le montagne russe, un saliscendi con diversi tratti che raggiungono 22-23 centimetri dal fondo stradale, con totale incuranza dei passi carrabili e del parcheggio per disabili (diventati, in seguito, due). Ho voluto verificare personalmente che cosa avessero combinato i miei collaboratori. Una tiratina d'orecchia quando serve, serve! Non in questo caso.

È pur vero, come afferma la signora, che per un tratto di circa 6 o 7 metri il marciapiede eccede in altezza i 20 centimetri. Posso spiegare l'accaduto. La strada, nel tratto, ha ceduto e, o si pavimentava il marciapiede in piano, o bisognava seguire la pendenza della strada, creando allora sì «montagne russe» sul marciapiedi! Di più, debbo precisare che la ripavimentazione dei marciapiedi e delle strade pur simili, richiedono lavorazioni e attrezzature diverse.

Prima abbiamo pavimentato il marciapiede e tra breve ripavimenteremo la strada. Con il nuovo tappeto bituminoso stradale correggeremo gli avvallamenti. Si spiega così lo «scalinetto» che abbiamo lasciato ancora in corrispondenza agli abbassamenti dei passi carrabili. Sarà colmato dalla nuova pavimentazione. Mi

piacerebbe che, ancora una volta, il Piccolo concedesse anche a me di manifestare il mio sconforto. È giusto, ed è il sale della democrazia, che sia data facoltà a tutti i cittadini di verificare l'operato della pubblica amministrazione ma «est modus in rebus». Su duecentoventimila abitanti che siamo sembra che almeno la metà siano esperti ingegneri e l'altra metà architetti. Ben venga la critica, ponderata, seria, costruttiva. Quando fa perdere tempo a tutti è forse meglio evitarla.

Paolo Pocecco
direttore Area lavori pubblci

«Carrabile» bloccato

● Il giorno di Ferragosto, rientrando a casa nel pomeriggio, siamo stati costretti a rimanere bloccati in strada sotto il sole per quasi mezz'ora, tra l'altro con due bambini di un anno in macchina, poiché un furgone stazionava davanti all'ingresso del nostro box, sito in via Donadoni in prossimità di un supermercato.

Tale episodio, purtroppo, non è un caso isolato; anzi, sul nostro passo carrabile, la cui tassa viene pagata regolarmente, posteggiano continuamente clienti e fornitori del supermercato stessa e tale spiacevole situazione è stata già segnalata alla Polizia municipale sia da me che dal gentile presidente della quinta Circoscrizione (che ringrazio) al quale mi sono rivolta.

Per risolvere la questione velocemente, alterata, ma senza offendere, mi sono recata dal proprietario del supermercato che mi ha risposto con tono seccato di rivolgermi ai vigili, cosa che ho prontamente fatto, ma essendo il giorno di Ferragosto, non è stato possibile farli intervenire in tempo. Chiedo pertanto alla Polizia municipale una maggiore presenza in zona, visto che diverse altre persone lamentano quotidianamente lo stesso disagio nella medesima via.

Preciso che non ho nulla contro la sua attività, anzi, ma mi chiedo: come reagirebbe lo stesso proprietario se posteggiassero continuamente davanti all'ingresso del parcheggio del suo supermercato impedendo ai clienti di entrarvi per fare la spesa?

Maria Civitan

La mensa della Caritas

● Care Segnalazioni, desideriamo condividere con gli altri la nostra bellissima esperienza alla mensa di via Felice Venezian. Siamo grati alla Caritas che ci ha permesso di conoscere un mondo variegato fatto di tante diverse componenti dove la domanda e l'offerta si incontrano con grande semplicità e naturalezza. Credevamo di portare qualcosa andando là a servire ai tavoli e invece riceviamo sempre tanto da sentire ormai la mensa una seconda casa, un posto dove si incontrano gli amici.

Gli operatori sono persone meravigliose, capaci di accogliere, comprendere e compatire senza giudicare. Molti sono gli ospiti stranieri che arrivano da ogni parte del mondo e così a quei tavoli si incontrano le più disparate realtà accomunate da un unico problema che rende tutti uguali. Una grande sorpresa è stata quella di trovare volontari molto giovani ed efficienti che ci hanno fatto ben sperare per il futuro della nostra società.

Ringraziamo il responsabile, Paolo, per la fiducia accordataci e l'accoglienza calorosa offertaci al primo incontro. Per prestare servizio alla mensa non ci ha chiesto le motivazioni e il curriculum e di questo gli siamo riconoscenti. Quando torniamo a casa, a cena raccontiamo alle figlie come è andata la sera in mensa e ci sentiamo sereni, appagati. È bello passare il tempo libero con voi amici della Caritas.

Maria e Sergio Dalino

ALBUM

Da Prosecco a Grado coi roller ai piedi: impresa di Claudio Loigo

È successo di nuovo: Claudio Loigo, classe 1940, ha ripetuto il 5 agosto scorso l'impresa che già lo vide protagonista dieci anni fa. Con ai piedi un solo paio di pattini roller ha raggiunto in un'ora e 32 minuti la località lagunare partendo da Prosecco, e migliorando il tempo precedente che era stato di un'ora e 40 minuti. Ad accompagnarlo gli amici Ottone Nemaz, Marino Brancolin, Margherita Suppies, Elisio Prodan e Gelindo Bergagna, tutti in bicicletta

UN LIBRO, UNA CITTÀ

La magia delle storie di un marinaio

di **Pietro Spirito**

In ogni marinaio c'è un narratore, e da molto prima di Ulisse larga parte della letteratura è letteratura di mare. Ogni marinaio ha tante storie da raccontare, storie di luoghi, di culture, di avventure, di guerre, tempeste e naufragi, storie d'amore. Francesco Hlavaty, nato a Trieste nel 1932, diplomato al Nautico nel '52, dodici anni passati in mare su mercantili e navi passeggeri come la Vulcania, non fa eccezione. E dopo il bel libro «La Saccaleva» (Lint) torna a raccontare storie di mare con «La panchina" (edizioni Luglio, pagg. 187, 12 euro) ovvero, secondo il sottotitolo forse riduttivo, «Crepuscolo malinconico di un marinaio istro-veneto».

È la storia di Calpurnio, anziano marinaio che ha tanto navigato e che adesso, nella sua cittadina istriana non più italiana, indifferente a uno Stato e una cultura che non riconosce come suoi, rimasto vedovo e con un figlio lontano, trascorre lunghe ore seduto su una panchina affacciata sul mare, al limitare di una pineta, e ripensa la sua vita. Fra rimpianti (pochi) e ricordi (molti), Calpurnio passa in rassegna le vicende che hanno segnato la sua vita. Storie di tanti amori, soprattutto, donne conosciute in giro per il mondo, dal Canada al Giappone, dall'Africa all'Australia. Virginia, Magda, Saba, Ma-chiko, Birgit, Maives e altre ragazze di cui Calpurnio ha magari perduto il nome, ma non il ricordo dei baci e delle carezze, di un'«amicizia condivisa nell'intimità». Nelle rimembranze del vecchio marinaio rivivono atmosfere, luoghi, capriccio dei venti, notti stellate, luce dei fari «una carezza affettuosa che mostra il mondo da cui si proviene e la solidarietà verso chi è lontano».

E poi c'è la stagione del ritorno a terra, il bisogno di avere un porto sicuro e una famiglia, la moglie Prisca tanto amata e, di nuovo, lo straniamento di abitare l'Istria del dopo esodo, «perché l'uomo può affrontare le avversità ma non accettare una vita diametralmente opposta alla sua. Sarebbe stato come se prima fosse vissuto invano». Ma non c'è acrimonia nell'animo di Calpurnio, che un giorno vede comparire sulla sua panchina un uomo, Brate, che parla un dialetto slavo a lui ignoto. Fra i due si instaura una sorta di muto e mutuo rapporto di condivisione: entrambi hanno un passato migliore da ricordare, entrambi sono stati traditi dalla Storia, come Calpurnio scoprirà quando Brate inizierà e a esprimersi uno stentato italiano e tra i due inizierà il dialogo. La condivisione diventerà solidarietà e poi salda amicizia il giorno in cui il mare in tempesta porterà via tra i flutti il loro piccolo regno, la panchina, segno di un destino che, come sanno i marinai, accomuna tutti gli uomini, di qualsiasi lingua e cultura.

C'è, nei racconti, di Hlavaty, tutta la magia delle storie portate dalla risacca di un'esistenza spesa inseguendo lontani orizzonti, e se pure il testo avrebbe avuto bisogno di un più accorto editing (ma era compito dell'editore) il libro entra di diritto nei regesti di quella narrativa senza tempo che parla di viaggi, di passioni, di identità ed esistenze mutevoli e insicure come il mare.

LA LETTERA

Partito democratico, serve un leader che parli alla gente

Fra ombrelloni e rifugi di montagna, all'insegna del relax, ci accorgiamo che si sta avvicinando la data delle primarie del 14 ottobre che sanciranno il leader del Partito democratico. Più o meno tutti si sono schierati. Qualcuno con convinzione fin dalla prima ora, qualcun altro con incertezza all'ultimo minuto.

Io dall'inizio non ho avuto dubbi a scegliere Veltroni e Franceschini. Credo che in questo momento l'Italia abbia bisogno più che mai di un leader che parli con il linguaggio della gente, che ne conosca i problemi e le necessità e che metta nel suo programma le soluzioni a queste «sofferenze» ma anche cuore. Lo so che è facile bollare come «populista» o «buonista» chi si impegna a fare ciò ma è molto più difficile parlare con il proprio cuore al cuore della gente piuttosto che sciorinare programmi con linguaggio tecnico. Non manca in giro la voglia di capire la politica e di condividere gli obiettivi ma le persone vogliono essere ascoltate. Come un bravo medico chi fa politica in Italia non solo deve curare ma anche spiegare, rassicurare, condividere. Veltroni ha alle spalle una storia di giornalista, di scrittore e di sindaco. Ha avuto una brillante carriera politica, è immerso nella realtà quotidiana e ha quella «gioventù» interiore che caratterizza le persone che vivono con entusiasmo, che sono attente al mondo e alle persone e che non smettono mai anche lavorando, di sognare.

Franceschini, formatosi con Zaccagnini, porta con sé l'eredità della migliore Dc, quella che ha fatto crescere l'Italia. Realizzando il sogno di grandi padri della politica italiana, si trovano a lavorare assieme un politico formatosi alla scuola comunista e uno a quella democristiana. A livello locale giovani e meno giovani si sono ritrovati a sostenere queste candidature convinti che l'unione di queste due storie in un programma comune di sviluppo, di crescita, ma anche di nuovo entusiasmo e di speranza, porterà il nostro paese fuori da quella sindrome depressiva in cui è caduto. In regione l'esempio di Sergio Bolzonello che incarna le qualità migliori dell'impegno «civico» è significativo perché dà la prova che Veltorni-Franceschini rispondono alle necessità e alle richieste di un nuovo modo di vedere e fare politica. Chi come me, fra l'altro, ha compiuto parte del proprio percorso in una lista civica non può non essere attento a queste dinamiche.

Un'ultima riflessione va fatta su come condurre la corsa alle primarie. Mi fa piacere ci siano più candidati e sono felice che amici di sempre come Roberto Damiani abbiano fatto scelte diverse nell'appoggiare un candidato. Lo considero un elemento di ricchezza visto che nelle prossime settimane la competizione deve essere varia e ricca di uomini e contenuti. Dal 15 ottobre ci si ritroverà poi tutti a lavorare fianco e fianco per una sola causa, per quella che anche leader del centrodestra hanno ribattezzato come la grande novità con cui la politica italiana dovrà confrontarsi.

Alessandro Carmi
consigliere regionale Margherita

SPORT

Fuori Sedivec e Antonelli per l'incontro che si giocherà domani sera al Rocco (inizio alle 20.30) contro i siciliani e valido per il terzo turno eliminatorio

Unione in Coppa, tocca a Granoche e Peana

Il centravanti uruguagio sarà schierato fin dal primo minuto. In forse capitan Allegretti

TRIESTE Tre sogni da realizzare in una sola partita, ma senza l'apporto di due giocatori di qualità come Jaroslav Sedivec e Filippo Antonelli. Nella gara secca di domani sera al Rocco (ore 20.30) contro il Catania, valida per il terzo turno di Coppa Italia, la Triestina si gioca la qualificazione agli ottavi, in primis. Allo stesso tempo, il match mette in palio la possibilità di trovarsi faccia a faccia con sua maestà il Milan re d'Europa in dicembre e l'opportunità di guadagnare un bel po' di euro, almeno 500mila, grazie proprio all'eventuale incasso record legato al confronto interno coi rossoneri di Carlo Ancelotti. Di sicuro, con i siciliani non sarà una partita facile per l'Alabarda, ancor più alla luce delle assenze dell'attaccante ceco (infiammazione alla caviglia) e dell'ex pescarese (contrattura alla coscia destra), che ieri non si sono allenati e vanno ad aggiungersi agli indisponibili Luigi Della Rocca e Patrick Kalambay. Inoltre, andranno verificate, tra questo pomeriggio a Opicina, alle 16, e domattina nella rifinitura al Rocco, pure le condizioni di Riccardo Allegretti. Il capitano ha lavorato a parte, a causa di un affaticamento muscolare, ma dovrebbe essere regolarmente al suo posto al cospetto dell'undici siciliano. A meno che Maran non decida di concedergli una giornata di riposo. All'Unione del tecnico trentino, comunque, non mancheranno certo gli stimoli per provare a superare gli avversari rossoazzurri, alla luce del triplice obiettivo da centrare.

Guardare troppo in là, lasciandosi cullare dai dolci pensieri, potrebbe però essere molto pericoloso. L'Unione dovrà concentrarsi sull'avversario di turno, formazione di A reduce dal pareggio esterno con il Parma conquistato all'esordio stagionale: i padroni di casa alabardati dovranno attrezzarsi per contenere gente come Spinesi e Mascara, attaccanti di spessore, e provare poi a capitalizzare le occasioni che sapranno creare in avanti. È probabile che il tecnico degli etnei, Silvio Baldini, faccia ricorso a forze fresche, ma senza stravolgere la sua creatura. Il Milan è un boccone appetitoso per tutti. Dal canto suo, dopo aver sorpreso Mantova e Bologna, la Triestina vorrebbe completare l'opera calando il tris. Ieri, una volta fatta la conta degli uomini a disposizione, mister Maran ha abbozzato quella che potrebbe essere una possibile formazione anti-Catania (con il punto interrogativo legato ad Allegretti) sia nelle simulazioni tattiche, sia nella partitella conclusiva.

> Schieramento ritoccato a causa delle assenze, gioca subito Lima

Allegretti, qui contrastato da Parisi, è in forse per la partita con il Catania di Coppa Italia

Peana è stato provato sull'out di destra della difesa, con Lima e Mezzano centrali e Pesaresi sulla sinistra. In mezzo, il reparto ha visto giostrare Piangerelli, Gorgone e Rossetti, mentre l'attacco è cambiato per due terzi rispetto all'esordio di campionato col Messina. Dopo il pesantissimo gol di sabato, Pablo Granoche pare essersi guadagnato una maglia da titolare al fianco del confermato Sgrigna e della sorpresa Franco Da Dalt, già schierato nel secondo tempo di Bologna, proprio in Coppa Italia. Il ventenne di Ituizango potrebbe dunque essere preferito a Testini, quanto meno in avvio. Nessuna retromarcia, all'apparenza, sul modulo: nonostante le variazioni apportate alla squadra nella ripresa della sfida con Parisi e soci, Maran è orientato a dare continuità al suo malleabile 4-3-3. Oggi si continua, sempre al Centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2, e al Ticket Point di corso Italia 6/c. I settori aperti pubblico, come già per l'incontro di Ferragosto col Mentova, sono due, ovvero la curva Furlan e la tribuna Pasinati.

Matteo Unterweger

MERCATO

Petras alabardato, ora è ufficiale Dopo le visite mediche, lo slovacco ha firmato ieri sera un biennale

TRIESTE Da ieri sera Martin Petras è ufficialmente un giocatore della Triestina. Il difensore slovacco, 28 anni a novembre e un posto da titolare nella nazionale del suo Paese, ha sostenuto nel pomeriggio le visite mediche di rito, per poi recarsi nella sede dell'Unione a firmare il contratto di due anni che lo legherà alla società alabardata fino al giugno del 2009.

La trattativa si è prolungata fino a sera inoltrata, a causa di alcune questioni burocratiche da risolvere direttamente con il giocatore. Era svincolato e, quindi, ha potuto trattare in prima persona i vari dettagli dell'accordo, senza alcuna società a fare da mediatrice tra lui e l'Alabarda.

L'ex Treviso, Lecce e Sparta Praga completa così il reparto arretrato a disposizione di Rolando Maran, che da tempo aspettava l'arrivo di un altro elemento da alternare in particolare ai vari Kyriazis, Lima e Mezzano. Petras può essere utilizzato non solo da centrale, ma anche lungo la corsia di destra dove comunque la Triestina è ben coperta con Milani e Peana.

Martin Petras

Il nuovo innesto non potrà essere disponibile per la gara di domani sera contro il Catania, ma non è da escludere una sua convocazione per l'incontro di sabato pomeriggio a Verona dove Allegretti e soci si troveranno di fronte di padroni di casa del Chievo.

Dopo aver raggiunto l'accordo con i vertici del club giuliano, nella notte Petras è rientrato a Treviso per recuperare le proprie cose e iniziare il trasloco: questo pomeriggio potrebbe raggiungere i compagni per l'allenamento in programma sul terreno di gioco di Opicina, altrimenti si aggregherà al gruppo giovedì. Per il resto, sul mercato e in particolare sulla questione punte, tutto fermo.

Qualche novità potrebbe però materializzarsi tra domani e le 19 di venerdì (termine ultimo di chiusura del mercato), quando il direttore sportivo dell'Unione, Franco De Falco, sarà a Milano. La società rossoalabardata, infatti, aspetta di vedere come si evolveranno le situazioni relative all'ex Dino Fava, di proprietà del Treviso, e al lituano Tomas Danilevicius del Bologna, per poi piazzare la zampata qualora si verificasse l'occasione economica.

Se poi domani sera dovesse prolungarsi pure l'avventura in Coppa Italia e vi fosse la certezza di poter contare sui sicuri introiti derivanti dalla sfida interna con il Milan negli ottavi, ecco che allora la Triestina potrebbe affrontare un nuovo investimento con maggiore serenità.

Il presidente Stefano Fantinel (raggiungerà il capoluogo lombardo giovedì) ha comunque messo le mani avanti, dichiarando che il reparto avanzato va bene così com'è. Tuttavia, in caso di un'operazione conveniente, qualcosa potrebbe cambiare. E, a quel punto, bisognerebbe pure cedere un giocatore in esubero: la lista ufficiale Figc non può oltrepassare il limite di 21 nominativi.

Proprio in uscita, infine, devono essere comunque risolte le cessioni di Simone Groppi e Michele De Agostini, elementi che non rientrano nei programmi della società.

ma. un.

IL CASO

Alla vigilia della partita con gli alabardati, l'allenatore del Catania ha tenuto una conferenza-stampa nel ritiro di Gradisca

Baldini: chiedo scusa a tutti meno che a Di Carlo

Il tecnico: «Stimo Maran, era il mio vice a Brescia. Allegretti merita la A»

di **Guido Barella**

GRADISCA Domani sera affronterà l'allievo Rolando Maran, già suo vice al Chievo e al Brescia, e quell'Allegretti cui, confida, vuole «un gran bene» e che «meriterebbe di giocare in serie A» con l'obiettivo, comunque, «di batterli e quindi di passare il turno di Coppa, perchè ci teniamo molto».

Intanto, però, nel ritiro di Gradisca d'Isonzo, l'allenatore del Catania Silvio Baldini deve affrontare la bufera seguente al calcio nel sedere rifilato domenica pomeriggio al collega del Parma Domenico Di Carlo. Oggi il giudice sportivo Gianpaolo Tosel deciderà una molto probabile lunga squalifica nei suoi confronti («da che ricordino anziani e storici del calcio, non c'è memoria di precedenti simili a quanto successo a Parma» ha commentato il giudice sportivo) mentre ieri il tecnico ha affrontato microfoni e telecamere per spiegare quel che è accaduto. E per chiedere scusa. A tutti, ma non a Domenico Di Carlo. E non tanto per le parolacce che hanno suscitato la reazione con il calcio nel sedere, quanto per il comportamento tenuto dallo stesso Di Carlo a fine partita. Spiega Baldini: «In campo c'era una tensione altissima, ero appena stato espulso e stavo cercando di dare le ultime disposizioni ai miei giocatori prima di imboccare il tunnel degli spogliatoi. Di Carlo avrebbe potuto semplicemente chiedere all'arbitro di recuperare il tempo perso e invece se l'è presa con me. Ma poi, anche a fine partita, si è messo a dare consigli al mio presidente, a dirgli che dovrebbe esonerarmi. Certo, se poi anche lui capisce di aver sbagliato, potremmo stringerci la mano...»

Silvio Baldini

Intanto, dunque, Baldini chiede scusa a Catania e al Catania, a Parma e al Parma, a educatori e insegnanti. «Sono stato un cattivo esempio» ammette, aggiungendo: «dal 2 febbraio, da quel derby con il Palermo, il Catania vive una condizione pesantissima: con il mio comportamento ho fatto male a Catania. Ma io sono anche un allenatore che ha vinto due volte e con due squadre diverse, Carrarese e Chievo, la Coppa Disciplina. Qualcosa vorrà pur dire anche questo...»

Non si è visto in televisione, in queste ore, ha evitato accuratamente di leggere i giornali, ma sa bene che il suo gesto è stato al centro di servizi e commenti di ogni tipo: «Dopo la partita siamo partiti per Gradisca dove siamo arrivati intorno a mezzanotte. Ma ovviamente ho ricevuto decine e decine di telefonate e di sms. Cosa volete che vi dica: quando uno è genuino si va incontro a queste figure. Adesso attendo di pagare quello che devo pagare e per il futuro mi auguro di controllarmi di più per non essere mai più di cattivo esempio. Avrei dovuto avere le forza di ignorare Di Carlo e invece ho sbagliato, dovevo essere più attento e controllare le mie emozioni ma l'istinto è stato questo, è andata così. Comunque una cosa è chiara: non volevo aggredire Di Carlo, del quale ancora non capisco i motivi della reazione alla mia espulsione, altrimenti lo avrei fatto in maniera diversa. Volevo solo in qualche maniera allontanarlo dopo che mi aveva insultato».

Baldini ne ha anche per Pippo Baudo: «Il presentatore ha dichiarato di essere preoccupato per l'educazione dei miei figli? Farebbe bene a guardare in casa propria».

SERIE A

Soddisfazione per il punto conquistato con l'Inter. Domani la partita con il Bari

Anche il «Friuli» è in regola

UDINE Questione di punti di vista. L'Inter parla di sfortuna, ma dietro al pareggio di San Siro c'è stata anche una buona Udinese. L'esame di San Siro è superato e lo sarebbe stato anche senza l'autogol di Cordoba. L'Udinese è stata capace di affrontare i Campioni d'Italia con tre punte vere e non ha poi concesso molto, anzi, tutto sommato ha creato più palle gol dei nerazzurri. Soprattutto con Asamoah, che ha confermato di essere in grande condizione. Bene anche Zapata e Coda in difesa, mentre andranno rivisti gli esterni, in particolare Dossena, il portiere Chimenti, bucato sul suo palo in occasione del gol nerazzurro, e anche D'Agostino, troppo alterno e impreciso sui calci piazzati.

La squadra andrà rivista in casa, quando bisognerà giocare per i tre punti, a partire da domenica prossima contro il Napoli. La partita si giocherà sicuramente al Friuli. Il sopralluogo dell'Osservatorio del Viminale ha dato infatti esito positivo, anche se il via libera ufficiale arriverà solo oggi dalla polizia municipale. Il «Friuli» entra così nella lista degli stadi a norma con il Pisanu, sia pure con una capienza ridotta a 31.000 posti. Ne basteranno molti di meno domani per la sfida di Coppa Italia contro il Bari (ore 20.30), che si giocherà a curve chiuse.

Riccardo De Toma

BIG MATCH

Sono stati cinque i giocatori che hanno indovinato il pronostico nel concorso numero 67 di Big Match: hanno intascato n6.953,08 euro. Il montepremi del concorso è stato di 34.765,44 euro.

IL PERSONAGGIO

L'esperto centrocampista assicura che la squadra fornirà il massimo impegno per ottenere la qualificazione

Piangerelli: «Vogliamo arrivare alla sfida con il Milan»

TRIESTE **Piangerelli, dal campo che Triestina hai visto al debutto?**

«Io ho visto soprattutto una partita molto equilibrata, che noi abbiamo disputato alla pari con una buona squadra e che poteva essere decisa da degli episodi in un senso o nell'altro: purtroppo l'episodio buono è capitato a loro, ma noi nonostante la condizione non ancora ottimale siamo stati bravi a reagire e non mollare mai, riuscendo a raddrizzare la situazione».

Qual è stata la nota più positiva?

«Secondo me proprio il fatto che la squadra ha voluto fortemente evitare la sconfitta, a qualsiasi costo. Non dimentichiamo che purtroppo il loro gol è arrivato proprio nel nostro momento migliore, a inizio ripresa, quando avevamo sfiorato un paio di volte il vantaggio».

Cosa c'è invece da migliorare?

«Sicuramente vanno perfezionati i meccanismi, la manovra non è ancora fluida. Ma questo credo sia normale a questo punto della stagione perchè dobbiamo conoscerci meglio. E poi ormai le squadre di B sanno tutto una dell'altra per cui sono tutte ben messe tatticamente, tanto che si finisce per avere sempre partite caratterizzate da un grande equilibrio».

Sei quindi fiducioso per il futuro?

«Certo, noi dobbiamo andare avanti con questa mentalità, poi con il tempo potremo solo migliorare. Tutti quelli entrati a partita in corsa, Antonelli, Granoche e Lima, hanno portato qualcosa di positivo durante il match, e questo significa che il gruppo c'è già e c'è grande unità di intenti».

Soprattutto nel primo tempo, però, la manovra è apparsa quasi bloccata e soprattutto Allegretti non ha trovato spazio: che ne pensi?

«Quando dico che ormai tutti conoscono bene gli avversari mi riferisco proprio a questo: loro hanno messo un uomo fisso su Allegretti, lui era sempre marcato, ha cercato di andare a ritagliarsi altri spazi ma nel primo tempo non riuscivamo quasi mai a far ripartire l'azione».

Domani sera c'è il Catania in Coppa Italia: riuscirete ad arrivare al Milan?

«Noi ci teniamo tanto: del resto non abbiamo snobbato la Coppa Italia finora, a maggior ragione ci teniamo adesso che vincendo potremmo affrontare il Milan. Certo, sarà una partita più difficile delle altre perché il Catania è una squadra di serie A, ma ci metteremo tutto l'impegno e la voglia che abbiamo, cercando di sfruttare il vantaggio di giocare a Trieste».

Antonello Rodio

ATLETICA Si è svolto al Draghicchio il meeting organizzato dagli «Amici del tram de Opcina», primo impegno dopo la pausa estiva

Exploit di Kuris, Potocco e Bandelli

Molti i concorrenti delle categorie Master che si preparano ai mondiali di categoria di Riccione

TRIESTE Mentre a Osaka erano da poco iniziati i Mondiali di atletica gli appassionati triestini si sono dati appuntamento al campo Draghicchio di Cologna per il primo impegno dopo la pausa estiva. L'occasione è stata fornita dal meeting «Città di Trieste» organizzato dal gruppo sportivo «Amici del Tram de Opcina» aperto ad amatori, master e categorie assolute.

Buona partecipazione soprattutto da parte degli atleti master intervenuti anche da fuori regione e dalla Slovenia, per molti di loro si è trattato infatti dell'ultimo test prima dei campionati Mondiali di categoria che si svolgeranno a Riccione dal 4 settembre.

Nel salto in alto si è messo in luce il cussino over 50 Alessandro Kuris con la misura di 1,69. Ricordiamo che l'atleta è già stato campione del mondo della categoria disabili, bronzo alle Paralimpiadi di Seoul '88 e argento a Barcellona nel 92 ed è stato il primo atleta italiano ad utilizzare la protesi poi resa famosa dal noto quattrocentista sudafricano Oscar Pistorius. Buona misura anche per lo sloveno over 55 Jure Novak che ha passato l'asticella a 1,57 mentre nel lungo il salto migliore è stato quello di Franco Menotti, atleta over 45 atterrato in prossimità dei sei metri (5,89).

Vittoria triestina nei 3000 metri con un vivace Guido Potocco, atleta over 45 dell'Atletica Trieste che ha distanziato con autorità anche gli avversari più giovani chiudendo in 9'28"9, mentre tra le donne il miglior tempo è stato quello della ventiquattrenne Ilaria Toscan della Pentatletica con 12'02" netti.

Da sinistra in alto in senso orario: Alessandro Coppola, Guido Potocco, Gabriella Bandelli e Alessandro Kuris

Sempre frizzante Gabriella Bandelli, over 45 della Pentatletica che ha coperto gli 800 metri femminili in 2'42" netti tenendo a bada le giovani junior dell'Atletica Giuliana, ha meritato l'applauso anche la maceratese Emma Mazzenga che ha completato il percorso in 3'29"3 alla bellezza di 74 anni.

Nei 200 metri maschili vittoria in 23"1 per il ventenne triestino Michele Perlangeli della Polisportiva Triveneto, con lo sloveno Trsan Vid a quattro decimi, quest'ultimo ha avuto la meglio sulla distanza doppia correndo il giro di pista in 51"5, seguito dall'over 35 veneto Fausto Salvador in 53"8. Vittoria slovena anche nei 100m con Gregor Trunkelj primo in 11"3 davanti a Perlangeli distaccato di un solo decimo ed al giovane compagno di squadra Steven Verani, categoria cadetti, terzo con 11"9.

In campo femminile buona prestazione per la triestina Lucia Pierobon con un 14"2 che rappresenta uno dei migliori risultati stagionali per la categoria over 45. Due le staffette 4x100m del Tram, una femminile con Falzari, Calzi, Rubieri e Pituzzi (1'13"3) e l'altra maschile con Mase, Corrente, Hrovatin e Veglia (52"2). La staffetta con il miglior tempo (47"3) è stata schierata dalla Polisportiva Triveneto, oltre a Perlangeli ed ai giovani fratelli Verani, entrambi della categoria cadetti, si è presentato ai blocchi di partenza anche un esuberante Alessandro Coppola, tornato in pista a vent'anni dai suoi primati provinciali ottenuti nei 100m (10"82) e 200m (21"8) che risultano tuttora imbattuti.

Una staffetta mista infine per la 4x400m con Pasquali, Scattolin, Sabadin e Andreutto a completare i 4 giri di pista in 4'07"3. Diversi atleti oltre i 10 metri nel getto del peso, tra i quali gli sloveni Joze Ursic (over 65) con 11,65 metri, Marjan Devetak (over 60) con 11,18 metri e Marko Sluga (over 70) con 11,11 metri, con attrezzi di peso diverso in base alla categoria di appartenenza.

Tra le donne si sono messe in evidenza l'over 55 slovena Tatiana Devetak con un lancio di 7,27 metri e Manuela Scordino della Pentatletica con un 6.94 nella categoria over 50. Stesso copione anche per il lancio del disco con quattro atleti sloveni abbondantemente oltre i 30 metri tra i quali l'over 65 Anton Kastivinik (36,50) e l'over 55 Kostja Virant (36,29). In campo femminile miglior prestazione per l'over55 slovena Marjeta Cad con 22,11 metri e per la triestina Scordino con 19,50 metri.

Dominio sloveno anche nel giavellotto maschile con l'over 45 Jure Novak a 41,38 metri ed il cinquantenne Dusan Koren a 40,18, mentre il miglior lancio femminile è stato quello della venticinquenne Manuela Loganes con 33.9 metri.

Alessandro Parlante

MONDIALI

Quattro finali a Osaka

Terzo oro iridato sui diecimila per l'etiope Bekele

OSAKA La terza medaglia d'oro di Kenenisa Bekele sui diecimila in altrettante edizioni dei Mondiali, dal 2003 a oggi. La finale dei 100 donne con la vittoria assegnata al fotofinish, dopo cinque lunghi minuti, alla giamaicana Veronica Campbell, rivincita al femminile sugli Usa per la sconfitta di ieri di Asafa Powell. La prima medaglia d'oro nella storia iridata per il Portogallo, grazie al successo nel triplo di Nelson Evora, passato per Costa d'Avorio e Capo Verde prima di arrivare a Lisbona. La sconfitta nel martello del samurai Koji Murofushi, che ha sconcertato un Paese intero piazzandosi solo sesto nella gara che ha visto la riconferma del campione in carica, il bielorusso Ivan Tikhon, anche lui, come Bekele, al terzo consecutivo.

La terza giornata dei Mondiali di atletica è stata un susseguirsi di colpi di scena, all'insegna di uno spettacolo di cui però non hanno voluto godere in molti lasciando vuoti numerosi dei sessantamila posti dello stadio Nagai.

Parte il lungo con Howe alla ricerca del podio

Di magico ci sono state comunque l'atmosfera e una pista che anche in questa afosa nottata giapponese conferma che Bekele è il più grande di tutti, l'erede di fenomeni come Yifter e Gebrselassie. È lui l'unico ad aver vinto (oltre ai Giochi di Atene), titoli mondiali indoor, all'aperto e nel cross country. Ma proprio la sconfitta nell'ultima edizione iridata della campestre, a Mombasa, aveva fatto pensare che fosse tornato sulla terra e ridiventato umano. Ieri è ripartito verso il suo pianeta, quello dei fuoriclasse («vincere qui è stato bellissimo - ha poi commentato - ma non ci si fa mai l'abitudine»), battendo anche il caldo che lo aveva messo ko in Kenya, controllando la corsa come è solito fare e prendendosi la vittoria con un'imperiosa accelerata sull'ultima curva, dove ha staccato il connazionale Sihine, secondo anche due anni fa a Helsinki.

Intanto oggi è in gara nel lungo l'azzurro Andrew Howe, alla ricerca di una medaglia. Le qualificazioni partono all'alba, alle 10.20 giapponesi. Domani è in programma la finale.

KARATE

In attesa degli Europei che Trieste ospiterà in febbraio

Ruberti: «A Grado un premondiale prima delle prove di Istanbul»

GRADO Grado passa il testimone a Trieste. Questa la sintesi della settimana di lavoro dei 22.i Internazionali di Grado, conclusasi con l'Open, la gara che ha registrato il successo dell'Italia nel kata e della Golden League Competitors nel kumite.

Sedici nazioni per 1500 atleti sono i numeri realizzati in un'edizione straordinaria, pensata anche per fare da ponte con i campionati europei che Trieste ospiterà nel febbraio 2008. Ed è soddisfatto Roberto Ruberti, responsabile del karate Fvg e dell'organizzazione di Grado: «Al di là dei numeri, che hanno registrato quasi 700 atleti per la sola gara, il livello tecnico è stato molto alto, in particolare nella fascia cadetti-juniores». È proprio la fascia d'età che in febbraio porterà a Trieste 900 atleti di 52 nazioni, oltre ad altri mille fra dirigenti, giudici, tecnici ed accompagnatori. «Si può dire – prosegue Ruberti – che la gara di Grado abbia fatto da prova premondiale, visto che il torneo iridato per cadetti e junior è in programma a Istanbul in ottobre, ma quello che più conta è che abbiamo fatto un test molto utile ed efficace per l'organizzazione degli Europei di Trieste».

L'Italia nei kata e la Golden League Competitors si sono aggiudicate dunque la 22ª edizione degli Internazionali di karate al palasport di Grado. E considerando che la Golden League Competitors è il raggruppamento di regioni che forma il vivaio per il futuro della nazionale, si può ben dire che il karate azzurro si conferma in ottima salute e può guardare con fiducia agli importanti appuntamenti che l'attendono, il campionato mondiale cadetti/junior a Istanbul in ottobre, ma soprattutto al campionato europeo delle stesse classi a Trieste nel febbraio 2008.

Maitha Al Maktoum, la ventisettenne figlia dell'emiro del Dubai, si è dovuta accontentare del secondo posto nella categoria dei +60 kg nel kumite individuale. Dopo tre vittorie è stata sconfitta dall'azzurra Viviana Di Bello (Fisic Center Foggia). Gli atleti del Friuli Venezia Giulia si sono messi in evidenza soprattutto nelle fasce dei più giovani, che sono saliti sul podio con Enon Marin (prima), Chiara Biscontin, Martina Urbano (seconde), Nico Arbanelli (terzo) del Bushido Udine, Luca Puggioni (secondo) del Karate Advanced Pordenone e Andrea Visinitini (secondo) del Karate Monfalcone.

e.d.d.

TRIS DI LUNEDÌ 27

S. Giovanni Teatino

19 16 17

Vincitori 5.075

euro 77,15

BASKET

In municipio nel corso di una cerimonia è stata consegnata una targa alle due giovani atlete che forse andranno all'Interclub

Premiate Primossi e Richter oro under 16

Valentina si è distinta contro la Bosnia, Alice nel match con la Slovenia

TRIESTE Non sono passate inosservate le loro imprese nel basket con la nazionale azzurra di categoria. Le atlete triestine Valentina Primossi e Alice Richter sono state premiate con una targa dal vice sindaco e assessore allo sport Gilberto Paris Lippi per aver vinto la medaglia d'oro con l'Italia under 16 al campionato europeo Division B di Chieti. Le due giovani del 1991 hanno contribuito alla conquista delle otto vittorie in altrettante uscite colte dalla selezione azzurra nella rassegna continentale, un ruolino di marcia che ha regalato alla «loro» compagine l'accesso alla Division A, quella che assegna il titolo di campione d'Europa.

La Primossi si è distinta particolarmente contro la Bosnia, garantendo punti e palloni recuperati, mentre la Richter, figlia d'arte visti i trascorsi agonistici a buoni livelli di sua madre, ha fornito un apporto speciale nel match con la Slovenia, quando ha riacceso la luce al suo team, entrando in campo in un momento di difficoltà. «A differenza delle avversarie – sostiene Valentina Primossi – noi italiane eravamo tutte forti. La Germania si è rivelata l'unico team più quotato». «C'era un buon clima all'interno del gruppo – incalza Alice Richter –. Si scherzava molto, pur restando nei limiti del dovuto, ma al momento di giocare e nelle fasi decisive emergeva la nostra grinta. La Germania era effettivamente tosta, ma le altre nazionali si basavano soprattutto sulle individualità, la Bosnia e la Slovenia su tutte. Alle spalle del quintetto base non c'erano rincalzi adeguati. Noi (inteso come l'Italia, ndr) non ci siamo lasciate battere da nessuno».

Valentina Primossi, il vicesindaco Paris Lippi e Alice Richter

Le due giocatrici, intanto, non conoscono ancora il loro futuro. «Il mio dipenderà dagli accordi tra la Ginnastica e Muggia – spiega la Primossi –. Per il momento continuo a praticare anche la corsa, ma se dovessi scegliere, punterei sul basket così come preferisco guardare le partite femminili che non quelle della Pallacanestro Trieste». La sua coetanea Richter aggiunge dal canto suo: «È da vedere cosa succederà nella prossima stagione. La Sgt non mi ha offerto nulla e mi piacerebbe giocare con l'Interclub, con cui siamo in trattativa».

Immancabili i complimenti da parte di Paris Lippi. «Siamo contenti che due triestine si siano messe in luce, battendo fior fiore di squadroni quali la Russia e la Spagna e dimostrando caparbietà, solidità e attaccamento alla maglia».

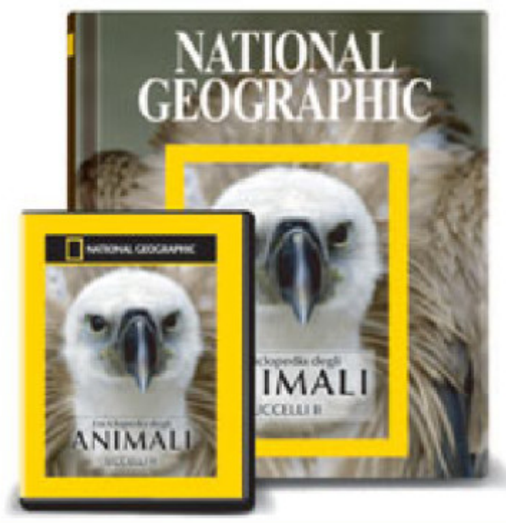
Massimo Laudani

CHAMPIONS

Volo giunto in ritardo

A Bucarest stasera il ritorno della Lazio con la Dinamo

BUCAREST Con notevole ritardo la formazione biancoceleste è atterrata ieri all'aeroporto di Bucarest dove oggi incontrerà la Dinamo per il ritorno dei preliminari di Champions (1-1 l'andata). Il ritardo accumulato dal volo ha stravolto i piani della squadra di Rossi, che ieri sera non ha effettuato la sgambatura nello stadio della Dinamo. Ad attendere la Lazio all'aeroporto della capitale romena non più di trenta curiosi tra i quali un piccolo gruppo di sostenitori biancocelesti.



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Da mercoledì 29 agosto la 7ª uscita "Uccelli II" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

È stata costituita nel 1999. Presidente è Alessandro Tirel

Libertas San Giovanni società con sette squadre quasi solo al femminile

TRIESTE Costituita nel 1999, l'associazione sportiva dilettantistica Libertas San Giovanni Volley è una realtà che ha come obiettivo primario la promozione dello sport ed è affiliata alla Libertas nazionale. Nata dalla collaborazione con l'associazione dei genitori delle scuole Suvich e Codermatz, la società biancorossa opera prevalentemente nelle zone di San Giovanni e Cologna. Attualmente, il numero dei suoi tesserati è attestato a quota 90 atleti, in prevalenza ragazze visto che l'attività maschile è limitata esclusivamente al reclutamento. Nel corso della stagione passata la prima squadra del club ha partecipato al campionato di serie B2 nazionale, non riuscendo ad evitare però la retrocessione. Le altre compagini si sono misurate a livello provinciale in prima divisione e nei vari tornei giovanili (under 18, under 16, under 14, under 13, under 12 e minivolley).

Proprio nella primavera del 2007 è giunta la soddisfazione del primo posto nell'under 16 femminile e la conseguente qualificazione alla fase regionale. «La nostra filosofia – spiega Marino Tirel, vero factotum del sodalizio – si basa sull'idea fondamentale di puntare esclusivamente sul vivaio. Ci concentriamo prevalentemente in ambito femminile, pertanto i giovani ragazzi che accogliamo nel minivolley vengono poi indirizzati verso altre società triestine. Da statuto, inoltre, non vincoliamo i tesserati, che possono entrare e uscire liberamente dai nostri quadri».

Oltre all'attività ordinaria e quotidiana con le proprie squadre, la società di San Giovanni sta sostenendo alcune iniziative speciali dedicate al settore giovanile. Si parte dal progetto Libertas Volley School Trieste, una scuola per chi vuole perfezionare la propria pallavolo con l'aiuto di tecnici Fipav e del loro staff: al fine di facilitare gli spostamenti degli iscritti, è in programma la creazione di un servizio di trasporto con dei bus navetta per permettere a tutti di raggiungere agevolmente le palestre. Per quanti, invece, volessero avvicinarsi per la prima volta al parquet e alla rete, ecco il Volley Kids Center, riservato ai giovanissimi tra i 6 e i 12 anni. Nella fattispecie è un centro in cui viene svolta l'attività propedeutica alla pallavolo abbinata al gioco e al divertimento, destinata a sfociare poi in saggi e open-day dedicati alla stessa con il coinvolgimento delle famiglie. Il tutto, in sinergia con alcuni istituti comprensivi e circoli didattici della provincia.

Infine, la Libertas organizza anche un torneo internazionale under 17 femminile, denominato Mittel Volley Trieste. Dopo il buon successo dell'edizione 2006, quest'anno l'evento si terrà il 30 settembre nella palestra Vascotto di via Giulia. Oltre alle padrone di casa e alla compagine slovena del Koper, parteciperanno altre formazioni provenienti dall'estero: si attendono le conferme da una società serba, una croata e una austriaca.

ma. un.

LA SCHEDA

La composizione societaria dell'associazione sportiva dilettantistica Libertas San Giovanni Volley vede al suo vertice il presidente Alessandro Tirel. Il vicepresidente verrà nominato nelle prossime settimane, nella prima riunione del consiglio direttivo che è formato da Renzo Sant, Daniele Bassi, Mauro Maneo, Maria Vigini, Marino Tirel e Salvatore Parrino, ai quali si unirà a breve anche Gino Guerriero. Il parco allenatori della società conta attualmente su Lorenzo Sparello, Renato Brusadin e lo stesso Marino Tirel. Un aiuto fondamentale viene poi assicurato da alcuni collaboratori esterni, su tutti Mario Pozzetto. Gli allenamenti e le partite della Libertas vengono ospitati nelle palestre Vascotto, Cobolli e in quelle delle scuole Petrarca, Zupancich e Brunner. L'attività giovanile copre la fascia oraria compresa tra le 14.30 e le 19.30. Ognuna delle squadre si allena tre o quattro volte la settimana. Per informazioni è possibile contattare il numero 347-1239101 o collegarsi al sito internet www.libertaspallavolotrieste.com.

La formazione under 16 femminile della Libertas San Giovanni che si è aggiudicata in primavera il titolo provinciale

CALCIO

Le giovanili alabardate scaldano i motori La Primavera ospiterà il 15 l'AlbinoLeffe

TRIESTE Le giovanili della Triestina Calcio stanno scaldando i motori in vista della nuova stagione. Alla Primavera spetterà il primo impegno ufficiale: il 15 settembre ospiterà l'AlbinoLeffe nella partita d'andata della Coppa Italia. Sette giorni più tardi ci sarà il ritorno a Bergamo, mentre il 6 ottobre inizierà il campionato. La squadra di Elvio Salvori è stata inserita nel girone B e debutterà tra le mura amiche con il Milan. È reduce intanto dal Memorial Caputo, in cui ha battuto la prima squadra del San Sergio per 3-1 grazie alla doppietta di Tartalo e alla rete di Cucchiaro. «Ci siamo confermati in crescita – afferma il responsabile del settore giovanile della Triestina, Vittorio Russo –. Per quanto fosse molto caldo siamo riusciti lo stesso a fare cose interessanti, seppure a tratti. Abbiamo bisogno di giocare e per questo giovedì saremo a Pieris e dopo ci sarà un'amichevole con una compagine di Eccellenza». L'undici di Salvori aveva già affrontato le prime squadre del San Daniele e del San Luigi, annotando una sconfitta per 4-2 nel primo caso e un successo per 5-2 nel secondo. Gli allievi nazionali si sono messi in moto da otto giorni e si allenano alla mattina in via Petracco agli ordini dell'allenatore Sandro Danelutti.

«Dobbiamo prendere coscienza del nostro valore – puntualizza Danelutti - e un test per capire di che pasta siamo fatti ci sarà domani e giovedì, quando parteciperemo al Torneo internazionale dell'Amicizia a Rauscedo e San Daniele. Sfideremo una compagine danese e una giapponese, nonché il Milan. Ci saranno pure il Liverpool, il Real Madrid e un paio di tedesche».

I giovanissimi nazionali, infine, sono ospiti mattutini del Sant'Andrea San Vito da due settimane e il campo di via Locchi sarà il teatro delle prove interne del 2007/2008. «Il gruppo è buono – sostiene il mister Francesco Schiraldi –. L'ossatura è data dai '93, ma ci sono anche alcuni '94, che sono meno prestanti avendo un anno in meno, ma sono validi sul piano tecnico. Aspettiamo di avere notizie sul campionato, che dovrebbe partire a fine settembre come quello degli allievi. Sarà una bella esperienza, che permetterà ai ragazzi di crescere. Per il momento si sa solo che scenderemo sempre in campo alla domenica alle 15. Intanto oggi ci aspetta la seconda giornata del torneo Città di Pordenone».

m.la.

BASEBALL

Il lanciatore Alessandro De Conti, l'interbase Federico Ugrin e il jolly Luca Ainger, tutti e tre in forza alla Junior Alpina, si sono ben disimpegnati con la nazionale italiana cadetti al Mundialito di Pescara. Gli azzurri si sono piazzati terzi, facendo una bella figura anche al cospetto della Cina/Taipei, dominatrice della manifestazione nel corso degli ultimi anni, mentre l'Italia è giunta prima con la compagine ragazzi e terza con la quella ragazze. «Per noi i risultati di questi ragazzi rappresentano un'ulteriore soddisfazione - afferma il responsabile dell'area tecnica della Junior Alpina, Ivan Mederos Ferro –. Significa che stiamo lavorando bene a livello individuale nel settore giovanile. Una dimostrazione di ciò era già arrivata dal successo conseguito dall'Italia cadetti al torneo di Bologna, che le aveva permesso di partecipare al torneo Emea di Kutno». Alla kermesse polacca, conclusasi con una terza posizione, avevano preso parte gli stessi Ugrin e Ainger, nonché Thomas Marusig e Carlos Avancini.

L'INTERVISTA

Suo modello è la regista Eleonora Lo Bianco

Maria Cristina sogna la maglia azzurra

TRIESTE Ha iniziato a giocare a pallavolo otto anni fa, nel minivolley. Adesso sogna di imitare la regista della nazionale italiana, Eleonora Lo Bianco: Maria Cristina Bussani, nata a Trieste il 22 giugno 1991, è uno dei punti di forza delle formazioni giovanili della Libertas San Giovanni, per la soddisfazione anche dei genitori Roberto e Serena e del fratellino minore Marco. Nella stagione ormai alle porte, prenderà parte con i colori della sua società ai campionati under 18, di Prima divisione e serie C, sotto la guida dei tecnici Lorenzo Sparello e Renato Brusadin e dopo aver vinto lo scorso anno il titolo provinciale under 16. A settembre, la giovane promessa biancorossa incomincerà il terzo anno al Galilei, nella sezione sperimentale di lingue: le sue materie preferite sono la matematica e l'italiano.

Maria Cristina, perché hai deciso di praticare la pallavolo?

È stata una scelta presa perché si tratta di uno sport di squadra, nel quale però non c'è il contatto fisico con l'avversario. Per questo, è una disciplina che mi infonde maggiore sicurezza rispetto ad altre.

In quale ruolo giochi?

Faccio la palleggiatrice, mi piace molto poiché mi fa sentire importante per la squadra, dandomi parecchie responsabilità. Non lo cambierei assolutamente, visto poi che sul campo le cose stanno andando bene così.

Il tuo punto di riferimento nel volley?

Sicuramente la Lo Bianco, regista dell'Italia femminile. È bravissima, sempre calma e sicura, non perde mai la testa.

Hai un sogno sportivo nel cassetto?

Sì, vorrei giocare in nazionale un giorno. E, comunque, non sarebbe male poter vivere di pallavolo.

Cosa pensi della tua società, la Libertas?

È il mio club da sempre, ha una buona organizzazione ed è composto da gente simpatica.

Fuori dalla palestra, cosa vorresti fare nella vita?

Mi piacerebbe fare l'architetto. Di certo, alla fine del liceo, mi iscriverò all'università.

I tuoi hobby?

Una volta facevo teatro, ma ho smesso. L'anno scorso, poi, ho iniziato a cimentarmi pure come arbitro di volley.

Maria Cristina Bussani frequenterà il terzo anno al Galilei

IL PERSONAGGIO

Viene impiegata come libero o centrale

Daphne Pozzari si sente una schiacciatrice

TRIESTE Con alle spalle già qualche apparizione da libero con la prima squadra in serie B2, Daphne Pozzari si accinge a cominciare una nuova stagione con la Libertas San Giovanni. Nata a Trieste il 16 marzo del 1991, la promessa biancorossa si è avvicinata al volley all'oratorio, per poi raggiungere la cugina Martina all'Oma. Da lì, si è successivamente trasferita al sodalizio presieduto da Alessandro Tirel, con cui nel 2006-2007 si è aggiudicata la prima piazza provinciale under 16 ed è stata inserita nel giro della rosa di B2. Quest'anno, seguita da papà Renzo, mamma Maria e dal fratello maggiore Denis, si cimenterà in serie C, in prima divisione e nell'under 18. Tra qualche settimana, Daphne ritroverà i compagni di scuola del liceo Oberdan, dove frequenterà il terzo anno del corso legato al Piano nazionale informatica. Le sue discipline scolastiche preferite sono la matematica e le scienze.

Daphne, in quale ruolo giochi?

Sono una schiacciatrice di palla alta, attaccare è la mia specialità anche se lo scorso anno ho vissuto una parentesi da libero. Avendo provato sia quel ruolo sia a fare il centrale, direi che si tratta di due soluzioni che non fanno per me.

Hai una giocatrice a cui ti ispiri in particolare?

No, non ho un modello in preciso. Vado avanti per la mia strada, vivendo il volley di giorno in giorno.

Il tuo sogno pallavolistico?

Mi piacerebbe giocare in qualche squadra ad alto livello in futuro. Per l'annata che va ad iniziare, sarebbe bello magari ritornare subito in B2 con la Libertas.

A proposito, come ti trovi nella tua società?

Ho avuto un buonissimo rapporto con tutti fin dal primo giorno in cui sono arrivata. Oggi è ancora come allora.

Volley a parte, cosa vorresti dal futuro?

In primis voglio finire il liceo. Successivamente, desidererei proseguire gli studi in ambito medico, magari nella ricerca farmaceutica.

Coltivi degli hobby?

Nella stagione passata ho incominciato ad arbitrare. Tenterò di continuare pure quest'anno.

ma.un.

Daphne Pozzari è iscritta al terzo anno dell'Oberdan

NUOTO

Tobia Esopi dei Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste

Conquistato il quinto posto con 428 punti al Trofeo Seven Svignano-Memorial Silvio Margelloni nella Repubblica di San Marino

Quattro ori, due argenti e quattro bronzi dei Vigili del Fuoco Ravalico

TRIESTE I Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste, unica compagine giuliana in acqua, sono quinti con 428 punti al 20° Trofeo Seven Svignano/17° Memorial Silvio Margelloni nella Repubblica di San Marino. I Vigili portano a casa quattro ori, due argenti e quattro bronzi. Nella categoria esordienti C1 Letizia Gianaselli si aggiudica i 50 delfino in 56"92, mentre Nikita Biacca s'impone in campo maschile in 1'00"44. Biacca concede il bis in quanto a successi, dimostrandosi il migliore dei 50 sl, mandati a referto in 43"62. Tra i suoi concorrenti anche Nicolas Pocecco e Andrea Lorenzutti, 8° e 12°. La Gianaselli arriva poi 2.a nei 50 dorso in 52"65, avendo la meglio sulle compagne di squadra Francesca Pecorella (6.a), Sara Ingannamorte (8.a) e Matilde Apollonio (11.a). Nicolas Pocecco finisce 8° tra i maschi e Aurora Gennaro si mette al collo la medaglia d'oro nei 50 rana (59"73), prima di intascare pure un bronzo nei 50 stile libero in 52"70. Dietro a lei la graduatoria contempla la presenza delle sopramenzionate Pecorella (4.a), Ingannamorte (5.a) e Apollonio (8.a). Sesto infine Andrea Lorenzutti nei 50 rana. Tra gli esordienti C2, 9° Alessandro Perulli e 10° Andrea Slavich nei 50 rana.

Argento in 41"19 per Marco Persegatti nei 50 sl, tra i cui protagonisti ci sono Matteo Pecorella (7°), Matteo Gianaselli (8°), Alessio Demicheli (11°), Alessandro Perulli (21°) e Andrea Slavich (28°). I 50 delfino vedono Persegatti e Pecorella piazzarsi 4° e 5°; nei 50 dorso Gianaselli si ferma proprio ai piedi del podio (4°), mentre Demicheli chiude 10°. Michela Candot giunge 4.a sia nei 50 delfino sia nei 50 stile; decima Elisa Ingannamorte nei 50 sl. Tra gli esordienti B2 Marta Pogaccini festeggia un bronzo nei 50 rana, restando a soli sei centesimi dall'argento con il suo 48"43. Tobia Esopi ottiene il 4° crono sia nei 50 dorso (40"45) sia nei 50 sl (32"8). Alessio Lorenzutti conclude le sue fatiche in 12.a posizione nei 50 delfino, mentre tra le femmine c'è la 6.a piazza di Marta Pogaccini. Sesto all'arrivo Lorenzutti nei 50 rana, così da vincere il derby in famiglia con il socio di club Gabriele Innocenti (15°). Quest'ultimo gareggia inoltre nei 50 sl (32°).

Tra gli esordienti B1 Antonio Perulli risulta essere il 12° classificato dei 50 delfino e Valentina Visintin è la 15.a dei 50 dorso femminili, nonché la nona dei 50 sl. Dodicesimo e 30° Diego Muratore nei 50 dorso e nei 50 sl; 13° e 20° Niko Visintin nei 50 rana e nei 50 sl. Trentaduesimo Antonio Perulli nei 50 sl. Tra gli esordienti A i 100 sl premiano Gabriele Costantini con il bronzo (1'07"93) e chiamano inoltre in causa Giulia Tinti (11.a), Caterina Urlini (13.a), Nicoletta Braidotti (24.a) e Micol Fragiacomo (27.a). La Urlini è 3.a nei 100 dorso in 1'24"47 (9.a la Fragiacomo e 11.a Laura Della Valle). Dodicesimo Andrea Zamparelli nei 50 delfino. Nei 100 dorso 4° Andrea Tecilla e 13° Denis Depiera. Tra i ragazzi 11° Enrico Pogaccini, 20° Matteo Bonetti e 29° Andrea Sgobbio nei 100 sl; 6.a Valentina Crevatin e 11° Daniele Grison nei 50 delfino; 4.a Gaia Gennaro nei 100 dorso; 16.a Jasmine Marini nei 100 rana.

m.la.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28	*estrazioni*	55	17	*estrazioni*	32
74	*estrazioni*	55	26	*estrazioni*	29
82	*estrazioni*	48	2	*estrazioni*	28
48	*estrazioni*	45	10	*estrazioni*	28
7	*estrazioni*	37	6	*estrazioni*	26
40	*estrazioni*	36	15	*estrazioni*	26
76	*estrazioni*	36	3	*estrazioni*	25
9	*estrazioni*	35	90	*estrazioni*	25
13	*estrazioni*	35	54	*estrazioni*	23
5	*estrazioni*	33	86	*estrazioni*	22

Numeri in massimo ritardo

BARI	51	20	52	18	67
ritardi	79	52	51	47	46
CAGLIARI	27	21	17	12	51
ritardi	111	106	83	77	76
FIRENZE	23	81	18	82	52
ritardi	98	70	67	52	51
GENOVA	60	3	79	31	50
ritardi	113	70	60	60	58
MILANO	63	43	36	35	10
ritardi	77	71	85	59	43
NAPOLI	3	42	4	65	44
ritardi	85	70	68	55	46
PALERMO	29	4	50	61	38
ritardi	83	64	50	43	43
ROMA	56	88	9	82	72
ritardi	68	63	60	58	57
TORINO	1	49	54	60	13
ritardi	132	95	58	57	56
VENEZIA	86	16	10	44	1
ritardi	70	59	58	55	54
TUTTE	42	32	10	29	65
ritardi	9	8	7	6	5

Super Enalotto

Concorso del 28/8/2007

COLONNA A	COLONNA B
7	40
9	48
17	74
6	82
27	87
28	90

Jackpot € 1.300.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo la terzina 25-55-85 (assente per ambo da 513 estrazioni),la terzina 20-50-80, le quartine 1-3-20-25, 25-51-52-57, la cinquina dei ritardatari 51-20-52-18-57 e i numeri della 50/na (assenti per ambo da 53 estrazioni).

CAGLIARI. Tenteremmo in modo particolare per ambo e terno le quartine 17-27-47-67, 27-33-40-43 27-41-43-47 e i massimi ritardatari 27-21-17-12-51.

FIRENZE. Per ambo e terno i massimi ritardatari 23-81-18-82-52 e le terzine 10-40-70(manca per ambo da 1078 estrazioni),8-18-81,11-23-32. L'ambo 18-81 non esce da 651 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-30-60-61, 6-60-61-66 e i massimi ritardatari 60-3-79-31-50. Per ambo 7-70-77-79.

MILANO. Per ambo e terno suggeriamo le quartine 10-12-13-16,63-67-73-77 e i massimi ritardatari 63-43-36-35-42. Gli ambi 36-63,33-63 e 13-63.

NAPOLI. Sulla ruota Partenopea consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-42-4-65-44 e le quartine 18-41-48-84,18-26-55-62. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 126 estrazioni. Ricordiamo inoltre che l'ambo 3-83 manca da 1705 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno le quartine 4-14-44-74,19-29-50-70 e i massimi ritardatari 29-4-50-61-36. L'ambo 9-29 manca da 1404 estrazioni. L'ambo 10-36 non esce da 3572 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 56-88-9-82-72 e le quartine 6-16-26-56 e 9-29-48-88. Segnaliamo che l'ambo 56-82 manca da 1019 estrazioni.

TORINO. Consigliamo l'1 per estratto, per ambo e terno le quartine 1-3-5-7,1-13-33-73 e i ritardatari 1-49-54-60-13 e le terzine 1-60-90 e 1-2-62.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 1-10-11-19,1-6-10-16 e i massimi ritardatari 86-16-10-44-1. Per ambo 6-46-86.

A tutte: per ambo 40-42-60.

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno.
Doppietta della Ferrari in Turchia. 1-2-59-90.

604TOTT.CDR

Concorso n. 69 del **29/8/2007**

1	Ascoli	Atalanta
2	Cagliari	Siena
3	Napoli	Livorno
4	Parma	Juventus
5	Reggina	Piacenza
6	Torino	Rimini
7	Triestina	Catania
8	Udinese	Bari
9	Copenaghen	Benfica
10	Anderlecht	Fenerbahce
11	Celtic Glasgow	Spartak Mosca
12	D. Zagabria	Werder Brema
13	Shakhtar Don.	Salisburgo
14	Slavia Praga	Ajax

1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Pronostici per "Il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Concorso n. 67 del **25/8/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto 44 €

1	Empoli	Inter
2	Avellino	Mantova
3	Chievo	Triestina
4	Lecce	Treviso
5	Messina	Cesena
6	Piacenza	Modena
7	Pisa	Frosinone
8	Ravenna	Ascoli
9	Rimini	Bari
10	Vicenza	Albinoleffe
11	Reading	West Ham
12	Bolton	Everton
13	Fulham	Tottenham
14	Newcastle Utd	Wigan Athl.

Concorso n. 70 del **1/9/2007**

1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Pronostici per "Il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Concorso n. 70 del **26/8/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto 44 €

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ENCASS	1640	V. Mango	★★★★
2)	ETAIN DEL NORD	"	B. Lenzi	★★★
3)	FOLLIA AF	"	A. Rosaspina	★★★★
4)	FAVENTIA CAF	"	F. Piccirillo	★★★
5)	ELE BS	"	M. Giorgi	★★
6)	EGEO CAPAR	"	U. Francisci	★★
7)	CICERONE AIR	"	B. Castiello	★★★★
8)	DAZIO	"	R. Gradi	★★★★
9)	CAINO MAF	"	M. Pieve	★★★
10)	CAN CAN BARB	"	C. Carrara	★★
11)	DIGNINA TAB	"	R. Pezzatini	★★★
12)	CROL KG	"	N. Giordano	★★★★
13)	ELLE'	"	r. Biagini	★★★
14)	FORTEBRACCIO BD	"	P. Baldi	★★
15)	FERREA GAS	"	S. Mattera Jr	★★
16)	EMGANN KERGIDU	"	Man. Matteini	★★★★
17)	FINERY FIOR	"	S. Capenti	★★
18)	EXPRESS JOLLY	"	A. Greppi	★★★

FOLLONICA
Trotto
Ippodromo Dei Pini
Premio Argentario
Euro 1.230,00
Metri 1640
Martedì 28 agosto
ore 19.30
Tris n° 439

I NOSTRI FAVORITI

1) Encass; 3) Follia Af; 7) Cicerone Air
16) Emgann Kergidu; 8) Dazio; 12) Crol Kg

204TRI2.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	
1)	INTREPIDO GB	1600	A. Cusimano	★★
2)	GIG CODE	"	P. Valentini	★★
3)	GINKO BLUE	"	D. Battistini	★★
4)	ICE BOY	"	C. Petrucci	★★★
5)	ICEBERG HBD	"	P. Carta	★★★★
6)	GARBO NOVEMBER	"	H. Skonglund	★★
7)	IT'S PERFECT LF	"	M. Minopoli Jr	★★★★
8)	GABRIEL SLM	"	G. Palanga	★★★
9)	GALÀ MIGLIORE	"	J. Siirtonen	★★
10)	GIUSSANO	"	M. Capanna	★★
11)	GALADRIER PL	"	G. Contri	★★★
12)	GRAFITE BS	"	Al. Orlandi	★★
13)	IARNO ENNE	"	G. Cicognani	★★★
14)	GIN SPEED SM	"	Gp. Minnucci	★★★
15)	GELO DELLE GHIAIE	"	L. Becchetti	★★★
16)	IORIO JET	"	W. D'Ambrogio	★★★
17)	GRILLJANNE	"	L. Berggren	★★★★
18)	GEORGE W GAR	"	Gp. Maisto	★★★★
19)	GELOSIA SPIN	"	R. Ossani	★★★★
20)	GENTILE CAS	"	A. Improda	★★★★

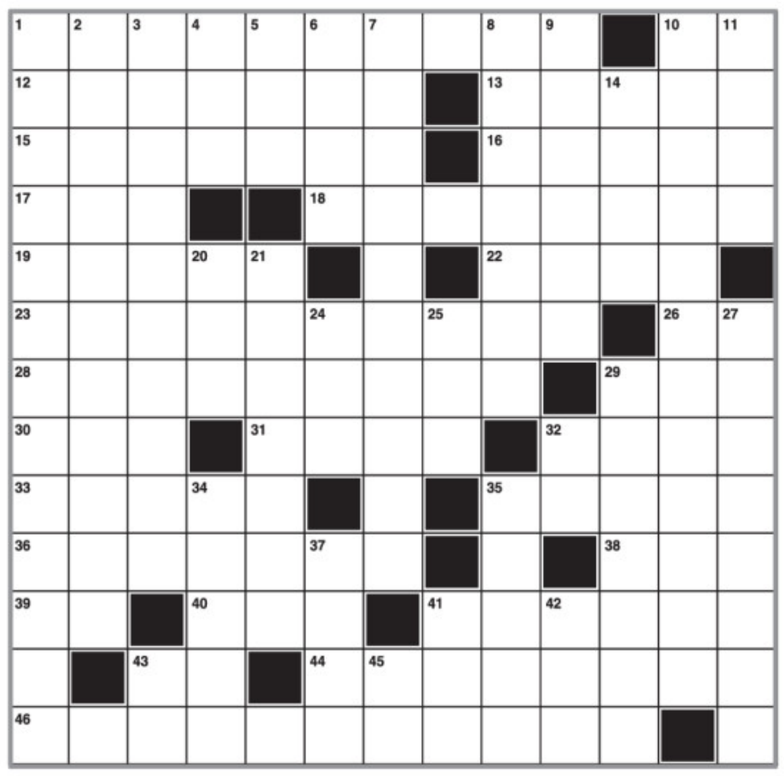
ROMA
Trotto
Ippodromo Tor di Valle
Premio Algiers
€ 22.600,00
Metri 1.600
Martedì 28 agosto
ore 23.00
Tris n. 440

I NOSTRI FAVORITI

18) George W Gar; 5) Iceberg Hbd; 17) Grilljanne
19) Gelosia Spin; 7) It'S Perfect Lf, 20) Gentile Cas

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. La raccolta di tutti gli scritti di un autore (5, 5) - **10.** Il Fassino dei DS (iniz.) - **12.** Acquavite messicana - **13.** Affannosa agitazione - **15.** Un mobile con cassettone a ribalta - **16.** Nel linguaggio musicale indica uno strumento che a lungo non interviene nell'esecuzione - **17.** Opprime in estate - **18.** Quando è fatta… il guaio è grave - **19.** Franco, campione olimpico di sci di fondo nel 1968 - **22.** Colpo violento - **23.** Le parole come uno, due e tre - **26.** La mamma di Amanda Sandrelli (iniz.) - **28.** Gas dall'odore acuto e irritante - **29.** Dieci metri… in forma abbreviata - **30.** Allegri - **31.** Bagna Firenze - **32.** Compito in classe - **33.** I nerazzurri meneghini - **35.** Oliveira, l'uruguaiano nella scora stagione alla Sampdoria - **36.** Uno strumento a fiato - **38.** Si citano spesso con gli altri - **39.** Una carta della scale reale - **40.** Tu ed io - **41.** Fu amata da Tristano - **43.** Affermazione spesso… fatidica - **44.** Elaboratore elettronico - **46.** Invasato, ossesso.



Verticali: 1. Il lasso di tempo in cui si svolge *Il giro del mondo* di Jules Verne (7, 6) - **2.** Prestazione di un atleta o di un artista dello spettacolo - **3.** Giustizia, imparzialità - **4.** Liquore per babà - **5.** Spiazzi colonici - **6.** Nome di diversi re norvegesi - **7.** Uno stato dell'Africa - **8.** Disgrazia, sventura - **9.** È un anagramma di antera - **10.** In maniera caritatevole - **11.** Quella di Pinocchio è turchina - **14.** Antica marca d'automobili - **20.** Metodo di calcolo di punteggio per classifiche di scacchi e dama - **21.** Verso latino di sei piedi uguali - **24.**È adibito a grandi trasporti - **25.** Umberto, il professore… ripetente - **27.** Agitarsi ansiosamente - **29.** Esordio - **32.** Pronome confidenziale - **34.** Dolorose quelle "al disco" - **35.** Si usa per il trasporto di terra - **37.** Fidenco, il cantante di *Legata a un granello di sabbia* - **41.** Assai profondi - **42.** Lo urla l'arbitro del tennis quando la palla è fuori dal campo - **43.** Rendono l'ala… salda - **45.** In fondo al canyon.

PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di una nota canzone italiana. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

O	A	P	O
B	I	T	O
A	G	R	M
S	I	G	E

.....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

1	2	3	4	5	2	6	4	7	8 D	9	10	9
9	10	11	5	12	8	13	14	9	12 O	10	2	■
3	11	5	4	15	9	7	9	4	11 T	2	■	6
11	5	4	16	9	1	12	6	6	2 E	8	9	4
9	12	■	12	17	12	■	13	■	■	9	10	10
18	■	4	10	2	7	9	11	12	■	4	17	9
2	5	15	4	1	2	12	■	3	18	■	9	18
7	■	9	■	1	■	5	12	11	12	10	8	2
7	12	3	1	19	9	■	5	2	7	4	9	3
2	3	3	4	9	■	9	15	■	7	■	12	11
4	1	9	8	■	4	16	9	11	4	5	3	9
■	4	10	2	8	8	12	11	9	■	2	9	10
1	5	9	12	11	2	5	4	20	9	4	■	9

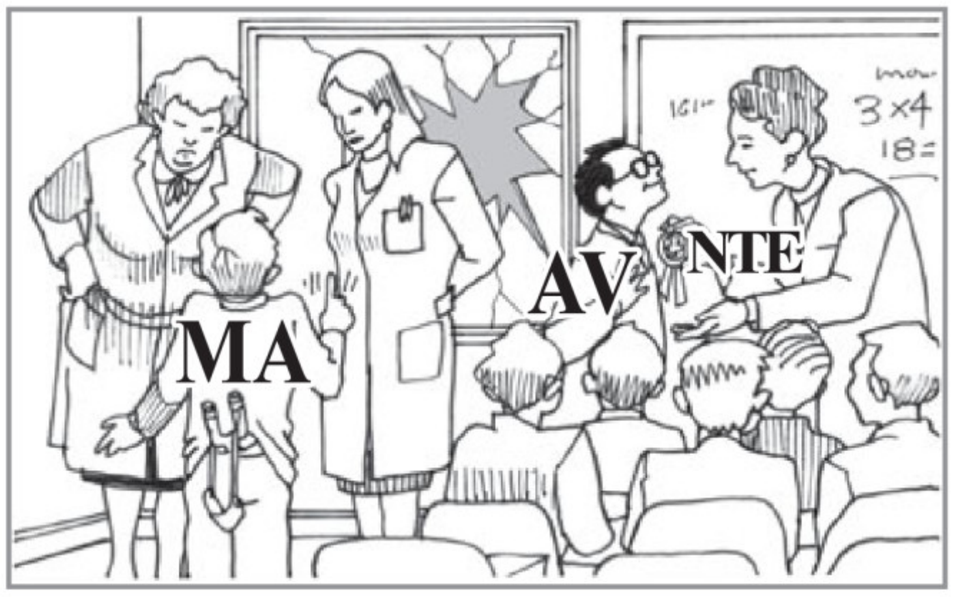
LUCCHETTO

Scontro per lo... sconto!

Se è tempo di pagare, che dolore!
Ed ecco allor che xxxyy l'acquirente
con ogni yykkk perché il venditore
gli abbassi il xxxkkk consistentemente!

REBUS

(5,12,10)



SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

1	6	4	9	7	3	2	8	5
8	9	2	5	6	1	4	3	7
7	5	3	2	4	8	6	1	9
6	8	5	7	2	4	1	9	3
2	4	7	1	3	9	8	5	6
3	1	9	8	5	6	7	2	4
5	7	8	6	9	2	3	4	1
4	2	6	3	1	5	9	7	8
9	3	1	4	8	7	5	6	2

Sudoku

Paroliere:
Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni)
Lucchetto: preme - mezzo = prezzo
Rebus:
Tra maestre MA mente, AV vince NTE = Trama estremamente avvincente
Bilancia:
una mela corrisponde a tre prugne
Pappadrillo: scarafaggio, panda, lince, anguilla, formichiere, bradipo, asino, pulce, cinghiale, rospo

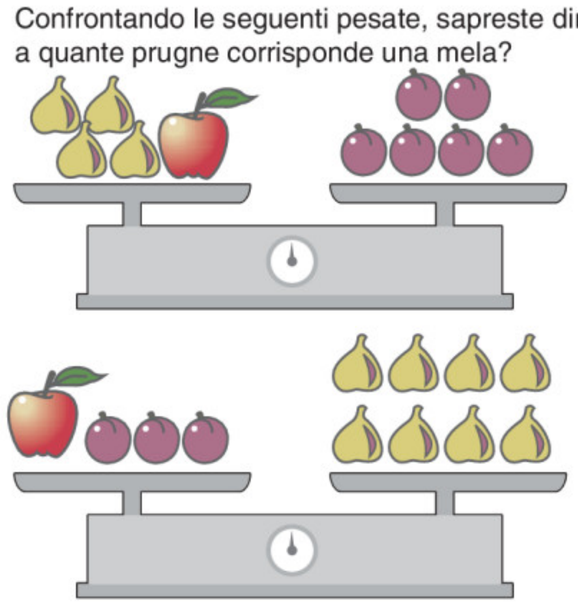
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

		4				2	8	5
					1		3	
7				4	8			
6			7				9	
2								6
	1				6			4
			6	9				1
	2		3					
9	3	1				5		

BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante prugne corrisponde una mela?



PAPPADRILLO

Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

SCARACE
PASPO
LINFAGGIO
ANGUICHIERE
FORMINO
BRALCE
ASIALE
PUNDA
CINGHILLA
RODIPO

Antica Diga di Trieste

- Stabilimento balneare ore 9-19
- Lounge bar ogni sera dalle ore 18 alle 24
- Ristorante sul mare *(consigliata la prenotazione)*
- Area Fitness con palestra e massaggi
- Feste compleanni, cene di gala, matrimoni ed eventi
- Possibilità di ormeggio temporaneo su prenotazione

Info e sms
347 100 60 60
349 262 30 64

info@anticadigaditrieste.it

tutti i giorni
dalle ore 9.00
servizio navetta
dal Molo Audace

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità su tutto l'arco alpino associato a rovesci che nel corso del pomeriggio interesseranno anche il Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutto il settore alpino con rovesci e temporali sparsi. Parzialmente nuvoloso altrove con intensificazione della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi pomeridiani. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,4	28,3
Umidità		65%
Vento	3 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione	1018,0

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,8	28,8
Umidità		58%
Vento	1,1 km/h da S	

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	19,6	31,3
Umidità		45%
Vento	12 km/h da S-O	

GRADO	min.	max.
Temperatura	21,1	29,3
Umidità		50%
Vento	12 km/h da S-O	

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,3	27,5
Umidità		57%
Vento	0,6 km/h da N-O	

UDINE	min.	max.
Temperatura	17,4	30,5
Umidità		48%
Vento	5 km/h da O	

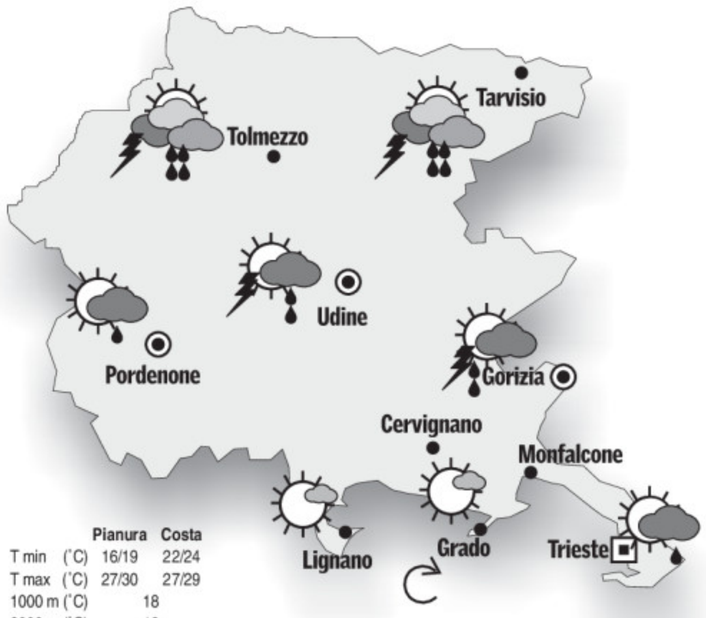
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,1	30,7
Umidità		45%
Vento	3 km/h da S	

ITALIA

BOLZANO	18	27
VERONA	20	32
AOSTA	12	30
VENEZIA	20	29
MILANO	20	30
TORINO	17	27
CUNEO	23	np
MONDOVÌ	21	26
GENOVA	23	26
BOLOGNA	20	33
IMPERIA	19	28
FIRENZE	19	33
PISA	18	33
ANCONA	17	27
PERUGIA	18	34
L'AQUILA	16	28
PESCARA	16	31
ROMA	22	31
CAMPOBASSO	19	27
BARI	26	28
NAPOLI	25	34
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	31
R. CALABRIA	28	34
PALERMO	24	29
MESSINA	27	34
CATANIA	21	33
CAGLIARI	20	32
ALGHERO	20	38

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

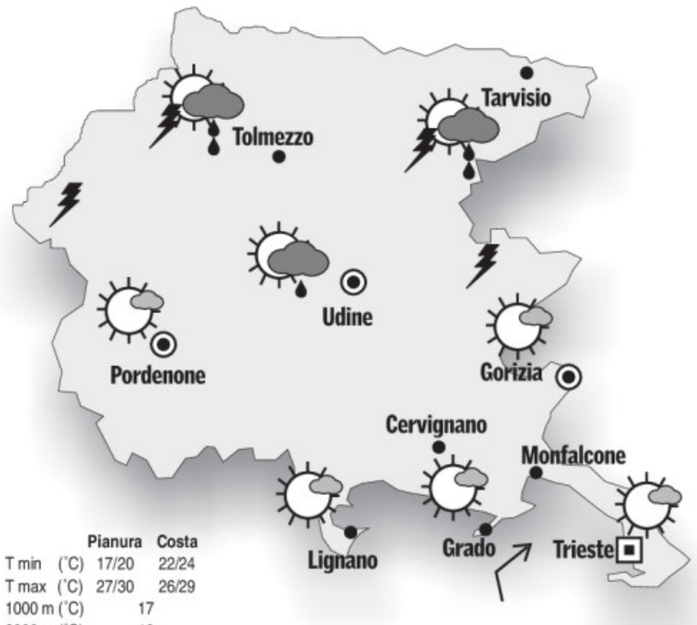


	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	22/24
T max (°C)	27/30	27/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Al mattino su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso; successivamente aumento della nuvolosità in montagna con rovesci e temporali, che poi interesseranno probabilmente la pianura e in serata anche la costa. Venti deboli a regime di brezza.
DOMANI. Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulle altre zone più interne della regione saranno probabili maggiore nuvolosità e dei rovesci temporaleschi, specie nella seconda parte della giornata. Sulla costa soffierà vento da sud-ovest debole o moderato.
TENDENZA. Probabile peggioramento con cielo nuvoloso e piogge.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	22/24
T max (°C)	27/30	26/29
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	10	

OGGI IN EUROPA

Il tempo rimarrà perturbato nelle prossime ore in molte zone dell'Europa centro-orientale, in particolare nel Sud della Scandinavia, in Finlandia, nella parte centro-settentrionale della Russia, nelle Repubbliche Baltiche, in Bielorussia, Polonia, Germania, Repubblica Ceca e Slovacchia per l'azione di alcuni fronti freddi associati alla bassa pressione presente sul Mar Baltico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,3	4 nodi SSO	10.42 +52	4.14 -63
MONFALCONE	quasi calmo	24,2	5 nodi S	10.47 +52	4.19 -63
GRADO	quasi calmo	24,6	6 nodi SSE	11.07 +47	4.39 -57
PIRANO	poco mosso	24,5	8 nodi SSO	10.37 +52	4.09 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	17	30
LUBIANA	16	28
SALISBURGO	13	26
KLAGENFURT	14	27
HELSINKI	7	17
OSLO	10	19
STOCCOLMA	9	20
COPENHAGEN	13	20
MOSCA	15	22
BERLINO	12	23
VARSAVIA	13	23
LONDRA	12	23
BRUXELLES	9	21
BONN	12	25
FRANCOFORTE	15	27
PARIGI	13	26
VIENNA	16	30
MONACO	15	29
ZURIGO	15	29
BELGRADO	19	31
NIZZA	21	31
BARCELLONA	22	31
ISTANBUL	24	35
MADRID	19	35
LISBONA	19	30
ATENE	26	38
TUNISI	24	37
ALGERI	19	37
MALTA	23	37
GERUSALEMME	23	31
IL CAIRO	25	37
BUCAREST	17	34
AMSTERDAM	12	21
PRAGA	15	26
SOFIA	13	25
NEW YORK	20	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Per la giornata odierna è previsto molto lavoro e anche tante responsabilità. Non fatevi cogliere di sorpresa. La persona che amate vi darà una prova di affetto: siatene fieri.

TORO 21/4 - 20/5

Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Interessanti sviluppi di una nuova iniziativa. Vi sentirete intraprendenti e decisi a raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Prima di fare un programma parlatene con il partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Evitate di essere polemici. La situazione nella quale vi trovate è molto delicata e richiede da parte vostra diplomazia e buon senso. Non avete alcun motivo di dubitare di chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Oggi dovreste sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Tutto l'entusiasmo che avete manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non tentate di modificare la situazione nel vostro lavoro. Si tratta di una fase statica contro cui non potete intervenire. Approfittatene per risolvere una faccenda complessa.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non esitate a modificare i programmi odierni se vi rendete conto che sono troppo impegnativi e se molte difficoltà li ostacolano. Lasciate ogni iniziativa al partner.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le piccole preoccupazioni quotidiane sembrano assumere dimensioni enormi, se le guardate con la lente d'ingrandimento, ma già in serata dovreste avere una visione più realistica.

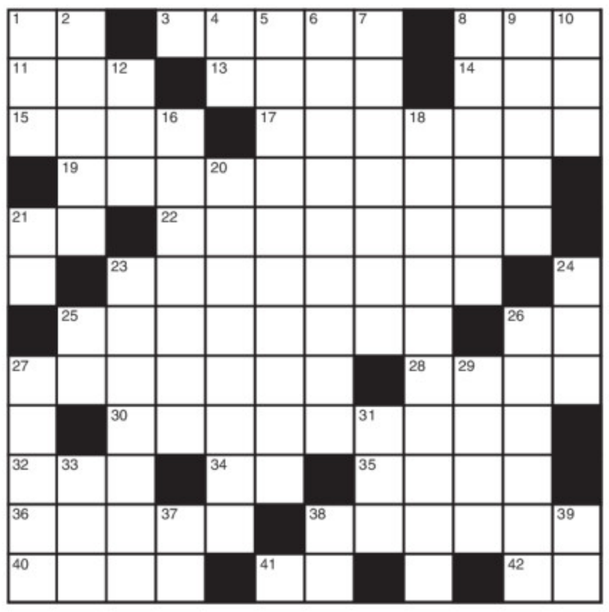
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non siate ansiosi, specialmente nelle prime ore del mattino. I problemi da affrontare non sono pesanti e riuscirete a superarli agevolmente se non perderete la calma. Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto pratico, concreto della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Seguite l'intuito.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (4/8=6)

Arriva il capo della «mala»
A mezzanotte in punto
quel che tesse ogni trama da intrigante,
radioso è sopraggiunto:
fa lo splendido e sfoggia un bel brillante.

Dinucci

SCIARADA (5/6 = 11)

Un divo troppo coccolato
L'ho udito per inciso:
legami ha stretto e sciolto a suo piacere.
Così fu che, da tutti un po' viziato,
nel suo scorretto agire è peggiorato.

Morfeo

ORIZZONTALI: **1** Il «re del rock'n'roll» (iniziali) – **3** Dedicata a Dio – **8** Si acquistano a paia – **11** Sigla di alpinisti tridentini – **13** Il santo Damiani – **14** L'articolo davanti a Vegas – **15** Disastro finanziario – **17** Nativa dell'alta valle dell'Adige – **19** Tirato facendo strisciare – **21** Limitano le spese – **22** Che suscita commozione – **23** La mancia data dai genitori – **25** La scrittrice Woolf – **26** Pari in fase – **27** Cima dell'Himalaya – **28** Il Polo artico – **30** Porto dei Paesi Bassi – **32** Precede «quater» – **34** La fine della rivista – **35** Femmina dei plantigradi – **36** Emigrazione in massa – **38** Opera virgiliana – **40** Possono allungare un pagamento – **41** Il rame nelle formule chimiche – **42** Dritte in mezzo.

VERTICALI: **1** Un tasto del computer – **2** Si affida all'attore – **4** Associated Press – **5** Lavora sul set cinematografico – **6** Tace per nascondere – **7** Finiti sulla sabbia – **8** La trainano le renne – **9** Agili natanti – **10** La Miranda di Zazà – **12** Esamina ricorsi regionali – **16** Provoca la tosse – **18** Dà il nome... a una croce a X – **20** Argomento trattato – **21** Santissimi sul calendario – **23** Maschera francese – **24** Diodo luminoso (sigla) – **25** Vivo senza vocali – **26** Mobili guardaroba – **27** Una biblica eroina ebrea – **29** Ha il caravanserraglio – **31** Un famoso cantautore italiano – **33** Vale il doppio di «tri» – **37** Precede molti cognomi... nobili – **38** Prefisso per buono – **39** Cuore di pietra.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ALA DESTRA= LA STADERA.

Cambio di consonante:
CALICE, CAMICE.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

La tua casa ideale
nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n.296). L'offerta IdeaFord è valida solo per la vettura in comunicazione, salvo approvazione Ford Credit. Per vetture in stock, con il contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta+ 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO_2 119 g/km.
La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

OgilvyeMather

Ford Blue Days. La tentazione è forte.

BlueDays

Continuano i giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Fiesta+ 1.4 TDCi 70CV Euro 4
• climatizzatore
• radio CD con comandi al volante

L'unico Common Rail completo di tutto a
€ 9.950
Con Ecoincentivi Ford e incentivi statali

E con IdeaFord, anticipo zero e prima quota nel 2008.

Solo ad agosto.

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

FordFiesta+ | Feel+ Ford

Continuaz. dalla 21.a pagina

CERCASI personale per pulizie c/o casa di riposo zona altipiano. Telefonare ore uff. allo 0403490057. (A5281)

CERCHI LAVORO? Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. No multilevel, no perditempo. (A00)

PIZZAIOLO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23 tel. 040201312 cell. 3343996567.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta, garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full opzional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel 040637484.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full opzional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
ALFA Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
AUDI A2 1,4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut.- 4 airbag - asr- abs- radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000.
AUDI A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.
AUDI A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bizona - abs+esp -6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut bi zona -abs + esp - 6 airbag- pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06,2006 euro 24,500. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.
CITROEN Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-abs-airbag imm 07.2005 euro 11,950. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Grande Punto 1,2 3p dynamic clima-abs-airbag c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9,650. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15"- radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10,950. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Panda 1,2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti- nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel 040637484.
HONDA Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8,800. Dinoconti tel. 0402610000.
LANCIA Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel 040637484.
MERCEDES Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04,2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES Ml 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710.
MITSUBISHI Pajero Pinin 1.8 16v 3p air bianco km 51.000 euro 7,250. Dinoconti tel. 0402610000.
NISSAN Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000.
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel 040637484.
OPEL Astra 1.7 16v Cdti enjoy sw aziendali a partire da euro 12,450. vasta disponibilita' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Meriva 1,4 16v Enjoy - 1,6 16v enjoy e cosmo - 1,7 cdti 101cv vasta disponibilita' e colori. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Zafira 1,9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilita' e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.
RENAULT Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met., clima, abs, 2 airbag, Ss. Concinnitas, tel. 040307710.
RENAULT Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.
RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel 040637484.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.
SMART limited 1999 43.000 bianco/nero cd strumentini c/autom. Concinnitas, tel. 040307710.
SMART Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710.
VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici sportivi e rilassanti a donne e uomini tel. 3356949696.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA piacevolissima simpaticissima 3460248742. (A5456)
A.A.A.A.A.A.A. GRADO made in Hungary! 3493325103. (A00>
A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5511)
A.A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802. (A00)
A.A.A.A.A. BRAVE massaggiatrici vi aspettiamo 0038631533827 orario 9-20. (A5161)
A.A.A.A.A. TRIESTE completissima affascinante sensuale emozioni 20enne 3349334635.
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice, 8.a naturale, disponibile. 3388117823. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)
A.A.A. FISICO da urlo solo a distinti e discreti 3465261025. (A5514)
A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266. (A5513)
A.A.A. SENSUALE massaggio tropicale rilassante, con preliminare sotto doccia. 3346172519. (A5274)
A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)
A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale caldissima e formosa 3205735185. (A5260/10)
A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo anche domenica 3337076610. (A00)
A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)
A.A. MONFALCONE stupenda gattina fisico felino ti farò le fusa, senza graffiare. 3293738066. (C00)
A.A. XSENIA offre vari massaggi nello studio di Nova Gorica 0038641527377. (A00)
A. ANGELYCA italianissima mora grossa sorpresa ultimi giorni per goderne cercami 3208525915. (A5457)
A. NOVITÀ a Trieste affascinante bionda 19enne 5.a misura sensuale caliente completissima 3299713217. (A5292)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A5272)
DA Roma a Trieste bellissima riceve solo distinti. 3477029048. (C00)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)
MONELLA supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)
MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405. (A00)

NUOVISSIMA TRIESTE ventenne carina snella completissima bravissima baci veri mega sorpresa. 3488831940. (A5458)

RAGAZZE slovene sensuali completissime lavoro extra massaggi. Sauna e Jacuzzi. 0038631831785. (A/5237/10)

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A5451)

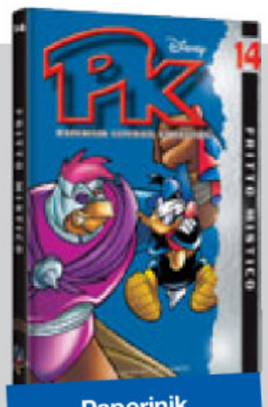
ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industrali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere, annuncio sempre valido. Tel. 3460452189. (A5447)

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

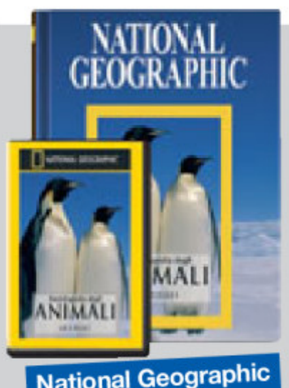


Paperinik 14° volume

ogni martedì

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90



National Geographic volume 6 Uccelli I

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 6° volume
libro+dvd € 9,90

12 volumi

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

9 volumi

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90